COLMAC
VENDITA NUOVO E USATO
NOLEGGIO MEDIO-LUNGO TERMINE
CARRELLI ELEVATORI E BATTERIE
SERVIZIO FULL-SERVICE
Sede Verona Via F. Porsche, 8 - Tel. 045 8620924
www.colmac.it

# L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it

ANNO 155. **NUMERO 238** MARTEDÌ 30 AGOSTO 2022. **€ 1,50**

COLMAC
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER VERONA E PROVINCIA
TOYOTA MATERIAL HANDLING CESAB intralog
Sede Verona Via F. Porsche, 8 - Tel. 045 8620924
www.colmac.it

**VERSO IL VOTO, L'INIZIATIVA DE «L'ARENA»**

## Caro energia, test sui candidati: «Se vengo eletto ecco cosa farò»

●● I rincari di gas ed energia elettrica sono al centro del primo test dell'iniziativa de L'Arena «8 domande per Verona». Ecco cosa intendono fare, se verranno eletti in Parlamento, i candidati veronesi alle politiche del 25 settembre per affrontare il caro energia e aiutare famiglie e imprese a superare le difficoltà in un autunno che si annuncia davvero caldissimo.
**Enrico Giardini** pag.11

**INTERVISTA/1**

### Renzi: «Al lavoro per riportare Draghi alla guida del governo»

**Roberta Labruna** pag.8

**INTERVISTA/2**

### Berlusconi: «Solo un'Europa unita può farsi valere sull'emergenza»

**Giuseppe Spatola** pag. 9

**DELITTI IRRISOLTI**

## Edicolante ucciso: queste le immagini mai viste

●● Le foto tratte dai frame delle telecamere di un negozio aprono un nuovo, possibile fronte di indagine sul delitto irrisolto di Porta Borsari: il 20 gennaio 2007 l'edicolante Giorgio Vesentini venne ucciso a coltellate. I frame mai visti dimostrano che il giorno prima gli stessi uomini erano in zona.
**Alessandra Vaccari** pag.17

**DOPO LA PAUSA ESTIVA** Le Acciaierie di Verona sospendono i forni per due turni. Nobis (Fim-Cisl nazionale): «Attendiamo le misure del governo»

# Imprese e turismo, spettro bollette

Riaprono le fabbriche, fonderie: stop and go taglia costi e pronti alla Cig. Gli hotel ipotizzano chiusure invernali pag.12-13

**L'EDITORIALE**

## IL METANO GALOPPA IL PETROLIO RALLENTA

**Franco A. Grassini**

*Quando consideriamo con attenzione quanto il prezzo delle diverse fonti energetiche incide sul costo della vita di una famiglia normale, giustamente ci preoccupiamo – e in questo periodo anche parecchio – vedendo quanto il prezzo dell'energia domestica aumenta. Va riconosciuto e bisogna esserne ben consapevoli, che il rincaro si ripercuote su molti altri beni di consumo e, di conseguenza, gli allarmi e le richieste di intervento governativo non sono di certo infondate, pur se forse un pochino eccessive e sguaiate.* segue a **PAG.4**

**INCIDENTI** Schianto auto-Tir sul lago. Nella Bassa sbandata fatale in moto

## Da Peschiera a Cologna ancora morti sulle strade

**Stefano Nicoli e Stefano Joppi** pag. 20 e 26

**PALAZZO BARBIERI**

### E le tariffe alle stelle costano alle casse del Comune 18 milioni in più

**Luca Mazzara** pag. 14

**MINISTRI A VENEZIA**

### «La crisi in atto non deve rallentare la transizione verso le rinnovabili»

**Gianmaria Pitton** pag. 6

**LA STORIA** Anziano di Nogara soccorso in casa

## Scivola dalle scale: salvato dal suo cane che richiama i vicini

●● Ha salvato il suo padrone, che era scivolato dalle scale e non riusciva più a muoversi: il cane, di razza Chow Chow, ha vegliato l'anziano per ore ed è riuscito a richiamare l'attenzione dei vicini di casa, che sentivano l'animale abbaiare in continuazione. L'uomo, 86 anni, è stato ricoverato a Legnago.
**Riccardo Mirandola** pag. 27

**VILLAFRANCA**

### Contro la solitudine arriva il Festival degli abbracci: spazio ai volontari

**Maria Vittoria Adami** pag. 23

**TORRICELLE**

## Caso Piper, i residenti chiedono più sicurezza

**In Cronaca** pag. 16

**SOAVE**

## Lotta ai vandali Il sindaco assolda i vigilanti

●● Il sindaco di Soave ha detto basta: nella lotta contro i vandali ha scelto di assoldare i vigilanti privati per controllare il paese.
**Zeno Martini** pag. 21

CENTRO SANITARIO ORTOPEDICO
da più di 40 anni
CONVEZIONATO ULSS INAIL
FINO AL 31 AGOSTO
SALDI FINO AL 50%
SU TUTTE LE CALZATURE!
PLANTARI SU MISURA a partire da EURO 150
ANALISI COMPUTERIZZATA DEL PASSO GRATUITA
ANALISI COMPUTERIZZATA DEL PIEDE GRATUITA
Bussolengo - Via Cavour 28 A (fronte Ospedale) - Tel. 045 7153194
339 313 5105 - centrosanitario79@libero.it - www.sanitariabussolengo.it

**MOBILITÀ** L'Atv avverte: «Si deve modificare»

## Bonus trasporti ora si rischia il caos

●● Un'agevolazione per chi ha un reddito sotto i 35mila euro ma anche tanti problemi molto concreti: il bonus trasporti, che vale 60 euro, è superiore a un abbonamento mensile e quindi si è costretti a fare quello annuale o si perdono i soldi. Ma a Verona e provincia ci sono solo tre biglietterie in funzione. Bettarello (Atv): «Così si rischia il caos, va modificato».
**Maurizio Battista** pag. 15

***Un autobus** dell'Atv*

IN EDICOLA
FRULLATI, SMOOTHIES E SUCCHI
7,90 €
più il prezzo del quotidiano

MolinAUTO
CONSEGNA IMMEDIATA DI AUTO
KM 0 E SEMESTRALI DI TUTTE LE MARCHE
MOLINAUTO È L'UNICO A VERONA E PROVINCIA CHE TI FA LO SCONTO CON PAGAMENTO ALLA CONSEGNA
300 auto km 0 e semestrali del gruppo Fca, Peugeot, Opel e Citroën in pronta consegna.
Tutte le marche ai migliori prezzi di Verona con 8 anni di garanzia a km illimitati.
Fatti fare il preventivo dove vuoi e poi portalo da Molinauto che ti farà il migliore prezzo di Verona
MOLINI DI SAN MICHELE (VR) - VIA BERNINI BURI N. 89/A
www.molinautosrl.it
Whatsapp 347 1320428

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona

# ITALIA&MONDO

Redazione Interni Esteri
interni.esteri@larena.it / 045.9600.111

**IN EUROPA** Von der Leyen: «Serve un intervento di emergenza e una riforma del mercato»

# Berlino apre sul gas Price cap più vicino

La mossa tedesca permette all'Ue di accelerare sull'ipotesi del tetto ai prezzi: vertice il 9 settembre
Intesa possibile anche su un decoupling strutturale

**Sabina Rosset**
BRUXELLES

●● L'Ue lavora a tutta velocità a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato dell'elettricità per affrontare l'impennata dei prezzi del gas e del kilowattora, e impedire un tragico effetto domino sull'economia del Vecchio Continente.

Di fronte ad un'apertura di Berlino, tra le cancellerie europee starebbe emergendo in particolare una nuova convergenza sulla possibilità di introdurre un tetto temporaneo ('price cap') al prezzo del gas importato e usato nella produzione dell'energia elettrica, e per arrivare più strutturalmente al disaccoppiamento (decoupling) del prezzo del gas da quello dell'energia sui mercati all'ingrosso.

La Commissione europea è ancora al lavoro per chiarirne la fattibilità, ma si parla di uno studio alle battute finali: una proposta dell'esecutivo europeo dovrebbe arrivare entro pochissimi giorni, per dare quindi la parola al confronto tra i 27, in vista del consiglio straordinario dei ministri dell'energia, convocato il 9 settembre a Bruxelles. Di convergenza tra cancellerie si può parlare anche grazie alla convocazione del Consiglio Ue dell'energia, «dopo un fine settimana ricco di trattative», ha spiegato Josef Sikela, ministro per l'Industria della Repubblica Ceca, presidenza di turno del semestre Ue.

«Non permetteremo a Putin di danneggiare i nostri cittadini e le nostre imprese, motivo per cui dobbiamo aggiustare il mercato dell'energia - ha affermato Sikela -. La soluzione europea è la migliore che abbiamo». Il ministro ceco si è anche spinto a caldeggiare una doppia soluzione: sia con il tetto temporaneo ai prezzi del gas, che farebbe anche scendere quello dell'energia, e sia con il decoupling, assieme a una profonda revisione del mercato dell'energia. Tra i paesi che si sono 'convertiti' al 'price cap' si registrano Austria e Belgio. Berlino chiede di agire in fretta, spingendo soprattutto per una riforma del mercato dell'energia, ma avrebbe aperto anche sul price cap. E gira voce con insistenza di una lettera inviata dal ministro dell'Economia tedesco ai ministeri dell'ambiente dei Paesi Ue in cui si farebbe riferimento a queste iniziative.

La Germania intanto ha raggiunto l'85% di stoccaggio. La premier francese Elisabeth Borne ha avvertito a prepararsi «al razionamento dell'elettricità alle imprese». È stata comunque ancora una volta la presidente della Commissione Ursula von der Leyen a dettare il passo: «L'aumento vertiginoso dei prezzi dell'elettricità sta mettendo a nudo i limiti dell'attuale struttura del mercato elettrico, che è stato sviluppato per circostanze diverse. Per questo stiamo lavorando a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato dell'elettricità», ha annunciato, non senza lanciare un nuovo allarme sulla «potenziale interruzione totale del gas russo». Una volta che la Commissione avrà formalizzato la sua proposta, chiarendo quali siano le misure possibili e se ci siano ostacoli di natura legale, la parola passerà al confronto tra cancellerie, per una sintesi nella riunione a livello di ambasciatori (Coreper) in agenda il 7 settembre, in vista del Consiglio energia del 9.

Quella del 'price cap' è una richiesta portata avanti ormai da mesi da diversi Stati Ue, Italia in testa, con il presidente del consiglio Mario Draghi pronto a discuterne anche a livello di G7. In aprile tra i 27 si è concretizzato un 'tetto' solo in Spagna e Portogallo, poco interconnessi e molto 'forti' sulle rinnovabili. Poi una prima accelerazione Ue tra giugno e maggio. ●

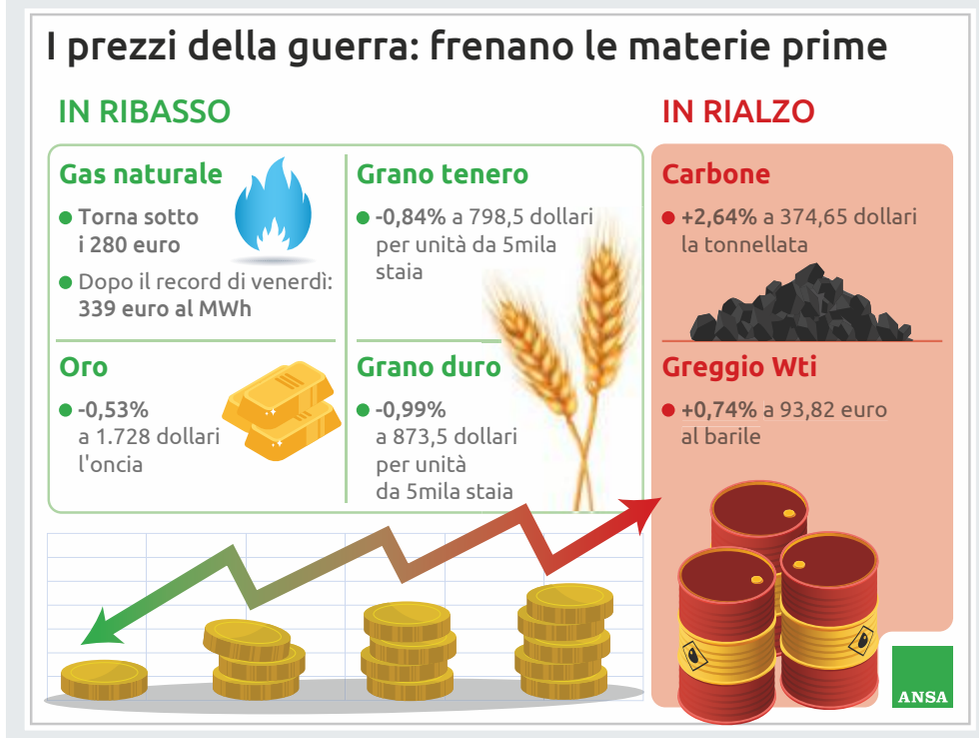
***Bruxelles mette in guardia sull'eventuale stop totale alle forniture dalla Russia***

***Per il presidente di turno dei 27, Josef Sikela, «non possiamo permettere a Putin di danneggiarci»***

***Price cap*** *La sede del Parlamento europeo a Strasburgo*

***Ue*** *Il cancelliere tedesco Olaf Scholz e la presidente della Commisssione europea Ursula von der Leyen*

●● **Le conseguenze del conflitto sui costi**



**LA DECISIONE**

## No alle liste Cappato e Forza Nuova

**La Cassazione conferma** Marco Cappato è pronto a ricorrere «in tutte le sedi possibili», dal «giudice ordinario» fino alla Corte Costituzionale e alle «giurisdizioni internazionali», per far valere il «diritto dei cittadini italiani a partecipare alla democrazia del proprio Paese». L'annuncio dopo che l'Ufficio elettorale della Cassazione ha confermato lo stop alla sua lista Referendum e Democrazia, esclusa dalle elezioni del 25 settembre. Bocciatura decisa anche per altri piccoli partiti e movimenti, come quello di estrema destra Forza Nuova.

La ricusazione della lista dell'ex esponente dei Radicali è arrivata per tutte le circoscrizioni in cui era stata presentata. «Con ogni probabilità, la lista Referendum e Democrazia sarà esclusa - spiega Cappato - per aver raccolto le firme necessarie per via digitale, attraverso Spid».

**CARO ENERGIA** I provvedimenti nazionali destinati ad intrecciarsi con quelli comunitari, cauto ottimismo sugli scenari

# I partiti in pressing sugli aiuti Il governo alla ricerca dei fondi

Riunioni a palazzo Chigi, ma il quadro economico rimane complicato
Tutte le sollecitazioni della politica saranno esaminate dall'esecutivo

Paola Lo Mele
ROMA

●● Il governo è a caccia di fondi per contrastare il caro energia. Ma le prime interlocuzioni tecniche a Palazzo Chigi - tra il sottosegretario Roberto Garofoli e i ministri all'Economia e alla Transizione Ecologica Daniele Franco e Roberto Cingolani - rimandano ad un quadro complicato, in cui sarà necessaria un'attenta ricognizione delle risorse a disposizione. Anche per questo, il provvedimento tanto invocato dai partiti, potrebbe non essere immediato: in ambienti dell'esecutivo, per ora, si parla genericamente del mese di settembre.

Se è molto difficile che ci sia uno scostamento di bilancio, ci sono alcune misure che vengono date quasi per certe. Come il prolungamento degli sconti sui carburanti - in vigore fino al 20 settembre - che si 'autofinanziano' con l'extragettito. Per le imprese si sonda la possibilità di riservare quote di elettricità provenienti dalle rinnovabili a settori strategici. Per le famiglie più fragili si valutano ulteriori aiuti. Ma senza destabilizzare i conti.

**La Lega rilancia su un decreto da 30 miliardi Calenda torna a proporre a tutti i leader di vedersi**

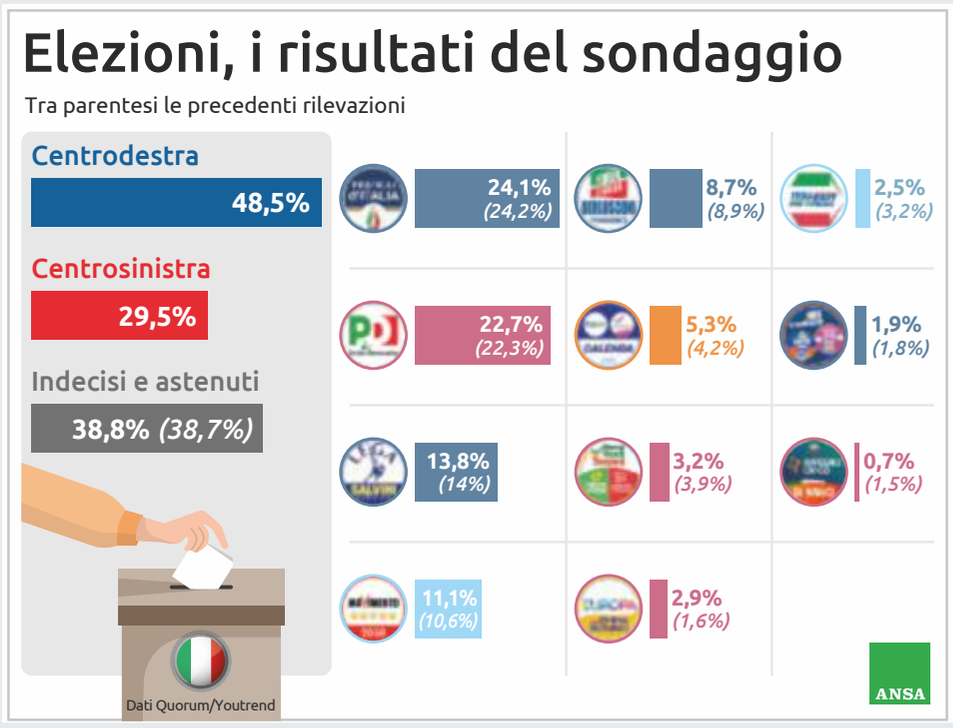
**Sullo scostamento di bilancio ci sono distinguo nel centrodestra: per Tremonti (FdI) sarebbe rischioso**

Il binario degli interventi nazionali è destinato ad intersecarsi con quello comunitario. In ambienti di governo inizia a circolare cauto ottimismo sul price cap (il cavallo di battaglia di Draghi), in particolare per la posizione di apertura da parte della Germania, e sulla proposta di slegare il prezzo dell'energia elettrica da quello del gas. Intanto, le sollecitazioni che arrivano dai partiti saranno tutte esaminate a Palazzo Chigi, ma va fatto un raffronto con la loro effettiva sostenibilità: al momento si stima possano valere circa 20 miliardi, difficilmente recuperabili dalle nuove entrate. Sulle bollette «con il governo in carica per gli affari correnti faremo un intervento per settembre», fa sapere il ministro degli Esteri e capo politico di Impegno Civico, Luigi Di Maio, che promette: se andrà al governo farà «un taglia bollette che consenta alle piccole imprese fino alla fine dell'anno di vedersi pagato dallo Stato l'80% delle bollette e che varrebbe circa 13,5 miliardi».

Gli annunci si mischiano con la campagna elettorale ed ecco che il leader della Lega Matteo Salvini rilancia la necessità di un «decreto urgente da 30 miliardi» da approvare i primi di settembre. Da Azione Carlo Calenda vede all'orizzonte un doppio «tsunami, energetico e finanziario» e propone agli altri leader di sedersi ad un tavolo e portare «una soluzione a Draghi sul caro bollette». Forza Italia apre: «Siamo pronti», ma «bisogna lavorare anche a livello europeo», dice il coordinatore Antonio Tajani. Dal Pd interviene il responsabile all'Economia, Antonio Misiani che bolla come «inaccettabile» il fatto che «l'imposta sugli extra profitti delle società energetiche non sia stata ancora versata da gran parte delle aziende». La deadline è fissata a fine mese, poi scatteranno le penali.

Quanto alla richiesta di uno scostamento di bilancio, si registrano chiari distinguo nella coalizione di centrodestra: se per Salvini serve per fronteggiare «la catastrofe energetica», secondo Giulio Tremonti, ex ministro dell'Economia candidato con FdI, «sarebbe una misura molto rischiosa».

●● **Le ultime rilevazioni verso il 25 settembre**




**AUMENTI** Ma c'è un primo «effetto Germania»

## È stangata sulla luce Su del 59% ad agosto

Le montagne russe della speculazione sul gas hanno preso una veloce discesa. Il prezzo è calato in una sola seduta del 19,6%. E non è solo un rimbalzo tecnico: come sempre i 'futures' della borsa di Amsterdam guardano l'orizzonte e a rassicurare gli operatori - a 48 ore dello stop di tre giorni di nord stream - sono state le parole del cancelliere tedesco Olaf Scholz sul riempimento degli stoccaggi che prosegue meglio del previsto, tanto da rassicurare sull'inverno. Ma hanno pesato anche le voci su una possibile apertura tedesca sul tetto al prezzo del gas. Che si aggiunge all'ok esplicito al 'divorzio' tra il prezzo del gas e quello dell'elettricità. L'urgenza di un intervento appare chiaro leggendo anche l'andamento della borsa elettrica italiana. Gli aumenti del gas si trasferiscono velocemente anche sui costi della luce. Lunedì il megawattora si è attestato a quota 740 euro: ravvolgendo il nastro di soli sette giorni si scopre che il prezzo era a 567 euro e la crescita è stata del 30%. Se si torna indietro all'inizio di agosto, quando la borsa elettrica registrava un prezzo di 464 euro, l'aumento è di 276 euro, del 59%. E chiaramente questa progressione non si è ancora scaricata sulle bollette dei consumatori finali.

**A MESSINA** La foto

## Sorrisi e caffè È tregua tra Salvini e Meloni

Una tregua in riva al mare. Quello che da Messina guarda al 'continente', e condita da un pranzo e un caffè al circolo del tennis. Lì Matteo Salvini e Giorgia Meloni convergono, strappando un'ora ai loro impegni elettorali (entrambi ieri in città a mezzogiorno e a pochi chilometri di distanza). Si abbracciano e firmano la 'pace' in formato social. È quella immortalata nella foto che Salvini posta su tutti i canali. «Lasciamo alla sinistra divisioni, rabbia e polemiche. Uniti si vince», scrive il leghista.

Meloni ritwitta lo scatto e aggiunge netta: «La migliore risposta alle invenzioni della sinistra su presunte divisioni». Ma lanciato il messaggio, ognuno riprende la sua marcia in vista del 25 settembre - lui a Scicli, lei a Catania - e soprattutto per quello che succederà dal giorno dopo. In gioco, non solo il timone del governo, se il centrodestra vincerà le elezioni, ma anche la rotta da dare all'esecutivo specie su sicurezza, immigrazione, tasse. Sulla premiership le partite di Lega e FdI continuano parallele. E ogni giorno ciascuno tenta un passo avanti, coperto dalla lusinga del ruolo: «Per me sarebbe un onore presiedere il primo Consiglio dei ministri», si lancia Salvini. Meloni tace e insiste piuttosto sul ' blocco navale, rilanciando la proposta su Twitter contrapponendola alla sinistra.

**MILANO** La Squadra mobile sta acquisendo le immagini delle telecamere di sorveglianza per arrivare a un identikit

# Sedicenne denuncia gli abusi: «Violentata in pieno centro»

Dopo una serata in un noto locale con alcuni amici è stata avvicinata da un giovane «dalla pelle scura» che l'avrebbe aggredita nei giardini di piazza Castello

**Stefano Rottigni**
MILANO

●● Sotto choc, ha trovato la forza di fermare una Volante della polizia, nella centralissima piazza Castello a Milano, e di raccontare gli abusi sessuali subiti nella notte. Protagonista della vicenda una sedicenne milanese, subito soccorsa e visitata alla clinica Mangiagalli, specializzata nel diagnosticare violenze sessuali, che ha poi cercato di ricostruire nel dettaglio quanto accaduto nelle stesse ore in cui, nell'ambito di un'altra indagine, la Squadra mobile della Questura ha arrestato un giovane accusato di quattro violenze sessuali commesse ai danni di altrettante donne inseguite per le vie del capoluogo lombardo in monopattino.

Gli abusi sulla sedicenne sarebbero avvenuti dopo una notte trascorsa con alcuni amici in un noto locale della movida milanese. All'orario di chiusura, mentre se ne stava andando con un'amica, la giovane ha incontrato un ragazzo che si è offerto di accompagnarla alla più vicina fermata dei taxi. Ma nel tragitto l'amica li ha persi di vista e l'improvvisato accompagnatore è diventato sempre più aggressivo fino al tentativo di stupro nell'area verde di piazza Castello. L'uomo si è poi dovuto allontanare per la reazione della ragazza, lasciandola parzialmente svestita, sola e tramortita sul prato.

Non si sa per quanto tempo la vittima della violenza sia rimasta lì quando, intorno alle 7 di ieri mattina, ha visto la pattuglia ed ha dato l'allarme. Gli investigatori della Squadra mobile, coordinati dalla Procura, sono alla ricerca dell'aggressore: stanno acquisendo le immagini delle telecamere della zona, per poterle analizzare e ricostruire l'identikit di quel giovane, descritto come una ragazzo dalla pelle scura.

La caccia all'uomo di piazza Castello procede spedita mentre gli agenti della Mobile hanno concluso quella al «violentatore del monopattino», accusato di aver abusato di quattro donne tra i 19 e i 33 anni, tra maggio e giugno scorso. Sempre lo stesso schema: le avrebbe seguite «a bordo di un monopattino elettrico», scrive il gip nell'ordinanza che l'ha portato agli arresti domiciliari, mentre uscivano da palestre delle zone centrali della città, e poi le avrebbe aggredite, anche mentre parlavano al telefono, costringendole a subire atti sessuali. E sarebbe scappato, poi, sempre alla guida del monopattino.

Un'altra vicenda di violenza sessuale è stata chiarita invece dai carabinieri milanesi: vittima, la notte tra il 3 e il 4 luglio in piazza Napoli, una brasiliana di 42 anni. Per quello stupro di gruppo con «modalità brutali» e «in un contesto di degrado», come scrisse il giudice, messo in atto «quasi alla vista dei passanti» e ai danni di una «persona palesemente ubriaca e con problemi psichici», sono stati subito arrestati due nordafricani dai carabinieri, mentre un terzo è stato preso alcuni giorni fa.

Dopo la violenza subita dalla sedicenne, intanto, non sono mancate le reazioni politiche. «Se le ricostruzioni fossero confermate, ci troveremo di fronte a un fatto gravissimo, purtroppo ennesima conferma di quell'allarme relativo alla sicurezza che, oramai da troppo tempo, affligge in modo drammatico la città», ha detto il deputato di Forza Italia Andrea Mandelli, candidato del Centrodestra alla Camera.

***La ragazza è riuscita a farlo desistere e alle 7 di mattina ha fermato una Volante***

***Individuato anche l'autore delle altre quattro aggressioni che fuggiva in monopattino***

***I carabinieri hanno arrestato un terzo uomo responsabile dello stupro di piazza Napoli***

***Milano*** *Gli agenti indagano. Nella foto la simulazione di un'aggressione*

**CASO RESINOVICH** Scontro con la Procura

# Liliana, il fratello non crede alla tesi del suicidio

La donna sarebbe stata percossa e uccisa da una o più persone

**Tommaso Moretto**
ROVIGO

●● È infinita la vicenda di Liliana Resinovich, la donna scomparsa da Trieste il 14 dicembre 2021 e il cui corpo è stato ritrovato il 5 gennaio successivo in un boschetto a meno di un chilometro da casa. Ieri sono tornati alla carica Sergio Resinovich, il fratello della vittima, il suo legale Nicodemo Gentile e la psicologa consulente Gabriella Marano. In una nota hanno ribadito che Liliana è stata uccisa da una o più persone e non si è certo suicidata. Peraltro, nell'arzigogolata maniera di chiudersi la testa in due sacchetti di plastica e di «indossare» due grandi sacchi dall'alto e dal basso richiudendo completamente il corpo. Ma, a differenza del passato, Gentile e Marano passano al setaccio le 50 pagine della consulenza della Procura redatta da Fulio Costantinides e Fabio Cavalli smontando la tesi dell'asfissia che la donna si sarebbe provocata da sola, due o tre giorni prima del ritrovamento. Senza spiegare dove avrebbe trascorso il periodo dal 14 dicembre ai primi di gennaio.

La teoria di Gentile-Marano è la seguente: la mattina del 14 dicembre, caricata la lavatrice, fatta la colazione e assunti gli integratori, Liliana sarebbe stata «intercettata, accompagnata o sorpresa da una visita di qualcuno che ben conosceva». Sarebbe nata un'accesa discussione, «Liliana sarebbe stata percossa e strattonata», forse ha subìto un'occlusione delle vie respiratorie, «con una sciarpa, un cappello o un giubbotto, che ha determinato uno scompenso cardiaco». Questo potrebbe essere stato favorito dai problemi di cuore che, sia pur asintomatici, sono stati riscontrati dal medico legale della Procura su Liliana. Gentile e Marano hanno annunciato di aver nominato «un ulteriore» medico legale, il prof. Vittorio Fineschi, titolare di Medicina legale dell'Università di Roma.

Ma legale e consulente si spingono anche sull'aspetto psicologico e riportano il parere del medico di famiglia che aveva in cura Liliana, che ha definito il suo profilo «tranquillo e indenne da turbamenti e squilibri».

***Trieste*** *Liliana e il marito*

**FOSSANO** Giorno di lutto cittadino, chiusi negozi e azienda dolciaria

# L'addio a Balocco In migliaia ai funerali

Lacrime e commozione in Duomo I familiari: «Resti il nostro motore»

**Renato Botto**
CUNEO

●● Un'intera città si è fermata per l'addio ad Alberto Balocco, l'imprenditore ucciso da un fulmine, con l'amico Davide Vigo, durante un'escursione in mountain-bike sulle montagne torinesi.

A Fossano (Cuneo) lutto cittadino, bandiere a mezz'asta, negozi chiusi, l'azienda dolciaria ferma, lacrime e dolore sui volti di tutti. Gremita la cattedrale, a poche centinaia di metri dalla dimora della famiglia Balocco, affollate da migliaia di persone le vie del centro. «Abbiamo avuto la fortuna di essere parte della tua esistenza e di averti avuto come padre, fratello, collega: la persona migliore che potessimo incontrare - il messaggio letto dalla figlia Diletta - La fortuna è il sentimento che proviamo adesso, nonostante tutto. Resti il nostro motore, ovunque guardiamo vediamo te. Ci hai dato tutto e sei il nostro orgoglio. Tocca a noi ora dimostrarti che possiamo fare tutto quello che ci hai insegnato».

A Fossano il silenzio era irreale, come ha ripetuto più volte il sindaco Dario Tallone che ha ricordato l'imprenditore: «Quando la vita di un uomo si spegne, rimane quello che ha seminato e lui ha lasciato tanta generosità davanti a un destino feroce. Ci ha insegnato come fosse la passione il sentimento dominante per lui: per la famiglia, il lavoro, i viaggi, la natura, l'arte e lo sport. Grazie a lui l'azienda ora sarà più forte».

Al rito funebre officiato dal vescovo Piero Delbosco, c'erano il governatore del Piemonte Alberto Cirio, il presidente della Provincia di Cuneo, parlamentari ed europarlamentari. Ad accogliere il feretro fuori della chiesa i ragazzi della scuola calcio cittadina e i dipendenti che indossavano le maglie griffate Balocco.

Il fascicolo sulla morte di Balocco e Vigo potrebbe presto essere chiuso: secondo la Procura di Torino si è trattato di un «fatto accidentale», ma si valuta comunque se svolgere un'ulteriore serie di accertamenti per stilare un resoconto completo dell'accaduto.

**CADUTO NEL DIRUPO**

# Dodicenne muore dopo nove giorni di agonia

**Valentina Rigano**
VARESE

●● Alla fine Paolo Fiscato, 12 anni, non ce l'ha fatta. Il ragazzino ha lottato per 9 giorni in un letto della terapia intensiva dell'ospedale di Novara e nella notte fra domenica e lunedì è morto. Era caduto in un dirupo il 20 agosto scorso durante una gita con i genitori in Val Formazza, in Piemonte. All'inizio Paolo rispondeva, era vigile. Data la posizione del bambino, ad agire erano stati i soccorritori dell'eliambulanza che si erano calati nel vuoto e lo avevano stabilizzato e imbracato su una barella. Da lì lo avevano trasportato all'ospedale Maggiore di Novara dove il 12enne era arrivato con gravi traumi alla testa e al torace.

**DALLA PRIMA**

# IL METANO GALOPPA IL PETROLIO RALLENTA

**Franco A. Grassini**

Per tale motivo vale la pena prendere atto che, separando dal resto il caso molto particolare e quasi fuori controllo del gas metano, la situazione in generale per le altre fonti energetiche sta migliorando dopo il forte incremento registrato in occasione dello scoppio della guerra in Ucraina. Il petrolio, la fonte energetica più diffusa, ma non unica, è passato da 200 dollari al barile agli attuali 90 circa. Il problema dell'approvvigionamento di questo tipo di idrocarburo non è, per altro, risolto, dato che non solo il mondo è in continuo movimento, ma i fattori che incidono sul prezzo delle diverse fonti di energia sono molteplici e spesso imprevedibili. Un esempio che può sembrare strampalato e non lo è: rimanendo all'oro nero, vanno tenuti d'occhio gli uragani che devastano zone ove il petrolio viene estratto. Forme eccezionali di maltempo sono in grado di far crescere il prezzo del barile. In tale situazione, quasi certamente anche i fornitori delle altre fonti energetiche eleverebbero i loro prezzi. Anche gli equilibri politici nei Paesi produttori di petrolio hanno un notevole peso sul mercato. Un accordo relativo al controllo della Islamic Revolutionary Guard e all'energia nucleare in Iran, che sembrerebbe vicino, riporterebbe sul mercato internazionale un produttore consistente e, quasi certamente, una riduzione del prezzo del barile. La Cina, influente soggetto dell'economia mondiale e della domanda di combustibili, cambia continuamente le proprie politiche anche in tema di energie da utilizzare. In particolare negli ultimi tempi Xi Jinping ricorre a misure per rafforzare l'urbanizzazione che, ovviamente, accresce i consumi di energia. Vi è, inoltre, un non trascurabile gruppo di operatori che, per motivi ecologici, da molto tempo sostengono che sia meglio utilizzare gas naturale e altre fonti di energia al posto del petrolio. Non tutti gli ecologisti però condividono questa tesi, perché le emissioni da riscaldamento prodotte bruciando metano si riversano comunque nell'atmosfera e influiscono negativamente sul clima, già messo a dura prova negli ultimi decenni. Ma quali possono essere le alternative? Misure severe per evitare gli sprechi sono certamente necessarie, ma non sufficienti. Occorre immaginare nuove tecnologie. Se il prossimo governo, quello che in Italia si formerà dopo il voto del 25 settembre, dedicherà sufficienti risorse, monetarie e umane, per svilupparle, possiamo essere ottimisti e anche sperare che l'Italia riesca ad avere un ruolo di primo piano in tale delicato e strategico settore.

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866
Direttore Responsabile
MASSIMO MAMOLI

Società Athesis S.p.A.
Presidente
GIAN LUCA RANA
Amministratore Delegato
MATTEO MONTAN

Redazione e Amministrazione:
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. 045 960.0111
Amministrazione, diffusione, tipografia:
Tel. 045.960.0111 (10 linee)
Fax 045.960.0120

Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Tel. 045.960.0111
Fax 045.960.0936
C.C. PT N. 17481375 intestato a L'Arena
Bonifico Bancario a favore di Soc. Athesis S.p.A.
codice IBAN: IT 06 Q 05034 11702 000000009518

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Verona - Corso Porta Nuova, 67 - Tel. 045.9600.200
Sportello feriale: 9-13/15-19; festivo 15-19.30
solo necrologie: Tel. 045.9600.200
Fax 045.9600.211
Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02.57494802
www.manzoniadvertising.it

Responsabile del trattamento dei dati
(D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0892
ISSN sito web: 2499-6033
Certificato n. 8985
del 06/04/2022
Reg. Tribunale C.P. di Verona n. 7 del 10.08.48

Stampato presso il Centro Stampa di
Società Editrice Arena - Via Torricelli, 14
Caselle di Sommacampagna (Verona)
La tiratura di lunedì 29 agosto
è stata di 26.570 copie

FINO ALL' 11 SETTEMBRE

# È ORA DI CAMBIARE TV

## IL BONUS STA PER FINIRE, APPROFITTANE SUBITO!

CLASSE G · WiFi · INTERNET TV · HDR · COMANDI VOCALI

**SAMSUNG** TV LED 43" UE43AU7170UXZ

~~499€~~ -140€ PARI AL 28,06%

359€

CON BONUS ROTTAMAZIONE* 287,20€

CON BONUS TV 257,20€

- Processore Crystal 4K
- Smart TV
- Compatibile Assistenti Google & Alexa
- Decoder Integrato DVB-T2 e DVBS2
- 2 HDMI, 1 USB, 1 Slot C+
- Dimensioni con base (LxAxP): 963x627x192 mm

CLASSE G · WiFi · INTERNET TV · HDR · ANDROID

**SONY** TV LED 43" KD43X72KPAEP

~~799€~~ -200€ PARI AL 25,03%

599€

CON BONUS ROTTAMAZIONE* 499€

CON BONUS TV 469€

- Risoluzione 3840x2160
- Decoder Integrato DVB-T2 e DVBS2
- 2 x USB 2.0,4 x HDMI, 1 x HDMI ARC, 1 x Connessioni composite,1 x OPTICAL, 1 x CI/CI+, AV, Uscita cuffie, HDMI ARC
- Decoder Integrato DVB-T2 e DVBS2
- 2 HDMI, 1 USB, 1 Slot C+
- Dimensioni con base (LxAxP): 963x627x192 mm

### iPhone 13
**128 GB**

iPhone 13. Con il sistema a doppia fotocamera più evoluto mai visto su un iPhone. Velocissimo chip A15 Bionic. Autonomia senza precedenti. Design robusto. E display Super Retina XDR da 6,1" ancora più luminoso.*

*Il display è un rettangolo dagli angoli arrotondati; se si considera il corrispondente rettangolo con gli angoli retti, la diagonale misura 6,06". La superficie effettiva di visualizzazione è inferiore.

~~939,90€~~ -140€ PARI AL 14,90%

799,90€

### MacBook Air M1
**13,3" 256 GB**

Sottile, leggero e versatile, MacBook Air ha i superpoteri del chip M1 e ti dà fino a 18 ore di autonomia.[1]

[1]La durata della batteria varia a seconda dell'uso e della configurazione. Vai su apple.com/it/batteries per saperne di più

~~1.229€~~ -230€ PARI AL 18,71%

999€

### iPad 10.2" A13 BIONIC
**64GB WIFI**

WI-FI

Potente. Semplice da usare. Versatile. Il nuovo iPad ha uno splendido display Retina da 10,2", il potente chip A13Bionic e una fotocamera frontale con ultra-grandangolo e Inquadratura automatica. E puoi usarlo con ApplePencil e la SmartKeyboard[1]. iPad sa fare di tutto, e per te sarà tutto facile. Ed è incredibile anche nel prezzo.

[1]Gli accessori sono in vendita separatamente. La compatibilità varia in base alla generazione.

~~389€~~ -60€ PARI AL 15,42%

329€

### MacBook Air M2
**13,6" 256 GB**

NOVITÀ 2022

Con i superpoteri del nuovissimo chip M2 racchiusi in un guscio in alluminio assurdamente sottile, MacBookAir è stato riprogettato per darti performance incredibili e fino a 18 ore di autonomia.[1]

[1]La durata della batteria varia a seconda dell'uso e della configurazione. Vai su apple.com/it/batteries per saperne di più

~~1.529€~~ -30€ PARI AL 1,96%

1.499€

**PAGHI IN 10 O 20 MESI A TASSO ZERO, TAN FISSO 0% TAEG 0%**

Per info e condizioni chiedi in negozio*

VERONA (VR) Via Cà di Cozzi 20

SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) Via Matteotti, 2

VERONA (VR) Via Unità d'Italia, 352

CALDIERO (VR) Via Strà, 19

POIANO DI VALPANTENA (VR) Via Segorte, 3/B

VERONA (VR) Stradone Santa Lucia 41/A

SEGUICI SU

www.lesoelettrodomestici.it

www.lesofferte.it

**I NOSTRI ORARI SONO: 9:00-12:30 / 15:00-19:30 DOMENICA CHIUSI**

# ECONOMIA&FINANZA

Redazione Economia
economia@larena.it
045.9600.111
0444.396.311

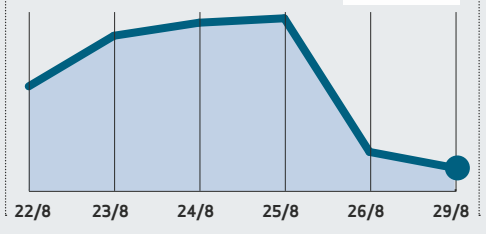
FIDI ARTIGIANI VERONA
CASARTIGIANI

### Le Borse nel Mondo

| | | |
|---|---|---|
| **MILANO** | | |
| Ftse Italia All Share | 23.877,36 | -0,29% |
| Ftse Mib | 21.841,88 | -0,24% |
| Ftse Italia Star | 45.402,89 | -1,13% |
| **LONDRA** | | |
| FTSE 100 | - | - |
| **FRANCOFORTE** | | |
| Dax 30 | 12.892,99 | -0,61% |
| **ZURIGO** | | |
| SMI | 10.896,74 | -0,42% |
| **INDICE EUROPEO** | | |
| Euro Stoxx 50 | 3.570,51 | -0,92% |
| **NEW YORK H 18:00** | | |
| Dow Jones | 32.160,240 | -0,38% |
| Nasdaq | 12.041,018 | -0,83% |

### La giornata dell'All Share

L'andamento -0,29%
23.877,36




### I cambi

| | ieri | % |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 0,9986 | -0,21% |
| Sterlina Inglese | 0,8542 | +0,98% |
| Franco svizzero | 0,9670 | +0,29% |
| Yen Giapponese | 138,49 | +1,07% |
| Fiorino Ungherese | 409,90 | -0,14% |
| Rublo russo | 61,261 | +1,02% |
| Corona Ceca | 24,592 | -0,17% |

### Le migliori veronesi

| | ieri | var. anno | var. |
|---|---|---|---|
| Banco BPM | 2,436 | -12,97% | +3,13% ▲ |
| doValue | 5,76 | -45,76% | -0,52% ▼ |

**IL CONVEGNO** I ministri Giovannini e Franco sono intervenuti alla giornata promossa a Venezia da Soft Power Club

# «La crisi attuale sull'energia non rallenti la transizione»

## Il commissario europeo Gentiloni: «L'aumento dei prezzi colpisce i gruppi più vulnerabili, bisogna andare verso le fonti rinnovabili»

**Isola di San Giorgio** *La prima sessione della terza conferenza promossa da Soft Power Club*

**Gianmaria Pitton**
VENEZIA

●● La transizione ecologica e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu rappresentano già da soli una sfida estremamente impegnativa, tale da costringere i governi a scelte strategiche importanti. L'attuale crisi energetica, nel quadro della guerra in Ucraina e di uno scenario internazionale tutt'altro che tranquillo, rischia però di metterli in secondo piano. Se n'è parlato ieri a Venezia, nella sede della Fondazione Giorgio Cini sull'isola di San Giorgio, nell'ambito della terza edizione della Soft Power Conference, l'iniziativa avviata dal Soft Power Club, fondato e presieduto da Francesco Rutelli.

Tra i numerosi relatori del primo appuntamento, curato dall'Istituto dei democratici europei (Ied), è intervenuto Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, che ha sottolineato come il governo Draghi abbia «cambiato i criteri per costruire le prossime infrastrutture, inserendo il principio del "non fare danno significativo". La sostenibilità è ora necessaria per i contratti pubblici. I futuri contratti pubblici devono rispettare i criteri di sostenibilità dell'Agenda 2030». Proprio gli impegni dell'Agenda 2030, ha aggiunto il ministro, «sono a rischio di essere dimenticati a causa della crisi energetica odierna. Ma questi impegni internazionali non sono opzioni. Sono priorità da mettere in cima al nostro percorso». Giovannini ha ricordato come negli ultimi 18 mesi «la Costituzione sia stata cambiata per inserire il rispetto dell'ambiente» e come oggi «tutti i grandi investimenti debbano affrontare dibattiti pubblici con le comunità locali». Anche per il ministro dell'economia Dario Franco, intervenuto a sua volta a Venezia, la crisi energetica «non deve cambiare i target di medio periodo sulla transizione ecologica, non deve rallentarla. Serve una strategia ampia - ha aggiunto - che non riguardi solo l'ambiente, ma anche le altre sfide che abbiamo davanti, come la demografia e la sostenibilità di pensioni, sanità e finanze». Per Franco «servono analisi ben articolate per i policymaker» ed occorre «investire sull'educazione alla sostenibilità».

Proprio la crisi, d'altra parte, può celare un'opportunità: se ne è detto convinto il commissario europeo Paolo Gentiloni, che ha inviato un videomessaggio al convegno veneziano. «L'opportunità - ha detto - è che l'Ue riduca la sua dipendenza dai combustibili fossili russi e acceleri la transizione verde. Per farlo dobbiamo aumentare i risparmi energetici, diversificare le forniture e accelerare l'adozione delle energie rinnovabili. Questo è l'obiettivo delle iniziative che abbiamo intrapreso negli ultimi mesi, come il piano REPowerEU e il piano Save Gas for a Safe Winter». «Invece di fare marcia indietro sulla nostra ambiziosa strategia Fit for 55 - ha proseguito Gentiloni -, stiamo raddoppiando gli obiettivi di efficienza energetica e di energia rinnovabile. Allo stesso tempo, dobbiamo essere consapevoli di come l'aumento dei prezzi dell'energia stia colpendo in particolare i gruppi più vulnerabili e fornire un sostegno mirato ed efficace per mitigare questi effetti. Gli argomenti a favore di una rapida transizione all'energia pulita non sono mai stati così forti e chiari. Fissando l'asticella più in alto, spingiamo gli altri Paesi del mondo ad accrescere le loro ambizioni». ●

> **I futuri contratti pubblici dovranno rispettare i criteri della sostenibilità**
> **Enrico Giovannini**
> Ministro delle infrastrutture

> **Serve una strategia ampia, che riguardi anche pensioni, sanità e finanze**
> **Dario Franco**
> Ministro dell'economia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA GARA** In campo Msc-Lufthansa e Certares

# Governo al lavoro sulla vendita di Ita A Draghi la scelta

## Il dossier dovrebbe essere ormai arrivato sul tavolo del Premier

**Marco Assab**
ROMA

●● Si stringono i tempi per la vendita di Ita Airways ma bocche cucite da via XX Settembre a Palazzo Chigi. Tuttavia il dossier dovrebbe essere arrivato sulla scrivania del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo che lunedì scorso le due cordate in corsa per la newco, Msc-Lufthansa da una parte, il fondo Usa Certares in partnership commerciale con Air France-Klm e Delta Airlines dall'altra, hanno consegnato al ministero dell'Economia le rispettive offerte, riviste e affinate secondo quanto indicato dal governo. A Draghi adesso la scelta di avviare una trattativa in esclusiva con una delle due cordate contendenti, per garantire alla compagnia nata dalle ceneri di Alitalia una strategia industriale solida ed evitare il ripetersi di parabole già viste. Il Premier punta a chiudere la privatizzazione di Ita prima delle elezioni del 25 settembre. Come annunciato in conferenza stampa lo scorso 4 agosto: «Su Ita il governo andrà fino in fondo e deciderà». Da un lato Msc e Lufthansa offrirebbero 850 milioni di euro per l'80% di Ita, con il 60% a Msc, il 20% ai tedeschi e il 20% al Mef. Tre, secondo quanto trapela, i posti destinati a Msc nel futuro cda. Uno ciascuno invece per Lufthansa e Mef. Verrebbero quindi sviluppate sinergie con Msc sia per i passeggeri che per il cargo e Fiumicino diventerebbe l'hub di Lufthansa del Mediterraneo. Certares offrirebbe invece 650 milioni per una quota poco inferiore al 60%, lasciando poco più del 40% nelle mani del Tesoro, a cui spetterebbero due posti su cinque in un futuro board. Il fondo Usa punterebbe a dare a Fiumicino un ruolo centrale, come terzo hub dell'Europa continentale, con Amsterdam e Parigi, rafforzando sia le rotte del Nord America che quelle per Sud America e Africa. Inoltre, come Msc-Lufthansa, anche la proposta del fondo Usa prevedrebbe dei bonus sui risultati da distribuire al Mef. E non è escluso un investimento in Ita da parte di Delta e Air France in un secondo momento, col colosso francese che potrebbe rilevare una quota del 9,9%. ●

**Ita** *Un velivolo della compagnia* ANSA

ITS - BIENNI POST DIPLOMA ALTAMENTE PROFESSIONALIZZANTI
Logistica e trasporti 4.0 - International Logistics Management - Digital trasformation
Automotive service management - Automotive sales management
INFO@ITSLOGISTICA.IT
TEL. 045 4950249
95% OCCUPAZIONE POST DIPLOMA
OPEN DAY 1 Settembre ore 18.30
ACADEMY ITS LAST
ON LINE e in PRESENZA
presso QUADRANTE EUROPA,
Via Sommacampagna 61 (VR)
Iscrizione e link di partecipazione:
www.itslogistica.it
PERCORSO FORMATIVO:
• 50% in aula
• 50% in azienda, con tirocini in Italia e in Europa
PROSSIME DATE:
on line in presenza:
12 settembre

**ALLEVAMENTI** Nel mais potrebbero esserci sostanza nocive. La Regione: misure straordinarie

# Siccità, rischi aflatossine «Via a controlli sul latte»

## Aumenta la possibilità di proliferazione di insetti Verifiche nelle stalle del Veneto con 138 campioni L'Ulss 9 ne farà 28 sul territorio veronese

**Luca Fiorin**
luca.fiorin@larena.it

●● Via a controlli straordinari negli allevamenti per prevenire il rischio di aflatossine nel latte. La Direzione regionale per la prevenzione, la sicurezza alimentare e la veterinaria ha infatti avviato, su questo fronte, uno specifico piano di monitoraggio. Il timore è che il caldo, la siccità e gli attacchi di «diabrotica» e «piralide» finiscano per favorire l'insorgenza di micotossine nel mais. In particolare, è sotto attenzione la possibile presenza delle aflatossine, che sono cancerogene e che potrebbero, teoricamente, contaminare le filiere agrolimentari, finendo nel latte. Per questo, la Regione ha deciso di compiere delle verifiche preventive. Entro la fine di quest'anno dovranno essere compiute analisi negli allevamenti delle mucche da latte di tutta la regione. È prevista la realizzazione di 138 campionamenti. Un'azione che, in ragione della concentrazione di attività qui esistenti, vedrà la nostra come la provincia con il maggior numero di controlli. L'Ulss 9 Scaligera dovrà effettuare 28 campionamenti. Una cifra che è avvicinata solo dalla Euganea, con 27, e dalla Trevigiana, con 6. La Direzione prevenzione, d'altro canto, in questi giorni ha voluto anche ricordare le regole da seguire per contenere la diffusione della contaminazione. Il granturco va raccolto appena possibile, pulendo il più possibile il prodotto, creando poco danno alla granella ed avviandola ad essicazione nel più breve tempo possibile.

***Stalle*** *Allevamenti di mucche da latte sotto osservazione*

> ***Basterebbe poter produrre il mais Ogm per risolvere il problema***
> **Paolo Ferrarese**
> Confagricoltura Veneto

«Purtroppo la possibilità che nel mais si producano aflatossine è reale», conferma Paolo Ferrarese, vicepresidente regionale di Confagricoltura ed allevatore nel Basso veronese. «La trebbiatura del mais è appena iniziata, per cui fare discorsi oggi è prematuro, però non c'è dubbio che stiamo parlando di un'ipotesi che può verificarsi», continua. «Basterebbe consentire di produrre mais ogm per risolvere il problema alla radice, visto che esso non può essere attaccato dagli insetti», continua Ferrarese. Il quale, peraltro, afferma che già ora i produttori di latte e di uova sono costretti a comprare mais geneticamente modificato che arriva dall'estero, per avere la garanzia che è pulito. «Il rischio che il mais abbia tossine, specialmente in un anno siccitoso, è sempre possibile, però va detto che nel Veronese, dove l'acqua per irrigazione non è mai mancata, la situazione è migliore che da altre parti e che, comunque, ci sono controlli costanti nei centri di essicazione», rimarca Roberto Serpelloni, anche lui allevatore, oltre che segretario Coldiretti a Villafranca.

«I disciplinari di produzione dei formaggi dicono che il 60% delle materie prime devono essere di produzione locale, per cui le verifiche non mancano», aggiunge. Spiegando che l'uso di mais ogm va indicato nelle etichette finali e dicendo che non è detto che esso non abbia problemi. ●

**RICONOSCIMENTI** La rivista Winemag: «Miglior cantina italiana»

# Rubinelli Vajol vince con «marogne» e storia

## Bortone: «Rispetto del paesaggio e Amarone con meno uso del legno»

***Rubinelli Vajol*** *La tenuta tra Fumane e Marano*

●● La veronese Rubinelli Vajol di San Pietro in Cariano è la cantina italiana dell'anno secondo la testata specializzata online winemag.it. Il risultato, raggiunto dopo assaggi di oltre 10.000 vini in un anno, costituisce il riconoscimento più alto per la Guida Top 100 Migliori Vini italiani 2023, curata da Davide Bortone. Hanno colpito nel segno la capacità della famiglia Rubinelli di valorizzare il «Vajol», la zona dove si trova la cantina, tra vigneti, «marogne» (muretti a secco) e un patrimonio di biodiversità rimasto intatto negli anni, costellato di olivi, mandorli e ciliegi. «L'Amarone della Valpolicella sta cambiando molto il suo stile, è emerso con chiarezza anche dai nostri assaggi ad Amarone Opera Prima», commenta Davide Bortone, direttore responsabile di winemag.it. «Rubinelli Vajol rappresenta quella che noi definiamo una "rivoluzione", con vini più fruttati che valorizzano i vitigni autoctoni e con minore presenza di legno, mantenendosi fedele alla propria identità».

Davide Bortone parla di «ritorno alle origini che è la vera sfida attuale intrapresa da molti soci del Consorzio di tutela vini Valpolicella» e sottolinea le peculiarità di Amarone, proposti in diverse etichette, che coniugano eccellenza nella apparente semplicità, amore per la tradizione e apertura al futuro restituendo al palato freschezza, rotondità e note speziate.

La Guida Top 100 Migliori vini italiani 2023 sarà pubblicata a fine settembre e, oltre al titolo di cantina italiana dell'anno evidenzierà anche la cantina numero uno per il Nord, il Centro, il Sud Italia e quella per la Gdo. ● **M.S.**

**WINE SPECTATOR**

## La Bottega del Vino ancora tra i top mondiali

*Sabrina Tedeschi, Luca Nicolis*

Antica Bottega del Vino si riconferma tra le eccellenze mondiali per la sua carta vini e conquista per il 19° anno consecutivo il Grand Award, il più alto riconoscimento di Wine Spectator. La rivista Usa l'ha inserita tra i 97 punti di riferimento mondiali per gli amanti del vino, in cui figurano solo 6 italiani. «Il merito di questo traguardo è di tutto il nostro team ma anche delle Famiglie Storiche», commenta Luca Nicolis, direttore dell'Antica Bottega, «che hanno donato solidità a questa realtà legandola ancora di più alla nostra città». E Sabrina Tedeschi, presidente Antica Bottega: «Questo premio appartiene a tutte le persone che lavorano qui».

## Borsa Merci

**Listino prezzi del 29/08/2022**

**CEREALI**
prezzo base alla T

**Grano tenero di produzione nazionale:** Var. n.1 gr. forza (W mn 320,P/L mx 0,60 p.s. 80, glut 34%, imp 1%, prot. 13,5/14) 405,00 410,00; Var. n.2 gr spec. (Wmn 200,P/L mx 0,50 p.s. 78, glut 28%, imp 1%, prot. 12/13) 365,00 370,00; Var. n.3 Fino (p.s. 78/79, imp. 1%, prot. 11% min.) 360,00 363,00; Var. n.4 Buono merc.le (p.s. 76/77, imp. 2%) 350,00 353,00; Var. n.5 Mercantile (p.s. 72/75, imp. 2%) 0,00 0,00;

**Grano tenero di produzione estera:** Manitoba 2 450,00 455,00; Northern spring, prot. 15% base 450,00 455,00; Estero p.s. 76/77 f.co partenza porto alla rinfusa 0,00 0,00; Estero p.s. 76/77 f.co arrivo alla rinfusa 363,00 365,00;

**Granturco:** Ibrido di produzione Veronese base 25% 260,00 270,00; ibrido alimentare (secondo specifiche normative vigenti) 0,00 0,00; Ibrido farinoso base Verona e/o prov. limitrofe con garanzie - Aflatossina B1 max. 5 ppb - Deossinivalenolo DON max. 4.000 ppb 0,00 0,00; Ibrido farinoso base Verona - umidità 14% - Aflatossina B1 max 20 ppb 360,00 362,00; Ibrido estero/comunitario -f.co arrivo alla rinfusa - Aflatossina B1 max. 5 ppb - Deossinivalenolo DON max. 4.000 ppb -(potrebbe contenere Organismi Geneticamente Modificati) 373,00 375,00; Ibrido estero - f.co partenza porto alla rinfusa - (potrebbe contenere Organismi Geneticamente Modificati) 360,00 362,00; Ad uso energetico 0,00 0,00;

**Cereali minori e foraggeri:** avena 0,00 0,00; orzo vestito naz. leggero p.s. 56/60 um. 14% 0,00 0,00; orzo vestito naz. medio p.s. 61/63 um. 14% 308,00 313,00; orzo vestito naz. pesante p.s. 64/66 um. 14% 327,00 330,00; orzo vestito estero (fr. arrivo alla rinfusa) 337,00 345,00; grano foraggero (fr. arrivo alla rinfusa) 0,00 0,00;

**Sfarinati:** Farine di frumento; tipo 00 (ceneri massimo 0,55) 665,00 670,00; tipo 0 (ceneri massimo 0,65) 654,00 659,00; tipo 00 (ceneri massimo 0,55) 534,00 536,00; tipo 0 (ceneri massimo 0,65) 529,00 532,00; Farine di granturco per alimentazione umana; lusso / bramata grossa (veronese) 660,00 661,00; bramata fine (veronese) 656,00 658,00; fioretto (veronese) 642,00 643,00;

**Prodotti della lavorazione del grano e del mais:** Crusca/cruschello di grano tenero; Autotreno (f.co arrivo in s.c.) 256,00 258,00; Motrice (arrivo in s.c.) 260,00 262,00; F.co arrivo alla rinfusa (*) 228,00 230,00; Tritello di grano tenero; F.co arrivo in s.c. 285,00 297,00; Arrivo rinf. 256,00 258,00; Farinaccio di grano tenero; F.co arrivo in s.c. 347,00 349,00; Arrivo rinf. 318,00 320,00; Crusca pellettata nazionale; Di grano tenero (f.co arr. rinf.) 249,00 250,00; Di grano duro (arr.rinf.) 249,00 250,00; Vari; Spezzati di granturco (rinfusa) 508,00 510,00; Farinetta di granturco per uso zootecnico 339,00 340,00; Glutine di mais 1335,00 1340,00; Semola glutinata naz.le prot. min. 17-18% (rinf.arrivo) 333,00 335,00; Semola glutinata estera prot. min. 17-18% (rinf.arrivo) 333,00 335,00; Manioca (base 64% di amido) frant. 0,00 0,00; Manioca (base 68% di amido) frant. 0,00 0,00; Polpe ess.te di bietola cub.te nazionali (rinf. arrivo) 0,00 0,00; Polpe ess.te di bietola cub.te estere (rinf. arrivo) 362,00 363,00; Melasso di canna uso zootecnico (43-25-25) 320,00 325,00;

**Risoni:** Carnaroli (resa 56-60) (*) 0,00 0,00; Vialone nano (resa 52-56) * 0,00 0,00;

**Risi:** Carnaroli 2360,00 2400,00; Vialone nano 2600,00 2660,00;

**Sottoprodotti del riso:** Mezza grana 545,00 575,00; Grana Verde 340,00 350,00; Pula vergine (rinf.) 235,00 240,00;

**FORAGGI**
prezzo base alla T

Fieno maggengo imballato sul campo (*) 0,00 0,00; Fieno maggengo imballato 0,00 0,00; Fieno maggengo imballato (f.co arrivo) 225,00 235,00; Fieno agostano imballato 0,00 0,00; Erba medica imballata sul campo (*) 0,00 0,00; Erba medica imballata 0,00 0,00; Erba medica imballata (f.co arrivo) 300,00 310,00;

**PAGLIA**
prezzo base alla T

Paglia d orzo imballata sul campo 0,00 0,00; Paglia di frumento imballata sul campo in rotoballe 0,00 0,00; Paglia di frumento imballata in rotoballe 0,00 0,00; Paglia di frumento imballata in rotoballe (f.co arrivo) 120,00 125,00;

**SEMI OLEOSI**
prezzo base alla T

Semi di soia nazionali 0,00 0,00; Semi di soia esteri (F.co arrivo) 0,00 0,00; Semi di soia esteri geneticamente modificati 658,00 660,00; Semi di soia integrali tostati base 13% di um 693,00 695,00; Semi di soia integrali tostati base 13% di um. gen. modificati 685,00 688,00; Semi di girasole nazionali (alto oleico) - f.co part. 0,00 0,00; Semi di colza nazionale alimentare tipo 00 0,00 0,00; Semi di colza naz. uso energetico 0,00 0,00; Semi di cotone estero (franco arrivo) 490,00 515,00;

**OLII**
prezzo base alla T

**Di semi:** Grezzi; Di colza 0,00 0,00; Di granturco - acidita base 4% - da amideria 0,00 0,00; Di granturco - acidità base 4% - da molino 0,00 0,00; Di girasole 0,00 0,00; Di palma 1550,00 1560,00; Di soia 1580,00 1590,00; Di soia geneticamente modificati 1510,00 1520,00; Raffinati alimentari; Di arachide 2650,00 2670,00; Di granturco (mais) - da amideria 2020,00 2040,00; Di granturco (mais) - da molino 0,00 0,00; Di girasole 1750,00 1760,00; Di semi vari 0,00 0,00; Di soia 1760,00 1780,00; Di soia geneticamente modificati 1680,00 1700,00;

**Olive certificate (prezzo per kilogrammo):** Garda Orientale d.o.p; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 10-13) 0,00 0,00; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 14-16) 0,00 0,00; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 17-20) 0,00 0,00; Veneto Valpolicella d.o.p.; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 7 -10) 0,00 0,00; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 11-14) 0,00 0,00; per olio d'oliva Extra Vergine d.o.p. (* resa 15-17) 0,00 0,00;

**Olive di produzione italiana (prezzo per kilogrammo):** per olio extra vergine di oliva 0,00 0,00;

**Olio di oliva (prezzo base per kilogrammo):** Olio Extra vergine; Del Veneto D.O.P. Valpolicella 11,10 11,55; Del Garda D.O.P. Orientale 0,00 0,00; Di produzione Italiana (11) 4,60 5,15; Di produzione estera (Spagna) (11) 3,70 3,80; Di produzione estera (Grecia) (11) 3,90 4,10; Di oliva; Rettificato (11) 3,65 3,70; Di sansa; Rettificato (11) 2,70 2,73;

**MANGIMI**
prezzo base alla T

**Panelli (alla rinfusa - f.co arrivo):** di germe di granturco nazionale proveniente da mulino 403,00 405,00; di germe di granturco nazionale proveniente da amideria 413,00 415,00; di lino comune 0,00 0,00;

**Farine di estrazione:** di colza nazionale (f.co arrivo) 400,00 405,00; di colza estera gen. modificata (f.co arrivo) 400,00 405,00; di colza estera gen. modificata (f.co partenza) 0,00 0,00; di cotone estera proteine minimo 48% 0,00 0,00; di girasole estera 36/37% s.t.q. 355,00 360,00; di girasole integrale nazionale 29/30% s.t.q. 0,00 0,00; di girasole integrale estera 27/28% s.t.q 0,00 0,00; di soia normale nazionale 688,00 690,00; di soia normale nazionale geneticamente modificata 562,00 564,00; di soia normale estera 0,00 0,00; di soia normale estera geneticamente modificata 0,00 0,00; di soia proteica nazionale 738,00 740,00; di soia proteica nazionale geneticamente modificata 572,00 574,00; di soia proteica estera 0,00 0,00; di soia proteica estera geneticamente modificata 565,00 568,00;

**Farine vegetali disidratate: (c.to naz. n. 129):** farina qualita extra (insaccata prot. 17%-fibra 22% s.t.q.) 395,00 400,00; cub.ta extra (rinfusa prot. 17%-fibra 22% s.t.q.) 375,00 380,00; cub.ta I^ qual. (prot. 16%-fibra 24% s.t.q.) 355,00 360,00; cub.ta II^ qual. (prot. 14%-fibra 27,50% s.t.q.) 350,00 355,00; fieno di erba medica (prot 12,50% s.t.q.) 295,00 300,00; fieno di prato polifita (prot 8% s.t.q.) 285,00 290,00;

**Farine animali proteiche e grassi:** farina di pesce estera (prot. 70% s.s.) 2235,00 2240,00; grasso uso zootecnico (ac. 5/7%, miu 2%) 1270,00 1275,00; grasso uso zootecnico (ac. 8/10%, miu 3%) 1240,00 1245,00; grasso suino uso zootecnico (ac. 1%, miu 1%) 1495,00 1500,00;

**VINI DELLA PROV.DI VR**

**Amarone e recioto (quotazioni per litro):** - Amarone e recioto produzione 2018 - d.o.c.g. 9,50 10,00; - Amarone e recioto produzione 2018 - d.o.c.g. classico 10,00 10,50; - Amarone e recioto produzione 2019 - d.o.c.g 9,50 10,00; - Amarone e recioto produzione 2019 - d.o.c.g classico 10,00 10,50; - Atto a Amarone e recioto produzione 2020 d.o.c.g. 9,30 9,60; - Atto a Amarone e recioto produzione 2020 d.o.c.g. classico 9,60 10,00;

**Produzione 2019:** - d.o.c. ripasso 3,20 3,40; - d.o.c. classico ripasso 3,60 3,90;

**Produzione 2020:** - d.o.c. ripasso 3,20 3,40; - d.o.c. classico ripasso 3,60 3,90;

**Produzione 2021:** BARDOLINO (quotazione base per litro); - d.o.c. 1,00 1,05; - d.o.c. chiaretto 1,10 1,15; - d.o.c. classico 1,15 1,20; VALPOLICELLA (quotazione base per litro); - d.o.c. 1,90 2,10; - d.o.c. classico 2,50 2,70; - d.o.c. atto a superiore 2,10 2,30; - d.o.c. atto a superiore classico 2,60 2,80; - d.o.c. atto a ripasso 2,90 3,20; - d.o.c. classico atto a ripasso 0,00 0,00; SOAVE (quotazione base 1 grado/100 litri); - d.o.c. 6,50 7,50; - d.o.c. classico (prezzo E/litro) 1,00 1,15; CUSTOZA (quotazione base per litro); d.o.c. 0,85 0,90; GARDA (quotazione base per 1 grado/100 litri); - d.o.c. garganega 0,75 0,80; - d.o.c. pinot grigio (prezzo E/litro) 1,15 1,20; d.o.c. chardonnay (prezzo E/litro) 0,90 0,95; d.o.c. bianco 0,75 0,80; VALDADIGE (quotazione base per litro); - pinot grigio 0,00 0,00; LUGANA (quotazione base per litro); - d.o.c. 3,60 3,80; DOC DELLE VENEZIE (quotazione base per litro); - pinot grigio 1,10 1,15; - bianco 0,75 0,80; VINI I.G.T. Verona (quotazione base per 1 grado/100 litri); - merlot 5,80 6,00; - durello (prezzo E/litro) 0,80 0,85; - bianco veronese gr. 10/13 5,50 5,80; - chardonnay (gr. 12 prezzo E/litro) 0,80 0,90; - rosso veronese gr. 10/12 5,80 6,00; VINO DA TAVOLA (quotazione base per 1 grado/100 litri); - rosso 0,00 0,00; - bianco 5,20 5,80;

**PRODOTTI CASEARI**
prezzo Kg

**Siero di latte (prezzo base per tonnellata):** per uso zootecnico 11,50 12,50; per uso industriale raffreddato 20,00 21,00;

**Formaggi:** Grana Padano; "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano 7,65 7,80; Stagionato 10/12 mesi 8,90 9,00; Stagionato oltre 15 mesi 9,10 9,40; Stagionato oltre 20 mesi 9,75 9,90; Provolone Valpadana; Merce fresca 6,15 6,25; Stagionatura oltre 3 mesi 6,35 6,45; Monte veronese d.o.p.; A latte intero 6,50 6,70; Dallevo fresco 7,15 7,25; Mezzano 7,80 7,90; Vecchio 9,40 9,50;

**LATTE SPOT**
prezzo base alla T

**In cisterna - franco arrivo:** Latte Spot Nazionale crudo 650,00 660,00; Latte Estero di provenienza Germania - Austria 635,00 645,00; Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G. 345,00 355,00; Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale) 3370,00 3470,00; Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.) 3350,00 3450,00;

**PRODOTTI ORTIVI CONVENZIONALI**

**Veronamercato spa ha cessato, dal 1° agosto 2022, la comunicazione delle rilevazioni dei prezzi. Per la consultazione dei prezzi rilevati nei mercati ortofrutticoli all'ingrosso è disponibile l'app "prezzi ortofrutta ingrosso", attraverso la quale Borsa Merci Telematica Italiana pubblica i dati raccolti settimanalmente nei principali mercati ortofrutticoli italiani. Per informazioni sull'app: https://www.bmti.it/app-prezzi-ortofrutta-ingrosso/**

VERSO LE ELEZIONI

# I «big» in Veneto

**IL NODO-ENERGIA**

**Letta: «Servono soluzioni subito»**

**Sulla crisi dell'energia** bisogna trovare «soluzioni subito, rapide, a livello nazionale ed europeo. Al Governo diciamo che noi siamo pronti a sostenere subito le soluzioni che proporrà, anche in ambito europeo». Così Enrico Letta, all'apertura della campagna elettorale del Pd nella regione. Il segretario dei Dem proseguirà oggi la sua visita a Vicenza, dove ha deciso di correre alle elezioni.

**INTERVISTA** IL LEADER DI ITALIA VIVA NON HA RISPARMIATO BACCHETTATE AL SEGRETARIO DEL PD

## Matteo Renzi

# «Al lavoro per riportare Draghi alla guida del nostro governo»

Roberta Labruna

●● Matteo Renzi era stato in Veneto quest'estate per la presentazione del suo libro. Quel giorno alla giornalista che gli chiedeva se Giuseppe Conte o Matteo Salvini avrebbero mandato gambe all'aria il governo rispondeva che no, i due non lo avrebbero fatto. È stata una delle poche volte in cui Renzi non c'ha preso. Perché l'uomo può piacere o non piacere ma gli va dato atto che quando si tratta di leggere la politica è uno di quelli che vede lungo e prima di molti altri. In questo caso no.

Tempo neanche due mesi Renzi è di nuovo in Veneto, a Vicenza, stavolta per incontrare i «suoi» candidati, fra i quali il veronese Davide Bendinelli, sempre accompagnato dalla senatrice Daniela Sbrollini che è ricandidata, ma quel governo presieduto da super Mario, nato dopo che Renzi ha mandato a riposo l'avvocato di Volturara Appulla, è finito proprio gambe all'aria. A mandarcelo non Salvini o Conte ma entrambi, con l'aggiunta di Silvio Berlusconi. E adesso Renzi, già rottamatore, già segretario del Pd, già presidente del consiglio, è in campo per provare con il suo partito, Italia Viva, insieme ad Azione, a dare consistenza ad un terzo polo che parte «leggero» ma che secondo lui invece sarà l'ago della bilancia. Obiettivo o sogno che dir sì voglia: riportare «il migliore», Mario Draghi, a palazzo Chigi.

**In questo momento, a pochi chilometri da dove si trova lei c'è anche Enrico Letta, che è candidato a Vicenza. Perché non è andata in porto l'alleanza? Attriti personali?**

Non è una questione personale, è una questione politica. Vede, Letta non è credibile, è il trionfo dell'ipocrisia: dice di voler rappresentare il mondo dell'impresa e ha fatto l'alleanza con chi vuole abolire la proprietà privata, dice di voler abbracciare l'agenda Draghi e si è alleato con chi ha votatati 55 volte la sfiducia a Draghi, schierando tutto il peggior armamentario della sinistra comunista. Si è parlato tanto, giustamente, di influenze russe ma con questo Pd dovremmo preoccuparci di influenze sovietiche sull'economia.

**A proposito di economia: i partiti in questi giorni hanno lanciato appelli al governo chiedendo un intervento per far fronte ai costi dell'energia, ma un governo sfiduciato fino a che punto ha la possibilità di muoversi?**

Questo è un grande tema perché dimostra quanto siano ipocriti e falsi quei partiti e quei leader, mi riferisco a Salvini, Berlusconi, Meloni, agli amici di Letta e ovviamente ai grillini, che prima mandano a casa Draghi sfiduciandolo e poi chiedono «caro Mario salvaci tu». Non si fa così, non è serio verso i cittadini e le imprese che chiedono risposte. Draghi può fare qualcosa? Non può fare tutto quello che avrebbe potuto fare con un governo nel pieno delle sue funzioni, ma qualcosa può fare e noi abbiamo chiesto di mettere sul tavolo 10 miliardi di euro. Contemporaneamente bisogna dire sì agli impianti, sì a rigassificatori, sì al nucleare pulito: noi siamo gli unici che su questo sono sempre stati coerenti.

**Torniamo sul tema alleanze. Lei e Calenda non ve le siete risparmiate. Che credibilità ha un'alleanza tra voi?**

Carlo è stato ministro del mio governo, abbiamo lavorato benissimo insieme. Con lui abbiamo varato industria 4.0, che è stata un volano per tante aziende, anche qua in Veneto. Abbiamo discusso certo, ma abbiamo la stessa idea di Paese. Siamo dalla parte della crescita, degli investimenti, del lavoro, delle infrastrutture, per una giustizia garantista che premi i bravi magistrati e non chi è iscritto alle correnti. Siamo la vera alternativa per chi da destra ha visto il tradimento delle idee liberali e moderate da parte di Forza Italia e per chi da sinistra non accetta di vedere un Pd schiacciato su Fratoianni e Bonelli. Chi vota Pd oggi vota Di Maio. Chi in Veneto vota Zaia, si ricordi che vota la Lega di Salvini che in parlamento ha detto sì al reddito di cittadinanza.

***La sfida*** *Renzi a Vicenza con alcuni dei candidati di Italia Viva tra cui Davide Bendinelli e Daniela Sbrollini* COLORFOTO

**Però questo vostro terzo polo, almeno secondo i sondaggi, non parte con il botto. Perché un elettore moderato dovrebbe votare per voi anziché per Fi?**

I nostri sondaggi sono più che buoni ma la politica non si fa con i sondaggi: con il 2 per cento abbiamo mandato a casa Conte e portato Draghi a Palazzo Chigi. Dopodiché la forza di un vero leader è cambiare i sondaggi. Se gli italiani ci daranno fiducia, riproveremo a farlo, a riportare Draghi a palazzo Chigi. Io mi chiedo piuttosto perché un elettore moderato dovrebbe votare per Forza Italia, che ha fatto cadere Draghi consegnando l'eredità centrista a Salvini e Meloni.

**Letta dice che un voto a voi è un voto al centrodestra.**

Letta è il più grande alleato di Giorgia Meloni. Ha iniziato la campagna elettorale proponendo di alzare le tasse. Non poteva farle regalo migliore. L'unico ostacolo a Meloni premier siamo noi del terzo polo.

**Voi parlate di agenda Draghi. Ma un'agenda Draghi senza Draghi non perde di incisività?**

Noi lavoreremo per riportare il premier a Palazzo Chigi. Se non ci riusciremo, saremo lealmente all'opposizione.

**Con Meloni premier vede dei rischi? Letta lo vedrebbe meglio?**

Io non credo che Meloni sia un rischio per la democrazia. Credo sia un rischio per i conti pubblici, per le nostre aziende, per la credibilità dell'Italia in Europa e nel mondo. Se vince la Meloni il pericolo non è il fascismo, ma è a rischio il portafoglio degli italiani. Siamo un Paese che vive di export: le aziende venete con il sovranismo e i muri non crescono. Letta meglio di Meloni? Il mio nome è Draghi. ●

**IL SEGRETARIO DEL PD A VICENZA**

## Letta: «Qui per convincere tutti i delusi dalla destra»

***Enrico Letta*** *sul palco a Torri di Quartesolo*

Enrico Letta arriva nella «tana del nemico», il Veneto della Lega e della destra per convincere a cambiare squadra «tutti quelli che sono rimasti molto delusi dall'atteggiamento della Lega, in particolare, e di Forza Italia, che ha portato alla caduta del Governo Draghi». Presenta così il segretario dei Dem la «sfida» - «per me la cosa più bella di questa campagna elettorale» ha detto - che lo ha portato a candidarsi quale capolista alla Camera nel collegio di Vicenza.

Lo fa davanti a oltre 500 sostenitori Dem riuniti ieri sera in un'area verde a Torri di Quartesolo (Vicenza). Letta, l'aveva spiegato qualche giorno fa, ha scelto il Veneto e Vicenza (dove si vota l'anno prossimo per rinnovare il sindaco) per cercare di far presa sull'elettorato dei piccoli imprenditori, partite Iva, commercianti che si è visto «tradito» dalla scelta di Salvini, Meloni e Berlusconi di staccare la spina al Governo, nel momento più critico per l'economia. Anche nella Lega, partito egemone negli ultimi 20 anni, scorrono diversi mal di pancia, dopo le liste calate direttamente qui da Via Bellerio. E proprio dall'attualità ha iniziato Letta, dalla crisi dell'energia, dovuta al conflitto russo-ucraino, e dal caro-bollette.

L'intervento del Governo, ha spiegato, «dev'essere rapidissimo». E in questo senso, dopo aver riepilogato i quattro punti cardine della proposta Dem (tetto delle bollette, con disaccoppiamento tra costi dell'elettricità prodotta col fossile, ed energia da rinnovabili; raddoppio del credito d'imposta per le imprese energivore; bolletta luce-sociale per le famiglie più in difficoltà, interventi sul risparmio energetico), Letta ha assicurato che il Pd «è pronto a sostenere subito il Governo sulle soluzioni che proporrà, sia a livello nazionale che in ambito europeo». «Non si può lasciar passare del tempo per queste soluzioni - ha insistito il segretario dei democratici - perchè ne va di mezzo la resistenza stessa delle nostre imprese, e il rischio di chiusure».

Infine da Letta anche una risposta a chi, come Salvini e Calenda, ha proposto una sorta di «armistizio» sulla crisi dell'energia durante la campagna elettorale: «Il tema è molto semplice - ha detto - Bisogna che il Governo assuma un'iniziativa e che i partiti che siedono in Parlamento dicano che la sosterranno. Che anch'essi dicano insomma "noi ci siamo", siamo pronti tutti».

**LA PRESENTAZIONE** Il movimento ha scelto San Martino Buon Albergo per presentarsi in vista delle elezioni politiche

# Italexit, in campo la lista di Paragone

Aperta la campagna «Stabilito che vincerà il centrodestra, il vero voto utile è il nostro»

●● Gianluigi Paragone ha aperto ufficialmente a Verona la campagna elettorale di Italexit. Si tratta della prima conferenza stampa di apertura della campagna elettorale in Italia.

Quella dell'hotel Catullo di San Martino Buon Albergo, è stata l'occasione non solo per presentare pubblicamente tutti i candidati per Camera e Senato delle due circoscrizioni, ma anche per presentare pubblicamente alcuni punti fondamentali del programma.

Al tavolo dei relatori Daniele Trabucco, 42 anni costituzionalista in Veneto 1: «Gli oltre due anni di emergenza hanno evidenziato il cambio di paradigma antropologico: l'uomo è chiamato a funzionare. Italexit propone di ritornare alla persona e alla sua ignità, titolare di diritti e doveri riconosciuti e non autorizzati». Ilaria Brunelli, 44 anni, consigliera di Bassano del Grappa, parte dai problemi vissuti dalle amministrazioni comunali per riprendere un tema molto caro al Veneto: «Dopo aver subito la devastazione sociale ed economica della gestione pandemica, ora stiamo spegnendo i lampioni lasciando le città al buio per colpa delle scelte energetiche scellerate compiute ai livelli superiori. Dobbiamo recuperare il ruolo di rappresentanti del territorio e tornare a progettare il futuro, uscendo dalle logiche dell'emergenza continua in cui vogliono tenerci. Per questo riprendiamo in mano con forza il tema dell'autonomia, completamente abbandonato da qualsiasi forza politica e perfettamente in linea con la filosofia di Italexit».

Spazio poi a Lina Manuali, ex giudice onorario dell'tribunale di Pisa, accolta da un lungo applauso per aver dichiarato, prima in Italia, l'illegittimità dello stato di emergenza dei Dpcm di Conte e dei Dl di Draghi: «In questi due anni e mezzo abbiamo assistito alla limitazione, compressione e sospensione dei diritti e delle libertà personali, tanto da porci agli arresti domiciliari, tanto da arrivare ad incidere sul diritto del lavoro e a decretare la "morte civile", laddove la nostra Costituzione abiura la pena di morte. Infatti impedire ad un individuo di poter svolgere qualsiasi attività perché privo del Green pass consentendogli soltanto l'accesso a quelli che sono stati individuati i servizi essenziali corrisponde all'annientamento dell'anima».

***Gianluigi Paragone***

Roberto Levi, candidato al Senato nel collegio di Treviso, conclude sottolineando la difesa della libertà a partire dagli aspetti fiscali: «Nessun tetto al contante e le banche devono smettere di chiedere ai cittadini come intendono spendere i propri soldi. Dobbiamo incentivare la formazione di una famiglia: agevolare l'accesso al mutuo prima casa con una garanzia del 50 per cento da parte dello Stato e fino a 5 anni di età le spese per i bambini devono poter essere detratte dal proprio reddito».

Grande protagonista ovviamente del leader del movimento Gianluigi Paragone, che ha parlato dei temi cari a questa nuova formazione politica, in primis la necessità per l'Italia di riappropriarsi della propria sovranità a tutti i livelli, e la difesa dei diritti degli individui nei confronti dello Stato, a partire dal lavoro. E un duro monito a coloro che promuovono l'astensione, responsabili tanto quanto coloro che sostengono questo sistema. «Stabilito che vincerà il centrodestra, il vero voto utile è il nostro», prima delle foto di rito per poi spostarsi verso il Friuli dove proseguirà la sua campagna elettorale. ●

VERSO IL VOTO

# I nodi del nord

**L'INTERVENTO**

**Calenda a Letta: stop a campagna divisiva**

**«Enrico, questa è una campagna stupida.** Noi siamo provax quanto voi. E così ad esempio Forza Italia e Conte. È arrogante pensare che tutto ciò che non è PD sia il male. Ma c'è di più, è una campagna che ha l'obiettivo di dividere i cittadini tra buoni e cattivi. Ritirala se puoi». Il leader di Azione Carlo Calenda ha postato su Twitter un cartellone elettorale del Pd sul tema «No vax» e «scienza e vaccini».

**L'INTERVISTA** Silvio Berlusconi scende in campo e si eleva a «patriarca» del centrodestra

# «Solo un'Europa unita sul caro energia potrà far valere le sue ragioni»

«Gelmini? Si è gettata in un'avventura politica senza vere prospettive Dovrà vedersela con la sua coscienza e con i suoi elettori, non con me»

Giuseppe Spatola

●● Silvio Berlusconi si ricandida al Senato e non mette veti alle ambizioni di Giorgia Meloni per Palazzo Chigi, convinto che «si dimostrerà adeguata al difficile compito» ma che sarà Sergio Mattarella a indicare il nome del Premier in base ai voti. Mentre sulla crisi energetica rilancia il ruolo dell'Europa come garante dei prezzi equi e quello dell'Italia penalizzata dai «no» ideologici dei «soliti noti». Così il Cavaliere torna vestendo il ruolo di «patriarca» della coalizione nell'intento di rafforzare l'immagine di un centrodestra unito che si avvicina al 25 settembre in linea con la tabella di marcia e più spedito degli avversari.

**Presidente, è sceso in campo per l'ennesima campagna elettorale. Quanto può valere in più la sua presenza per il centrodestra e che analogie vede oggi col suo discorso agli italiani del '94?**
Ovviamente il mondo è profondamente cambiato, dal 1994 a oggi. Basta pensare che la rete digitale era agli albori e i social media non esistevano. Solo due cose non sono cambiate, in trent'anni: l'arretratezza culturale della sinistra italiana, statalista e giustizialista, attaccata al potere, e il nostro entusiasmo, la nostra convinzione profonda che l'Italia abbia bisogno di una rivoluzione liberale, permeata dei valori cristiani. Sarebbe questo il nuovo miracolo italiano, che cercavo nel 1994 e che continuo a ritenere possibile oggi.

**Una campagna estiva non c'è mai stata nella storia della Repubblica, come affronterà questo mese?**
Lavorando, come sempre. Mi rivolgerò soprattutto a quel gran numero di elettori che si dice orientato a non andare a votare. A oggi sono quasi il 50% degli italiani. Sono elettori insoddisfatti, e li capisco bene, ma se davvero non votassero, tradirebbero i propri interessi, quelli della propria famiglia e quelli del Paese. L'unica arma che hanno per cambiare le cose è votare, scegliendo chi ha dimostrato di essere capace di conseguire davvero gli obbiettivi che si è proposto.

**In questi mesi si è scritto di rapporti tesi all'interno dei partiti del centrodestra. Ora sembra tornato il sereno. Resta aperto il tema di chi farà il premier in caso di vittoria. Lei sarebbe d'accordo se fosse Giorgia Meloni?**
Abbiamo concordato, e lo ribadisco, che la proposta al Capo dello Stato del nome del premier spetterà a chi ha ottenuto più voti. Ma per gli italiani più di questo è importante sapere cosa faremo, una volta al governo.

> **Questo Paese ha bisogno di uno sforzo collettivo che coinvolga non solo la politica**

**Ci può dare qualche anticipazione su chi proporrà come ministri se il centrodestra vincerà?**
Da anni sto dicendo che questo Paese ha bisogno di uno sforzo collettivo, che coinvolga non solo la politica, ma il mondo delle imprese, del lavoro, dell'università, della ricerca. È un'esigenza che si poneva quando abbiamo proposto la nascita del governo Draghi e non abbiamo cambiato idea.

**Il programma di Forza Italia è molto ampio, dall'abbassare le tasse alla maggiore sicurezza, ma quali sono secondo lei le priorità?**
Sono molto chiare: abbassare le tasse introducendo la flat tax, combattere la burocrazia con l'abolizione delle autorizzazioni preventive per chi vuole avviare un'attività, anche edilizia; una giustizia più giusta, riducendo i tempi dei processi, attuando come voleva Falcone la separazione delle carriere, rendendo inappellabili le sentenze di assoluzione. E poi difendere i più deboli: i pensionati e i disabili, innalzando le pensioni per tutti ad almeno 1000 euro per 13 mensilità, e ancora sostenere i giovani, abolendo tasse e contributi per diversi anni a chi offre loro un lavoro stabile e uno stipendio decoroso.

**La flat tax è un altro tema che divide profondamente il vostro programma da quello del centrosinistra. Perché è utile farla e cosa risponde a chi dice che si tratta di una misura insostenibile?**
Lei ha ragione: la grande differenza fra noi e la sinistra è che per loro «le tasse sono belle», come ebbe l'onestà di riconoscere un loro ministro, per noi sono un male necessario da ridurre al minimo. La flat tax realizza questo obiettivo senza danneggiare i conti dello Stato. Riduce le imposte a tutti, ma soprattutto ai redditi medio-bassi, perché i primi 13.000 euro annui non saranno tassati. Determina un aumento dei consumi, degli investimenti e dell'occupazione, e riduce quindi la necessità di spesa sociale. Rende più difficile e meno conveniente l'evasione e l'elusione. Il risultato di tutto questo è che non solo le persone stanno meglio, ma lo Stato incassa di più. Lo insegna l'esperienza di tanti paesi stranieri, per esempio dell'America di Reagan che vide raddoppiare i suoi introiti in pochi anni. Il fatto che la sinistra non lo capisca è una ulteriore prova di quel ritardo culturale del quale parlavo al principio.

**Una delle conseguenze della guerra è l'aumento dei prezzi dell'energia. Per abbassare il costo delle bollette sono stati tassati gli extraprofitti delle aziende. È giusto o bisogna fare di più? Pensa che un tetto europeo servirebbe a calmierare i prezzi ed sostenere le famiglie?**
Da anni sostengo che solo l'Europa unita, su temi come la politica estera e di difesa, ma anche sull'energia, può far valere le sue ragioni e i suoi interessi. Questa crisi trova l'Italia impreparata per colpa ancora una volta della sinistra e dei suoi "no" ideologici alle infrastrutture necessarie: i rigassificatori, i termovalorizzatori, persino le energie rinnovabili e soprattutto il nucleare. Certamente bisogna fare di più nell'immediato per aiutare famiglie e imprese in difficoltà, ma soprattutto bisogna cambiare politica, che comprendendo che energia e ambiente non sono in conflitto. È il più urgente degli impegni per il nostro governo.

> **Questa crisi trova l'Italia impreparata per colpa dei no della sinistra, anche sui rigassificatori**

**Molti partiti sbandierano nel loro programma la famosa agenda Draghi. Lei che ne pensa? È solo di una manovra elettorale?**
Più che altro mi sembra uno dei tanti slogan del teatrino della politica.
Gli italiani non ci chiedono astratti richiami a un'agenda che non esiste, ci chiedono cosa vogliamo fare per il paese. Le tante cose di buono che ha fatto il governo uscente noi le continueremo.

**Come si combatte il sovranismo da destra, all'interno di una coalizione dove il sovranismo non manca?**
La nostra coalizione non ha nulla a che fare con il sovranismo becero e irresponsabile che esiste in altri paesi europei. Anzi, l'esistenza di un centrodestra vasto come quello che io ho creato in Italia dal 1994 è stata il migliore antidoto al proliferare di fenomeni che in Italia proprio per questo sono rimasti marginali.

**Inevitabile chiederle un commento sullo strappo di Mariastella Gelmini. È rimasto deluso più dall'addio o dai modi con cui si è consumato?**
Non ho molto da dire, su questo. Al di là della delusione personale, mi ha sorpreso che una persona che ritenevo razionale si sia gettata in un'avventura politica senza prospettive e senza futuro. Per il resto, dovrà vedersela con la sua coscienza e con i suoi elettori, non con me. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Silvio Berlusconi torna in campo e veste il ruolo di «patriarca»* del centrodestra verso le elezioni del 25 settembre

**LA RISPOSTA** Il ministro Gelmini controbatte alle considerazioni del capo di Forza Italia contenute nell'intervista

# La replica: «Non decide, il partito è perso»

«Il Cavaliere non vuole vedere che tanti lo stanno lasciando. Non è più lui, chi lo circonda è un problema»

●● Silvio Berlusconi attacca Mariastella Gelmini dicendosi «sorpreso e deluso che si sia gettata in un'avventura politica senza prospettive e senza futuro» affidando poi i conti alla «sua coscienza e con i suoi elettri». A stretto giro, però, è arrivata la risposta del ministro per spiegare la decisione di lasciare Forza Italia aderendo ad Azione, di Carlo Calenda e per rispondere alle considerazioni del presidente Berlusconi.

«Mi domando come, una persona con la sua esperienza politica, possa ridurre tutto a questioni personali, mentre l'intera delegazione di governo ha lasciato il partito e moltissimi, tra parlamentari e amministratori locali hanno fatto la stessa scelta - ha detto Gelmini commentando l'intervista esclusiva del Cav -. Quattro parlamentari della Campania hanno lasciato, ogni giorno arrivano notizie di esponenti di Forza Italia che abbandonano il partito. Il movimento giovanile è in subbuglio, si tratta solo di tradimento o c'è un problema molto più radicato, che Berlusconi non ha voluto vedere nel partito? E che chi sta intorno a lui non ha avuto l'onestà intellettuale di rappresentargli preferendo evitare anche in occasione della caduta del governo il confronto con chi era contrario a questa scelta scellerata?».

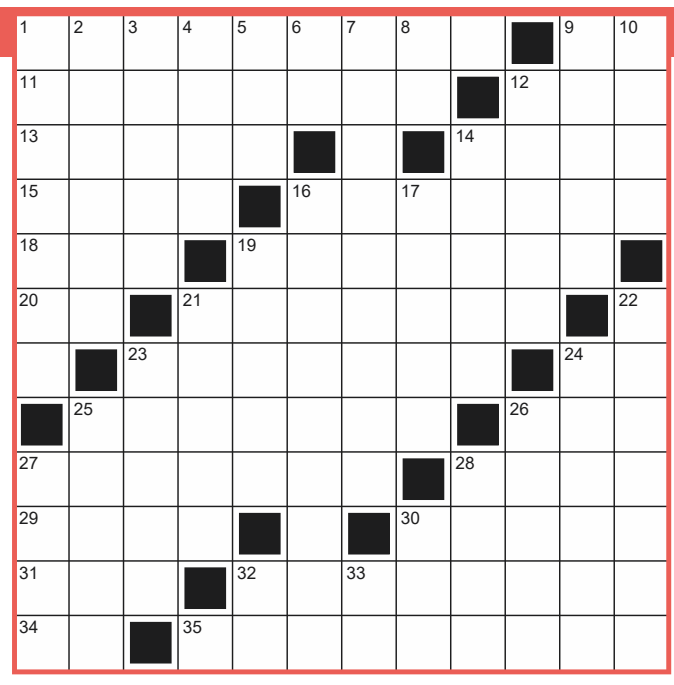
*Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali,* ha lasciato Forza Italia per Azione di Calenda

Di più. «Con tutto il rispetto per il Presidente, però evidentemente in Forza Italia le cose sono cambiate e profondamente: non è più Berlusconi, l'uomo che ha fondato il partito dei liberali e riformatori in Italia, a decidere, questo è scontato - ha ribadito Gelmini -. Affondare il governo Draghi in un momento così drammatico per l'Italia non è da lui ma è frutto dell'acquiescenza allo spirito da bucaniere di Salvini, all'eterno inseguimento di Giorgia Meloni. La prova provata è la richiesta in extremis – fatta in queste ore da Salvini con un tasso di ipocrisia davvero inaccettabile - di affrontare l'emergenza energetica proprio con Draghi. Berlusconi e Salvini forse ignorano che il governo, proprio perché Lega, Forza Italia e M5S lo hanno sfiduciato, è in carica solo per gli affari correnti e ha le mani legate?».

Sui conti da presentare alla sua coscienza il ministro non si tira indietro. «E' proprio la mia coscienza che di fronte a tanta ipocrisia si è ribellata. Per questo ho accettato l'invito di Azione perché con Calenda ho ritrovato i valori di una forza liberale, europeista, riformatrice. Vedo che Berlusconi (o chi per lui) ha ideato una nuova categoria: il sovranismo becero, che sarebbe diverso da quello sbandierato da Salvini e Meloni alleati di Orban. Personalmente non ci credo e temo nemmeno la gran parte delle forze democratiche d'Europa. Non basta il simbolo Ppe, per avere credibilità». ● Giu.S.

# allena MENTE Estate

## Cruciverba



**ORIZZONTALI**

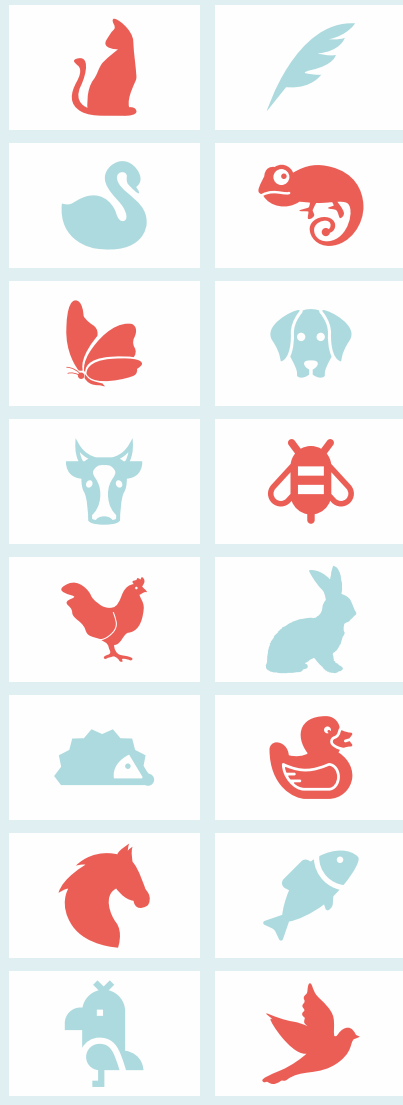
**1.** Fa parte della gamba;
**9.** Iniziano tuoni e fulmini;
**11.** Pilota aeroplani; **12.** Uccello trampoliere;
**13.** Era un copricapo per pontefici;
**14.** Il nome del fisico Alvarez;
**15.** Copre molti lidi;
**16.** Rumor della politica;
**18.** Poesia elevata;
**19.** Fattoria sudamericana;
**20.** Secco... dà fastidio;
**21.** I protagonisti del capolavoro poetico di Camões;
**23.** Carlo scrittore; **24.** Però;
**25.** Corrono su cavalli;
**26.** Fu un grande campione di scacchi;
**27.** Emette le sentenze;
**28.** Un Filippo santo;
**29.** Il fiore con le spine;
**30.** Un Reggiani attore;
**31.** Ha il piumaggio multicolore;
**32.** Serve per accordare strumenti;
**34.** Fine di stravizi;
**35.** Scarsa attenzione all'etica.

**VERTICALI**

**1.** Santo protettore;
**2.** Fu capitale delle Asturie;
**3.** Le funi... di Tarzan; **4.** Gomma per le suole;
**5.** Una sigla aeronautica;
**6.** La prima sillaba in comune;
**7.** L'opera di Dio; **8.** Sono pari nelle file;
**9.** Pizzo leggerissimo;
**10.** Liquefatto;
**12.** Passaggi di fiume;
**14.** Ben pulita;
**16.** Gruppo montano compatto;
**17.** Propri del sovrano;
**19.** Recipienti per liquidi;
**21.** Vasta pianura desolata;
**22.** Anna di *La scuola*;
**23.** Produce un effetto;
**24.** La Fonteyn della danza;
**25.** S'offrono a mazzi; **26.** Nitidi, puliti;
**27.** Capitale della Stiria;
**28.** Patricia di Hollywood;
**30.** Circuito belga; **32.** Dama senza pari;
**33.** Sigla di una provincia toscana.

## L'intruso

Nell'insieme, individuate quale tra i disegni proposti è "l'intruso", ovvero quale non appartiene alla stessa categoria di elementi.



## Differenze

L'immagine di destra presenta cinque piccole differenze rispetto a quella di sinistra. Riuscite a individuarle?

## 4 immagini & 1 parola

Le quattro immagini sono accomunate da una parola... riuscite a trovarla?

## Sudoku

Completate lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 contenga una sola volta i numeri dall'1 al 9.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | | | | 4 | | |
| | | | 7 | | 5 | 9 | 6 | 2 |
| 9 | | | | 2 | 3 | | | |
| | | | 9 | 3 | | | 8 | 1 |
| | | | | | | | | |
| 8 | 9 | | | 5 | 6 | | | |
| | | | 3 | 7 | | | | 6 |
| 2 | 6 | 4 | 5 | | 8 | | | |
| | | 3 | | | | 2 | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | | 7 | 3 | | | | | |
| | | 1 | | | | | 8 | 5 |
| 5 | 8 | | | 9 | | | | |
| 4 | | 9 | 2 | | | | 6 | |
| | | | 6 | | 9 | | | |
| | 2 | | | | 4 | 1 | | 7 |
| | | | | 1 | | | 5 | 4 |
| 1 | 5 | | | | | 8 | | |
| | | | | | 2 | 3 | | 9 |

## Soluzioni

**CRUCIVERBA**

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | O | L | P | A | C | C | I | O | ■ | T | F | |
| A | V | I | A | T | O | R | E | ■ | G | R | U | |
| T | I | A | R | A | ■ | E | ■ | L | U | I | S | |
| R | E | N | A | ■ | M | A | R | I | A | N | O | |
| O | D | E | ■ | F | A | Z | E | N | D | A | ■ | |
| N | O | ■ | L | U | S | I | A | D | I | ■ | G | |
| O | ■ | C | A | S | S | O | L | A | ■ | M | A | |
| ■ | F | A | N | T | I | N | I | ■ | T | A | L | |
| G | I | U | D | I | C | E | ■ | N | E | R | I | |
| R | O | S | A | ■ | C | ■ | S | E | R | G | E | |
| A | R | A | ■ | D | I | A | P | A | S | O | N | |
| Z | I | ■ | A | M | O | R | A | L | I | T | A | |

**DIFFERENZE**

1. Manca parte della chioma dell'albero in fondo; 2. Colore di una porzione di chioma dell'albero a sinistra; 3. Colore della margherita in basso al centro; 4. Manca un sasso al centro della scena; 5. Albero a destra in secondo piano mancante.

**L'INTRUSO**

Piuma.

**4 IMMAGINI & 1 PAROLA**

Ala.

**SUDOKU 1**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 2 | 1 | 8 | 6 | 9 | 4 | 3 | 7 |
| 4 | 3 | 8 | 7 | 1 | 5 | 9 | 6 | 2 |
| 9 | 7 | 6 | 4 | 2 | 3 | 1 | 5 | 8 |
| 6 | 4 | 2 | 9 | 3 | 7 | 5 | 8 | 1 |
| 3 | 1 | 5 | 2 | 8 | 4 | 6 | 7 | 9 |
| 8 | 9 | 7 | 1 | 5 | 6 | 3 | 2 | 4 |
| 1 | 5 | 9 | 3 | 7 | 2 | 8 | 4 | 6 |
| 2 | 6 | 4 | 5 | 9 | 8 | 7 | 1 | 3 |
| 7 | 8 | 3 | 6 | 4 | 1 | 2 | 9 | 5 |

**SUDOKU 2**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | 4 | 7 | 3 | 8 | 5 | 9 | 2 | 1 |
| 9 | 3 | 1 | 4 | 2 | 6 | 7 | 8 | 5 |
| 5 | 8 | 2 | 1 | 9 | 7 | 4 | 3 | 6 |
| 4 | 7 | 9 | 2 | 3 | 1 | 5 | 6 | 8 |
| 8 | 1 | 5 | 6 | 7 | 9 | 2 | 4 | 3 |
| 3 | 2 | 6 | 8 | 5 | 4 | 1 | 9 | 7 |
| 2 | 9 | 3 | 7 | 1 | 8 | 6 | 5 | 4 |
| 1 | 5 | 4 | 9 | 6 | 3 | 8 | 7 | 2 |
| 7 | 6 | 8 | 5 | 4 | 2 | 3 | 1 | 9 |

Aria compressa, Vuoto, Sollevamento
VENDITA | ASSISTENZA | PROGETTAZIONE | NOLEGGIO

*Nuova sede Alma Service di Domegliara a Verona*

Fondata nel 2003, **Alma Service** è oggi un'azienda in continua crescita grazie alla preparazione tecnica dei suoi Collaboratori, alla prontezza degli interventi presso i clienti ed ai servizi di Consulenza in grado di risolvere qualsiasi problema legato all'Aria Compressa, al Vuoto e al Sollevamento.

Nel nuovo sito web, un completo catalogo online di tutti i nostri prodotti e offerte sull'usato:

- COMPRESSORI ED ESSICCATORI
- IMPIANTI DISTRIBUZIONE ARIA
- POMPE PER IL VUOTO
- VENTOSE DI SOLLEVAMENTO
- GRU A BANDIERA
- GRU A PONTE
- GENERATORI DI AZOTO

Alma Service è sinonimo di esperienza e qualità per gli impianti di aria compressa, vuoto e sollevamento.

ALMA SERVICE S.R.L.
www.almaverona.it

ALMA Service S.r.l.
37015 Domegliara • S. Ambrogio di Valpolicella - Verona - Via La Bella, n. 89 • Tel. +39 0457701130

SGOMBRATUTTO GINO

Compro:
- Biancheria della nonna
- Mobili - Oggetti Vari

SGOMBRIAMO
CANTINE
GARAGE
VECCHI CAPANNONI

Info: 347.4566579 Gino

DF • Park
il parcheggio dei vini

Nel negozio *piccolo*, ci sta il *vino buono!*

Vini e distillati selezionati, da tutta Italia.

Wine & Tobacco shop
via Stazione, 8 • c/o Famila
Castelnuovo del Garda (VR)
Tel. 371 13 68 082

# e le elezioni

## 8 DOMANDE PER VERONA/1 Test sui candidati veronesi in corsa per il voto del 25 settembre

### Crisi energetica ed elezioni

| Le posizioni dei partiti | CENTROSINISTRA | CENTRODESTRA | TERZO POLO | MOVIMENTO 5 STELLE |
|---|---|---|---|---|
| Tetto sul prezzo del gas | Favorevole | Favorevole | Favorevole | Favorevole |
| Rigassificatori | Favorevole | Favorevole* | Favorevole | Favorevole |
| Energia nucleare | Contrario | Favorevole | Favorevole | Contrario |
| Potenziare lo sfruttamento di gas nei giacimenti italiani | Non si è espresso sul tema | Favorevole | Favorevole | Contrario |
| Le proposte | Prezzi dell'elettricità amministrati per un anno, nuovi crediti d'imposta per compensare gli aumenti per le imprese | Piano per aumentare la produzione con le rinnovabili e reintrodurre il nucleare | Mix energetico con rinnovabili e nucleare per arrivare all'obiettivo emissioni zero entro il 2050 | Nuovo superbonus energia imprese basato sulla circolazione dei crediti fiscali |

*Non è citato nei programmi ma le dichiarazioni sono a favore

L'Ego-Hub

**L'INIZIATIVA DE L'ARENA** Verso l'autunno caldo, i nodi che dovrà affrontare il prossimo Parlamento

# Energia, rincari: cosa fare per imprese e famiglie

Energia, rincari: che cosa fare per le imprese e le famiglie? È questa la prima delle «8 domande per Verona» - l'iniziativa de *L'Arena* in vista delle elezioni politiche del 25 settembre - che abbiamo posto a candidati alla Camera e al Senato, di Verona. In corsa sia nei collegi uninominali, in cui si vota con il sistema maggioritario, sia in quelli plurinominali, in cui si vota con il proporzionale, senza però esprimere preferenze. Quali sono le proposte dei partiti contro il caro bollette? Oggi affrontiamo questo tema. Le altre sette domande, relative ad altrettanti temi, sono sul Pnrr e la ripresa, come accelerare per avere risultati? E ancora: lavoro e capitale umano, quali misure per sciogliere i nodi? Istruzione, ricerca, didattica ed edifici moderni: in che cosa investire? Un altro quesito è sulle infrastrutture: aeroporto Catullo, lago di Garda, Olimpiadi invernali 2026, quali risorse per una "road map"? Altro tema di particolare interesse per il territorio veronese è quello del turismo, che va a braccetto con quello della cultura: quale modello per l'economia delle bellezza? E poi l'ambiente, l'aria, l'acqua, gli sprechi: quali possono essere le vie sostenibili per lo sviluppo? E infine sanità, medici di famiglia e liste d'attesa: come intervenire? Sono le «8 domande per Verona», ai candidati al futuro Parlamento, che con la maggioranza che si formerà sosterrà il futuro governo.

a cura di Enrico Giardini

**Paolo Tosato.** È necessario porre un tetto al prezzo del gas. Bisogna battersi a livello europeo, ma in attesa a livello nazionale va fissato un tetto per gli aumenti per imprese e famiglie come ha fatto la Francia, al 4%. Lo Stato intervenga con risorse proprie per la parte eccedente. Si può fare con l'extra gettito Iva, con la tassa sull'extra profitto delle grandi aziende energetiche e se non basta con uno scostamento di bilancio.

**Flavio Tosi.** A livello nazionale bisogna mettere a disposizione risorse straordinarie. Lo Stato rinunci all'extra gettito che gli deriva dalla tassazione sulle bollette. A livello locale Agsm produce per una potenza di 85 MW: l'energia autoprodotta non ha avuto costi maggiori di produzione, ma viene venduta al doppio o triplo. Agsm Aim, per la parte di energia prodotta direttamente, non faccia aumenti rispetto alle tariffe precrisi.

**Ciro Maschio.** Energia e bollette saranno prioritarie della nostra agenda di governo. Interventi strutturali e immediati: autosufficienza energetica, diversificando gli approvvigionamenti; aumento della produzione di rinnovabili, semplificare la burocrazia. Pieno utilizzo di risorse nazionali, riattivazione e nuovi pozzi di gas naturale. Ed efficientamento energetico.

**Giuliano Occhipinti.** Noi puntiamo a una maggiore autonomia energetica nazionale. Sì a nuovi rigassificatori e a riattivare le estrazioni di idrocarburi. Sì a semplificare le procedure autorizzative per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e non abbiamo pregiudizi sul rifinanziamento della ricerca sul nucleare, al fine di poter usufruire in futuro - con la massima sicurezza - anche dell'energia dell'atomo.

**Alessia Rotta.** Tetto nazionale al prezzo dell'energia elettrica per 12 mesi; nuovo contratto luce solare per microimprese e famiglie con redditi medi e bassi con fornitura elettrica gratuita fino al 50% del consumo medio (1.350 KWh/anno), prodotta solo da fonti rinnovabili e raddoppio del credito di imposta per compensare extra-costi delle imprese per gas ed elettricità. Premialità fiscale per imprese a elevato "rating" di sostenibilità.

**Aurora Floridia.** Va ridotta subito la pressione su famiglie e imprese, fissando un tetto massimo al costo dell'energia e gas. Gli extra profitti di aziende di energia e gas come Eni, Edison e Enel, che hanno guadagnato in soli sei mesi cinquanta miliardi in più del dovuto, grazie al caro-energia, devono essere restituiti "in toto", alle aziende e famiglie, in seria difficoltà. Noi non sosteniamo invece la realizzazione di nuovi rigassificatori.

**Anna Lisa Nalin.** Riguardo la dipendenza dal gas russo, non è togliendo le sanzioni a Putin, come proposto dalla destra, che si risolverebbe il problema energetico. Per il futuro sarà indispensabile avere un portafoglio più ampio possibile di fornitori. Siamo a favore dei rigassificatori. Il futuro? Le fonti miste. La questione rinnovabili si può giocare subito, anche scorporandone costi e tassazioni nelle bollette. Infine: il tema del tetto ai costi.

**Mattia Fantinati.** Mentre chi ha fatto cadere il Governo Draghi si lancia in fantasiosi rimedi ai costi dell'energia, noi di Impegno Civico facciamo una proposta subito attuabile: un taglio dell'80% alle bollette di energia delle aziende, da oggi a fine anno. Sarebbe il costo per lo Stato di circa 13,5 miliardi, ma sappiamo anche che la crisi che si abbatterebbe sulle aziende comporterebbe al Paese danni ben peggiori.

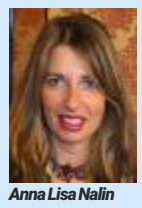
Paolo Tosato

Ciro Maschio

Flavio Tosi

Giuliano Occhipinti

Alessia Rotta


Anna Lisa Nalin

Aurora Floridia

Mattia Fantinati

Davide Bendinelli

Daniele Nottegar

Renato Peretti

Stefano Cobello

**Davide Bendinelli.** Per le imprese energivore: appiattire il prezzo a 100 euro per MWH, con costo di 10 miliardi per l'erario; ciò per impedire il blocco della produzione. Poi, il ministero dell'Economia compri tutte le fonti di produzione dell'energia elettrica. Il gas dovrà essere acquistato dallo Stato a prezzo di mercato, mentre l'energia da fonti rinnovabili sia acquistata al prezzo fisso di 70 euro per MWh.

**Renato Peretti.** Lotta europea anti-speculazione. E strumenti di emergenza come rinazionalizzare almeno Enel Green Power, perché gli extraprofitti di chi produce eolico e fotovoltaico non possono essere uguali a quelli di chi ha subito i rincari del gas, quindi vanno tassati al 90% e non al 10%. Il nucleare di quarta generazione non esiste. Quindi sì alla ricerca, no ad avventure che rimetta in circolo il nucleare.

**Daniele Nottegar.** Serve un tetto al prezzo del gas europeo. Va slegato il prezzo dell'energia elettrica dal prezzo del gas e reso il prezzo del metano indipendente dal Ttf, ormai solo una borsa speculativa. Possiamo anche mettere un tetto al prezzo del gas imponendo dei prezzi amministrati. I fondi per coprire questi costi si potrebbero recuperare tassando gli extra utili di società energetiche, ma anche dalla "grande distribuzione".

**Stefano Cobello.** Non investire in armi e diamo risorse a famiglie e imprese. Stop sanzioni e via a un rapporto diplomatico serio con la Russia. Poi: perché i Comuni non fanno un bando pubblico di acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici per tutti i tetti? Così si abbattono i costi di acquisto e chiedendo agli utenti di pagare l'elettricità un periodo sufficiente per ripagare l'investimento pubblico, essa poi sarebbe gratis.

# VERONA

Redazione Cronaca
cronaca@larena.it / 045.9600.111

**CARO-ENERGIA** Il settore scaligero riapre dopo le ferie, alle prese con i rincari stellari del gas. E le aziende stanno cercando di limitare i costi

# Fonderie veronesi a rischio Cig

Le «energivore» tagliano la produzione con «stop and go», pronte a ricorrere alla Cassa. Acciaierie di Verona ferma il forno (ieri e oggi) per sei ore. Zanardi al lavoro, le «Venete» anche ma dopo una prolungata pausa

**I costi del lavoro** Le fonderie sono tra i maggiori utiliz

Monica Sommacampagna
economia@larena.it

●● Le fabbriche veronesi riaprono dopo la pausa delle ferie estive ma le aziende energivore, come fonderie e acciaierie, ripartono a ritmi ridotti con il rischio sempre più forte del ricorso massiccio alla cassa integrazione per far fronte ai rincari stellari dei prezzi del gas. Produzione stop and go quindi per le acciaierie nel Veronese. La situazione non è rosea, aziende e sindacati sono concordi nel richiedere interventi immediati dal governo e da più parti si invocano misure urgenti e un prezzo fisso del costo del gas a livello europeo.

«Le aziende energivore manifestavano problemi già prima della fermata di agosto, che si stanno intensificando alla riapertura a causa delle oscillazioni dei prezzi», spiega Martino Braccioforte della Cgil Fiom. «Per rimediare alcune aziende hanno deciso di fermare qualche tornio o impianto legato al massimo costo energetico».

**Pittini e Nlmk** Nel Veronese ad agosto Nmlk Verona a Vallese di Oppeano (che fa riferimento al gruppo russo Novolipetsk dell'oligarca russo Vladimir Lisin) ha interrotto l'attività di qualche tornio utilizzando ore di Cig che aveva aperto ma non ancora utilizzato e ha previsto cambi di orari per lavorare nelle ore meno costose. «Le Acciaiere di Verona, legate al Gruppo Pittini, da alcuni mesi interrompono la produzione tra le 17 e le 23 a fasi alterne negli impianti a fusione a caldo e lo scorso weekend hanno fermato alcuni torni».

Lo stop and go sta diventando la regola. «Non è escluso il possibile utilizzo di un ammortizzatore sociale visto che a Osoppo, a Udine, il Gruppo ha già aperto questa procedura per coprire alcuni fermi impianti», continua Braccioforte. L'ammortizzatore sociale scatterà infatti per tutti i 751 dipendenti del gruppo che lavorano negli stabilimenti friulani, per le prossime 5 settimane.

Se i costi di energia e gas oscillano (la scorsa settimana il gas ha toccato il record di 340 euro a Kilowattora, ieri è sceso sotto i 300) si produce per non rimetterci e diventa, inoltre, arduo programmare e fissare i prezzi finali.

**Acciaierie Venete e Zanardi** E c'è chi ha allungato la fermata più del previsto, ci riferisce il sindacalista, come le Acciaierie Venete nel mese di agosto di altre due settimane: ieri sono ripartite ma decidono di settimana in settimana. La Nmlk ha utilizzato già qualche giornata in Cig, il gruppo Pittini ha fermato alcuni gruppi di lavoro con stop and go programmati e non esclude il possibile utilizzo di cassa integrazione nelle prossime settimane.

«Le Acciaierie di Verona del gruppo Pittini lavorano ma hanno momenti di non produzione che variano a seconda dei costi energetici», chiarisce Adriano Poli, del sindacato Cisl Fim. «La Cig è stata aperta preventivamente a marzo ma è stata usata pochissimo, solo quando si lavora senza pareggiare i costi. Oggi e domani (ieri ed oggi ndr), ad esempio, Pittini farà sei ore di fermata dal forno, dalle 17, con ripartenza alle 23 ma non significa che gli operai sono a casa». In tempi di caro-energia in quelle sei ore il forno viene portato al minimo delle potenzialità, a 600-700 gradi, per risparmiare sui costi di riaccensione e viene poi riattivato a pieno regime per produrre.

«La nostra azienda ha aperto, oggi (ieri ndr) è il primo giorno di produzione dopo tre settimane di fermata programmata perché abbiamo ordini e sinora il mercato ha riconosciuto gli aumenti di prezzo», testimonia Fabio Zanardi delle Fonderie Zanardi a Minerbe, presidente di Assofond, l'associazione di Confindustria che rappresenta le fonderie italiane. «Questa settimana sarà cruciale per capire se il mercato è disposto a recepire il raddoppio sul raddoppio del costo dell'energia trasferita sui nostri listini, che potrebbero aumentare del 15-20%, e soprattutto se arriveranno aiuti dall'alto per calmierare la situazione. Oggi siamo aperti, tra una settimana chissà. Navighiamo a vista». E auspica l'attivazione di misure richieste da Confindustria come gas release o electricity release, per destinare una quota di gas o elettricità ottenuti da energie rinnovabili ritirata dallo stato e concessa alle industrie a prezzi ragionevoli.

Ammortizzatori e orari ridotti vanno ad incidere sulle casse delle famiglie già messe a dura prova dal balzo dell'inflazione.

«Siamo agli inizi ma è possibile un utilizzo importante di Cig legato all'abbattimento dei costi, oltre ai fermi produttivi operati dalle diverse aziende», sottolinea Martino Braccioforte. «In questi giorni devo incontrarmi con le acciaierie per verificare come procedere. Temiamo non solo per la situazione delle aziende energivore e per l'occupazione complessiva ma anche per la tenuta dei bilanci familiari che saranno in grande difficoltà. Non possiamo aspettare». ●

**Fabio Zanardi (Assofond): «Oggi siamo aperti tra una settimana chissà, servono misure forti, ora»**

**Acciaierie di Verona** L'interno dello stabilimento del Gruppo Pittini a Verona in Lungadige Galtarossa

**Fabio Zanardi**

**Nlmk** Il gruppo siderugico controllato dall'oligarga russo Valdimir LIsin a Vallese di Oppeano

## La posta della Olga

Silvino Gonzato

### Svernare a Filicudi Il condominio ci pensa

La Elsa che abita nel mio condominio - scrive la Olga - mi pone una domanda del tutto inattesa. Mi chiede se le costerebbe di più trasferirsi nei mesi più freddi in una pensione in Sicilia o starsene qui a pagare il gas per il riscaldamento il triplo o il quadruplo. «No savarìa - le rispondo - anca se a òcio te spendaressi de più qua». La Elsa è pensionata e vedova, potrebbe chiudere tutto e andare a svernare a Trapani o a Filicudi. Forse non avrei mai pensato a questa eventualità se non mi avesse posto il quesito che poi ho fatto mio e ho girato a mio marito. «Gino - gli ho chiesto a bruciapelo - cossa ghe ne diréssito se st'inverno, par no pagar le boléte de gas e luce, lo passassimo a Filicudi dove no i méte mai el paletò e i dorme sempre co' le finestre vèrte?». Il mio Gino mi guarda come se fossi evasa da un manicomio della Luna. «Digo sul serio, Gino: a Filicudi, se l'è questo che te preòcupa, gh'e pien de bareti». «Ghe sito zà sta?». «E quando mai? Ma l'è 'n'isola de pescadóri e 'ndó vuto che i se rintana i pescadóri se non nei bareti dopo che ià tirà in suta la barche? Così te conossi gente nova, te senti discorsi novi, magari te pol anca passàrte via a desgropàr le reti e in cambio i te dà qualche polpo, te sè che el pesse el te fa ben par el fosforo che te ghe n'è poco». Il mio Gino è risoluto: a Filicudi no e in alcun altro posto, si resta a casa e quel che sarà sarà. Nella bacheca del condominio l'amministratore Sfranza ha affisso un avviso in cui si prospettano scenari catastrofici. «Filicudi» gli dico mentre sta aggiungendo qualche punto esclamativo al testo per renderlo ancora più drammatico, ne tocarà andàr tuti a Filicudi». «'Sa dìsela, sióra Olga?». «A Filicudi, Sicilia, g'àlo presente? Oltretuto al me Gino ghe farìa ben i polipi, forse anca a lu». El Sfranza mi liquida con un «Ela la gà sempre óia de schersàr, ma sala 'sa vol dir spostàr un condomino intiero?». «Solo i condòmini, no el palasso» ribatto. I condòmini che non avevano visto i punti esclamativi adesso si disperano ancora di più. Il pensionato del primo piano sostiene che non ci starà dentro neanche rateizzando le rate. Alcuni la buttano in politica. Le maledizioni si sprecano e non è ancora settembre. Dicono che sia così in tutti in condomìni. Filicudi comunque resta un'idea.

**METALMECCANICA** Massimiliano Nobis, veronese alla segreteria nazionale della Fim Cisl

# «Si naviga a vista in attesa del Governo»

●● Il caro energia pesa su tutto il comparto della metalmeccanica made in Italy, del Veneto e di Verona. Lo sottolinea il veronese Massimiliano Nobis, segretario nazionale Fim Cisl, dopo una riunione fiume a Roma. «Stiamo aspettando un intervento politico perché l'impennata dei costi sta bloccando la produzione e la ripresa dell'attività lavorativa», dichiara. «Per questo motivo alcune aziende hanno prolungato le ferie, soprattutto nei settori siderurgici e dell'automazione. Un peccato perché in questi ultimi diciotto mesi il comparto meccanico ha registrato un trend positivo, uno dei migliori d'Europa».

Tra i nodi da risolvere menziona il problema dei semi-lavorati, dei chip e dei micro-chip. «Se si ferma la produzione siderurgica, a cascata si blocca la lavorazione dell'acciaio e del metallo», ricorda Nobis. «Senza contare l'altra emergenza, il potere di acquisto dei salari: fermando la produzione si crea un circolo vizioso che si ripercuote sulle famiglie. Il governo ha riconosciuto 620 euro di bonus ai lavoratori con 32.000 euro lordi, ma non basta per recuperare».

Ha un peso anche la mancata pianificazione degli interventi formativi per dotare il Veneto e non solo di professionalità medio-alte, a oggi carenti. Nobis punta il dito sul caro bolletta, sul potere d'acquisto e sulla formazione per scongiurare il rischio di un blocco. «In questo momento storico, trovandoci in oblio elettorale, non sono previste attività straordinarie», conclude. «Stiamo cercando di capire se e come si interverrà sul caro-energia e se verrà delegato Draghi». ● S.M.

**Massimiliano Nobis**

**LA PROPOSTA**
**«Servono interventi nel breve periodo»**

**«Nel medio-lungo periodo ci penserà il governo a rendere l'Italia meno dipendente.** Facendo tutto ciò che la sinistra ha bloccato in questi anni, dai rigassificatori al nucleare pulito. Bene gli incentivi per la riqualificazione edilizia come i superbonus: fotovoltaico ed energie rinnovabili, pur non garantendo l'autosufficienza, sono importanti, ma sia liberalizzato l'accesso al credito». Il Consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza chiede misure già di breve periodo, innanzitutto «un intervento straordinario di Stato, Regioni e Comuni per ridurre il carico fiscale a cittadini e imprese nel prossimo autunno, quando si toccherà il culmine dei rincari delle bollette. E le aziende fornitrici partecipate dello Stato o degli enti locali riversino i loro utili per abbassare le tariffe».

**IL CASO** A Verona e provincia fasce sociali in difficoltà. Confronto sugli interventi possibili

zatori di energia

# «Quarantamila famiglie in povertà energetica» task force Comune-Agsm

A palazzo Barbieri si studiano soluzioni per far fronte agli aumenti
La multiutility: «Vendiamo allo stesso prezzo dell'acquisto di energia»

Luca Mazzara
luca.mazzara@larena.it

●● Al lavoro per studiare nuove strategie. E soluzioni per provare almeno a tamponare una situazione che rischia di diventare tragica. Perché se le famiglie stanno già facendo i conti con gli aumenti e il caro prezzi su gas ed energia elettrica, i rincari in arrivo nel prossimo inverno quasi certamente saranno molto più elevati.

L'amministrazione comunale è al lavoro per capire come muoversi e aiutare le famiglie, con un intervento condiviso che riguarderà vari assessori oltre al sindaco Tommasi: il primo cittadino tra l'altro in questi giorni sta incontrando i vertici di Agsm Aim, la multiutility i cui due soci sono proprio il Comune di Verona e Comune di Vicenza.

L'indicazione da parte delle amministrazioni finora è stata quella di andare incontro alle famiglie e tenere i prezzi calmierati al massimo, ma all'orizzonte si profilano altre iniziative per contenere la corsa indiscriminata dei prezzi dell'energia e soprattutto del gas.

**Famiglie a rischio** Secondo l'indagine della Cgia di Mestre a fine aprile nella provincia di Verona erano 39.500 le famiglie in povertà energetica, che non riescono cioè a far fronte al paniere minimo di beni e servizi, come riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, uso di elettrodomestici, entrando in quella «fascia di vulnerabilità in conseguenza anche del caro bollette e dell'aumento dei prezzi e dei carburanti. Un numero che probabilmente è già aumentato e che è destinato a crescere ancora.

Secondo l'indagine dell'associazione mestrina nel Comune di Verona, in particolare, le famiglie in povertà energetica sono quelle che, per lo più, hanno «figli a carico, monoreddito, che fino a pochi mesi fa riuscivano a coprire tutte le spese senza chiedere niente ma che oggi, a fronte dell'escalation del costo di energia e materie prime, non arrivano a fine mese», scriveva ad aprile in una nota palazzo Barbieri, analizzando le caratteristiche dei cittadini che avevano partecipato al bando pubblicato nel novembre 2021 che ha stanziato un milione di euro per aiutare le famiglie a pagare affitti e bollette, con molti utenti che per la prima volta si erano rivolti ai servizi sociali.

Ora resta da capire cosa vorrà fare l'attuale amministrazione a guida Damiano Tommasi, se stanziare altri fondi, intervenire con rateizzazioni o bonus di vario tipo.

**Nessun lucro** Se ne discuterà anche con Agsm Aim, la multiutility cittadina partecipata dai Comuni scaligero e vicentini.

«La prima cosa da sottolineare per l'ennesima volta è che Agsm Aim non sta certo lucrando sui prezzi», alza la voce il presidente Stefano Casali, dopo che la stessa multiutility, nei mesi scorsi, aveva scritto a circa il venti per cento dei suoi clienti per informarli che dal primo ottobre prossimo saranno ridefinite le condizioni commerciali ed economiche per i clienti che non hanno contratti che fanno già riferimento agli indici della borsa elettrica italiana.

*Il presidente* Stefano Casali

La lettera di Agsm-Aim si concludeva specificando che quello attuale è un momento straordinario e difficile per le famiglie e le attività e suggeriva la rateizzazione delle bollette troppo alte, con l'auspicio di un ritorno alla normalità.

**Al prezzo di acquisto** «Vendiamo allo stesso prezzo di quello che acquistiamo», continua ancora il presidente Casali, «con ulteriori 80 centesimi al mese, non abbiamo avuto emorragie di clienti proprio per questa politica dei prezzi, tra l'altro condivisa con le amministrazioni di Verona e Vicenza».

Con quella passata del Comune scaligero, in attesa di capire le nuove decisioni della giunta attuale, con il sindaco Tommasi che proprio in questi giorni sta incontrando Casali e i vertici di Agsm Aim.

«Ridistribuire gli utili? Di certo vendendo gas ed energia allo stesso prezzo di acquisto di extra utili non se ne fanno», chiude il presidente di Agsm Aim. «Gli utili già registrati fanno riferimento ad altre business unit - i comparti in cui è suddivisa la multiutiliy scaligera e vicentina - invece siamo preoccupati anche noi, perché con questi aumenti rischiano di esserci molti insoluti da parte delle famiglie, altro che extra utili. E chiudo con una provocazione, perché non utilizzare i fondi derivanti dalle truffe del reddito di cittadinanza per aiutare le famiglie, era più serio destinarli a cittadini e aziende».

●●
**Le cifre**

**39.500**
**Le famiglie in povertà**
Non riescono a far fronte al paniere minimo di beni e servizi come illuminazione, riscaldamento, uso di elettrodomestici e raffrescamento. Si trovano nella cosiddetta «fascia di vulnerabilità» a seguito dell'aumento dei prezzi avvenuto in questo periodo.

**20**
**Su cento sono informati**
Questi utenti di Agsm-Aim hanno ricevuto una lettera per comunicare che dal primo ottobre prossimo saranno ridefinite le condizioni commerciali ed economiche. E suggeriva di rateizzare le bollette troppo alte auspicando presto un ritorno alla normalità.

**IL TURISMO** La bolletta degli hotel italiani a quota 3,8 miliardi di euro

# «Con il calo di visitatori gli alberghi rischiano di diventare stagionali»

Il timore dei gestori delle diverse strutture cittadine
Cavara: «Da novembre a marzo costi non sostenibili»

***L'allarme*** *Turisti in piazza Bra: molti alberghi potrebbero decidere di chiudere in inverno*

●● L'allarme è reale. Oltre alla preoccupazione di tante famiglie c'è quella di negozi ed esercizi commerciali per il caro bollette. Con gli hotel in testa, secondo l'indagine condotta dal centro studi di Federalberghi che ha esaminato nel dettaglio le bollette emesse da 15 gestori relative a un campione di oltre duemila camere d'albergo, di tutte le regioni italiane.

La bolletta energetica degli alberghi italiani ha raggiunto il livello record di 3,8 miliardi di euro, con un costo medio di circa 120mila euro per ciascuna struttura (94mila per l'energia elettrica e 26mila per il gas), che aumenta con progressione geometrica. In media, il conto del mese di luglio 2022 è risultato più che triplicato rispetto a luglio 2021. Significa che oltre il 18 per cento del volume d'affari del settore viene assorbito dal pagamento delle forniture di energia elettrica e di gas.

«Le aziende, che con grande fatica stavano tentando di rimettersi in marcia dopo due anni devastanti, sono di nuovo in debito di ossigeno e non riescono a pagare le bollette. Sinora gli alberghi hanno resistito, ma guardiamo con preoccupazione a quel che potrà accadere nei prossimi mesi, con il prezzo dell'energia che continua a crescere e le condizioni generali del mercato a dir poco incerte, tra inflazione galoppante e avvisaglie di recessione», sottolinea Bernabò Bocca, presidente nazionale Federalberghi. «Per far quadrare i conti dovremmo aumentare in modo consistente i prezzi, Ma molte aziende e intere località, non disponendo di spazi di manovra, sono costrette a valutare alternative dolorose», continua Bocca, «chi va incontro alla bassa stagione, caratterizzata dal calo dei prezzi e del tasso di occupazione delle strutture, dovrà anticipare il momento della chiusura. E anche tra le aziende che solitamente rimangono aperte tutto l'anno, c'è chi sta considerando seriamente la possibilità di chiudere durante l'inverno, prima che l'accensione dei riscaldamenti faccia saltare del tutto i conti». Secondo il presidente di Federalberghi, «la prima urgenza è costituita dalla sterilizzazione degli aumenti, fissando un tetto al prezzo del gas e dell'energia elettrica e riconoscendo un credito di imposta che compensi gli aumenti record sin qui registrati. È una misura che serve a tutte le nostre imprese, sarebbe una beffa se gli aiuti venissero riservati solo ai cosiddetti settori energivori che già in passato hanno beneficiato degli incentivi. È inoltre importante inoltre sancire il diritto alla rateizzazione delle bollette, che oggi viene accordata dai gestori in base a criteri discrezionali. Altrettanto importante è la possibilità di far accedere alla cassa integrazione i dipendenti delle aziende che sospenderanno l'attività, senza costi per i datori di lavoro e con un pacchetto di ore ad hoc. Alle misure necessarie per fronteggiare l'emergenza si deve affiancare la promozione del ricorso alle energie rinnovabili, eliminando i vincoli all'installazione dei fotovoltaici nei centri storici».

E questo è proprio il cado del Comune scaligero, con gli hotel cittadini fortemente preoccupati per i prossimi mesi. «In città da novembre a marzo i prezzi delle stanze sono bassi e l'indice di occupazione non è certo ai massimi livelli, anzi», sottolinea il presidente di Federalberghi Verona Giulio Cavara, «la sostenibilità dei costi è messa in discussione, c'è il rischio che diverse strutture possano chiudere e che Verona città si stagionalizzi un po' come il lago di Garda, con gli alberghi chiusi nei periodi in cui la città offre di meno ai turisti». L.Maz.

●●
**Le cifre**

**3,8**
**Milioni di costi energetici**
È il livello recor raggiunto dagli albertghi italiani con un costo medio di 120mila euro per ogni struttura che sono suddivisi in 94mila euro per l'energia elettrica e 26mila per il gas. Ciò si traduce in un esborso del 18 per cento del volume di affari per le forniture.

**15**
**I gestori presi in esame**
Il centro studi di Federalberghi ha valutato un campione di oltre duemila camere di albergo suddivise in tutte le regioni italiane. Per far quadrare i conti, spiegano dalla federazione, gli esercizi al momento non hanno altra alternativa che aumentare di molto i prezzi.

UN PIANO PER RISPARMIARE

## Tariffe alle stelle

**CARO PREZZI** Anche palazzo Barbieri studia le contromosse per fronteggiare la crisi e l'aumento dei costi. Già partita un'analisi per capire eventuali inefficienze

# Comune, 18 milioni in più in bolletta

È la stima dell'amministrazione sull'aumento della spesa per elettricità e riscaldamento negli edifici pubblici. Verso la scelta obbligata del fotovoltaico

Luca Mazzara
luca.mazzara@larena.it

●● Un piano per ridurre i consumi degli edifici comunali, che quest'anno potrebbero aumentare di 18 milioni di euro tra energia elettrica e gas. Bisogna correre ai ripari, e farlo in fretta.

A palazzo Barbieri si studia un progetto di intervento per rendere efficienti uffici, scuole e ogni spazio possibile che sia in carico al Comune. Prima però serve un'analisi della situazione come spiega Tommaso Ferrari, assessore alla Transizione ecologica. «Abbiamo deciso di avviare uno studio sui consumi reali degli edifici comunali, anche sulle diverse fasce orarie, per avere un prospetto dettagliato e capire come poter intervenire», analizzando ad esempio anche la fascia F3, quella notturna e dei festivi, per individuare eventuali falle e razionalizzare quindi le spese.

> **Non solo le scuole, paghiamo un'unica bolletta, ogni spazio va monitorato**
> **Tommaso Ferrari**
> Assessore Transizione ecologica

**La prima volta** «Si tratta di una prima fase di tipo organizzativo, è un tipo di studio dettagliato che non è mai stato fatto per quanto riguarda gli edifici comunali, cercando di andare a stanare eventuali inefficienze. Questo è solo il primo passo, siamo d'accordo ma credo sia indispensabile».

Al netto di un comportamento più responsabile da parte di tutti anche all'interno della macchina comunale, spegnendo quante più luci possibili quando non vengono usate, chiudendo il condizionatore quando non serve e magari abbassando di un grado la temperatura, procedimento che da solo consentirebbe un risparmio che va tra il 7 e il 10 per cento. Ma non è l'unica idea a palazzo Barbieri in vista dei rincari per energia elettrica e riscaldamento, che nel prossimo inverno secondo le stime arriveranno a cifre notevoli.

### Le cifre

**7**
**Il risparmio possibile**
Abbassando anche di un solo grado la temperatura si può arrivare a risparmiare tra il 7 e il 10 per cento sul costo del riscaldamento

**5**
**L'aumento per l'energia**
Con i prossimi rincari la spesa complessiva del Comune per l'energia elettrica salirebbe di circa 5 milioni rispetto agli attuali 4,2 milioni di euro

**12,2**
**Il rincaro del gas**
Il Comune a oggi spende circa 7 milioni all'anno per i costi del gas per il riscaldamento, nel bilancio 2022 ci sono già 12,2 milioni destinati a crescere

***Il piano*** *Palazzo Barbieri vaglia le ipotesi per fronteggiare il caro energia: l'idea è di dotare gli edifici di pannelli fotovoltaici*

**Aumenti senza controllo** Lo storico degli ultimi anni della spesa complessiva del Comune per l'energia elettrica è di circa 4,2 milioni di euro, e con gli ultimi rincari salirebbe a 8,9 milioni, aumentando di circa cinque milioni. Per quanto riguarda il gas invece il dato storico riferito agli ultimi anni parla di una spesa sui 12 mesi di circa 7 milioni di euro, a bilancio 2022 sono già 12,2 con rischio di salire ancora. Senza contare l'illuminazione pubblica che passerebbe da 7,2 a 11,9 milioni per un totale di circa 33 milioni rispetto ai 14,4 precedenti. «Sono stime sui prezzi attuali, ma probabilmente ci andremo vicino», confida Ferrari, «vogliamo monitorare da vicino gli sprechi e sappiamo che l'inverno sarà difficile per tutti, fare scelte anche coraggiose per andare incontro all'efficientamento energetico credo sia una scelta obbligata per tutte le città». Verona vuole essere tra queste. «L'idea è di rendere autonomi gli edifici comunali dal punto di vista energetico grazie alle rinnovabili dotandoli di fotovoltaico, si tratta di un programma pluriennale ma che vorremmo far partire il prima possibile», continua l'assessore scaligero, «tra l'altro non tutti gli spazi e i volumi comunali, quelli scolastici ma non solo, sono usati a pieno regime, dovremo intervenire. Non si tratta solo delle scuole, bisogna coinvolgere tutti gli edifici comunali, a noi arriva una bolletta unica. Purtroppo fino a oggi è stato fatto poco per la transizione energetica, dobbiamo riuscire ad abbassare la quota che il Comune spende, è già alta e lo sarà molto di più a partire dal prossimo inverno. Per questo l'installazione di pannelli fotovoltaici diventa una scelta imprescindibile: gli edifici sono tanti e il programma è ambizioso, ma ripeto, non possiamo non andare in questa direzione».

AGEVOLAZIONI E STRATEGIE

## I nodi della mobilità

**CONTO ALLA ROVESCIA** Dal 1° settembre sono previste le agevolazioni per chi ha un reddito inferiore ai 35mila euro

# Trasporti, il bonus è un rebus L'Atv: «Cambiare o sarà il caos»

Il voucher è da 60 euro, l'abbonamento mensile costa 24: o si fa quello annuale o si perdono i soldi. Bisogna andare in biglietteria ma ce ne sono solo tre in città e provincia

***Massimo Bettarello*** *Nel suo ufficio nella sede dell'Atv*

**Maurizio Battista**
maurizio.battista@larena.it

●● Giovedì 1 settembre, vale a dire dopodomani, partirà il click day per il bonus trasporti previsto dal governo. E sarà subito caos. Almeno così temono le aziende di trasporto pubblico locale, come la nostra Atv che ha già formalizzato la protesta aderendo al comunicato delle associazioni di categoria tra cui Astra. «È un rebus e sarà un macello», taglia corto il presidente di Atv Massimo Bettarello. E non solo per le aziende che dovranno fare i conti con procedure macchinose e per nulla chiare, quanto per gli stessi utenti che andranno a fare l'abbonamento con il voucher.

L'unico passaggio pronto infatti finora è il portale dedicato al link https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it/.

Vediamo un po' di cosa si tratta. Il governo ha previsto che i cittadini con redditi inferiori a 35 mila euro abbiano diritto a un bonus per il trasporto pubblico pari a 60 euro. Una agevolazione che interessa migliaia di veronesi, e che arriva in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico per cui il servizio di trasporto è richiestissimo.

Ma come si applicherà?

«Noi condividiamo», dice Bettarello, «lo spirito dell'iniziativa per le finalità sociali ma abbiamo forti perplessità per la procedura di gestione e per i suoi reali benefici per i cittadini che rischiano forti disservizi sia per le aziende a causa di maggiori costi».

**Le criticità: il voucher.** Innanzi tutto il cittadino utente deve entrare nel portale governativo con Spid o Cie e scaricare il voucher con il quale dovrà recarsi fisicamente in una biglietteria accreditata Atv dove farsi fare l'abbonamento scontato.

Una procedura difficile, che le aziende di trasporto avrebbero volentieri sostituito con un'altra forma più vantaggiosa per il cittadino e le società, quella dell'accredito del bonus in conto corrente dell'utente come avvenuto per il bonus biciclette. Oppure potrebbe essere detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

**Le code.** Il problema successivo è che le biglietterie fisiche sono ormai pochissime.

***Il servizio*** *Un autista dell'Atv alla guida del mezzo nelle strade cittadine*

Atv per esempio, fa sapere Bettarello, ha soltanto tre biglietterie in tutta la provincia accreditate per poter svolgere queste operazioni perché gestite direttamente; le altre sono di privati che svolgono il servizio in concessione.

Tutti gli utenti che scaricheranno il voucher potranno rivolgersi solo alle biglietterie di piazza Renato Simoni in città, oppure a Garda o a Legnago, almeno per le prime settimane.

«Torniamo indietro di vent'anni», osserva amaro Bettarello: «abbiamo fatto di tutto per potenziare i servizi on line soprattutto durante la pandemia e ora torniamo alle code fuori dagli uffici?»

**La procedura.** Le code saranno inevitabili perché gli operatori dietro lo sportello dovranno, con il voucher portato dal cliente, entrare nella piattaforma on line con il proprio Spid e generare l'abbonamento scontato. Saranno tutti disposti a farlo? si chiedono le aziende.

**Abbonamenti e vantaggi.** L'abbonamento mensile di Atv costa 24 euro; se l'utente lo paga con il voucher perde 36 euro non più recuperabili. Di conseguenza, l'unico vantaggio sarebbe quello di comperare l'abbonamento annuale. Ma ha senso?

«Se questa iniziativa vuole sostenere il welfare e il reddito delle famiglie da un lato e l'evoluzione strutturale della domanda dall'altro, mal si concilia con la scelta di comprendere nel beneficio anche gli abbonamenti di breve durata quali i mensili, scelta che, oltre a generare inevitabilmente dei danni alle campagne abbonamenti degli operatori, non innesca particolari effetti positivi sul contenimento dell'uso dell'auto privata», osservano le associazioni del trasporto nella loro nota ufficiale..

**Rimborsi per le aziende.** A queste criticità si accompagna quella legata all'indeterminatezza dei tempi di rimborso dei voucher che «inevitabilmente si riflettono negativamente sulla gestione finanziaria delle aziende di trasporto, mettendo ulteriormente sotto pressione la liquidità, che ancora oggi sconta una perdita di ricavi da traffico intorno al 30% rispetto al 2019». In assenza di certezza sui tempi e sui modi del rimborso, alle imprese del "bonus" accettati tale situazione finirebbe infatti per condizionare l'incasso di un flusso finanziario stimabile in 180 milioni, proprio nel terzo quadrimestre dell'anno tradizionalmente sostenuto dai flussi degli abbonamenti principalmente annuali.

**Proposte.** Le associazioni, quindi propongono di circoscrivere l'utilizzo del "bonus" all'acquisto del solo abbonamento annuale, quando presente nella gamma tariffaria d'offerta, e in subordine ai plurimensili e ai mensili.

Inoltre, viene consigliato al governo di prevedere un meccanismo già sperimentato ad esempio sul bonus biciclette, dove l'utente dopo aver acquistato l'abbonamento riceve un rimborso diretto dallo Stato. Tra 48 ore il banco di prova. ●

**TRENI ALTA VELOCITÀ** In Consiglio comunale voto sull'infrastruttura e opere compensative

# Tav, approvato l'ingresso a Est Sottopasso, verifiche sui costi

Bissoli: «Non c'è un percorso avviato per il reperimento dei fondi»

***Il parco*** *Il Central Park diventerebbe un'area di oltre un milione di metri quadrati, tra i più grandi d'Europa*

**Nicolò Vincenzi**
nicolo.vincenzi@larena.it

●● Sei mesi di tempo. Anche se c'è chi sospetta che quello sia un termine indicativo e, forse, molto più lungo. Ha una scadenza, a partire da ieri, la decisione sulla realizzazione del sottopasso all'ex scalo merci. Con la delibera approvata in Consiglio dalla maggioranza, infatti, è stata congelata l'opera che dovrebbe collegare stradone Santa Lucia a piazzale Guardini fino a via Albere. Nei prossimi sei mesi, quindi, il Comune potrebbe individuare eventuali nuove opere compensative da realizzare per il passaggio della Tav mentre, sempre nella stessa seduta, è stato approvato il progetto definitivo d'ingresso est in città dell'alta velocità.

Sulle opere compensative invece si tratta, com'era già stato anticipato, di un periodo di riflessione per capire quali potrebbero essere le infrastrutture da mettere in cantiere. Un cambio di passo decisivo rispetto all'amministrazione Sboarina che invece aveva messo sul piatto i circa quindici milioni di euro, il due per cento dell'intero valore dei lavori per la Tav nel nodo di Verona Ovest ed Est, per una sola opera, il sottopasso.

Il consiglio comunale straordinario era stato convocato appunto per affrontare la questione dell'infrastruttura che, di fatto, andrebbe a rivoluzionare completamente l'urbanistica della zona a sud di Verona. Dopo i proclami contrari al «congelamento» dell'opposizione, dell'ex sindaco Federico Sboarina e gli attuali consiglieri Marco Padovani (Fratelli d'Italia), Nicolò Zavarise (Lega) su tutti, la proposta è passata ma con l'astensione in blocco delle opposizioni. La delibera è stata presentata dal vicesindaco Barbara Bissoli che ha parlato di necessità di studi ulteriori e nuovi tavoli per capire quali siano le necessità della città sulle opere compensative. Al netto, come ha spiegato in apertura della seduta, del fatto che l'opera in discussione vedrà la luce almeno nel 2030. «Nel 2020 Rfi ha chiesto una verifica di fattibilità, sono passati due anni e lo studio è stato affidato solo l'8 agosto scorso. Ci riserviamo un spazio di riflessione. E poi non c'è un percorso avviato per il reperimento dei fondi da parte del Comune», ha precisato Bissoli. Il nodo della questione si è quindi spostato sul Central Park.

***Il sottopasso*** *L'opera costa tra i 25 e i 33 milioni di euro*

«Parlare come fa il vicesindaco di "livello embrionale", riferendosi al Central Park, è riduttivo», ha ribadito Sboarina difendendo l'enorme parco. «Tutto il progetto», ha aggiunto, «passa attraverso la viabilità e per questo il sottopasso è fondamentale. Chiedo all'amministrazione di essere chiara su cosa vuol fare del Central Park», la chiosa. Concetto ribadito da Padovani che invece ha parlato di «proposta sfuggente», aggiungendo: «Il progetto Central Park non è embrionale, ma avanzato. Non si tratta di una pausa di sei mesi, ma di anni». Più duro Zavarise: «Stiamo valutando», ha evidenziato, «dell'ipotesi di cancellare la prima vera grande opera pubblica dai tempi dei mondiali di Italia '90». Prende tempo l'altro ex sindaco ora tra i banchi dell'opposizione, Flavio Tosi, che ha appoggiato l'idea di attendere i prossimi sei mesi per capire le intenzioni dell'amministrazione. Le dichiarazioni della consigliera Paola Poli (Damiano Tommasi Sindaco) hanno innescato nuove polemiche. «Da anni noi residenti di Santa Lucia aspettiamo il Central Park, ma il sottopasso così com'è stato pensato andrebbe rivisto, porterebbe solo nuovo traffico». Uscita rimarcata da Daniele Polato (Fratelli d'Italia): «Poli è la prima della maggioranza a dire chiaramente che non vuole il sottopasso. Quindi si sta già pensando ad una alternativa?». Affrontata anche la questione costi. Se da una parte infatti si possono sfruttare i circa 15 milioni di euro, come a più voci è stato sottolineato della maggioranza, l'opera complessiva ne vale almeno il doppio. Soldi che dovrebbero uscire dalle casse comunali. «Dismettere un'area così», ha aggiunto Poli, «avrà dei costi altissimi. Molti dei vagoni bombardati durante la guerra sono stati interrati e lì si troveranno anche molti ordigni bellici». «Bene la scelta dell'amministrazione di prendere tempo per capire cosa fare di quei soldi», il commento di Francesco Casella (Pd). ●

**PROPOSTA** L'avvocato Simonati rappresenta famiglie che abitano vicino al locale, chiuso per 10 giorni dal questore

# «Piper, parcheggio controllato e la sbarra dev'essere chiusa»

Il legale sottolinea che l'accoltellamento non è che l'ultimo di una serie di episodi
«In quel luogo accade di tutto: risse, schiamazzi, ma c'è perfino gente che si accoppia»

Alessandra Vaccari
alessandra.vaccari@larena.it

●● «Incontriamoci, sediamoci attorno ad un tavolo e vediamo di trovare una soluzione, di venirci incontro. Non possiamo aspettare che ci scappi il morto, io, per conto dei miei assistiti, sono a disposizione per trovare una soluzione». L'avvocato Simonetta Simonati, rappresenta le cinque famiglie, con figli minori, che abitano nei pressi del Piper, il locale in cui una settimana fa c'è stata un'aggressione con tre feriti a coltellate.

«Quello che è accaduto nel parcheggio non ci meraviglia affatto», dice l'avvocato, «e non è la prima volta che ci sono episodi violenti. I miei assistiti hanno un video, che posso dare alle forze dell'ordine, che mostra una rissa avvenuta l'1 novembre 2021, con una persona a terra. Purtroppo da dopo la pandemia, è degenerato tutto. Tra novembre 2021 e luglio a vigilare non c'era nessuno. Prima c'erano due posteggiatori e finito l'intrattenimento verificavano che tutto fosse a posto. Adesso c'è un solo posteggiatore e all'una se ne va. Quello che i miei assistiti chiedono è che ci siano persone del locale che verifichino che anche l'ultima auto se ne vada e chiudano la sbarra». Precisa l'avvocato: «La prima messa in mora nei confronti del locale l'abbiamo presentata il 16 novembre dell'anno scorso, poi c'è stato l'esposto, depositato il 24 novembre. Il volume della musica alto ormai è rimasto l'ultimo dei problemi, anche se va detto che la situazione in questo senso è migliorata. Il problema che resta, ed è quello che fa preoccupare è di sicurezza, di ordine pubblico, perchè tra eccessi di velocità, parcheggio selvaggio, liti e schiamazzi, persone che lordano, e pure che si accoppiano, in quel parcheggio accade di tutto. E il regolamento comunale, recita testuale che l'esercente è responsabile anche di quello che accade nelle pertinenze del suo esercizio». Conclude l'avvocato: «Noi non vogliamo fare polemica, vogliamo trovare soluzioni e credo che basti davvero poco per fare in modo che il benessere psicofisico e la sicurezza dei miei assistiti siano garantiti. Capiamo che il gestore ha necessità di fare business, e comprendiamo i costi che deve sostenere, ma non possiamo accettare che la situazione continui con il pericolo che chi abita vicino al locale corra il rischio di essere aggredito o accoltellato quando torna a casa, tra l'altro con figli minori. Basta un poca di buona volontà. Per questo noi siamo a chiedere un incontro», chiosa l'avvocato. Il locale, dopo l'ultimo fatto ha avuto dal questore la sospensione della licenza, fatta eccezione per il ristorante, per una decina di giorni. L'applicazione dell'articolo 100 del testo unico, è dovuta al fatto che al Piper, al termine della serata, un avventore ne ha accoltellati altri tre nel parcheggio. Due ragazzi ed una ragazza sono stati feriti, per due di loro sono state necessarie le cure al pronto soccorso. ●

**Licenza sospesa** *Dopo la rissa con accoltellamento, al gestore del Piper sospesa licenza per dieci giorni*

**Pronti al dialogo** *L'avvocato Simonati che tutela i vicini del locale*

**FIAMME GIALLE** Nuova guida alla Tributaria

# Camerota esperto in verifiche fiscali succede a Pulieri

«Massimo impegno a garanzia delle istituzioni e dei cittadini»

●● Cerimonia di avvicendamento, ieri mattina, alla caserma "Bertoldi", a Veronetta. Cambio al comando del Nucleo di polizia economico-finanziaria. Erano presenti il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Verona, colonnello Vittorio Francavilla ed una nutrita rappresentanza di militari in forza al reparto. Dopo quattro anni di intenso e apprezzato lavoro, il colonnello Vito Pulieri lascia il comando del reparto scaligero, destinato ad assumere il prestigioso incarico di comandante provinciale delle Fiamme Gialle di Forlì. Gli succede il tenente colonnello Emanuele Camerota, quarantenne, originario della provincia di Roma, laureato in Giurisprudenza ed Economia, proveniente dal comando del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Messina dove, negli ultimi tre anni, ha diretto importanti operazioni di polizia giudiziaria ed economico finanziaria anche a contrasto della criminalità organizzata.

In precedenza l'ufficiale ha svolto incarichi addestrativi presso l'Accademia del Corpo ed operativi al comando della tenenza di Chioggia e della Compagnia di Bergamo, maturando inoltre un'esperienza pluriennale presso il Nucleo di polizia economico-finanziaria di Milano nell'esecuzione di verifiche fiscali nei confronti delle imprese di più rilevanti dimensioni.

**Il tenente colonnello Camerota**

Il comandante provinciale di Verona, dopo aver ringraziato il colonnello Vito Pulieri per l'eccellente lavoro svolto alla guida del reparto scaligero, testimoniato dai lusinghieri risultati conseguiti in ogni comparto della missione istituzionale del Corpo ed avergli augurato ulteriori soddisfazioni professionali nel nuovo importante incarico, ha rivolto al tenente colonnello Emanuele Camerota il più sincero "in bocca al lupo" unitamente agli auguri di buon lavoro in un territorio splendido e connotato da importanti aspetti di interesse operativo per la Guardia di Finanza. Il neo comandante del Nucleo p.e.f. si è detto onorato del prestigioso incarico affidatogli ed ha assicurato il massimo impegno per corrispondere al meglio alle aspettative di legalità economico-finanziaria. ●

EDUCAZIONE CIVICA CON IL QUOTIDIANO IN CLASSE. TUTTA UN'ALTRA STORIA.

FINALMENTE L'EDUCAZIONE CIVICA RITROVA IL POSTO CHE LE SPETTA.

E con Il Quotidiano in Classe adotti il metodo più contemporaneo per rilanciarla.

Un progetto che porta tra i tuoi studenti le notizie più importanti del momento e li educa a metterle a confronto, mostrando loro come la stessa notizia possa esser data diversamente da giornali diversi, allenandoli allo stesso tempo anche a distinguere le fake news e le verosomiglianze dalle notizie vere.

Così stimoli il loro spirito critico e li aiuti a diventare cittadini più liberi, indipendenti, protagonisti della storia democratica.

Scopri di più

adesioni@osservatorionline.it

www.osservatorionline.it

call center 055/41.19.18
lunedì-sabato 8.30-13.30

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI-EDITORI

CRONACA NERA E «COLD CASE»/6

# Delitti irrisolti

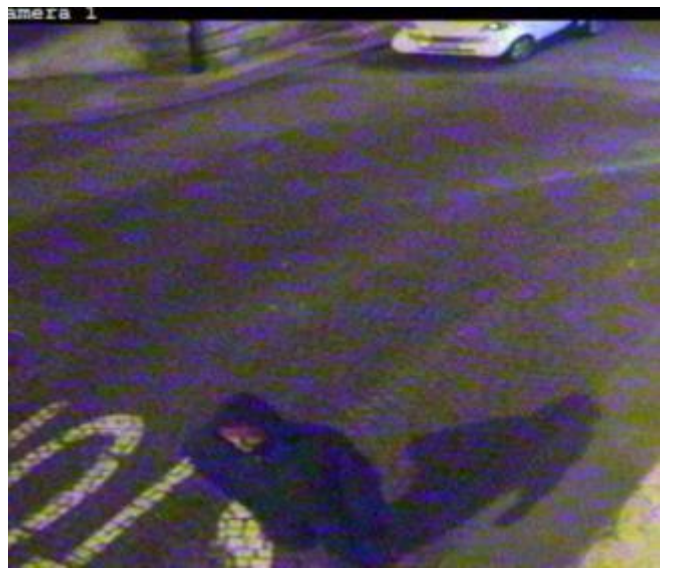
**LA SERIE**

**A ritroso nel tempo tra omicidi e misteri**

**Un cammino a ritroso nel tempo** Continua il nostro viaggio nei fatti di cronaca nera che hanno segnato gli ultimi trent'anni. E non dei fatti qualsiasi. Si tratta dei cosiddetti cold case, per dirla all'inglese, i casi freddi, ovvero quei delitti e fatti di cronaca nera che non avendo trovato ancora una soluzione, potrebbero riaprire. Nel sesto appuntamento arriviamo nel cuore della città antica, a Verona.

**IL GIALLO DI PORTA BORSARI** Vesentini aveva una tabaccheria edicola che gestiva insieme alla moglie Tosca

***ESCLUSIVO*** *Le foto tratte dai frame delle telecamere del negozio Folli Follie che non erano mai state rese pubbliche. Si vedono due uomini di cui però non si conoscono le generalità. Sono le persone che hanno aggredito e poi ucciso Giorgio Vesentini. Di uno di loro si possiedono gruppo sanguigno e Dna, ma mancano i liquidi di comparazione di persone sospettate. Il caso è archiviato per sempre?*



# Giorgio, ucciso a coltellate Ecco le immagini mai viste

Il commerciante era nel suo negozio per l'apertura. Il suo aggressore si ferì colpendolo
Il Dna e l'impronta dell'uomo sono state catalogate, ma nessuna comparazione valida

**Alessandra Vaccari**
alessandra.vaccari@larena.it

●● Era una di quelle mattine gelide di fine gennaio, l'alba tardava. Poche le persone in giro per la città, se non quelle che dovevano esserci per forza: panettieri a consegnare merce nei bar e nei negozi, operatori dell'Amia. E l'assassino, o gli assassini, di Giorgio Vesentini, l'edicolante di corso Porta Borsari.

La vittima di questo omicidio rimasto senza colpevoli era un cinquantenne sposato con Tosca Giusti. Una vita riservata, l'uomo era un pochino introverso. Da anni gestiva, assieme alla consorte il negozio nel cuore della città antica: vendeva tabacchi e giornali.Vesentini, venne ammazzato a coltellate all'alba del 20 gennaio 2007. Era l'anno in cui Steve Jobs lanciava l'iPhone, e alle acciaierie Thyssen scoppiava un incendio che uccise un operaio sul colpo e ne ferì altri sei che morirono poco dopo.

Le telecamere cittadine che all'epoca avevano una qualità inferiore rispetto a quelle di oggi dimostrarono che la mattina dell'omicidio fuori dal negozio c'era un uomo: complice, forse il «palo». Ma le telecamere mostrarono, andando a ritroso, che il giorno precedente, gli stessi uomini erano in zona: vennero messi in fuga dal passaggio di una persona. La pista più battuta dagli inquirenti fu quella della rapina finita male, perchè nella vita di Giorgio e Tosca non c'erano ombre, solo tanta quotidianità. Lavoro, visita ai parenti a pranzo in qualche festività.

***Il giorno prima alcuni soggetti vennero notati fuori dal negozio Un sopralluogo o tentativo fallito?***

***Il 20 gennaio 2007*** *Una cliente abituale, Luciana Ravazzin, scoprì il corpo del suo edicolante Giorgio Vesentini, in negozio e lanciò l'allarme*

Era Giorgio il più delle volte a fare l'apertura all'alba del suo negozio. In quegli anni, durante le indagini era emerso che l'edicolante aveva più volte detto di avere una cassaforte nascosta sotto al negozio, dove era solito tenere i contanti.

Era forse quello che volevano i suoi, o il suo aggressore? Conosceva l'edicolante tabaccaio così bene? Furono 15 le coltellate inferte sul corpo del tabaccaio. Tante per essere un tentativo di rapina finito malamente. Durante i sopralluoghi vennero trovati tre bossoli esplosi da un'arma caricata a salve. Un primo avvertimento e quando Vesentini ha reagito, inaspettatamente, è spuntato il coltello? Restano tanti dubbi su questo omicidio irrisolto e per il quale è stata chiesta l'archiviazione, anche se, nel caso emergessero elementi nuovi il caso potrebbe essere riaperto.

In quel negozio c'erano impronte ovunque, anche se qualcuna, la polizia Scientifica, l'aveva rilevata e analizzata. Ma non aveva portato a nulla. Era un'impronta lasciata da una mano insanguinata. Ma inserita nella banca dati della polizia non aveva dato un nome. Chi aveva lasciato quella traccia era una persona mai fotosegnalata. Il rapinatore che aveva colpito il tabaccaio si era ferito. In un cestino delle immondizie verso l'arco di Porta Borsari, la polizia aveva ritrovato dei fazzoletti di carta intrisi di sangue e da essi era stato isolato del Dna, che faceva ricondurre ad un profilo: «maschio, caucasico». Si era difeso, Vesentini, lo testimoniavano le ferite a braccia e avambracci, ma venne colpito anche in punti vitali, come l'inguine, la giugulare. L'assassino aveva usato un coltello da cucina. A trovare Vesentini fu una sua cliente abituale, l'attrice, scomparsa qualche anno fa, Luciana Ravazzin. Come ogni mattina era scesa da casa per recarsi ad acquistare il giornale, vide che i plichi erano già stati ritirati e spinse la porta del negozio appoggiata facendo la tragica scoperta. Giorgio era in un lago di sangue, con la mano ancora a premere la giugulare che era stata recisa. E diede l'allarme.

***La vittima*** *Giorgio Vesentini aveva 50 anni ed era edicolante e tabaccaio*

***Il corpo*** *Vesentini venne colpito con 15 fendenti, quello fatale alla giugulare*

**IL QUESTORE ODORISIO**

## «Penso spesso al caso e ai familiari della vittima»

***Odorisio,*** *già dirigente Mobile*

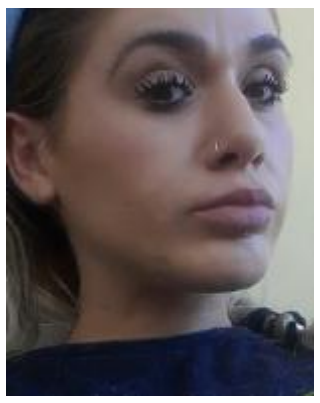
«La Scientifica repertò parziali impronte digitali, recuperate da bossoli inesplosi dall'arma dei banditi. Erano caricati a salve. Forse fu allora che Vesentini reagì. Una reazione inaspettata che fece intervenire il secondo complice, quello che era fuori dal negozio a fare da palo e che commise l'omicidio». Marco Odorisio, oggi questore di Monza-Brianza, all'epoca era dirigente della squadra Mobile veronese, e ricorda ogni dettaglio di quel delitto. «I proiettili vennero trovati dietro ad un espositore di giornali, vicino alla scala che portava in magazzino». E dove Vesentini aveva una cassaforte. «In un cestino per le immondizie poco lontano dal negozio trovammo anche un fazzoletto insanguinato da cui venne estratto il Dna, ma non sapevamo con che compararlo, quindi, con il passare del tempo, non essendoci novità, il caso venne archiviato». «I banditi ripresi dalle telecamere, seppur con una qualità pessima, erano due. All'inizio in negozio era entrato quello più basso dei due. E quando Vesentini reagì agli spari, entrò in azione il secondo che con eccesso di violenza colpì una quindicina di volte. Poi fuggirono su uno scooter. All'epoca interrogammo anche testimoni uditivi, ma non si andò oltre». E conclude il questore: «Ora, come allora, il mio pensiero va alla vittima ed ai suoi familiari che sono stati privati di una persona cara, e che attendono, ancora, una risposta a questa tragedia». **A.V.**

**L'INIZIATIVA** Le amiche di Donatela Hodo hanno fondato un gruppo Facebook per sensibilizzare i cittadini

# Le ex detenute a Mattarella «Aiuti le donne in carcere»

Nella lettera al Presidente si chiede una maggiore attenzione politica, corsi di formazione per gli agenti e una gestione differenziata

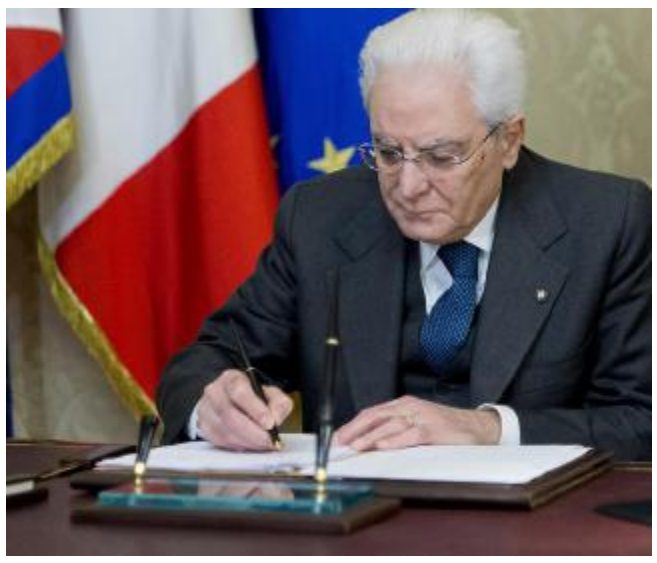
**La detenzione** L'ingresso del carcere di Montorio. Le ex detenute amiche di Donatela hanno scritto a Mattarella



**Donatela Hodo**

●● Dopo i giorni del lutto e dell'angoscia, adesso è il tempo di reagire per fare in modo che la tragedia di Donatela Hodo, non sia stata vana. Per questo un gruppo di ex detenute, sia de Le Vallette di Torino che della casa circondariale di Verona, amiche della giovane che si è tolta la vita in cella, hanno scritto al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Donatela si era uccisa aspirando il gas del fornelletto che aveva nella cella in cui era rimasta da sola dopo la scarcerazione della sua compagna qualche giorno prima.

«Siamo le ex detenute compagne di carcerazione di Hodo Donatela, suicida nella casa circondariale di Verona il 2 agosto scorso. In seguito al suo inspiegabile gesto abbiamo deciso di aprire un gruppo Facebook chiamato Sbarre di zucchero, dove raccontare la detenzione femminile, spesso dimenticata e poco considerata per gli esigui numeri. Il carcere è stato costruito da uomini per uomini, per contenerne la violenza, che poco ha a che fare con noi donne», scrivono le ex detenute, «abbiamo un'affettività diversa, bisogni diversi, non smettiamo di essere madri, abbiamo bisogno di stare vicino alle famiglie, di poter fare colloqui con i figli, di poterli sentire maggiormente al telefono. I numerosi suicidi di quest'anno sono la concretizzazione di un non funzionamento dell'esecuzione penale». Le ex detenute sottolineano l'inadeguatezza delle strutture, la poca presenza di educatori, psicologi, criminologi. Il bisogno di una maggior formazione del personale di polizia penitenziaria che spesso si trova a dover fronteggiare, sostengono, situazioni a cui non è preparato. «Chiediamo insieme alle ragazze del femminile del carcere Le Vallette di Torino, un suo intervento nell'interessare la classe politica della disastrosa situazione in cui versano le nostre carceri. La detenzione deve essere rieducativa, riabilitativa, giusta e corretta, non umiliante e degradante, o diventa una scuola di delinquenza e si esce peggio di come si è entrati. Le ricordiamo che solo nella sezione femminile della casa circondariale di Verona, nell'ultimo anno vi sono stati due suicidi e due tentativi di suicidio». E ancora: «Ci rivolgiamo a lei in quanto garante della costituzione italiana, perché questa venga rispettata anche nelle carceri, perché si è detenuti, ma non si smette di essere persone, e come tali degne di rispetto» ● A.V.



**Quirinale** Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

**COMUNE** Per chi ha l'Isee fino a 20mila euro

# Famiglie in difficoltà con figli piccoli È in arrivo il bonus

Contributo tra i 200 e i 600 euro ai genitori con bimbi fino a tre anni

●● Un contributo economico tra i 200 e 600 euro destinato alle famiglie più in difficoltà economica, e non solo, che abbiano bimbi fino ai 3 anni. Dal primo settembre e fino al 15 ottobre, seguendo le modalità indicate sul sito del Comune, chi ha un Isee fino a 20 mila euro, parametrato sul cosiddetto Fattore Famiglia, potrà tornare a fare richiesta del voucher messo a disposizione dal Comune tramite un fondo di 600mila euro della Regione.

La cifra è destinata a 36 Comuni complessivi della provincia, compreso quello di Verona che è capofila. Solo a Verona si stima che le famiglie che possano avere diritto al contributo siano tra 1.500 e 2.000. «Il Fattore Famiglia premia le famiglie numerose, che hanno figli con disabilità più o meno gravi, ma va incontro anche ai genitori soli con figli a carico, come padri separati, e a svariate forme di difficoltà compresa la perdita di lavoro di uno dei genitori o la presenza di figli gemelli», spiega l'assessora alle Politiche educative e scolastiche, Elisa La Paglia.

Oggi si riunirà il comitato dei sindaci che approverà il bando ma ciò che preme a La Paglia è avvisare il prima possibile dell'apertura del bando. «I fondi saranno destinati alle prime domande che arriveranno», dice. «Non solo bisogna avere i requisiti, l'erogazione avviene nei limiti delle risorse stanziate dalla Regione, privilegiando quindi l'ordine cronologico d'arrivo delle domande. Per questo ci stiamo attivando tramite la rete dei servizi dell'infanzia e le associazioni in modo da far circolare la notizia il meglio possibile».

**Bimbo con la mamma al nido**

Clausola per accedere ai fondi è che i piccoli tra gli zero e i tre anni abbiano frequentato i servizi all'infanzia riconosciuti dalla Regione Veneto dal primo settembre 2021, per almeno due mesi anche non consecutivi. Dagli asili nido al progetto Tempo per la Famiglia, il contributo andrà a coprire le spese già effettuate dalle famiglie con una sorta di rimborso spesa una tantum compreso appunto tra 200 e 600 euro. ● C.Baz.

# Gli amici di Noè

Storie, consigli e curiosità sugli altri esseri viventi

Claudio Mafrici
animali@larena.it

**IL LINGUAGGIO** Un libro mette in primo piano «le «conversazioni segrete del mondo vivente»

## Pensare con gli animali ecco la via per un dialogo

Cani, cavalli, ma anche megattere e delfini sanno comunicare fra loro e ci parlano con strumenti diversi dalla parola. E si possono conoscere

Silvia Allegri

●● Le api danzano e fanno uso di segnali chimici per trasmettersi informazioni. Le megattere combinano suoni andando a comporre «canzoni» lunghe fino a venti ore. Quando un elefante sta per morire, gli altri membri del gruppo si stringono intorno a lui e lo confortano con le proboscidi. Cani, gatti, pappagalli imparano ad associare gli oggetti a determinate parole, i topi emettono suoni simili a canti. Quante lingue, modalità di relazione, dialoghi esistono nel mondo animale, di cui noi non siamo a conoscenza?

Nel bel libro «Linguaggi animali. Le conversazioni segrete del mondo vivente» (Nottetempo, 2021) la scrittrice e filosofa olandese Eva Meijer, ricercatrice di Filosofia Ambientale, regala un viaggio appassionante e pieno di curiosità nel mondo degli esseri viventi non umani, dimostrando come cavalli, formiche, polpi, delfini e perfino funghi sappiano comunicare tra di loro, e anche con noi.

Lo fanno, ovviamente, con strumenti molto diversi, e questo richiede da parte dell'essere umano un bagno di umiltà: «Gli altri animali hanno sempre parlato», scrive la filosofa, «occorre solo che noi cominciamo a guardarli diversamente». Perché esistono molti modi di esprimersi, al di là delle parole. E questo avviene attraverso capacità di adattamento, memoria di specie trasmessa da una generazione all'altra, osservazione del territorio e delle sue risorse, memoria visiva. Così Eva Meijer arriva a proporre un'idea che potrebbe sembrare quasi inaudita, eppure sarebbe eccezionale da mettere in pratica: «Se noi impariamo a pensare non agli animali, ma con gli animali, potremmo gettare le basi per nuove relazioni. Parlare con loro ci costringe soprattutto a mettere in discussione i rapporti gerarchici fra la nostra specie e gli altri viventi. E questo ci farebbe vivere più intensamente, imparando il rispetto e addirittura traendo degli insegnamenti».

Siamo ben lontani dall'approccio di Fedro e di Esopo, ricorda: «I loro animali parlanti erano antropomorfi e usavano le nostre parole per scopi morali del tutto umani, eppure hanno abitato l'immaginario occidentale come creature dotate di logos, nonostante la tradizione filosofica abbia negato loro regione e linguaggio fino a pochi decenni fa». Solo a partire da Lorenz, e con i progressi degli studi etologici, oggi siamo in grado di scoprire segreti incredibili sul mondo degli animali.

Insomma, non finiranno mai di stupirci, mostrandoci esempi di empatia e amore che devono solo farci inchinare di fronte a loro, e dietro tanti comportamenti ci sono logica, passione, saggezza, e non certo soltanto istinto.

Come fece Binti Jua, gorilla femmina che viveva allo zoo di Brookfield, in Illinois. Nel 1996 un bimbo di tre anni cadde nel recinto dei gorilla. Tutta la folla andò in panico, ma lei lo prese in braccio e lo tenne al riparo dagli altri coinquilini fino all'arrivo di un guardiano. La sua storia ci ricorda quanto gli animali siano sempre, comunque, molto più altruisti di quanto possiamo immaginare. Ed è ora che queste doti siano finalmente conosciute ed apprezzate.

***Il linguaggio animale** è una materia affascinante: un libro la racconta*

### ●● Adozione del cuore

**TRIXIE** Troppi dislivelli, tanti saliscendi, diversi gatti che non gradiscono avere altri amici intorno. La vita in gattile non è semplice per Trixie, giovane e bellissimo tripode. «Non essendo abbastanza veloce, Trixie vive in una parte recintata del rifugio per essere più protetto, ma questo lo fa soffrire», racconta Marina, la volontaria del gattile della Spianà che adesso si sta prendendo cura di lui. «Una vita in casa sarebbe di sicuro migliore per lui, perché gli permetterebbe di sentirsi al sicuro e di avere tutti gli spazi accessibili». Da poco un compagno di Trixie, Rufus, è stato adottato proprio attraverso questa pagina. Si aspetta quindi un altro lieto fine, che potrebbe rincuorare i volontari, impegnati più che

mai in questa estate piena di abbandoni. «L'affetto di un animale ripaga di ogni cosa, se poi si tratta di un gatto speciale come Trixie l'amore vale doppio: le barriere sono negli occhi di chi le guarda». Per conoscere Trixie si può contattare Marina al 338.5975690 e prendere un appuntamento per una visita al gattile. S.A.

### ●● Cerco casa

**ELSA 4 mesi, bella, sana,** spulciata, sverminata, ama le coccole. Aspetta la sua famiglia. Scrivere a Dalila al numero 340.1914642

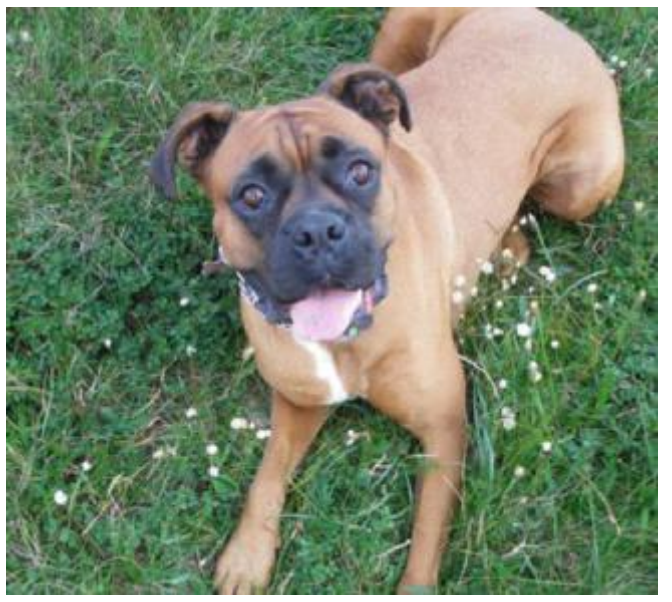
**ARTEMIS elegante Dogo** Argentino femmina, 7 anni, 40 kg, sterilizzata, adora l'acqua e le passeggiate. Info Marina 349.1562146

**ANTONY adulto Fiv+, fa** fatica in rifugio, perché è timido, ecco perché cerca un'adozione unica. Info al Rifugio Enpa 045.8511018.

**NANCY 10 anni, nonnetta** pimpante e sterilizzata, vorrebbe ritrovare una famiglia. Chiamare il Rifugio Enpa allo 045.8511018

**VALERIE giovane, con un** occhietto solo e Felv+. Si cerca una famiglia che la segua. Appuntamento al Rifugio Enpa 045.8511018

**DOPO LE VACANZE** Il ritorno alla routine



***Adozioni:** è il momento giusto per prendere un animale in casa*

## Noi e i nostri pet: corsi, passeggiate e programmazione

E per i volontari c'è sempre posto

●● Per quasi tutti i veronesi il tempo delle vacanze e dei viaggi è alle spalle, la scuola si avvicina e si ritorna in ufficio. Insieme a loro, anche i cani e i gatti riprendono quindi con la solita routine, e proprio questo periodo è il momento migliore per pianificare le attività da fare durante l'anno. Ecco allora un piccolo promemoria per ripartire con la grinta giusta.

**Corsi.** Molte scuole cinofile si preparano a organizzare open-day, dove conoscere i diversi tipi di corsi per cuccioli, cani adulti, agility, sport. Adatti agli animali appena arrivati in una nuova famiglia, così come a quelli che insieme al loro umano vogliono fare passi avanti e accrescere la sintonia, i corsi consentono anche di conoscere altre persone, far socializzare i cani, organizzare uscite ed escursioni anche nel corso dell'anno. Sulle pagine Facebook e i siti dei gruppi cinofili di Verona e provincia si trovano tutte le informazioni utili.

**Abitudini salutari.** Con la stagione calda ormai alle spalle finalmente si riprende a camminare: passeggiate lunghe nel territorio di Verona e provincia, magari alla scoperta di itinerari inediti, sono un vero toccasana per umani e pet. E per i gatti? È importante mantenerli attivi, risvegliandoli dopo il riposo estivo dovuto al caldo con giochi e stimoli, soprattutto per quelli che vivono in appartamento. Una visita dal veterinario... Per tutti, e soprattutto per i nuovi arrivati in famiglia, un controllo dal veterinario è una scelta saggia. Questo consentirà di mettersi in regola con i vaccini, verificare che gli organi interni siano sani, controllare i denti.

**Nei rifugi.** C'è sempre bisogno di nuovi volontari nei rifugi, dal canile di Enpa alla Spianà al gattile di Tribù Animale. Chi ama cani e gatti e ha voglia di programmare un'attività utile e a contatto con la natura e gli animali può farsi sentire: sarà sicuramente ben accolto e potrà imparare, scegliendo i turni più adatti, ad accudire gli ospiti con la supervisione di veterinari e persone esperte.

SEGNA QUESTA DATA.

Dal 29 Agosto al 3 Settembre Italpet ha il piacere di invitarti al suo Grande Evento.

Anche durante l'estate i Grandi Eventi Italpet non vanno in vacanza. Per un'intera settimana potrai trovare una delle migliori marche di Pet Food ad un prezzo eccezionale. Durante le date sopra indicate i nostri negozi ospiteranno il **Grande Evento Prolife** e per questo avrai la possibilità di acquistare qualsiasi prodotto Prolife con un'esclusiva offerta del -15%. Cosa stai aspettando? Vieni subito a trovarci nei nostri negozi insieme al tuo amico a 4 zampe.

prolife -15%
DAL 29 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

.ITALPET
IL MEGLIO PER CHI AMI

VERONA: Viale Col. Galliano, 65/67; Via F. Torbido, 11/D; Via G. Mameli, 168; Via Legnago, 71 – www.italpet.com

# PROVINCIA

Redazione Provincia
provincia@larena.it / 045.9600.111

**PESCHIERA** Lo scontro è avvenuto sulla complanare per la 450 Castelnuovo Affi poco dopo le otto, si tratta dell'ottavo incidente mortale in soli sette giorni

## Frontale con un Tir, muore settantenne

Moreno Broggi era in sorpasso e non ha visto il camion, coinvolta anche una Micra
L'uomo era il presidente della Rsa di Brentonico, molto noto nel paese trentino

Stefano Joppi

●● Un sorpasso azzardato è costato la vita ad un settantenne della provincia di Trento. Moreno Broggi era alla guida di un'auto Bmw poco dopo le 8 di ieri mattina, si trovava sulla complanare della strada regionale 11 diretto verso la 450 Castelnuovo - Affi, quando all'altezza di una semicurva in un tratto di strada che ricade nel Comune di Peschiera, è andato a sbattere contro un autoarticolato che proveniva nel senso opposto di marcia.

Solo qualche ora prima, alle 6.20 del mattino, aveva perso la vita sbandando in moto un elettricista di 47 anni di Cologna Veneta, Michele Tonello, che si stava recando al lavoro (vedi articolo nella prima pagina di Bassa).

Con questi due tremendi incidenti sale a otto il numero di vittime sulla strada negli ultimi sette giorni. Una strage.

La Bmw guidata da Broggi, nel superare una Nissan Micra ha invaso la carreggiata opposta finendo la corsa contro il mezzo pesante. Illeso l'autista del camion come il conducente a bordo della Micra, coinvolta nella spaventosa carambola avvenuta dopo l'impatto.

Sul posto è giunta un'ambulanza infermierizzata e poco dopo anche l'elicottero ma per l'occupante della Bmw non c'era più nulla da fare. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, giunti dal distaccamento di Bardolino con un mezzo e cinque uomini, per estrarre dalle lamiere dell'auto, utilizzando cesoie e divaricatori idraulici, il corpo del settantenne. Le operazioni di messa in sicurezza della strada, coperta dalle lamiere dei mezzi coinvolti e dalla fuoriuscita di olio, oltre che ostruita dal Tir, sono proseguite per l'intero arco della mattinata e si è dovuto attendere l'arrivo di un'autogrù per spostare il mezzo pesante che dopo l'impatto ha sbandato occupando con il rimorchio l'intera carreggiata.

Sia il conducente della Nissan Micra che come il camionista hanno rifiutato il trasporto per gli accertamenti al vicino ospedale di Peschiera.

Moreno Broggi, 70 anni, era nato ad Avio e abitava a Brentonico. Qui era il presidente dell'azienda pubblica di servizi alla persona e in passato era stato anche presidente di Upipa, l'Unione provinciale istituzioni per l'assistenza che riunisce oltre 50 case di riposo della provincia di Trento. Nel 1971 si era diplomato come geometra all'istituto Fontana di Rovereto. È stato socio fondatore della associazione onlus «il Melograno» di Brentonico e per diversi anni è stato un volontario della locale Croce Rossa dell'altopiano trentino.

Broggi è stato un protagonista assoluto della sua comunità: oltre all'impegno per gli anziani, nel quale aveva messo tutte le sue competenze tecniche e amministrative, era patron delle Sciovie San Valentino, e nella Monte Baldo Servizi. Negli anni ha sviluppato il turismo invernale a Brentonico e ultimamente era impegnato nella realizzazione del collegamento funiviario con il Baldo Veronese.

Poco più di dieci giorni fa, il 17 agosto, sempre in territorio veronese, ma a Rivoli, era morto in seguito ad un incidente stradale Rino Mazzurana, 71 anni, anche lui di Brentonico. In sella alla sua bici era stato travolto da un furgone mentre pedalava con l'e-bike a Rivoli veronese e diretto ad Affi. Anch'egli era una figura molto nota, come Moreno Broggi, in tutta la Vallagarina e anche a Rovereto dove per anni aveva insegnato tromba alla civica scuola musicale Riccardo Zandonai formando centinaia di musicisti, alcuni dei quali diventati maestri di banda.

***Illese le persone alla guida degli altri mezzi Ore di lavoro per il ripristino della viabilità***

***L'impatto*** *La Bmw distrutta, il camion e la Micra coinvolti nell'incidente mortale* FOTO PECORA

***L'intervento*** *I carabinieri sul luogo dell'incidente*

**SULL'A22** All'altezza di Rivalta

### Tir sfonda il guard rail e vola nel vigneto

***L'incidente*** *Un'immagine del camion distrutto*

Nuovo incidente ieri mattina e momenti di paura sull'autostrada del Brennero, al confine tra Veneto e Trentino. Erano da poco passate le 9 quando un camion, che procedeva in direzione sud, è volato fuori strada all'altezza di Rivalta. Da una prima ricostruzione l'autista del tir, per cause da accertare, è uscito dalla carreggiata che stava percorrendo, sfondando il guard-rail. L'autoarticolato è così finito nei campi adiacenti all'Autobrennero, a pochi centimetri dai filari di un vigneto. Nella carambola il mezzo pesante ha perso il carico che aveva a bordo.

Subito dopo l'uscita di strada sono stati chiamati i soccorsi che sono intervenuti sul posto con un'ambulanza dell'associazione Stella d'Oro di Avio e i vigili del fuoco del Comune trentino. I sanitari hanno immediatamente soccorso il conducente del camion, che è stato trasportato all'ospedale di Rovereto in condizioni che per fortuna non sono apparse gravi, e comunque non in pericolo di vita. I pompieri invece si sono occupati in particolare della messa in sicurezza del veicolo, controllando che non si fosse sversato sul terreno il carburante. Sul luogo dell'incidente sono accorsi anche gli agenti della polizia stradale, oltre che agli ausiliari del traffico della A22.

Inevitabili le ripercussioni sulla viabilità dell'autostrada, che nelle ore successive all'uscita di strada del camion ha subito forti rallentamenti. La situazione è tornata alla normalità verso la fine della mattinata.

L'uscita di strada di ieri mattina è solo l'ultimo di una lunga serie di incidenti - soprattutto tamponamenti - accaduti in quel tratto della A22, particolarmente rischioso per i mezzi pesanti che lo percorrono. **E. Zan.**

**SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA** Segnalazioni tra Gargagnago, Corgnan e il capoluogo

## Strade come piste di velocità I residenti chiedono sicurezza

Zorzi: «Passaggi pedonali protetti e controlli, ma serve senso civico»

Camilla Madinelli
camilla.madinelli@larena.it

●● Strade come piste di velocità in centro abitato, tra Gargagnago e Corgnan, a pochissimi chilometri dal capoluogo. Strade all'interno di quartieri residenziali popolati da molte famiglie con bambini e anziani, dove il limite per i veicoli non dovrebbe superare i 50 o persino i 30 chilometri orari, come via Pigna, via Stazione Vecchia, via Giare e via Corgnan. Strade dove villette e appartamenti spesso si affacciano direttamente sulle carreggiate, e dove appena esci dal cancello pedonale di casa devi guardarti bene intorno e sperare di non imbatterti in automobilisti indisciplinati o incuranti del codice della strada. Dove non puoi mai fidarti a far uscire da solo un bambino o ragazzino, neanche per percorrere i pochi metri che lo separano magari dal parco giochi o dall'abitazione dei nonni.

Per chi cammina a bordo carreggiata, dato che spesso non ci sono marciapiedi, transita in bicicletta e spinge passeggini, queste strade rappresentano un pericolo costante. Lo segnalano alcuni residenti, a gran voce, e chiedono all'amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella d'intervenire per garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada. E per evitare che qualcuno si faccia male seriamente. Qualche cittadino ha pure scritto e telefonato, in Comune, a più riprese, interessando al problema pure la Prefettura. E sperando che le cose cambino, magari grazie a un potenziamento dei controlli da parte della polizia locale oppure alla posa di dissuasori di velocità nei punti più critici. Soprattutto ora che, dopo una serie di asfaltature della primavera estate eseguita dal Comune per sicurezza e decoro, il manto stradale liscio e senza buche è come un invito, per taluni autisti, a premere l'acceleratore ancora di più. Un paradosso.

«Così non si può andare avanti, via Pigna è percorsa spesso ad altissima velocità nonostante ci sia un semi curva che impedisce la visibilità e non ci sia illuminazione», afferma un giovane papà. «Servono più controlli, ma soprattutto servirebbero dissuasori di velocità in asfalto, così le auto sarebbero costrette a rallentare».

Nelle vie Giare e Stazione Vecchia, a Gargagnago, non di rado le auto s'involano. Non va meglio in via Corgnan, circondata da appartamenti e ancora più vicina al capoluogo ambrosiano. «Certi automobilisti sfrecciano senza rispetto alcuno per pedoni o ciclisti, più di una volta c'è mancato poco che qualcuno si facesse male», afferma una signora. Alza le braccia al cielo: «Sarebbe meglio agire, prendere qualche provvedimento per la sicurezza dei residenti, prima che succeda qualcosa di brutto».

Il sindaco ambrosiano Roberto Zorzi invoca più responsabilità da parte degli automobilisti e si appella anzitutto al senso civico delle persone. «Inutile girarci intorno, quando si è alla guida occorre rispettare i limiti e pensare alle conseguenze delle proprie azioni», sottolinea. «Queste strade non sono le uniche dove vengono segnalati problemi di questo tipo». Concretamente il Comune cosa può e intende fare? «Per Corgnan stiamo valutando passaggi pedonali protetti e in tutte le vie indicate i controlli della polizia locale sono stati incrementati», risponde. «Tant'è che alcuni automobilisti sono già stati sanzionati per superati limiti di velocità, con multa e decurtazione punti. Stiamo pensando anche a estendere l'illuminazione pubblica, laddove ce ne fosse bisogno».

***Via Stazione Vecchia*** *a Gargagnago* FOTO PECORA

**SOAVE** Dopo un'estate in cui si sono sommati troppi episodi di danni a panchine, segnaletica e attrezzature

# «Basta vandali in paese» Il sindaco assolda i vigilanti

## Un'agenzia privata copre da una settimana centro e frazioni con pattugliamenti serali L'amministrazione ha aumentato anche la fascia oraria di uscita della polizia locale

Zeno Martini

●● Troppi gesti vandalici si sono verificati questa estate e allora il sindaco Matteo Pressi ha deciso di prendere provvedimenti seri: «Stop a vandali e maleducati in paese», annuncia, e ingaggia una vera e propria battaglia.

La risposta dell'amministrazione comunale agli atti vandalici susseguitisi negli ultimi mesi a Soave è stata l'attivazione di un servizio di vigilanza privata serale e notturna. Dice il sindaco Matteo Pressi: «Abbiamo constatato numerosi episodi di odiosi danneggiamenti al patrimonio pubblico negli ultimi mesi». Ad esempio sono state rotte le serrature dei cancelli del parco giochi, rovesciate nel letto del Tramigna le fioriere di piazza Foro Boario, sono state rotte alcune panchine in pietra al parco degli Olivi e al parco giochi, sono stati imbrattati cartelli, insegne e servizi igienici del parco giochi.

Così Pressi ha affidato a Verona Security, società operante nel campo dei servizi di sicurezza per numerosi Comuni della provincia, un servizio di vigilanza notturna con auto e guardie giurate che monitoreranno capoluogo e frazioni. Gli vigilanti privati da una settimana entrano in servizio alle 22 sette giorni su sette, proseguendo per tutta la notte la propria attività di sorveglianza di quartieri, parchi, cimiteri e altri luoghi sensibili, compresa la zona industriale dove, come ricorda il sindaco, «abitano, sopra la propria attività commerciale, numerose famiglie che sono cittadini come gli altri e vanno tutelati».

**Sicurezza** Matteo Pressi con due agenti di Verona Security

«Soave è un luogo tutto sommato tranquillo e quindi non ha senso parlare di emergenza sicurezza», assicura Pressi, «si tratta piuttosto di gesti operati da alcuni mascalzoni che non si rendono conto di quanto queste bravate costino care alle casse pubbliche e, più in generale, alla serenità dei residenti».

Un'azione, quella di ricorrere ai metronotte, legata alla tutela del patrimonio pubblico ma anche alla sicurezza poiché, sempre secondo il sindaco, «un presidio nel territorio, soprattutto nelle frazioni, può fungere da deterrente rispetto ai casi di furti nelle abitazioni che, con la fine dell'estate, si intensificano fino a fine anno e che quindi è bene cominciare a prevenire».

C'è spazio, inoltre, per la pulizia del paese, anch'essa da incrementare e incentivare. «Abbiamo notato che l'abbandono delle deiezioni canine avviene soprattutto di notte, quando i proprietari maleducati portano i propri cani a fare i bisognini nelle vie e nei parchi pubblici», commenta Pressi, «senza preoccuparsi di raccoglierli perché, di notte, si sentono al riparo dagli occhi di chi potrebbe segnalare i loro comportamenti scorretti e da sanzionare». «Ovviamente le guardie giurate non possono elevare multe, ma possono fornire ogni elemento utile, anche documentale, alla polizia locale, allo scopo di individuare questi soggetti», avvisa il sindaco, «lo dico con franchezza: chi continua imperterrito a imbrattare il paese, deve sapere che prima o poi verrà individuato e sanzionato duramente», conclude il sindaco.

Il servizio di vigilanza notturna si inserisce nella strategia adottata dalla nuova amministrazione soavese per combattere i casi di degrado urbano, come il presidio del parco giochi gestito dalla Pro loco, la presenza di un ausiliario del traffico a tempo determinato, che lavora anche in orario serale e l'ampliamento dell'orario di servizio degli agenti della polizia municipale, da giugno impiegati non più solo al mattino, ma anche in servizi pomeridiani, serali e notturni. ●

**ARCOLE** Risorse nazionali del Pnrr

# Roma invia i fondi per costruire il nuovo asilo nido

## Sì al progetto e copertura piena della spesa prevista per il servizio

●● Presto le famiglie con bimbi piccoli avranno a disposizione un nuovo asilo nido in paese. Il Governo Draghi ha concesso al Comune di Arcole infatti i 621 mila euro, ossia l'intero importo necessario, previsto nel quadro economico per la costruzione del nuovo asilo nido integrato alla scuola dell'infanzia San Giuseppe, nel capoluogo. L'immobile è di proprietà della Fondazione Opere Riunite Don Luigi Rossi, che gestisce direttamente le due scuole dell'infanzia.

Finora, il nido integrato «Arcobaleno», frequentato l'anno scorso da 17 piccoli da zero e tre anni che saliranno a 25 questo settembre, era stato ricavato in alcune stanze situate al piano superiore della materna. Il Comune di Arcole ha partecipato quindi al bando della Missione 4 «Istruzione e ricerca», del programma Next Generation EU, che mette a disposizione i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a sostegno dell'edilizia scolastica.

«È importante che il ministero dello Sviluppo economico, tramite il bando nazionale, abbia concesso il cento per cento del costo previsto per la costruzione del nuovo nido», commenta il sindaco Alessandro Ceretta, «che verrà ricavato vicino alla scuola materna San Giuseppe, sempre nell'ambito di proprietà delle Opere Riunite Don Rossi. L'iter progettuale verrà seguito interamente dai nostri uffici comunali, fino a giungere all'affidamento dei lavori che presumo possano iniziare l'anno prossimo».

**Il sindaco** Alessandro Ceretta

«La prima cosa da fare ora è mandare le integrazioni richieste al ministero dello Sviluppo economico a Roma per poter avere nella nostra disponibilità, il prima possibile, i soldi del Pnrr che ci sono stati assegnati», conclude Ceretta, «si tratta di un ulteriore servizio all'infanzia, a sostegno delle famiglie con figli piccoli: un segno di attenzione necessario alla formazione delle nuove generazioni di arcolesi, su cui continuiamo ad investire senza sosta, a partire dalla nuova scuola media, fino agli interventi alle due scuole primarie e alle palestre». ● Z.M.

**VAL D'ALPONE** A 60 anni dai primi shampoo della madre, la Spa di Michela e Matteo Adami

# Dalla bottega di Rosa al salone I figli completano l'impresa

## La lunga parabola del passaggio di testimone nel paese di Costalunga

●● Dal primo lavatesta che funzionava con l'acqua scaldata sul fuoco del camino della casa paterna di via Capitello, a Costalunga di Monteforte, alla Spa del capello di via Molinetto: nell'anno in cui «la» Rosetta avrebbe compito 80 anni, oltre 60 dei quali passati tra shampoo, phon e bigodini, i suoi figli trasformano la sua pioneristica impresa in un'attività che attira in questa frazioncina clienti anche da fuori provincia.

Michela e Matteo Adami sono due dei tre figli di Rosa Danese e di Lino e proprio loro, cresciuti sulle ginocchia delle clienti della mamma e finiti a lavar teste per gioco su rialzi in legno costruiti dal papà, hanno scritto domenica il nuovo capitolo di questa storia d'altri tempi. Da quelli della Rosetta al Punto style dei suoi figli sono passati 40 anni, poi ce sono stati altri 22 per diventare Oysia: Michela e Matteo (università del taglio la prima, università del colore il secondo ed una progressione continua tanto da diventare formatori Demeral) hanno fatto tesoro del sogno della mamma, creando a Costalunga un centro benessere in cui la tricologia va a braccetto con l'innovazione, luogo anche per uomini.

**Rosa Danese** in una foto d'epoca della sua bottega di parrucchiera

Michela e Matteo «da grandi» avrebbero voluto prendere altre strade ma la determinazione di Rosa li ha conquistati. Quando Rosa disse a suo padre Giuseppe che voleva fare la parrucchiera, lui oppose un categorico «no»: «la Rosetta» sarebbe passata come «poco seria». Lei però non si diede per vinta, si iscrisse ad uno dei primi corsi della storica scuola Lunik e dopo lo stage a Bosco Chiesanuova la spuntò ottenendo dal padre una stanzetta di casa dove far la piega, anche alle 6.30 della domenica, alle compaesane che volevano essere in ordine per la «messa prima». L'acqua calda non c'era, era perciò la sorella Irene a scaldarla sul camino un altra sorella, Giuseppina, faceva da aiutante. Era il 1961: sei anni dopo Rosa si sposò, traslocò e continuò a lavorare in casa. Ha avuto tre figli, cresciuti tra le braccia delle clienti e nel 1980 la bottega traslocò in taverna.

Gli anni passano, gli acciacchi aumentano ma Rosa non molla: pettina le sue clienti anche da allettata e intanto Michela e Matteo crescono. La prima prende il timone della piccola impresa nel 1989, Matteo decide di entrarci nel 1993, a 14 anni. Nel 2000, nell'appartamento al primo piano rimasto al grezzo per anni, realizzano il sogno di mamma Rosa, cioè il salone. È facendolo crescere ancora (comprese due dipendenti) che Michela e Matteo, a dieci anni dalla scomparsa della madre, hanno deciso di dirle grazie. ● P.D.C.

**SAN GIOVANNI LUPATOTO** Assegnazioni

# Cinque alloggi pronti alla Casa Albergo Pubblicato il bando

## Le domande in Comune entro il 16 settembre Simonato: «Vogliamo dare nuova vita alla Casa»

●● Pubblicato il bando per l'assegnazione in locazione di cinque alloggi della Casa Albergo comunale. Tra i requisiti principali per chiedere di diventare assegnatari: essere anziani autosufficienti con età superiore ai 65 anni, avere avuto la residenza nel comune lupatotino per almeno cinque anni anche non continuativi negli ultimi 20 anni alla data della presentazione della domanda; non essere proprietari o usufruttuari di alcun immobile.

Nel bando vengono stabiliti dei punteggi per la priorità nell'assegnazione, quali ad esempio il rispetto della soglia Isee stabilita dalla giunta e la presenza o meno di figli. In caso di parità nei punteggi l'alloggio andrà al richiedente più anziano. La graduatoria che ne conseguirà avrà validità di un anno dalla data di approvazione. La domanda redatta su apposito modulo è disponibile all'Ufficio dei servizi sociali o scaricabile dal sito internet del Comune. Le domande di assegnazione dovranno pervenire al Comune di San Giovanni Lupatoto entro le 13 del prossimo 16 settembre. Per qualsiasi informazione è disponibile l'Ufficio Servizi sociali - Sezione amministrativa.

«C'è soddisfazione per la pubblicazione del bando perché era da tempo che non si procedeva con nuovi inserimenti di anziani alla Casa Albergo», spiega l'assessore al sociale, Maurizio Simonato. «Il bando viene dopo aver svolto i necessari interventi sulla struttura e la riqualificazione di alcuni appartamenti, che ora vengono messi a disposizione dei nostri anziani. Prosegue con questo bando il percorso per dare una nuova vita alla Casa Albergo di via Cellini, che riguarda sia la struttura che l'aspetto sociale», conclude. «Anche grazie all'approvazione del nuovo Regolamento, la Casa diverrà un punto di riferimento e un luogo dove vivere rapporti sociali di qualità». ● R.G.

**SELVA DI PROGNO**

# Star party Sabato occhi puntati tra le stelle

●● Primo compleanno e primo evento da scenario del tradizionale, per i Gastrofili, Star party. A un anno dall'inaugurazione dell'Osservatorio astronomico Parco della Lessinia in località Naiss a Campofontana di Selva di Progno, l'associazione ilarionese e gli Astrofili Lessinia orientale trasferiscono qui l'evento che si è sempre svolto a Cattignano di San Giovanni Ilarione.

L'appuntamento è sabato, 3 settembre, con un primo momento pomeridiano e la tradizionale sessione di osservazione per la serata. Il ritrovo è alle 14.30 con l'accoglienza dei volontari e la proiezione su maxischermo delle protuberanze solari riprese in diretta dal telescopio dotato di filtro H-Alpha. Completa l'offerta l'osservazione delle macchie solari all'oculare. I telescopi saranno poi operativi dalle 21, puntati su Luna, Giove, Saturno, Marte. Per chi vuole sarà possibile cenare e pernottare. Indicazioni su www.astrofililessiniaorientale.it. Partecipazione a offerta «responsabile». ● P.D.C.

**MONTECCHIA** Tra Bolca e San Giovanni la cattedra è incompleta, difficile lo spostamento

# Insegnante di religione in bilico tra due diocesi

Policante è idonea per la Curia di Verona ma non ha l'analogo riconoscimento a Vicenza e così per ora non può insegnare in paese

Paola Dalli Cani
paola.dallicani@larena.it

●● Idonea all'insegnamento della religione cattolica per la Curia di Verona, nel limbo per quella di Vicenza: è la paradossale situazione in cui si trova Oriana Policante, insegnante di religione di Montecchia di Crosara, che a pochi giorni dall'inizio delle lezioni non sa ancora quale destinazione avrà. L'idoneità riconosciutale nel 2004 dalla Diocesi di Verona, quando vinse il concorso dopo 12 anni da incaricata annuale, fa finora permesso a Policante di insegnare a Vestenanova (diocesi di Verona) e San Giovanni Ilarione (diocesi di Vicenza). La professoressa avrebbe voluto chiedere il trasferimento all'istituto comprensivo di Montecchia di Crosara - Roncà, tutto in diocesi di Vicenza, e così in primavera si è attivata chiedendo a quest'ultima la prevista idoneità diocesana. «Ancora attendo una risposta scritta e non sarà un eventuale aggiustamento per l'imminente nuovo anno scolastico a farmi desistere: vado fino in fondo, con un legale e scrivendo pure a Santa Marta (l'abitazione del Papa ndr) perché non ho chiesto un posto di lavoro ma un mio diritto». Tutto è iniziato lo scorso anno quando a una riduzione nel numero di alunni a Bolca, è corrisposta una riduzione del numero delle ore di lezione. «In accordo con il mio dirigente scolastico, è stato in quel momento eccezionalmente avviato un progetto didattico compensativo. Ben sapendo che il problema si sarebbe riproposto quest'anno», racconta la docente, «ho pensato che la soluzione potesse essere spostarmi a Montecchia di Crosara, dove abito e dove l'incarico è coperto da due docenti non di ruolo. Ne ho messo al corrente il dirigente, ma prima ancora di attivarmi con la Curia vicentina, sono stata contattata dal loro ordinario diocesano: per come mi poneva la questione, avrei ottenuto l'idoneità solo se avessi affiancato ai plessi in cui già insegnavo anche quello di Castello di San Giovanni Ilarione: così avrei dovuto spostarmi fra quattro scuole e tre paesi diversi».

Il racconto prosegue senza la voce della Curia berica che, interpellata, nulla ha fatto sapere. «Ad aprile ho inviato in Curia la prima di una serie di mail di richiesta allegando i documenti necessari ma non l'idoneità all'insegnamento per la diocesi di Verona visto che, per come mi spiegano, per l'istruzione della pratica questa deve essere richiesta dall'ordinario diocesano di Vicenza. Il documento arriva a Vicenza solo il 5 luglio, a termini scaduti per la presentazione all'Ufficio scolastico regionale della domanda di assegnazione provvisoria. Io però, seppure incompleta e all'ultimo momento, l'avevo già presentato. Dalla Curia vicentina non ho mai ricevuto comunicazioni scritte, tanto meno un diniego, ma solo telefonate e accenni alla discrezionalità in capo all'ordinario diocesano e alla salvaguardia della continuità didattica. Peccato che con un'idoneità professionale la discrezionalità non c'entri nulla». Le assegnazioni vengono formalizzate in questi giorni. «Io non so ancora niente», riprende Policante. «Dall'Ufficio scolastico regionale mi aspetto un diniego per incompletezza della domanda, dalla Curia sono arrivate solo telefonate. Intanto il mio l'Istituto mi ha comunicato che per quest'anno sarà ancora possibile portare avanti un progetto collaterale a compensazione delle mancate ore di insegnamento. Boicottata e presa in giro, ecco come mi sento, ma la cosa non finisce qui: i titoli non sono carta straccia, le idoneità non si barattano e non può essermi negato un diritto forse per evitare di ricollocare due docenti non di ruolo». ●

**In classe** *Un'insegnate a lezione in una foto di repertorio*

**GREZZANA** La festa si terrà in paese da giovedì a lunedì 5 settembre

# Madonna della Cintura Torna la storica sagra

Stand enogastronomici, mostra d'arte e divertimenti

Alessandra Scolari

●● Ritorna, dal primo al 5 settembre, l'antica Sagra della Madonna della Cintura. Un evento che si prepara a festeggiare, il prossimo anno, i 210 anni. Gli storici ricordano che, dopo una lunga serie di lavori di ristrutturazione dell'antica Pieve, compresa la Via Crucis, l'allora parroco Giacomo Zenari invitò il vescovo per la consacrazione. Il presule il 3 settembre 1813 venne a Grezzana e ritenendo la chiesa «riedificata e ornata in tutto, con organo buono», stabilì che «pur conservando l'assegnazione alla Visitazione della Beata Vergine Maria, in futuro venisse festeggiata nella prima domenica di settembre, giorno della consacrazione».

Per anni solo festa religiosa, dalla metà degli anni Settanta del Novecento è stata affiancata da un settore folcloristico, diventando poi la manifestazione più importante della pro loco che attrae giovani e famiglie da tutta la Valpantena. Durante la Sagra, con stand enogastronomici in piazza Ederle, al Centro giovanile tradizionale pesca di beneficenza, nei negozi del centro storico mostra degli artisti di GrezzanArte, in Piazza Ballini parco divertimenti.

Lo spirito degli organizzatori, dopo tanti anni, è ancora quello di offrire un'occasione per ritrovarsi e riallacciare relazioni. Conclude nella presentazione Giacomo Merci, presidente della pro loco: «La sfida più grande è riprenderci la nostra socialità, riacquistando il gusto di stare insieme». Aggiunge il sindaco, Arturo Alberti: «Grazie a tutti coloro che mantengono vivo questo momento di festa e convivialità e a tutti l'augurio di guardare avanti con fiducia e coraggio». Anche per il parroco, don Remigio Menegatti, «dobbiamo tornare alle relazioni e viverle ancora di più, e meglio, per formare una comunità fedele alle tradizioni e capace di guardare avanti».

Giovedì primo settembre, alle 18, il Centro giovanile Peraro con l'associazione Empiricamente offre l'opportunità di osservare il sole fino al tramonto, poi luna e pianeti. Venerdì, alle 21.30, serata latino americana con musica e animazione della scuola «Ballamos latino» del Cea. Sabato, alle 20.45, nella piazzetta Due Archi concerto della Banda musicale cittadina. E ancora: domenica 4 settembre, alle 12.30 sfilata della banda con le majorettes e aperitivo offerto dalla pro loco, alle 16 il «Ludobus» con l'associazione Hermete per i bambini. ●

**La banda** *di Grezzana nella chiesa*

**PESCANTINA** È aperto il bando per accedere ai fondi Savi

# Conservare l'indipendenza Aiuti del Comune a disabili

Un sostegno per garantire alle persone di restare nella propria casa per una vita più dignitosa

●● Aperto il bando per la partecipazione al fondo Savi, il Servizio di aiuto per la vita indipendente, rivolto ai residenti di Pescantina, con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, con disabilità fisico-motoria e in possesso della certificazione di gravità, con invalidità al 100 per cento ed indennità di accompagnamento. Il bando fa riferimento ai progetti realizzati nell'anno 2021. Le domande, in carta semplice, devono essere presentate ai Servizi sociali del municipio entro il 26 settembre, previo appuntamento con l'assistente sociale, telefonando allo 045.6764269. Informazioni sul sito del Comune, www.comune.pescantina.vr.it, area servizi sociali.

Il Savi, servizio di aiuto per la vita indipendente, ha lo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone di Pescantina con disabilità permanente e grave, limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali nella vita, non superabili mediante ausili tecnici. I progetti di vita indipendente si basano sull'assistenza personale autogestita che permette di vivere a casa propria. Le domande verranno valutate da una Commissione composta da un membro esterno, individuato nell'ambito del no-profit, con riguardo alla materia handicap, e da due assistenti sociali in servizio al Comune. Il finanziamento prevede il rimborso parziale di spese di assistenza gestite direttamente dal disabile. Spiega l'assessore al sociale Loretta Sorio: «Per questi progetti dovremo aumentare i fondi visto che le situazioni di disabilità stanno aumentando. Un fatto che ritengo molto positivo: molte persone con disabilità stanno prendendo coscienza di poter affrontare la loro situazione in modo autonomo». ● L.C.

**Disabilità e indipendenza,** *aperto il bando per gli aiuti comunali*

## BREVI

**MARANO**
**Oggi alle 20.45 c'è la terza serata della rassegna «Poesia in corte» 2022**
Alla cantina Albino Armani, in località Camporal, Renato Parisi e Giovanni Viviani per «Un secolo di poesia». Interventi di Giampaolo Etturi e Nicol Merz, clarinettisti. Ingresso libero. Organizza la pro loco di Marano. **C.M.**

**SAN BONIFACIO**
**Gene Gnocchi di scena in «Sconcerto rock»**
Oggi, alle 21, in piazza Costituzione, Gene Gnocchi si esibisce nel suo «Sconcerto rock»: occasione per gustarsi anche un inedito Gnocchi cantante. Ingresso libero. L'evento è parte dell'Estate sambonifacese. **P.D.C.**

**SAN GIOVANNI ILARIONE**
**Letture in giardino Nassirya per i bambini**
Ultimo appuntamento con le Letture in giardino della biblioteca civica. Giovedì 1 settembre, alle 17, le bibliotecarie della cooperativa Charta attendono i bambini dai 3 ai 7 anni al giardino Nassirya per letture animate ed un piccolo laboratorio. **P.D.C.**

**BUSSOLENGO** Da venerdì all'11 settembre

# Al Cristo Risorto due settimane in festa con mostra e musica

Domenica sul palco Cotto e Pasquali finalisti di The voice senior Cucine a cura dei volontari

●● Due fine settimana di iniziative e intrattenimenti alla quarantaduesima Festa della parrocchia di Cristo Risorto, la comunità nata oltre la linea della Gardesana nelle nuove aree di sviluppo del paese.

Il programma inizia venerdì, 2 settembre, e termina domenica 11. Durante questo periodo, dalle 19, è in funzione la cucina dei volontari con una lunga serie di primi e secondi piatti; aperto anche il servizio bar. Fra le serate in programma, il clou sarà senz'altro offerto, domenica 4 alle 21, dall'esibizione di Beatrice Pasquali e Piero Cotto, risultati finalisti al talent «The voice senior», in cui hanno riportato apprezzamenti da parte dei quattro giurati Orietta Berti - con cui Cotto ha condiviso l'inizio della carriera - Loredana Berté, Gigi D'Alessio e il rapper napoletano Saturnino. Beatrice Pasquali, inoltre, è originaria di Bussolengo, paese che ha lasciato tanti anni fa per iniziare la carriera di cantante, dopo aver fatto parte del Coro Alfonsiano.

Si parte venerdì 2 settembre alle 19.45 col ritrovo del Vespa club Peschiera lake; alle 21, Michele new group, musica e ballo. Sabato 3, alle 21, concerto del Corpo bandistico «Città di Bussolengo». Lunedì 5, alle 21, Fluo party. Nel secondo fine settimana alle 19.45 di venerdì 9 settembre, ritrovo dei Bikers Harley-Davidson e alle 21 «Veronesi tuti mati», teatro e musica. Sabato 10 la compagnia «I mal maridé» mette in scena la commedia «Vampade d'istà»; chiude domenica 11, alle 21, l'Accademia danza. Venerdì 9 serata sugli gnocchi di malga.

Tutte le sere dalle 20 baby dance e mostra fotografica «Dieci anni di scatti: ricordi, emozioni, gioie e sentimenti» a cura di Fausto Oliboni, con la collaborazione di Graziella Brugnoli, dedicata al paese di Bussolengo e alla sua gente. ● L.C.

**MARANO** Stasera

# Organi storici Al festival il concerto di Perucki

●● L'organista polacco Roman Perucki, titolare della cattedra di Danzica, protagonista apprezzato di oltre 2mila concerti in tutto il mondo, arriva stasera in Valpolicella per esibirsi all'organo della chiesa parrocchiale di Marano.

Fa tappa qui, infatti, il Festival organi storici 2022 promosso e organizzato dalla Società Amici della musica Verona e dall'Associazione musicale di Vigasio con il sostegno di Fondazione Cariverona e il patrocinio della Provincia. Il concerto inizia alle 21, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

«In questa edizione confermiamo la particolare attenzione ai preziosi strumenti organistici della Valpolicella», afferma il direttore artistico della rassegna, Roberto Bonetto. Questo concerto arriva infatti dopo altri tre a San Giorgio Ingannapoltron, Monte e Sant'Ambrogio. Il 18 novembre prossimo ci sarà l'ultimo in zona, a Fumane nella chiesa parrocchiale, dove suonerà Marcello Rossi Corradini. ● C.M.

# VILLAFRANCHESE

**VILLAFRANCA** Convegno su risorse e competenze e poi spettacoli per fare aggregazione e vicinanza nella frazione

## Stop ai disagi e alle solitudini Arriva il Festival degli abbracci

Il progetto prevede numerosi eventi in aree diverse
La prima giornata sabato alla baita a Dossobuono
Organizzano 15 realtà della rete associativa Mag

Maria Vittoria Adami
mariavittoria.adami@larena.it

●● Un festival diffuso e itinerante per aggregare le comunità, dai bambini agli anziani, passando per le famiglie, e prevenire solitudini e disagi. Va in scena il Festival Abbracci, progetto che partirà a Dossobuono sabato prossimo per poi proseguire nei quartieri di Verona di San Massimo e Santa Lucia e chiudersi a ottobre a San Martino Buon Albergo.

**Il progetto nasce** dalla collaborazione di quindici realtà attive nel sociale della rete Mag e, sostenuto dalla Fondazione Cariverona, punta a raccontare esperienze e a offrire nuovi modi per migliorare l'aggregazione delle comunità come soluzione all'insorgenza di solitudini e come prevenzione del disagio sociale. Proprio per raggiungere questi obiettivi, sabato, dunque, alla Baita degli Alpini di Dossobuono, si affronterà il tema del «Dare valore a esperienze, competenze e risorse», dalle 18.30. Sarà proposto un coinvolgente spettacolo di hip hop per i giovani, a seguire aperitivo con dj Rosmarino e l'esibizione di Silicon Veronica, duo villafranchese di musica elettronica e batteria.

**Si proseguirà** con i concerti con il rapper Zampa e poi con la musica funky. Nello Spazio Abbracci, gestito qui dalla Fondazione Piccola Fraternità, saranno presentate le iniziative svolte finora e quelle in programma fino al termine del 2023. La Piccola, centro diurno e residenziale per anziani e disabili sorto di fianco alla canonica, offrirà, infine, una cena in sede, innescando così un momento di dialogo e confronto.

**Il 10 settembre** Abbracci si sposterà a Santa Lucia, al centro culturale 6 maggio 1848 e sarà condotto dall'associazione Le Fate. Il tema previsto è «Energia di comunità: il luogo del possibile». Si prevedono attività rivolte ai bambini, dalle 17 alle 19.30, un momento per ascoltare i desideri delle comunità del quartiere e, infine, un aperitivo con musiche del mondo. Il 17 e 18 settembre toccherà a Il Germoglio Onlus a San Massimo proporre un fitto programma con la partecipazione di moltissimi gruppi e associazioni. Si parlerà di «Costruire insieme uno spazio per tutti».

**L'ultima tappa,** nel fine settimana che va da venerdì 30 settembre fino a domenica 2 ottobre, sarà a San Martino Buon Albergo. La cooperativa onlus L'Alveare, in collaborazione con le associazioni del territorio e il supporto dell'amministrazione comunale, si focalizzerà su «La comunità tra diverse generazioni», al centro Bertacco, in via Roma 15: venerdì 30, alle 20.30 incontro dedicato alle famiglie che vivono la disabilità; il primo ottobre, sabato, alle 15, si terrà il laboratorio per adolescenti, e dalle 17, ci sarà un aperitivo musicale in collaborazione con i giovani. Domenica 2 ottobre, ultima giornata, passeggiata ecologica nel paese, per famiglie e adulti, con l'associazione Plastic Free.

**Nel pomeriggio** dalle 15.30 si proseguirà con la mostra dei lavori prodotti durante i laboratori pomeridiani organizzati in collaborazione con i partner Omnia impresa sociale e cooperativa Multiforme; ci sarà anche uno spazio per il trucca bimbi, la tombola per nonni e bambini organizzata dalla Pro loco, laboratori dedicati ai più piccoli. Durante il pomeriggio, in sala Donini, alle 16, tavola rotonda sul tema «Nonni di comunità» con Omnia e l'associazione Alzheimer Verona. Infine, è in programma la festa finale in collaborazione con i gruppi che gravitano attorno al centro Bertacco.

**«Il festival** degli abbracci», spiega Anna Salvagno, presidente de L'Alveare, ente capofila, «vuole essere un grande momento di apertura, di incontro, di scambio e di festa, in pieno stile Abbracci che ha questo motto: le buone relazioni portano a maggior benessere! Significativo è il fatto che all'organizzazione degli eventi collaborino non solo i partner operativi di progetto, ma amministrazioni, associazioni ed enti attivi sul territorio. Le proposte sono diversificate, attente a tutte le fasce d'età e ben rappresentano l'unicità dei quartieri ospitanti, facilitando così la cittadinanza alla partecipazione».

***Capofila è la coop L'Alveare che è presieduta da Anna Salvagno C'è il sostegno di Cariverona***

***Appuntamenti anche nei quartieri di Verona e ultima tappa in un fine settimana a San Martino B.A.***

*Anna Salvagno della Cooperativa L'alveare*

### I Gotturni animano Monzambano

**Monzambano si apre di nuovo all'arte venerdì, sabato e domenica con la terza edizione del Festival d'Amore e d'Amicizia della compagnia teatrale villafranchese I Gotturni con la direzione artistica di Anna Paganini Bresaola, con il sostegno dell'amministrazione Comunale e con il contributo della Fondazione Comunità Mantovana. Percorsi musicali ricercati, progetti culturali di particolare interesse di musica, teatro, aperitivi musicali, conferenze, teatro ragazzi e tarologia, da venerdì sera fino a domenica sera, coloreranno di emozioni e suggestioni le piazze, i cortili e i giardini del centro di Monzambano, con grandi artisti conosciuti e apprezzati. Si avvicenderanno Enrico de Angelis in dialogo con Alberto Patrucco che canterà alcune canzoni in occasione della pubblicazione del suo libro AbBrassens scritto con Lauren Valois sulla figura del grande chansonnier; il teatro si esprimerà con I Gotturni Claudio Messini, Anna Paganini Bresaola, Francesco Bussi e Leonardo Morelato alle tastiere, il Carro dei Comici, Beatrice Zuin, le attrici del Gatto Rosso e la Compagnia dei Burattini-Città di Ferrara, per il teatro ragazzi; le cantanti Anna Lisa Buzzola e Silvia Manfrini; i musicisti Luigi Catuogno, Claudio Moro, Chris Patrick Dennis, Giannantonio Mutto e Gilberto Stuppioni; Enrico de Angelis guiderà una conversazione concerto sul lavoro di Gianni Rodari; Luigi Scapini presenterà il fumetto La Città Magica-Una Guida per perdersi a Verona.**

**ISOLA DELLA SCALA** Ostacolo superato

## Tre numeri attivi per richiedere i prelievi a domicilio

L'Ulss 9 assicura il servizio anche con i messaggi
Soddisfatto l'utente che era in difficoltà a Ferragosto

Lidia Morellato

●● Un cittadino isolano che alla vigilia di Ferragosto aveva raccontato all'Arena le difficoltà per richiedere un prelievo a domicilio per la moglie gravemente ammalata. Non era però riuscito a farlo perché l'infermiere non si era presentato, senza nessun preavviso. Questo episodio ha richiamato l'attenzione su un servizio sanitario che, dalla fine di giugno, è gestito da una cooperativa (prima era in campo all'Adi) e aveva procurato qualche disagio agli assistiti domiciliari del distretto 4 ovest Veronese.

**Dopo il caso segnalato** da Patrizio Bertini, il servizio domiciliare prelievi dell'Ulss 9 ha comunicato direttamente agli assistiti che usufruiscono di questo servizio che ci sono altri tre numeri telefonici a disposizione. A riferirlo è lo stesso Bertini raccontando di aver ricevuto, esattamente una settimana dopo l'uscita dell'articolo, un sms sul suo telefonino.

«Il 22 agosto mi è arrivato un messaggio dal servizio domiciliare prelievi dell'Ulss 9 informandomi che per le prenotazioni dei prelievi erano disponibili altri tre numeri», riferisce Bertini. «È una cosa che non mi sarei mai aspettato». «Sono contento che ci siano altri numeri per un servizio indispensabile per molte persone», aggiunge, «ma soprattutto che sia stato aggiunto un numero telefonico per poter comunicare eventuali problemi».

Nel messaggio si legge che per prenotare un prelievo a domicilio si può telefonare allo 045.2575050 e per le urgenze si può contattare il 334.6025703. È inoltre attivo un Servizio comunicazioni che risponde al 334.7472128 (preferibilmente via Whatsapp). Interpellata a riguardo, l'Ulss 9 risponde: «I numeri di telefono del servizio prelievi domiciliari non sono cambiati e quello ricevuto dall'utente era solo un messaggio di promemoria. Il numero verde (800688717 ndr) è sempre attivo», specificando che «i tre numeri da contattare vengono comunicati a tutti gli utenti del servizio aventi diritto».

## BREVI

**SOMMACAMPAGNA**
**Danze aeree e arte di strada in piazza Castello**
Oggi alle 21 in piazza Castello in programma tre performance di circo contemporaneo, tra tessuti e cerchi aerei, equilibrismo, acrobazie, funambolismo e la magia del fuoco. Con Studio Ponti, in collaborazione con Arteven. Ingresso libero. **L.Q.**

**VILLAFRANCA**
**Giovedì in scena l'Estravagario con Duparun**
La rassegna del teatro itinerante fa tappa giovedì primo settembre al castello di Villafranca, alle 21. La compagnia Estravagario metterà in scena il successo estivo «Duparun». È l'originale rivisitazione del classico di Carlo Goldoni Il servitore di due padroni. **M.V.A.**

**SOMMACAMPAGNA**
**Oggi ultimo giorno per gustare le trippe in tutti i ristoranti**
Le trippe, piatto tipico dell'antica fiera possono essere gustate in tutte le osterie fino ad oggi, giorno di chiusura dell'antica fiera di Sommmacampagna. Appuntamento nella baita alpina e in tutti i ristoranti e le osterie della zona. Ovviamente il tutto servito con il vino bianco di Custoza. Info, ufficio cultura, 045.8971357. **L.Q.**

**SOMMACAMPAGNA**

## Oggi sindaco e parroco si sfidano sulla giostra

●● Oggi la rivincita sui dischi volanti tra il parroco don Alessandro Martini e il sindaco Fabrizio Bertolaso. L'appuntamento di piazza della Repubblica è fissato per le 16. Mentre l'annuale, antica fiera sta sciorinando il suo finale di programma e a un centinaio di metri è imminente l'epilogo della celebre corsa ciclistica giunta all'edizione numero 70, i due protagonisti si sfideranno sull'elegante giostra della famiglia Serravalli, partendo dall'1-0 messo in saccoccia dal primo cittadino nel confronto di dodici mesi fa.

Don Alessandro appare comunque più rilassato, reduce da un breve periodo di riposo in montagna col gruppo famiglie, mentre Bertolaso sta sfoltendo dal suo carnet appuntamenti a ripetizione promossi nell'ambito della rassegna fieristica.

**I biglietti** per la competizione sono stati offerti già dodici mesi fa dal titolare Emanuele Serravalli che porta avanti un felice matrimonio con il paese instaurato dai suoi avi subito dopo la guerra, quando le giostre venivano ospitate nell'attuale spazio dei giardini che nel 1962, sotto la terza amministrazione Zanella, avevano preso il posto del piazzale. **L.Q.**

**VIGASIO** La festa inizierà sabato dopo tre anni di sospensione

## Sagra a Campagnamagra Sei giorni con le lasagnette

●● Dopo tre anni dall'ultima edizione, da sabato fino all'8 settembre si terrà la tradizionale sagra di Campagnamagra, attorno all'antica chiesetta dedicata alla Natività di Maria Santissima. Organizzata da Progetto Emera Onlus, l'appuntamento è diventato, da otto anni, anche festa delle lasagnette col cunel.

**Alle 19 di sabato** è prevista l'apertura degli stand gastronomici e, alle 21, ci sarà l'animazione con musica e ballo dell'orchestra Giulia Battista.

**Domenica,** dalle 7.30 alle 9, la partenza della marcia a passo libero Na corsetta in Campagnamagra, giunta alla 29esima edizione ed organizzata dall'Olimpia Club Vigasio, alle 12 pranzo del podista, alle 18 messa; alle 21 musica e ballo con l'orchestra Katia Belli. Lunedì 5 alle 20 rosario e, alle 21, presentazione delle squadre giovanili di calcio dell'Assd Vigasio. Martedì 6 alle 20 rosario e, alle 21, spettacolo della scuola Garda Danze Studio di Vigasio dal titolo Season Scents, ispirato alle stagioni. Mercoledì 7 alle 10.30 messa dell'Unitalsi con unzione dei malati, alle 21 serata con la cover band Nomadi Un tocco al cuore.

**Infine,** giovedì 7 alle 12 il pranzo delle famiglie, mentre alle 16 nel santuario verrà impartita la benedizione dei bambini con il bacio della reliquia, alle 20.30 messa e, in chiusura, dalle 21, musica e ballo con l'orchestra Roberto Morselli.

**Il santuario** si trova immerso nel cuore della campagna a nord del capoluogo e vi si accede da una stradina che si incrocia sulla provinciale che porta a Verona. Venne costruito nel 1685 dagli abitanti per invocare l'aiuto della Vergine durante la peste.

La chiesetta contiene, nell'abside, alcuni pregevoli affreschi ritornati, alcuni anni fa, all'originario splendore. Sopra l'altare barocco un dipinto murale a tempera seicentesco raffigura un crocefisso. Più in alto, poco sotto l'arco trionfale, è invece incastonato un precedente affresco cinquecentesco che rappresenta la Madonna con il bambino tra i santi Rocco e Sebastiano. Altri affreschi, eseguiti tra la fine del '600 e gli inizi del '700 raffigurano: il Padre Eterno con la colomba dello Spirito Santo, l'Arcangelo Gabriele e la Vergine dell'Annunciazione.

«Saranno diverse le specialità proposte dai volontari che operano nelle cucine», spiega Antonio Panzarini, presidente di Progetto Emera, «dalle lasagnette col cunel al risotto col tastasal; dalla grigliata di carne mista all'arrosto di vitello con patatine; dal cotechino con i crauti all'hamburger. E nel carrello dei dolci da segnalare la specialità dello strauben, un dolce tipico tirolese». Durante la manifestazione vengono allestite bancarelle e un luna park. **V.L.**

# GARDA - BALDO

**MOBILITÀ** Federalberghi plaude all'idea di collegare la ferrovia del Brennero al Garda togliendo traffico stradale

## In treno fino a Riva? «Ottimo ma che non resti sulla carta»

De Beni: «I nostri ospiti stranieri sono abituati nei loro Paesi a servizi pubblici radicati e diramati Molti lascerebbero l'auto a casa»

Katia Ferraro

●● «Tutto ciò che può servire a snellire il traffico attorno al lago di Garda è vantaggioso e positivo. Siamo già in emergenza, specialmente nei mesi di alta stagione, per questo è importante che almeno alcuni dei progetti di cui si parla da tempo comincino a vedere la luce e non rimangano solo dei buoni intendimenti».

**Federalberghi** Il presidente di Federalberghi Garda Veneto, Ivan De Beni, plaude così all'idea di collegare la ferrovia del Brennero al lago, realizzando la diramazione tra Rovereto e Riva del Garda, ma sottolinea al contempo la necessità di accorciare i tempi - anche burocratici - tra l'ideazione sulla carta e la realizzazione delle nuove infrastrutture. Il progetto è tornato d'attualità perché la Provincia autonoma di Trento ha chiesto di poterlo inserire nelle opere strategiche a livello nazionale, trovando l'apertura dell'attuale viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile Alessandro Morelli che, guardando oltre le prossime elezioni politiche, ha garantito che lo studio di fattibilità redatto da Rfi, con finanziamento della Provincia autonoma di Trento, «sarà al centro di qualsiasi governo futuro».

**Ceresa: «È un problema strategico da affrontare in primis per i residenti»**

**Turismo del nord Europa** Oggi la quasi totalità dei turisti del lago di Garda proviene da Germania, Austria e nord Europa usando mezzi propri. Il collegamento ferroviario tra l'alto lago e la linea del Brennero potrebbe invertire la tendenza o quantomeno modificarla. «I nostri ospiti sono abituati nei loro Paesi ad usufruire di un servizio pubblico radicato e diramato territorialmente», riprende De Beni, «senz'altro qualcuno continuerebbe a raggiungerci in auto, ma molti altri sarebbero disposti ad usare solo mezzi pubblici».

Quello messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento non è l'unico progetto ferroviario di collegamento al Garda. Al netto delle fermate già esistenti nel basso lago sulla linea Milano-Venezia (a Desenzano e Peschiera, a cui potrebbe aggiungersi in futuro anche una nuova stazione a Castelnuovo del Garda collegata al previsto casello della A4) e dell'ipotetica stazione gardesana sulla linea Tav Brescia-Verona, anche Regione Veneto e Regione Lombardia stanno studiando delle possibili linee ferroviarie per collegare l'entroterra al lago. Per quanto riguarda il Veneto, nell'ultimo «Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci» (aggiornato a dicembre 2021) è già inserito il collegamento ferroviario tra il lago e l'aeroporto di Verona, per cui è in corso uno studio di fattibilità da parte di Rfi. Si tratta del primo passo progettuale e per questo, puntualizza la vicepresidente del Veneto Elisa De Berti, non è detto che il punto di partenza sia l'aeroporto, dove invece è già previsto arrivino i binari dalla stazione di Verona. «La scelta dipenderà dall'analisi dei flussi di traffico», spiega De Berti, «lo studio di fattibilità di Rfi serve a confrontare le ipotesi: ha più senso collegare Bardolino-Garda all'aeroporto, alla stazione di Porta Nuova o a quelle di Castelnuovo e Peschiera? Sarà questo studio a stabilirlo».

**In colonna** La Gardesana d'estate: nuovi collegamenti ferroviari aiuterebbero a decongestionare il traffico

**I residenti** Sul versante occidentale si sta invece valutando la possibilità di costruire una «metropolitana leggera» da Brescia a Salò. «Siamo contenti di vedere questo fermento sul tema della mobilità gardesana», dice il segretario generale della Comunità del Garda, Pierlucio Ceresa, anche a nome della presidente Mariastella Gelmini. «È un problema strategico da affrontare in primis per i residenti, oltre che per i turisti: basti pensare che il comprensorio gardesano conta 400mila residenti, mentre nei mesi estivi si arriva a un milione di persone al giorno», prosegue Ceresa, ricordando che da qualche mese la Comunità del Garda ha istituito il tavolo di lavoro chiamato «mobilità-metropolitana del lago di Garda» con lo scopo, come su altri temi che riguardano il lago, di fare sintesi tra i progetti messi in campo dalle tre regioni in cui è tripartito il Benàco. «Le due strade Gardesane sono impraticabili, insopportabili e nocive per salute, ambiente e sicurezza, per questo bisogna virare su un sistema che prediliga non solo la mobilità su ferro, ma anche su acqua», conclude Ceresa, «oggi la navigazione di linea ha una valenza soprattutto turistica, andrà estesa anche a favore di residenti, lavoratori e studenti».

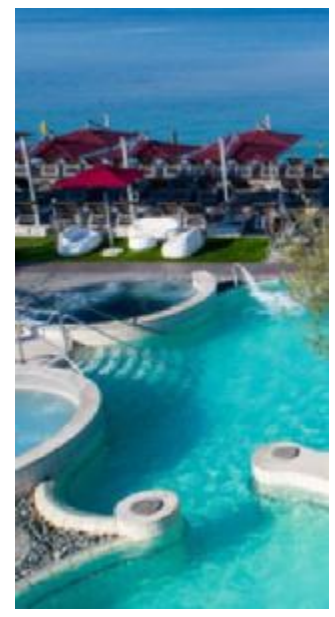
**CAPRINO** Riprende il servizio dopo lo stop

## Terme di Sirmione Il Comune propone il trasporto a tutti

Per iscriversi occorre rivolgersi al municipio e avere l'impegnativa

●● Conto alla rovescia per iscriversi al servizio di accompagnamento a Sirmione per le cure termali. Dopo due anni di stop, l'amministrazione comunale, con l'assessorato alle Politiche sociali di Irene Armani, torna ad organizzare il trasporto, andata e ritorno, in pullman, per facilitare le persone che non hanno mezzi propri. «Considerato che anche l'età avanzata di alcuni pazienti e la presenza di patologie, l'amministrazione, da anni, promuove iniziative a favore della popolazione anziana, per le cure e la riabilitazione al fine di mantenere una buona condizione fisica e, in generale, della salute. Quindi, in collaborazione con il Circolo culturale terza età del paese, abbiamo ritenuto importante riproporre ai nostri cittadini le cure termali di Sirmione come prevenzione e terapia curativa o riabilitativa», dice Armani.

«Rinnoviamo dunque il servizio di accompagnamento da Caprino a Sirmione, andata e ritorno, per l'intero ciclo curativo, 12 giorni a partire da martedì 4 ottobre a lunedì 17 ottobre, escluse le domeniche. Ciò prevede una quota a carico dei partecipanti di 50 euro». Aggiunge il sindaco Paola Arduini: «Dopo il successo degli anni precedenti la pandemia, che ha determinato la sospensione nel 2020 e nel 2021, quest'anno riproponiamo questa agevolazione, non solo agli anziani ma a tutti i cittadini e anche ai non residenti. Per aderire, l'interessato dovrà consegnare, all'iscrizione, alla segreteria del municipio, copia dell'impegnativa del proprio medico curante, contenente le varie tipologie delle cure termali prescritte». ● B.B.



**Centro termale** a Sirmione

## BREVI

**BARDOLINO**
**Vincita al lotto di uno sconosciuto giocatore**
La dea bendata ha fatto capolinea in paese. Secondo Agipronews, l'agenzia di stampa periodica telematica che si occupa dei giochi a pronostico e scommesse, un fortunato giocatore del Lotto ha centrato un colpo da 23mila 750 euro. La vincita è stata registrata in paese ma per ora nessuna delle 5 ricevitorie ha palesato la vincita. S.J.

**TORRI**
**Serata jazz all'auditorium San Giovanni**
Jazz Night, serata dedicata al jazz all'auditorium San Giovanni, oggi, alle 21, con accesso libero. Alla chitarra Alberto Baraldi, al sax Zeno Merlini. Voce di Annalisa Palmieri. Baraldi e Palmieri, tra l'altro, costituiscono anche un duo formatosi nel 2018 al conservatorio L.Campiani di Mantova. Palmieri è modenese. I due propongono un repertorio che comprende numerosi classici della tradizione jazzistica, melodie della cultura brasiliana Bossa Nova e brani noti nel panorama soul e nel rock&blues. S.B

**GARDA**

## Sportello Acli La riapertura in biblioteca comunale

●● Appuntamento il 6 settembre, primo martedì del mese, con il Segretariato Sociale operativo alla biblioteca comunale «Pino Crescini», sul lungolago Regina Adelaide. Proposto dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Garda, retto da Roberta Cecere, col patronato delle Associazioni cristiane lavoratori italiani (Acli) per i Servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini, lo sportello è attivo dalle 8.30 alle 12.15. Un operatore del patronato Acli sarà a disposizione per dare informazioni su calcolo della pensione e posizione assicurativa; pensioni e supplementi (Inps, Inpdap e casse professionisti); assegno di accompagnamento e pensioni di inabilità; contributi e lavoro (sistemazione della posizione assicurativa, assistenza per colf ed assistenti familiari); invalidità civili ed infortuni sul lavoro - Inail; pensioni assistenziali ed esenzioni socio-sanitarie.

Per informazioni si possono contattare i Servizi Sociali del Comune al numero di telefono 045.6208403. ● B.B.

**LAZISE** Dopo gli atti vandalici che hanno colpito il simbolo a Pacengo

## Monumento del marinaio Ripristinato dal suo autore

«Non ci siamo arresi anche per il grandissimo affetto intorno a noi e dello scultore Guardini in primis»

Sergio Bazerla

●● Il Gruppo dei Marinai di Lazise «Leonello Parolini» non ha perso tempo e nemmeno d'animo. Dopo l'affronto perpetrato giorni fa da parte di ignoti ai danni del monumento al marinaio del piazzale del porto di Pacengo, ha convocato subito l'autore del manufatto, Alessandro Guardini, lo scultore che a suo tempo aveva realizzato l'opera.

«Certo, non ci ha per nulla fatto piacere questo gesto inconsulto, la vandalizzazione della statua dedicata al marinaio», spiega Claudio Frigerio, presidente dell'associazione lacisiense che raggruppa oltre un centinaio di marinai, «ma non ci siamo persi d'animo anche perché abbiamo ricevuto solidarietà da tutti. E questo ci ha fatto piacere e ci ha dato ulteriore impulso per dare vita al recupero e al restauro della scultura. Nel contempo abbiamo ricollocato sul pennone il tricolore, con l'insegna delle quattro repubbliche marinare che stigmatizza il vessillo del nostro corpo».

«La volontà di restaurare il manufatto dedicato al marinaio e di riportarlo alle origini, è una azione di grande coraggio e di fortissimo attaccamento ai colori del corpo dei marinai», sottolinea il sindaco Luca Sebastiano, «che fa davvero molto onore a questi volontari che attraverso il gruppo della Protezione Civile è vicinissimo all'amministrazione comunale e a tutta la nostra comunità.

A loro va tutto il nostro plauso. Infine la speranza», conclude il sindaco, «che questi gesti inconsulti e vandalici non abbiano più a ripetersi nella nostra comunità che è sempre pronta ad accogliere chiunque venga a visitarci».

«È stata una grande mortificazione, questa azione vigliacca verso il monumento», aggiunge il coordinatore della Protezione civile marinai Giovanni Olivetti, «ma la nostra forza e la nostra determinazione si è vista tutta proprio in questa occasione. Non molliamo, anzi andiamo avanti.

Devo davvero ringraziare lo scultore Alessandro Guardini per la sua determinazione, volontà e voglia di ripristinare la sua opera.

Confido che anche questo sia un buon messaggio per le giovani generazioni: generosità, impegno, disponibilità verso la comunità. E credere nelle istituzioni e nel sostegno della gente. Noi lo abbiamo sentito davvero da vicino».

**Lo scultore** Alessandro Guardini mentre ripara il monumento

**CAPRINO** Da venerdì 2 ritorna la manifestazione dedicata al prodotto principe del territorio, del Baldo e della Lessina

# Profumo di tartufo nel piatto La festa riapre dopo due anni

Fino al 5 settembre enogastronomia ma anche convegno, mostre, eventi e tanto altro
Prosegue «Caprino sotto le stelle» con musica, mercatino delle pulci e divertimenti

Barbara Bertasi

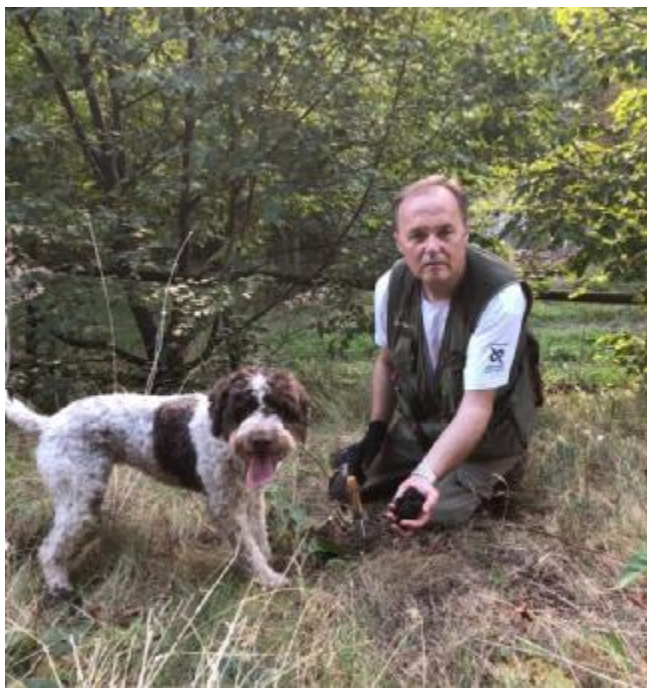
●● Festa del tartufo e «Caprino sotto le stelle»: un'abbinata imperdibile. Finalmente, dopo due anni di stop a causa del Covid torna, per gli amanti dei gusti e dei sapori del Baldo, la 13esima Festa del Tartufo Nero del Monte Baldo che si svolgerà dal 2 al 5 settembre in piazza Della Vittoria tra inconfondibili profumi, musica e giochi. Organizzata dall'Associazione Tartufai Veronesi - Baldo e Lessinia, presieduta da Tiberio Mazzola, patrocinata da Comune di Caprino, Unione Montana del Baldo Garda e Consorzio Bacino imbrifero montano (Bim) dell'Adige, l'appuntamento gastronomico proporrà anche un convegno, mostre, degustazioni, intrattenimenti di piazza, folclore. Non solo.

**Il tartufo e le bellezze** «La manifestazione, per la quale l'amministrazione ringrazia l'Associazione Tartufai», dice il sindaco Paola Arduini, «oltre a promuovere il nostro prodotto per eccellenza e le sue peculiarità enogastronomiche, è motivo per visitare il nostro territorio con le sue bellezze naturalistiche e imperdibili opere culturali come il Compianto sul Cristo Morto e gli affreschi delle Scene di Caccia, visitabili anche nelle sere della festa al Museo civico di Villa Carlotti. Inoltre, per Caprino sotto le stelle, sabato sera le vie del paese saranno animate da fantasisti di strada e alle 21, nei giardini di Palazzo Carlotti, il concerto Time Out tributo 882 Max Pezzali». Nota Mazzola: «Inserita nel progetto Caprino Veronese un territorio da Vivere, la Festa del Tartufo Nero del Monte Baldo è un evento rilevante per il territorio, negli anni le presenze sono lievitate tanto che abbiamo aggiunto un giorno: il lunedì. Il tartufo, tipico del Monte Baldo e peculiarità di Caprino, diventa simbolo della tradizione montebaldina, un'unicità da valorizzare».

**I sapori del monti** In piazza sarà montata una tensostruttura di 2000 metri quadri dove si potranno degustare gnocchi, lasagne, polenta, carpaccio, porchetta, spadellata di carne, bruschette, formaggio e altre specialità, a base di tartufo. Agli stand si potranno acquistare prodotti freschi. «La provincia di Verona è prima in Veneto per la qualità dei tartufi che si trovano principalmente nella zona del Monte Baldo, dove è accertata la presenza di un tartufo nero pregiato, e dei Monti Lessini», afferma sempre Mazzola ricordando il programma. Il 2 settembre gli stand enogastronomici apriranno dalle 19.30 alle 23. Dalle 21 musica con l'orchestra Selena Valle. Sabato 3, alle 10, in barchessa, inizierà il convegno «Associazione Tartufai Veronesi Baldo e Lessinia» sui temi: «Monte Baldo tra cinghiali e tartufi», a cura di Renato Semenzato; «Libera cerca e cavatura del tartufo, patrimonio culturale immateriale Unesco», con Fabio Cerretano presidente della Federazione nazionale associazione tartufai italiani (Fnati). Seguirà «Vino e tartufi, abbinamenti in cucina»: relatori il professor Marco Ceschi, esperto in vino e responsabile formazione per il gruppo Signorvino, e lo chef Matteo del Canton, training food specialist per il medesimo gruppo.

**Dimostrazioni di cerca** Alle 12, inaugurazione ufficiale; dalle 12.30 alle 14.30 apertura stand; alle 17.30 apertura del Mercatino delle Pulci e, dalle 19 alle 23, degli stand gastronomici. Intanto «Caprino sotto le stelle» si illuminerà a festa con spettacoli e musica. Alle 21, musica e balli. Domenica 4 settembre, alle 10.30, apertura del Mercatino delle Pulci. Alle 11.30 esposizione di trattori d'epoca; dalle 12 alle 14.30 pranzo allo stand. Alle 16, «Cuccioli al lavoro»: dimostrazione di cerca dedicata ai bimbi. Alle 19 si riaccendono i fornelli e dalle 21 musica e ballo con Francesca Manfrini Band. La Festa del Tartufo chiuderà il 5 settembre con le cene dalle 19. «L'ospite speciale del menu sarà la 'Tagliatella all'anatra della Calfura', cucinato in collaborazione con la Pro loco di Povegliano», informa Mazzola. «In un'area riservata della tensostruttura si potrà partecipare alla cena benefica organizzata dalla Pro loco di Caprino "A tavola con ... Tartufo e Cinghiale" (per info 340.6518117). Alle 21 musica con la orchestra Linda Biscaro.

«Durante tutta la manifestazione», ricorda Mazzola, «in piazza Stringa ci sarà un parco divertimenti per i più piccoli con giochi gonfiabili, trucca bimbi, clown ed intrattenimenti».



***Gli ottimi tartufi*** *Giampietro della Fiora con un tartufo del Baldo*

BILANCIO DEL 2022

## La siccità ha ridotto del 40 per cento il raccolto

Un raccolto ridotto del 40 per cento a causa della siccità. Ora la speranza è che Giove Pluvio ci metta lo zampino. Alla vigilia della 13esima edizione della «Festa del Tartufo Nero del Monte Baldo» emerge che nel 2022 la siccità ha penalizzato moltissime colture, compreso il fungo ipogeo che ama l'umidità.

«La raccolta di tartufo estivo fino ad oggi, ha lasciato delusi i nostri cercatori. La grave mancanza di precipitazioni ha ridotto la quantità e la pezzatura del prodotto raccolto. In termini di numeri, ci attestiamo su una riduzione che si aggira intorno al 40 per cento del raccolto abituale. Speriamo che le recenti piogge siano di aiuto alla raccolta autunnale ed invernale».

Parole del segretario dell'Associazione provinciale Tartufai Veronesi - Baldo e Lessinia, Giampietro Della Fiora, il quale assicura che «in ogni caso alla festa di Caprino garantiremo un prodotto di eccellenza e ottime degustazioni. La nostra Associazione Tartufai Veronesi - Baldo e Lessinia, presieduta da Tiberio Mazzola, si costituì nel 2001 e, da allora, è centro permanente di vita associativa, informazione e formazione ed ha lo scopo di sviluppare, valorizzare e promuovere il tartufo veronese». La sede dell'associazione è a Caprino, in via Sandro Pertini 22, però sono attivi in tutta la provincia veronese tra Baldo e Lessinia e si possono contattare scrivendo a tartufaiveronesi@gmail.com.

«Rappresentiamo circa 130 soci tartufai, tra hobbisti e raccoglitori occasionali, provenienti da tutto il Veronese e da province e regioni limitrofe, come Mantova e Trento. A tutti diamo supporto e assistenza sulla legislazione in materia di raccolta del tartufo», dice Della Fiora. «C'è un costante scambio di informazioni teoriche e tecniche su tutto ciò che concerne l'attività tartufigena. Organizziamo eventi di promozione e gare cinofile di ricerca del tartufo e manteniamo costanti rapporti con la Federazione nazionale tartufai italiani (Fnati), partecipando a riunioni di lavoro e assemblee. Siamo in contatto con gli uffici competenti della Regione e, ove necessario, con i Comuni».

Il credo dei tartufai è «tutelare la libera ricerca» e mantenere il territorio a vocazione tartufigena: «Significa difesa del tartufaio e del suo mondo, ossia evitare il disboscamento e permettere il libero accesso ai boschi. Purtroppo la nostra attività ha avuto per oltre due anni un brusco stop causato dalle restrizioni per il Covid ma finalmente quest'anno, siamo potuti tornare ed organizzare la festa che negli anni aveva visto aumentare l'interesse, gli eventi e, in modo esponenziale, le presenze attirando visitatori anche da altre province e regioni. Motivo di vanto ed orgoglio per l''associazione». **B.B.**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Rigidità articolare? Muscoli tesi?**

Questo innovativo triplice complesso può aiutare

A partire dai 50 anni, disturbi come rigidità articolare e tensioni muscolari diventano più frequenti. Attività come fare la spesa, svolgere lavoretti in casa o giocare con i nipotini possono risultare difficili. Scienziati del marchio di qualità Rubaxx hanno quindi sviluppato Rubaxx Estratto (in libera vendita, in farmacia). Il salice bianco e lo zenzero contenuti nel prodotto contrastano gli stati di tensione locale e supportano la funzionalità articolare. L'artiglio del diavolo contribuisce a sua volta a sostenere la normale funzione delle articolazioni. Insieme formano in Rubaxx Estratto un innovativo triplice complesso. Rubaxx Estratto è ben tollerato e adatto all'assunzione quotidiana.

Per la farmacia:
**Rubaxx Estratto**
(PARAF 980506404)
www.rubaxx.it

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano.

**Dalla TV alla tua farmacia!**

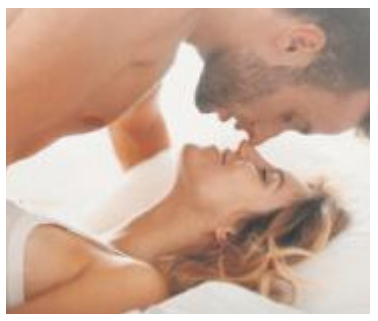
# Risveglia l'uomo che c'è in te

Per gli uomini: un prodotto speciale, disponibile in farmacia in libera vendita!

**Se nell'intimità le cose non funzionano bene, questo può essere un peso per molti. Oltre all'avanzare dell'età, anche lo stress, la stanchezza o una dieta poco sana possono portare ad un calo del desiderio sessuale. Scopri Neradin: il prodotto speciale per gli uomini (in libera vendita, in farmacia)!**

Il calo della virilità rappresenta un processo naturale: con l'avanzare dell'età, si verificano cambiamenti biologici e fisiologici degli ormoni, dei nervi e della circolazione sanguigna. Lo stress nella vita di tutti i giorni, la fatica e l'ansia da prestazione svolgono un ruolo significativo.

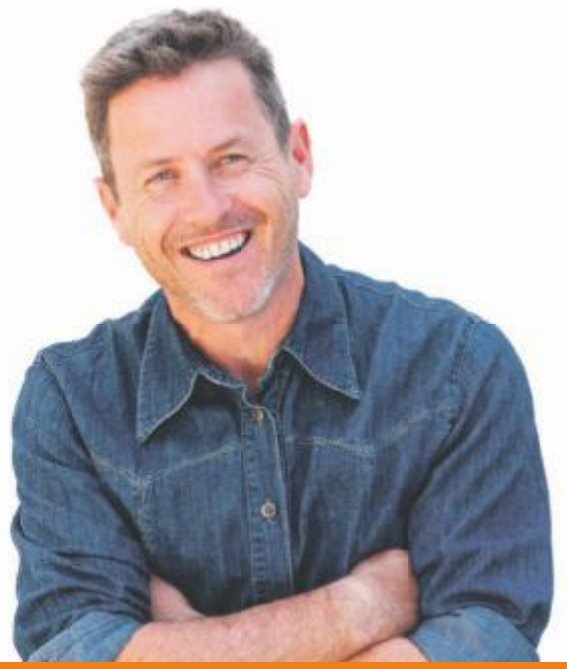
**LA FORZA DEL DOPPIO COMPLESSO VEGETALE DI NERADIN: DAMIANA E GINSENG**
La **damiana** è considerata un vero e proprio ingrediente segreto. Era già usato dai Maya come rinvigorente contro la stanchezza e come afrodisiaco, così come il **ginseng** che è tradizionalmente conosciuto come tonico. In Neradin, un estratto di alta qualità di ginseng rosso viene combinato con la damiana in un dosaggio speciale per gli uomini. E non è tutto! Neradin contiene anche altri micronutrienti utili per gli uomini.



**"Prodotto eccellente, ottimo per quello che cercavo"**
**(Francesco B.)**

**COMBINAZIONE SPECIALE DI SOSTANZE NUTRITIVE PER GLI UOMINI**
Il testosterone è essenziale per una sana funzione sessuale, ecco perché Neradin contiene **zinco**, il quale contribuisce al mantenimento di normali livelli di testosterone nel sangue. Una normale erezione richiede una buona circolazione sanguigna, ma livelli troppo elevati di omocisteina possono ostacolarla. L'**acido folico**, contenuto in Neradin, promuove il normale metabolismo dell'omocisteina. Il **magnesio**, a sua volta, contribuisce alla normale funzione muscolare e al normale funzionamento del sistema nervoso. Il sistema nervoso è responsabile nel nostro corpo della percezione e della trasmissione degli stimoli sessuali.

**La nostra raccomandazione:** basta prendere due capsule di Neradin (in libera vendita, in farmacia) una volta al giorno senza effetti collaterali o interazioni note.



**Neradin – Il prodotto speciale per gli uomini!**

- ✓ Come rinvigorente in caso di stanchezza (damiana e ginseng)
- ✓ Per il mantenimento di normali livelli di testosterone (zinco)
- ✓ Per una normale funzione muscolare (magnesio)

Per la farmacia:
**Neradin**
(PARAF 980911782)

www.neradin.it

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano. • Immagini a scopo illustrativo, nome modificato

# BASSO VERONESE

Redazione Basso Veronese
legnago@larena.it / 045.9600.111

**DRAMMA A COLOGNA** Michele Tonello, 47 anni, ha perso la vita all'alba in via Quari destra dopo essere piombato contro la spalla del vecchio sottopasso ferroviario

# Si schianta in moto, muore elettricista

Il centauro è stato sbalzato dal Beverly Piaggio che ha preso fuoco ed è andato distrutto
Inutili i tentativi di rianimarlo. Il tratto di Sp7 è rimasto chiuso al traffico quasi quattro ore

Stefano Nicoli
stefano.nicoli@larena. it

●● Ha sbandato in sella allo scooter su cui, all'alba di ieri, si stava recando a prendere il caffè al bar prima di timbrare il cartellino in una fabbrica di Veronella. Il Beverly Piaggio è piombato come una scheggia impazzita contro lo spigolo della spalla che sorregge l'arrugginito ponte ferroviario sulla vecchia linea Ostiglia-Treviso. E mentre l'elettricista, dopo il tremendo schianto sulla parete di mattoni a vista, veniva sbalzato a quattro metri di distanza, morendo sul colpo, la moto si è trasformata in una palla di fuoco riducendosi in pochi minuti ad uno scheletro di lamiera. È la drammatica sequenza del pauroso incidente costato la vita, alla periferia di Cologna, a Michele Tonello, un 47enne originario di Zimella ma residente da qualche anno con la compagna Alessia in un quartiere residenziale della città del mandorlato.

**L'impatto** Erano le 6.20 quando Tonello stava percorrendo via Quari destra, un tratto di Provinciale 7 che collega Pressana a Cologna. Un tragitto percorso un'infinità di volte e che conosceva perciò bene. Cosa sia successo ieri, all'altezza del sottopasso che precede di alcune centinaia di metri la cittadella dello sport, lo diranno gli accertamenti avviati dai carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile di Legnago, intervenuti sul posto per i rilievi.

L'unica certezza, in base ad una prima ricostruzione al vaglio dei militari, è per il momento il terribile impatto che in una manciata di secondi ha piantato una croce sull'asfalto della Sp 7 a quell'ora ancora poco trafficata. Gettando nella disperazione e in un dolore inconsolabile la giovane convivente e la famiglia dello sfortunato elettricista, che aveva ancora un futuro e tanti progetti davanti a sè. Tonello, mentre viaggiava sul rettilineo che sbuca sulla nuova rotonda di via XX Marzo, ha perso improvvisamente il controllo dello scooter. A tradirlo potrebbero essere stati un malore, un colpo di sonno o una distrazione che gli hanno impedito persino di frenare. Anche se tra le ipotesi all'origine dello spaventoso botto non si escludono la velocità elevata e una manovra di fortuna per schivare un animale selvatico sbucato di punto in bianco sulla carreggiata. A prescindere dalle cause, sta di fatto che il Beverly è schizzato sull'altra corsia di marcia carambolando addosso ad una delle due spalle del tunnel dove ha terminato la corsa. Tonello, con tutta probabilità, ha battuto la testa sul muro. E non ha avuto scampo. L'urto è stato infatti violentissimo, il casco si è slacciato e l'operaio è finito a terra dopo un volo di qualche metro riportando lesioni rivelatesi fatali.

**I soccorsi** Un automobilista che stava sopraggiungendo da Pressana ha scorto in lontananza l'incendio che stava divorando il Beverly accartocciato sul ciglio stradale. E ha dato l'allarme. Al personale del 118, giunto di lì a poco in via Quari destra con un'ambulanza infermierizzata e un'automedica, si è presentata davanti una scena agghiacciante. Il motociclista non dava ormai più segni di vita e ogni tentativo di strapparlo ad un atroce destino si è rivelato inutile. Al medico non è rimasto perciò che costatarne il decesso. Nel frattempo sono arrivati i pompieri del distaccamento di Legnago, che hanno provveduto a domare il rogo e a ripristinare le condizioni di sicurezza sulla Sp7 chiusa in entrambi i sensi di marcia fino al termine dei rilievi da parte delle pattuglie del Norm. E per gli uomini del luogotenente Mauro Tenani è iniziata una mattinata di intenso lavoro per risalire innanzitutto all'identità della vittima coperta da un lenzuolo bianco a pochi passi da quel casco che purtroppo non è bastato ad evitare l'ennesima tragedia della strada.

***La scena del tragico incidente*** *Il 47enne è volato sull'asfalto dopo l'impatto contro la spalla del sottopasso* DIENNE

**Rilievi e viabilità** A distanza di un paio d'ore ai carabinieri è toccato poi il compito sicuramente più delicato e ingrato. Ossia quello di avvisare la compagna e i familiari dell'elettricista costretti a fare i conti con un dramma inatteso, uno strappo angosciante che ha suscitato vasto cordoglio nei due paesi confinanti dell'Adige Guà dove Tonello era cresciuto e dove si era formato una famiglia. La salma dello sfortunato elettricista è stata intanto rimossa su disposizione del pm di turno, il dottor Carlo Boranga della Procura di Verona, e trasferita alla Casa funeraria di Arcole a disposizione della famiglia. Per tutta la durata delle operazioni di soccorso la polizia locale di Cologna, coordinata dal comandante Franco Adami, ha provveduto a deviare il traffico sulle strade secondarie senza particolari disagi. Qualche problema si è registrato soltanto intorno alle otto, nell'orario di punta in cui molti conducenti erano diretti al lavoro nelle fabbriche e negli uffici della zona. Via Quari è stata riaperta al traffico alle 10.15 una volta spostata la carcassa dello scooter incendiato e ripulito l'asfalto dai detriti sparsi durante la fuoriuscita autonoma in cui non sono stati coinvolti altri veicoli.

**DUE PAESI IN LUTTO** Andava al lavoro alla «MBF»

## Il dolore della fidanzata «Mi mancherà tutto di te»

**Sarebbe dovuto rientrare** ieri dalle ferie Michele Tonello. Lo attendevano alla MBF di Veronella, azienda che produce macchine per l'imbottigliamento, ma il 47enne non vi è mai arrivato. Svolgeva la mansione di elettricista da una quindicina d'anni ed era molto apprezzato per la sua bravura e meticolosità. «Ieri è partito da Cologna in anticipo, erano circa le sei», racconta Alessia Quartarolo, la compagna con cui Tonello conviveva da quattro anni. «A lui piaceva prendersi del tempo per incontrare gli amici al bar, bere un caffè assieme e leggere il giornale. Poi andava in fabbrica. Era molto contento di riprendere perché il lavoro gli piaceva molto», rivela ancora la fidanzata. È stata una giornata terribile, ieri, per la 44enne e i familiari dell'uomo. Alessia ha salutato il suo compagno all'alba, pensava di rivederlo alle 17, quando tornava dal lavoro. Invece, a metà mattinata, si è trovata due carabinieri davanti alla porta dell'appartamento di via Verona. I militari le hanno dato la tragica notizia. Michele non solo non sarebbe tornato per cena, ma non avrebbe mai più fatto ritorno a casa. La salma è stata trasportata in un primo momento alle celle mortuarie di Legnago e poi trasferita alla casa funeraria di Arcole dove, nel pomeriggio, è arrivato il nulla osta per la sepoltura. Tonello era originario di Zimella. Lì vivono ancora i suoi genitori Luigino e Maria Rosa, mentre anche i due fratelli più piccoli, Manuele e Davide, hanno entrambi lasciato l'abitazione di famiglia. Uno degli ex compagni di calcio di Michele, Fabio Fontana, ricorda così l'amico: «Abbiamo condiviso molti anni nella Polisportiva Gemina di Zimella. Lui giocava nel ruolo di attaccante. Ha sempre apprezzato le moto, ma soprattutto il calcio e lo sport in generale. Tifoso dell'Inter e dell'Hellas Verona, ha avuto per anni l'abbonamento al Bentegodi. Era riservato, ma generoso e gentile verso chi era in difficoltà». «Di Michele mi mancherà tutto, in particolare la sua empatia, la capacità di comprendere quali fossero i miei sentimenti e le cose che potevano in qualche modo turbarmi», confessa tra le lacrime Alessia. **P.B.**

***Michele Tonello***

**LEGNAGO** Mezz'ora movimentata nello scalo cittadino dove un trentunenne ha preso a sassate le vetrate del bar

# Raid notturno, è allarme in stazione Fermato e denunciato un giovane

Ha sradicato e strappato anche un ombrellone
Il gestore: «Abbiamo paura la situazione è invivibile»

●● Un'altra notte movimentata riaccende l'allarme sicurezza sulla stazione ferroviaria di Legnago dove risse, aggressioni, vandalismi, bivacchi e furti sono da anni una preoccupante costante. Malgrado i provvedimenti anti-degrado adottati nei mesi scorsi dal Comune di fronte alle ripetute proteste di pendolari e residenti. E nonostante il potenziamento dei controlli, anche coordinati, da parte delle forze dell'ordine, che hanno il loro bel daffare a sedare accese liti, degenerate in più di un'occasione nel sangue, tra balordi, perlopiù stranieri nullafacenti e senza fissa dimora, alterati spesso da qualche bicchiere di troppo. L'altra notte è successo di nuovo. Ma, questa volta, a dare in escandescenze, dopo aver cercato di entrare nel bar dello scalo cittadino prendendo a sassate una delle porte a vetri affacciate sui binari, è stato solo un individuo, che ha scatenato un quarantotto in «solitaria». Tuttavia, non è riuscito a farla franca grazie al tempestivo intervento dei carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobile di Legnago, allertati dal gestore del locale preso di mira. H.A., un serbo di 31 anni, disoccupato e residente a Cerea, è stato così bloccato e portato al comando di San Pietro dove è scattata nei suoi confronti una denuncia a piede libero per danneggiamento aggravato.

Questo è l'epilogo del quarantotto provocato dal giovane protagonista di una mezz'ora che ha fatto ripiombare nella paura il barista svegliato di soprassalto da un dipendente che dorme sopra al locale. «Era da poco passata l'una», riferisce Guido Fallico, «quando un nostro collaboratore ha sentito il tipico rumore di vetri infranti provenire dal bar. È corso a vedere e si è trovato di fronte ad un giovane, visibilmente ubriaco, che colpiva con un grosso sasso prelevato tra le traversine una vetrata per crearsi evidentemente un varco e penetrare all'interno, probabilmente per fare scorta di alcolici. A quel punto, vista la mal parata, è scappato nel piazzale della stazione, ha sradicato un ombrellone e con la tela ha cercato di mimetizzarsi nel tentativo grottesco di farla franca».

***Il bar della stazione*** *Nuova incursione con danni al locale* DIENNE

Tutto inutile. Sul posto sono intervenuti gli uomini del capitano Luigi Di Puorto, che sono riusciti a fermarlo prima che si dileguasse. La situazione è tornata quindi alla normalità nello scalo dove si continua però a non sentirsi affatto tranquilli. «Non ne possiamo più», osserva Fallico, «di assistere a un degrado e ad un'inciviltà che più volte sono sfociati nella microcriminalità. Senza contare i violenti litigi tra gruppi di stranieri, l'ultimo l'altro giorno, gli atti di teppismo e le minacce alle persone in transito. L'area dietro la vicina cabina elettrica è diventata poi una latrina a cielo aperto con sporcizia e rischi igienico-sanitari». **Ste.Ni.**

**LEGNAGO** Questionario di gradimento sull'ente

# Indagine tra i cittadini sui servizi comunali

Le schede dovranno essere inserite nei contenitori predisposti in municipio
Garantito l'anonimato

●● «Cittadini siete soddisfatti del vostro Comune?». A questo quesito sono chiamati a rispondere, in questi giorni, i residenti di Legnago. Nei vari piani di Palazzo de' Stefani sono infatti comparsi dei contenitori nei quali gli utenti dovranno inserire, debitamente compilati, i questionari «di gradimento dei servizi comunali». La segreteria del municipio ha avviato l'indagine «per verificare il livello di soddisfazione da parte dei cittadini relativamente ai vari uffici, al fine di migliorarne le prestazioni offerte».

«Il questionario», scrivono nell'avviso di accompagnamento del formulario i funzionari dell'ente, «sarà anonimo ed i dati raccolti verranno trattati in modo aggregato nel rispetto della disciplina nazionale e comunitaria sulla tutela della privacy». Allo scopo di invogliare i legnaghesi a compilare la scheda con il giudizio sui servizi municipali, i responsabili dell'iniziativa assicurano: «Il tempo impiegato per rispondere all'indagine non supererà qualche minuto». Conclusa la raccolta dei moduli compilati, le risposte saranno esaminate e successivamente elaborate dall'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) di Palazzo de' Stefani. **F.T.**

***Il municipio*** *di Legnago*

**NOGARA** Disavventura a lieto fine per un 86enne che vive da solo dopo aver perso la moglie

# Nonno Lino cade e resta bloccato in casa Lo salva il suo cane

## La Chow Chow ha vegliato per ore il padrone scivolato dalle scale Il persistente abbaiare dell'animale ha attirato l'attenzione dei vicini

Riccardo Mirandola

●● Ennesimo dramma della solitudine, questa volta fortunatamente solo sfiorato, domenica mattina in via Trevisani a Nogara. Un anziano di 86 anni era caduto dalle scale della propria abitazione, probabilmente sabato pomeriggio, sbattendo violentemente la testa sul pavimento senza riuscire più ad alzarsi per chiedere soccorso. A salvargli la vita ci ha pensato il suo cane di razza Chow Chow, che con il suo persistente abbaiare ha attirato l'attenzione dei vicini di casa, insospettiti per il fatto che l'animale fosse chiuso in casa e continuasse ad agitarsi quando qualcuno suonava il campanello. Un comportamento strano quello dell'animale che solitamente scorrazzava tranquillo nel giardino di casa senza mai dare fastidio.

**Allarme lanciato dal cane** Domenica mattina, invece, il Chow Chow era stranamente irrequieto e chiuso all'interno della casa a schiera assieme al suo padrone. Continuava ad abbaiare, probabilmente per richiamare l'attenzione di qualcuno come si è poi appurato, proprio con l'intenzione di aiutare il suo padrone disteso dolorante a terra. I vicini di casa, una famiglia marocchina con quattro bambini, hanno quindi pensato che nonno Lino si trovasse in difficoltà. A quel punto, hanno suonato ripetutamente il campanello ottenendo come risposta solamente i latrati del cane, che probabilmente si trovava accanto al pensionato ferito.

**I soccorsi** In pochi minuti, quindi, sono giunti sul posto i carabinieri della locale stazione e alcuni parenti, avvisati nel frattempo, che hanno provveduto ad aprire la porta trovandosi di fronte al povero Lino in mezzo ad una pozza di sangue e con serie difficoltà a respirare. I soccorritori del 118, temendo il peggio, hanno allertato anche l'elisoccorso di Verona Emergenza, che è atterrato in un campo vicino all'abitazione. L'anziano è stato stabilizzato e medicato sul posto ma fortunatamente le sue condizioni non erano così gravi da necessitare un trasferimento in elicottero. Il personale sanitario ha quindi predisposto il trasporto del pensionato al Pronto soccorso dell'ospedale Mater salutis di Legnago dove è giunto in codice giallo con politraumi alla testa e agli arti.

**Il pensionato è stato rinvenuto sanguinante con ferite e traumi Ora è ricoverato in ospedale**

*Un cane di razza Chow Chow* A Nogara un esemplare ha salvato la vita al suo anziano padrone rimasto ferito

**Vedovo da poco** Da alcuni mesi l'anziano ha perso sua moglie e vive da solo assieme alla sua cagnolona di razza Chow Chow, diventata la sua unica compagnia. E, in questo caso, anche la sua ancora di salvezza grazie al suo abbaiare insistente, che ha insospettito il vicinato. Per passare il tempo, nonno Lino è solito fare alcune brevi passeggiate lungo la via assieme al cane, anch'esso piuttosto anziano, che lo segue con andatura piuttosto lenta. Lino e la sua cagnolona sono diventati praticamente inseparabili e il loro legame si è accentuato maggiormente quando l'uomo è rimasto vedovo, confortato soltanto dalla sua amica a quattro zampe. Da quanto si è appreso sembra che nel primo pomeriggio di sabato l'ottantaseienne sia scivolato dalle scale procurandosi alcune ferite e che sia stato quindi impossibilitato a chiamare aiuto mentre il cane lo avrebbe vegliato per ore in attesa dei soccorsi. «Mi sono preoccupato altre volte per Lino», racconta il magrebino che ha dato l'allarme, «il nonno è tanto triste da quando ha perso la moglie e lo vedo sempre assieme al suo cane. Per fortuna che domenica mattina abbiamo sentito il suo abbaiare continuo altrimenti non oso immaginare che fine avesse fatto questo povero anziano solo». Dal suo letto di ospedale il pensionato chiede continuamente notizie della sua cagnolona che gli ha salvato la vita. E che ora viene accudita da alcuni parenti in attesa di poter rivedere il suo amato padrone.

EMERGENZA SOCIALE

## Drammi della solitudine Tre casi in due settimane

*I carabinieri di Nogara* Sono intervenuti tre volte in due settimane

**Quello di nonno Lino** poteva essere il terzo dramma della solitudine in poco meno di 15 giorni a Nogara se non ci fosse stato l'allarme lanciato dal suo adorato cane. Nei giorni scorsi, infatti, in via Caselle era stato rinvenuto il cadavere in stato di decomposizione di un 55enne del paese che da tempo non si vedeva fuori casa. I vicini si erano preoccupati dopo aver sentito odori nauseabondi che provenivano dall'abitazione e hanno quindi avvisato i parenti dell'uomo, i quali hanno poi fatto la macabra scoperta. Il 18 agosto, in via Mottella, è stato invece rinvenuto il corpo di un ottantenne che da anni viveva solo nel suo appartamento. L'uomo era deceduto da alcuni giorni e i vicini non vedendolo hanno pensato al peggio avvisando così il figlio e i carabinieri. L'uomo è stato rinvenuto purtroppo cadavere nel proprio letto, stroncato probabilmente di un malore fulminante che gli ha impedito persino di chiedere aiuto. Tre episodi analoghi nel giro di pochi giorni hanno messo in allarme i nogaresi, in particolare chi vive da solo e i loro parenti. «Invitiamo le persone che non hanno nessuno in casa a rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del municipio», raccomanda l'assessore Silvia Falavigna. «Possiamo fornire il servizio di telesoccorso gratuito», aggiunge, «che in caso di emergenza serve per attivare tutti i numeri utili ed allertare i soccorsi per farsi aiutare. Non solo. Da anni forniamo i pasti caldi a domicilio oltre che l'assistenza domiciliare per garantire un sostegno per svolgere anche le più semplici attività quotidiane». La rete comunale viene completata anche da altri servizi offerti dall'Auser come il trasporto delle persone anziane per le visite specialistiche in ospedale oppure per fare la spesa settimanale, acquistare i farmaci o pagare le bollette in posta. **Ri.Mi.**

**TRANSPOLESANA** L'uscita Legnago-Mantova riaprirà il 9 settembre

# Cantiere sul viadotto Svincolo chiuso 12 giorni

## Il blocco necessario per sostituire i giunti usurati Chi arriva da Rovigo viene deviato a Legnago Nord

Fabio Tomelleri
fabio.tomelleri @larena.it

●● Si preannunciano 12 giorni di disagi per i numerosi automobilisti e camionisti che ogni giorno raggiungono Legnago attraverso la Transpolesana. È entrata infatti in vigore ieri mattina, e rimarrà valida fino alle 20 di venerdì 9 settembre, l'ordinanza con cui Anas, società del Gruppo Fs Italiane competente sulla statale «434», ha disposto la chiusura totale al traffico della rampa in uscita dello svincolo di Legnago-Mantova per i mezzi provenienti da Rovigo. Tale collegamento si trova all'altezza della zona industriale di San Pietro.

**Lavori al viadotto** Il provvedimento si è reso necessario per consentire alle imprese Deon spa, Costruzioni Generali Girardini spa e Comasc srl di eseguire i lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione usurati sugli impalcati del viadotto che permette alla superstrada di scavalcare la regionale 10 all'altezza della frazione. Tale intervento era già stato predisposto dall'1 al 12 agosto scorso, con tanto di ordinanza firmata dagli uffici di Anas. Tuttavia, per motivi tecnici, è slittato di quasi un mese. Tanto che Antonio Marsella, responsabile dell'area Nuove opere della società stradale, ha dovuto firmare un nuovo provvedimento per consentire agli operai di effettuare la manutenzione in sicurezza. «Per l'esecuzione di tali opere», scrive il funzionario nell'ordinanza, «è necessario chiudere totalmente l'uscita a causa del notevole flusso di traffico e della mancanza di strade alternative adeguate». Pertanto, fino alla fine dei lavori, i mezzi provenienti da sud e diretti nella città del Salieri dovranno allungare il tragitto di alcuni chilometri.

*Lo svincolo Legnago-Mantova* Uscita chiusa per chi arriva da Rovigo DIENNE

**Deviazioni** L'uscita obbligatoria sarà allo svincolo di Legnago Nord, ad oltre due chilometri di distanza della rampa bloccata. Dopo essere usciti, i veicoli dovranno rientrare dalla parte opposta, immettendosi sulle corsie in direzione di Rovigo per poi utilizzare l'uscita di Legnago-Mantova. I tecnici di Anas hanno calcolato che per percorrere le deviazioni obbligatorie i conducenti impiegheranno cinque minuti in più rispetto alle normali condizioni di viabilità. Come nel precedente provvedimento, anche nella nuova ordinanza i funzionari della società di gestione della 434 hanno previsto che le tre aziende incaricate dei lavori curino tutta la segnaletica di cantiere, attivando il proprio personale per il controllo diurno e notturno delle deviazioni. I conducenti che non rispetteranno il provvedimento verranno multati con gli importi previsti dal codice della strada. Anas ha incaricato tutti gli agenti delle forze dell'ordine e di polizia operanti sul territorio di far rispettare l'ordinanza in questione.

## BREVI

**VILLA BARTOLOMEA**
**Tributo a Celentano tombola e fuochi alla sagra patronale**
Oggi si chiude la sagra patronale di San Bartolomeo. Alle 19.30 riaprirà lo stand gastronomico, mentre alle 21 spettacolo dell'orchestra «Il re degli ignoranti», tribute show ufficiale di Adriano Celentano. A mezzanotte verrà estratta la tombola. Gran finale con i fuochi d'artificio. **E.P.**

**NOGARA**
**Stand gastronomici e musica anni '80 e '90 alla festa Riso co' le nose**
Oggi, alla Festa del riso co' le nose allestita nell'ex campo sportivo, riaprono alle 19.30 i chioschi gastronomici. Alle 21.30, nell'area spettacoli, musica anni '70, '80 e '90 con Vito delle Rocce. **G.P.**

**SALIZZOLE**
**Si riunisce il consiglio comunale**
Oggi, alle 21, nella sala civica del castello, si terrà il consiglio comunale per discutere il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute di Giunta e la modifica al piano triennale lavori pubblici. **L.M.**

**LEGNAGO** Stasera spettacolo alla Fioroni

# Le vicende del '900 rivivono nei racconti di Federico Melotto

## Il direttore della fondazione ripercorrerà anche la sfida in tv a «Campanile Sera» tra la città e Aversa nel 1960

●● Ci sono le cronache della divertente e controversa sfida legnaghese a Campanile Sera avvenuta nel marzo 1960, ma anche storie tragiche che vanno ben oltre le vicende locali come quella di Admira e Bosko, i due 25enni uccisi da un cecchino a Sarajevo nel 1993, durante la guerra, mentre tentavano di scappare per vivere liberamente il loro amore.

È un percorso che attraversa il Novecento su più piani, restituendo al pubblico una narrazione a volte cupa altre carica di speranza e perfino ironica, il reading teatrale «Frammenti di Novecento. Parole e musica per raccontare un secolo» in programma stasera, alle 21, nel giardino della Fondazione Fioroni di Legnago. Lo spettacolo è scritto e interpretato dal direttore Federico Melotto, che per l'occasione sarà accompagnato dai musicisti Leonardo Maria Frattini e Vittorio Pozzato. "La narrazione - spiega l'autore - viene suddivisa in quattro capitoli nei quali sono individuate altrettante fasi del XX secolo. Per ciascuno di essi racconterò una vicenda che considero esemplare alternando e combinando assieme la grande e la piccola storia. Ci sarà spazio infatti anche per la rievocazione della storica sfida che a Campanile Sera vide su due fronti opposti Legnago ed Aversa (Caserta): una battaglia epica e sfortunata con imbrogli di ogni genere. Alla fine a dirimere una questione che sembrava insuperabile intervenne la nostra mecenate Maria Fioroni».

Il biglietto d'ingresso costa 10 euro. La serata è stata infatti concepita dalla Fondazione Fioroni come un evento speciale per raccogliere fondi destinata a finanziare i lavori del nuovo Museo Archeologico Romano. Al termine, è previsto un brindisi conviviale. In caso di maltempo il reading verrà rinviato a domani o in alternativa a sabato 3 settembre. **E.P.**

# SPORT

Redazione Sport
sport@larena.it / 045.9600.111

...traslochi su misura...!!!
BERTOLANI TRASLOCHI
PREVENTIVI GRATUITI CHIAMARE 045 519496
CASTEL D'AZZANO (VR) - Via Gramsci, 27 - Tel. 045 519496

**CALCIO SERIE A** Il Diavolo torna sul campo del Tricolore e farà turnover in vista del derby di sabato a San Siro

# Inter all'esame Cremonese Milan di nuovo col Sassuolo

## Inzaghi piange l'infortunio di Lukaku che non sarà in campo sabato nel derby e neppure col Bayern Rebic e Origi indisponibili per Pioli a Reggio Emilia

MILANO

●● Niente Cremonese ma soprattutto niente derby e niente Bayern Monaco la prossima settimana per Romelu Lukaku. L'Inter fa sapere che l'attaccante belga si è sottoposto quest'oggi a esami strumentali presso l'Istituto Humanitas di Rozzano, dopo il risentimento muscolare riscontrato nell'allenamento di ieri mattina. «Gli accertamenti hanno evidenziato una distrazione dei flessori della coscia sinistra - si legge nella nota della società nerazzurra - Le sue condizioni saranno rivalutate la prossima settimana» Contro la Cremonese a San Siro per sostituire il belga in pole c'è Edin Dzeko, che dovrebbe venire preferito a Joaquin Correa, anche perchè l'ex Lazio potrebbe essere tenuto in caldo per il derby contro il Milan di sabato. Insieme al ritorno del bosniaco, l'altra novità nella gara di staseta a San Siro ore 20,45, potrebbe essere l'esordio dal primo minuto di Andrè Onana in porta al posto di Samir Handanovic, mentre Hakan Calhanoglu e Robin Gosens dovrebbero riprendere la maglia da titolare, con Roberto Gagliardini e Federico Dimarco in panchina. «Ridurre l'inizio altalenante di Lukaku» aveva detto Inzaghi, «al ritardo di condizione atletica, non è la verità. Anche con Conte aveva iniziato così così e poi è esploso». Ora toccherà al tecnico trovare le migliori soluzioni per sostituire il belga.

**Campioni a Sassuolo** Il Milan dopo la rifinitura è partito ieri pomeriggio per raggiungere Reggio Emilia dove alle 18,30 sfiderà il Sassuolo. Sono rimasti a Milanello però Ante Rebic, per un problema alla schiena, e Divock Origi per una lieve infiammazione. Probabile quindi che sarà ancora Giroud, dopo la buona prova contro il Bologna, a partire titolare in attacco, supportato da Diaz, Leao e Saelemaekers. In mediana potrebbe riposare Tonali mentre in difesa potrebbe tornare titolare Kjaer quasi nove mesi dopo l'infortunio al ginocchio. Pioli e i suoi ragazzi tornano sul campo che tre mesi fa, settimana più, settimana meno, gli ha laureati Campioni d'Italia. Ora la vigilia è molto diversa ed in più il Diavolo non ha il talismano Ibrahimovic.

**Turnover** Sono previsti, infatti, diversi cambi nel Milan: Florenzi al posto di Calabria da terzino destro, Gabbia al centro, Pobega in mezzo con Bennacer e Rebic, Brahim Diaz, Saelemaekers e Origi al posto di Leao, De Ketelaere, Messias e Giroud davanti. ●

**Sfida avvincente** Inzaghi e Pioli ovvero il lungo duello Inter e Milan

●● **Serie A**

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | N | P |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Milan | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Lazio | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Atalanta | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Torino | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Roma | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 |
| Inter | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 |
| Juventus | 5 | 3 | 1 | 2 | 0 |
| Fiorentina | 5 | 3 | 1 | 2 | 0 |
| Salernitana | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 |
| Udinese | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 |
| Sassuolo | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 |
| Spezia | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 |
| Empoli | 2 | 3 | 0 | 2 | 1 |
| Lecce | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 |
| Bologna | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 |
| Hellas Verona | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 |
| Sampdoria | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 |
| Cremonese | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 |
| Monza | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 |

**4ª GIORNATA**

| | |
|---|---|
| Sassuolo - Milan | Oggi 18.30 |
| Inter - Cremonese | Oggi 20.45 |
| Roma - Monza | Oggi 20.45 |
| Empoli - Hellas Verona | Domani 18.30 |
| Sampdoria - Lazio | Domani 18.30 |
| Udinese - Fiorentina | Domani 18.30 |
| Juventus - Spezia | Domani 20.45 |
| Napoli - Lecce | Domani 20.45 |
| Atalanta - Torino | Giovedì 20.45 |
| Bologna - Salernitana | Giovedì 20.45 |

**PROSSIMO TURNO 04/09/2022**

Cremonese - Sassuolo
Fiorentina - Juventus
Hellas Verona - Sampdoria
Lazio - Napoli
Milan - Inter
Monza - Atalanta
Salernitana - Empoli
Spezia - Bologna
Torino - Lecce
Udinese - Roma

**IL MERCATO** Il patron nerazzurro non vuole aumentare il monte ingaggi del club

# E Zhang frena l'affare Acerbi Camara alla corte di Mourinho

●● Si complica l'operazione che avrebbe dovuto portare Francesco Acerbi all'Inter. Nonostante l'accordo tra i nerazzurri e la Lazio – intesa raggiunta per un prestito con diritto di riscatto – e tra il club allenato da Simone Inzaghi e lo stesso difensore, il presidente Steven Zhang ha bloccato l'operazione Acerbi. Alla base della decisione c'è la volontà di non voler alzare ulteriormente il monte ingaggi, uno degli obiettivi della proprietà. Acerbi, ricordiamo, è stato bloccato nei giorni scorsi: i dirigenti nerazzurri da qui a fine mercato proveranno a far cambiare idea a Zhang, ma i margini di manovra sembrano minimi. Mourinho ha il suo nuovo centrocampista. La Roma infatti ha chiuso per l'arrivo di Mady Camara, centrocampista classe 1997 individuato per sostituire l'infortunato Georginio Wijnaldum. Operazione con l'Olympiacos chiusa in prestito oneroso a 1.5 milioni di euro con diritto di riscatto fissato a 12 milioni di euro, più una percentuale sull'eventuale futura rivendita a favore del club greco. L'attaccante rivelazione nella passata stagione (con una doppietta al Genoa che fece di lui il primo 2003 a segnare in Serie A) passa a titolo definitivo alla Cremonese per 6 milioni di euro + 3 di bonus e 10% sulla futura rivendita. Bello il messaggio su Twitter con cui Afena-Gyan ha salutato Mourinho: «Gli ultimi sette mesi con te mi hanno completamente cambiato la vita. Grazie per aver creduto in me». ●

**Francesco Acerbi**

**TENNIS** In campo oggi anche Sinner e Fognini

# Berrettini a tutta forza Jarry va al tappeto in sole tre partite

## Grande impatto dell'italiano agli Us Open sul cemento di New York

●● Matteo Berrettini supera il primo turno dell'edizione n.142 degli US Open, quarto torneo stagionale del «Grande Slam» in corso sui campi in cemento dell'USTA Billie Jean King National Tennis Center di Flushing Meadows, New York (montepremi 60.000.000 dollari). Il tennista romano, testa di serie numero 13, ha sconfitto all'esordio in tre set il cileno Nicolas Jarry con il punteggio di 6-2 6-3 6-3, maturato in un'ora e 58 minuti di gioco. Jarry, nel tentativo di arginare le molteplici variazioni di ritmo e di traiettorie del rivale, ha commesso tanti errori non forzati, consentendo a Berrettini di stare in campo appena due ore e tre minuti e risparmiare, così, energie preziose in vista del secondo turno in cui sfiderà il vincente del confronto tra l'argentino Tomas Etcheverry e il francese Hugo Grenier. L'unica difficoltà per l'azzurro è arrivata sul 2-1 nel primo set in cui, causa un colpo di calore che ha colto una spettatrice, è dovuto restare seduto un quarto d'ora prima di riprendere a servire sul 15-15. Jannik Sinner (n. 13 ATP e testa di serie n. 11) che inizierà la sua avventura newyorkese contro il tedesco Daniel Altmaier (n. 93, nessun precedente). Sempre oggi Fabio Fognini se la vedrà col russo che giocherà senza bandiera, Aslan Karatsev (n. 38 del mondo). ●

**Matteo Berrettini**

## BREVI

**CALCIO**
**L'ex campione del mondo Thierry Henry entra come azionista nel Como**
L'ex campione del mondo francese ex Juventus, Arsenal e Barcellona, sarà azionista del Calcio Como 1907. Lo ha annunciato lui stesso in una conferenza stampa oggi a Como. «È con grande piacere che annuncio che mi unirò al Como 1907 come azionista - le parole di Henry - Era da tempo che aspettavo di essere coinvolto in un progetto come quello del Como. Un club ambizioso, ma soprattutto un club che vive i miei stessi valori»

**CALCIO**
**Nedved beato tra le donne C'è un video... rubato che spopola sul Web**
Spopola sul web e nelle chat di Whatsapp un video (o due?) che riguarda Pavel Nedved: il vicepresidente della Juve - alcuni anni fa - si scatena in un ballo sfrenato e sensuale con tre ragazze in reggiseno. Ma molti utenti avrebbero riconosciuto Nedved anche in una seconda clip in cui un uomo biondo di spalle cammina barcollando nel centro di Torino. Intorno ai due filmati si è subito creato un accesso dibattito, soprattutto tra i tifosi.

CALCIO SERIE A

**L'ANALISI** Ottima prova di assieme contro l'Atalanta: domani al Castellani inizia il vero campionato dei gialloblù

# Cioffi ha... studiato l'Hellas A Empoli la prima vittoria?

## Vecchia guardia, giovani e nuovi: ai segnali positivi seguano i risultati Col pressing alto però si rischia di perdere la velocità di Lasagna

Gianluca Tavellin
gianluca.tavellin@larena.it

●● I tre giorni dell'Hellas. Due in pratica sono già passati ma ne resta uno. Un'attesa spasmodica per quello che sarà il vero banco di prova per i gialloblù: Empoli. Qui finiscono i complimenti, le zone grige del mercato(anche se chiuderà la sera dopo) e le scuse. La Toscana dev'essere riconoscente nei confronti di un suo figliolo. Gabriele Cioffi ha preso sberle, incassato rifiuti, accettato confronti, cambiato moduli e, finalmente, ha avuto la squadra in pugno. Ma da domani tutto questo apprendistato si deve tramutare in un'assunzione a tempo pieno con i gradi di capo per traghettare il Verona nel nuovo ciclo. Scontro diretto se non proprio da vincere, da non perdere. Dopo Empoli, la Samp in casa. Partite verità per un gruppo che tra Bologna e la gara con la Dea, ha dato buoni segnali.

*Un intenso primo piano di mister Gabriele Cioffi* Si augurava certo un'altra partenza FOTOEXPRESS

**Mancò la fortuna** Lo sport è specchio della vita. Non sempre impegno e cuore si traducono in risultato. Serve anche il fattore... Bè l'avete capito. Cioffi e i suoi ragazzi hanno disputato un primo tempo davvero esemplare. I gialloblù sono riusciti a coprire tutte le zone del campo facendo sbagliare l'impossibile alla Dea. Hanno colpito per maturità le prestazioni di Coppola e Terracciano. Per senso di appartenenza quelle di tutti gli altri. Nella ripresa la qualità dell'Atalanta ha scavato un piccolo solco, diventato più capiente solo quando l'Hellas si è scoperto, alla vana ricerca del pari. Qui mancò la fortuna. Dell'Hellas è piaciuta la solidarietà tra reparti. Lazovic è stato il faro da seguire, soprattutto quando Veloso ha spento la luce. Henry per carattere e voglia, sembrava fosse da sempre un giocatore del Verona ma in generale tutti hanno mandato un segnale alla serie A. Se Montipò e compagni continueranno a giocare così, gioco forza arriveranno pure i risultati.

**Pressione alta** Una squadra diversa rispetto a quella delle prime esibizioni, quella vista con l'Atalanta. Cioffi ha ascoltato il gruppo, tranne Kevin Lasagna. L'ex Udinese con la squadra più alta fatica ad avere gli spazi di cui necessità. Punta agile adattata a questo tipo di gioco da Juric ma non con esiti favolosi. La speranza ora è che Kevin non si avviti su sè stesso e cerchi di lavorare nel ruolo da seconda punta che gli ha ricavato Cioffi. Oltre a pressare alto, quando le circostanze lo richiedevano, sono piaciuti i passaggi secchi rasoterra dei difensori. Dicono che siano stati i tedeschi a riscoprirli, da Klopp in poi. Può essere. La verità è che Hongla, subentrato a Veloso ad inizio ripresa, avrebbe dovuto cercare maggiormente la verticalizzazione. Una cosa però non va dimenticata e cioè che il Gasp ha gettato nella mischia nella ripresa Muriel, Boga ed Ederson. Quest'ultimo sarà il nuovo crack del campionato. Impressionante lo strappo del 23enne brasiliano ex della Salernitana. Di più davvero il Verona non avrebbe potuto fare. Bastava solo un pizzico di fortuna.

**Hien e gli altri** Cioffi in attesa di un trequartista, si coccola i primi passi dei nuovi. Isak Hien ha fatto buona impressione. Lo svedese sarà uno dei cardini della retroguardia gialloblù e Doig potrà trascinare presto con il suo agonismo il Bentegodi, come ha fatto Lazovic con i suoi dribbling. Non importa se sarà 3-4-1-2, quel che conta sarà l'atteggiamento domani ad Empoli. Cercare la vittoria e poi, casomai, accontentarsi di un punto. Cioffi lo sa, dopo la Dea non basta più perdere con gli applausi. Bisogna muovere la classifica, è questo il prossimo passo per il Verona. ●

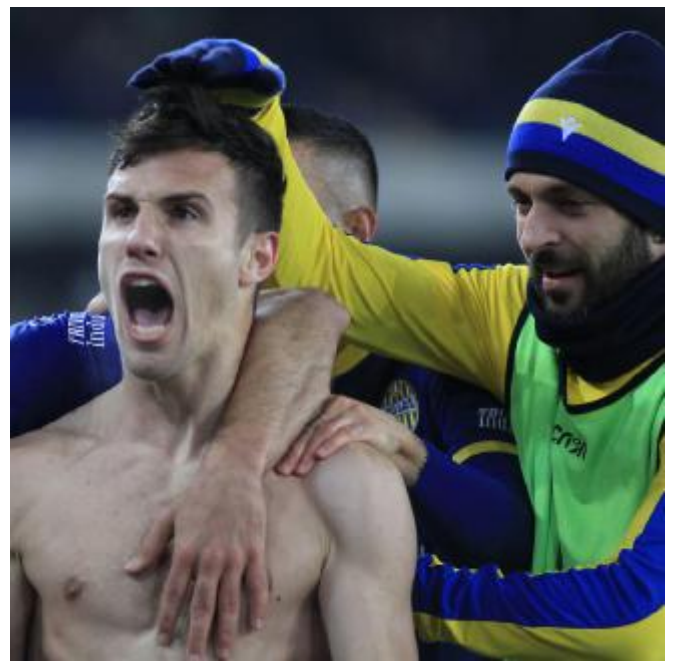
### ●● Le news

**Faraoni resta in dubbio**
**L'osservato speciale verso il Castellani è Marco Faraoni, risparmiato per l'incrocio con l'Atalanta a causa del problema al caviglia rimediato con il Bologna. Il provino di domenica mattina non ha dato gli esiti sperati. Ora è di nuovo corsa contro il tempo. Faraoni è in dubbio. L'eventuale sostituto sarebbe sempre Filippo Terracciano.**

**Domani in Toscana Cioffi potrebbe varare alcuni cambi in ottica turnover. Qualche novità dovrebbe arrivare dalla difesa, dove scalpitano Pawel Dawidowicz e l'ultimo acquisto Isak Hien. Allo stadio Carlo Castellani l'arbitro sarà il signor Marco Serra della sezione AIA di Torino. Al VAR Federico La Penna della sezione AIA di Roma 1. A. Fac.**

**IL MERCATO** Alla ricerca di trequartisti

# Ritorna Verre? il doriano in pole Ilicic vero obiettivo



*Valerio Verre* esulta dopo una rete segnata col Verona

## Possibile che sloveno e romano possano arrivare pure insieme

Davide Cailotto
sport@larena.it

●● Spunta anche il nome di Verre per la trequarti del Verona. Una vecchia conoscenza che potrebbe rappresentare uno dei tanti «piani B» nel caso la trattativa per Ilicic non dovesse andare a buon fine. È risaputo che lo sloveno sia l'obiettivo numero uno per aggiungere qualità all'attacco del Verona, domenica si sono incontrati sia Marroccu che Setti con Tony D'Amico e, per le due società, l'affare si può chiudere. Tutto dipende dal giocatore che deve rescindere con i bergamaschi, prima, e scegliere tra Hellas o Bologna, poi. Il suo contratto d 1,8 milioni a stagione (in scadenza a giugno 2023, ndr) verrebbe spalmato su di un biennale così da non sforare il virtuale salary cap gialloblu. Sartori, però, non molla e continua a corteggiare il suo ex giocatore col benestare di Mihajlovic. Ecco perché il Verona non può restarsene fermo senza predisporre diverse alternative sulle quali virare visto che al termine del calciomercato, al netto della gara con l'Empoli, manca poco. Verre si infila in questo giro di nomi. La Samp ha preso Winks dal Tottenham e lo spazio per Valerio si chiude sempre più. Marroccu ha già sondato il terreno e da entrambe le parti c'è la volontà di chiudere il trasferimento in prestito con varie ed eventuali, come si usa adesso.

La differenza rispetto a Gaston Pereiro e Verdi, è rappresentata dal fatto che Verre viene considerato come un elemento da aggiungere alla rosa anche indipendentemente dalla questione Ilicic. In soldoni, potrebbero arrivare entrambi visto che uno è più seconda punta e l'altro più trequartista. Nel frattempo, a Cagliari hanno posto le condizioni per trattare con

*Josip Ilicic*

Pereiro: quattro o cinque milioni da mettere sul piatto per iniziare a discutere. Considerando che l'uruguaiano guadagna anche parecchio per essere uno di B (1,4 milioni a stagione, ndr) e che il suo contratto scade nel 2025, l'eventuale trattativa non si preannuncia semplice. Vuole un indennizzo anche il Torino per liberare Verdi che, invece, è a scadenza proprio come Ilicic. L'ingaggio è simile (1,7 milioni, ndr) ma c'è la concorrenza di Lecce e Salernitana che paiono intenzionate a soddisfare le richieste di Cairo. Il Verona, invece, propone un'operazione alla Ilicic: rescissione col club e ingaggio spalmato su biennale. Chi ha già rescisso è Retsos. Il greco ha rispedito al mittente la proposta dell'Hellas di allungare il contratto dopo essere tornato al centro del progetto tecnico preferendo liberarsi a zero per firmare con l'Olympiakos e tornarsene in Grecia dov'è arrivato ieri per le visite mediche.

A proposito di difensori, il Besiktas ci prova ancora per Gunter. Le Aquile offrono al giocatore un contratto da 900 mila euro a stagione, Koray, che a Verona ne guadagna 600 mila, ha rilanciato ad 1,2 milioni. Difficile che l'affare vada in porto anche perché Cioffi lo considera imprescindibile. Pronto per luiun possibile rinnovo? ●

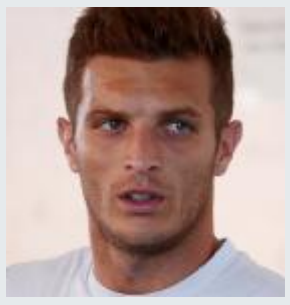
**LE PAGELLE** Nonostante il ko, molti i gialloblù che si sono messi in evidenza contro la Dea

# Re Darko e principe Filippo

## Lazovic e Terracciano ok Montipò para il possibile Cioffi sfiora la sufficienza Ma Kevin finisce in castigo

●● Darko Lazovic vince a mani basse la palma del migliore in campo di Hellas-Atalanta con la media di 6,87. Per il serbo una gara quasi commovente. L'ultimo ad arrendersi in casa Verona con azioni continue e sempre più pericolose. Darko è un esempio per tutto il gruppo. Un lottatore con tecnica sopraffina. Al secondo posto Filippo Terracciano con 6,37. Il giovane figlio d'arte cresce in fretta. Con l'Atalanta copre ma mostra anche buona personalità in fase offensiva. Faraoni è un totem ma il futuro è dalla sua parte. In terza piazza Lorenzo Montipò con 6,25. Il portiere si arrende al tiro dell'olandese Koopmeiners. Nel finale però tiene a galla il Verona, con un paio di interventi che lasciano la gara in bilico fino al triplice fischio. Bravissimo su Malinovskyi. Dietro la lavagna ci finisce Kevin Lasagna. L'attaccante è il peggiore in campo nelle valutazioni con la media di 5,37. Kevin si schiaccia troppo sulla linea difensiva bergamasca. La sfida di Cioffi è recuperarlo alla causa anche con un diverso codice di gioco, fatto di pressing ed aggressione alta. Il tecnico viene giudicato appena sotto la sufficienza, a causa di un 5,5 del Corriere dello Sport. Qualche sbavatura infine anche per l'arbitro Alessandro Prontera. La sua direzione all'inglese va perfezionata. ● **Alessio Faccincani**

### ●● Chi ride



**Darko Lazovic**
**La resistenza del Verona**
Il serbo è sembrato ad un certo punto, l'unico baluardo da opporre al potere tecnico dell' Atalanta. Stava segnando uno dei suoi gol d'autore

### ●● Chi piange

**Kevin Lasagna**
**Non buca mai il video**
C'è poco da fare, quando viene schiacciato nei pressi dei sedici metri, perde la sua forza. Punta agile e fragile al tempo stesso. Speriamo sia stato solo un episodio

### ●● Pagelle Hellas

| | L'Arena | La Gazzetta dello Sport | Corriere dello Sport | TuttoSport | MEDIA |
|---|---|---|---|---|---|
| Montipò | 6,5 | 6 | 6,5 | 6 | **6,25** |
| Coppola | 6 | 6 | 6 | 6 | **6** |
| Gunter | 6 | 6 | 6 | 6,5 | **6,12** |
| Ceccherini | 6 | 6,5 | 6 | 6 | **6,12** |
| Terracciano | 6,5 | 6,5 | 6 | 6,5 | **6,37** |
| Tameze | 6 | 6 | 6 | 6 | **6** |
| Veloso | 5,5 | 6 | 5,5 | 6 | **5,75** |
| Ilic | 6 | 6 | 6 | 6 | **6** |
| Lazovic | 7 | 7 | 6,5 | 7 | **6,87** |
| Lasagna | 5,5 | 5 | 5,5 | 5,5 | **5,37** |
| Henry | 6 | 5,5 | 5 | 5,5 | **5,5** |
| Hongla | 5,5 | 6 | 5,5 | 5,5 | **5,62** |
| Hien | 5,5 | 6 | 5,5 | 5,5 | **5,62** |
| Cioffi | 6 | 6 | 5,5 | 6 | **5,87** |
| Prontera | 5,5 | 6 | 6 | 6 | **5,87** |

CALCIO SERIE C

**IL PERSONAGGIO** La carica feroce di chi vuol bruciare le prossime tappe e la fiducia assoluta nel gruppo di Fresco

# Giacomel: «Basta rimpianti Questa sarà la mia annata»

Le confessioni del portiere rossoblù a pochi giorni dal campionato «Arrivo a un crocevia: dimostrerò chi sono. E attenti a questa Virtus»

Alessandro De Pietro

*L'ora della consacrazione* Alessandro Giacomel, 24 anni, inizia la sua quinta stagione con la Virtus FOTOEXPRESS

●● Il mito di Neuer, i peccati di gioventù, le mani forti, la voglia di arrivare. Di Alessandro Giacomel non s'è visto ancora tutto, a lungo a metà strada fra un indiscusso potenziale e l'effettivo rendimento. Spesso a guardarsi indietro, a ripetersi che se potesse tornare indietro qualcosa non rifarebbe.

Lui come tanti. «Durante il mio percorso nel calcio ho fatto scelte sbagliate, lo ammetto. Da ragazzino ero un po' una testa calda, senza dare vera importanza a quel che davvero contava per la mia crescita. Adesso però è tutto diverso, non voglio più vivere di rimpianti», la promessa di Giacomel, talmente bravo da ragazzino da meritarsi due presenze con l'Italia Under 18, preso dall'Empoli dal fallimento del Padova finché il suo nome non ha iniziato a circolare velocemente in giro per l'Italia.

Sicuro, futuribile, la stazza giusta, bella personalità.

Sempre sul punto di decollare, senza però mai alzarsi troppo di quota.

**L'ultimo guizzo** A 24 anni ha ancora tempo, anche se non tantissimo. «Deve essere la mia stagione, come quella di tanti ragazzi della Virtus che possono e devono fare il salto di qualità», l'altro paletto fissato da Giacomel, mai davvero con tutti e due i piedi nel professionismo se non al Gavagnin, dopo la trafila di Empoli e i pomeriggi del sabato a guardare Neuer in tv. «Sono carico», continua Giacomel. «Mi rendo conto di essere arrivato a una sorta di crocevia. Voglio dimostrare fino in fondo le mie qualità ma dovrà essere il premio personale per aver raggiunto un grande obiettivo tutti insieme. Prima la squadra, i meriti individuali verranno solo di conseguenza».

**Altra testa** La scintilla è scoccata. Tutt'altra musica rispetto agli inizi pieni di divagazioni. «Questo deve essere il mio lavoro e proverò a svolgerlo al più alto livello possibile. Posso riuscirci solo impegnandomi al cento per cento, come sto facendo ora. È la mia più grande passione il calcio, fin da piccolo. Dovrà quindi essere sempre più al centro della mia vita», il manifesto di Giacomel, sempre più padrone dell'area della Virtus, l'anno scorso la quinta difesa meno battuta del girone anche per le sue prodezze. «Qualcosa è cambiato», il punto di Giacomel, «Pellacani ad esempio non c'è più ma abbiamo giocatori forti e giovani di valore. Dobbiamo amalgamarci, tutti insieme. Di ragazzi nuovi, non solo dietro, ce ne sono tanti. Servono tempo e impegno, cercando di migliorare partita dopo partita».

**Nessun limite** Il futuro è adesso. Il Lecco sabato, la prima di un'annata in cui taglierà il tetto delle cento presenze in Serie C. Ora ad 84, sempre con gli stessi colori.

Prima da prestito, poi l'acquisto a titolo definitivo dall'Empoli. «Dove sono cresciuto tantissimo, dove sanno lavorare benissimo, dove ho avuto autentici maestri che non finirò mai di ringraziare. L'Empoli è una grande scuola», il tributo di Giacomel, sguardo sempre proteso verso la B dove un giorno conta di arrivare anche lui. Come Alberto Paleari, pure lui passato dalla Virtus e ora a Benevento fra i migliori portieri del torneo. Il campionato non spaventa, non dopo quattro anni di fila nella categoria. Giacomel ripassa il calendario, inquadra gli scenari, fissa il punto di partenza e d'arrivo. «È chiaro», il suo ragionamento, «che il girone è molto duro, certamente più di quelli degli anni precedenti. Ci sono due retrocesse come Vicenza e Pordenone che in B vorranno tornarci subito, ci sono tante società piene di storia e valori, c'è anche una teorica fascia medio-bassa parecchio temibile se le due neopromosse sono realtà solide come Sangiuliano ed Arzignano.

Per carità, tutte avversarie ostiche ma è quel che penseranno in tanti inquadrando la Virtus. Il nostro dovere resta quello di avere sempre i piedi per terra, di conoscere sì i nostri limiti ma di essere anche consapevoli dei nostri mezzi. Che non sono pochi». ●

●● **Le cifre**

**1998**

**L'ANNO DI NASCITA**
Giacomel, 24 anni da Padova, ha iniziato la sua quinta stagione con la maglia della Virtus, squadra con la quale ha collezionato finora 84 presenze complessive tutte in Serie C. I gettoni nell'annata 2021-'22 sono stati 21 per 1890' totali di campo

**25**

**LE PARTITE SENZA GOL**
Il portiere della formazione di Fresco ha messo assieme 5 clean sheet soltanto nella stagione conclusa nello scorso maggio. Le altre venti gare concluse da imbattuto fanno riferimento alle precedenti annate disputate in rossoblù

**LE NEWS** Gomez e Nalini sotto osservazione in vista del debutto in campionato

## I primi turni tutti di sabato A cominciare dal Lecco

●● Gomez e Nalini saranno i due grandi osservati speciali della settimana della Virtus nella marcia di avvicinamento di Gigi Fresco alla prima di campionato, sabato alle 17.30 al Gavagnin-Nocini contro il Lecco.

Fermo Gomez per un affaticamento, non ancora del tutto a posto dopo il colpo subito col Vicenza al trofeo Santagiuliana ma in progresso.

Davanti probabile la coppia formata da Danti e Sinani. Da valutare Gomez così come Nalini, dopo un'estate parecchio frammentata fatta spesso di lavoro individuale.

Dovrebbe esserci invece Turra, anche lui fuori nell'amichevole in famiglia di sabato a Veronello. Dopo la ripresa di ieri, la Virtus si allenerà al pomeriggio pure oggi e domani. Giovedì seduta al mattino, come la rifinitura di venerdì. Nel Lecco sicuro assente Ilari, centrocampista preso dal Cesena, infortunato nell'amichevole col Verbano. Il vero dubbio è Eusepi, attaccante appena preso dalla Juve Stabia, probabilmente in campo dal primo minuto.

Dal Genoa ormai fatta per il ritorno in mediana del ventunenne Patrizio Masini.

**Cinque anticipi** Non solo col Lecco: la Virtus come l'intero girone A giocherà di sabato fino alla quinta giornata.

Quindi il 10 a Piacenza, il 17 a Novara alla quarta e il 24 in casa con la Feralpisalò. Sempre alle 17.30. Alla terza col Pordenone, martedì 13, fischio di inizio alle 21.

*I dubbi del tecnico* Gigi Fresco conta i giorni: sabato la prima con il Lecco

Il sabato potrebbe continuare ad essere il giorno di riferimento del gruppo della Virtus almeno nell'andata.

La Serie C come sempre sarà comunque elastica col suo calendario, pronta ad accettare variazioni al programma secondo eventuali accordi fra società.

**Tutti al Gavagnin** Ultimi quattro giorni di campagna abbonamenti per la Virtus, prolungata fino a venerdì.

Nel gustoso pacchetto diciannove partite, con tante società di grido e squadre d'alto livello. In primis Vicenza, Padova, Novara, Triestina e Pordenone. Come sempre parecchio popolari i prezzi, comprese agevolazioni per varie fasce. Nei giorni lavorativi la prenotazione potrà essere effettuata tramite il call center di DIY allo 06 0406 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 oppure nella sede della Virtus di via Montelungo 7 fino a venerdì dalle 17 alle 19.

Per la tribuna laterale i prezzi vanno dai 140 euro per gli adulti ai cento per invalidi, donne, over 60 ed universitari, fino ai 50 per gli under 16.

Ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei sei anni.

Nelle quattro opzioni per le famiglie si va dai trecento euro per due interi più due under 16 ai 160 per un intero ed un under 16. Duecento euro per la tribuna vip. ● A.D.P.

**IL MERCATO** La ciliegina sulla sessione estiva

# Trovata l'intesa: riecco Zarpellon Salta Satariano?

*Ancora lui* Leonardo Zarpellon torna alla corte di Gigi Fresco

Dentro il giocatore del Vicenza, si allontana la punta del Frosinone

●● La ciliegina finale della Virtus è una faccia conosciuta. Gigi Fresco è andato sul sicuro riprendendosi Leonardo Zarpellon e quindi due giocatori in uno. Utile alla fascia destra e per la zona di mezzo, a garantire corsa e imprevedibilità. Ad innalzare il tasso tecnico e a dar freschezza a tutta la fase offensiva.

Il Vicenza ha avvallato tutto, riconcedendo alla Virtus uno dei suoi bei prodotti fatti in casa, ottimi per la Lega Pro vinta da Zarpellon due anni fa con Mimmo Di Carlo.

Preso perché è un giocatore forte, prima di tutto.

Senza troppo guardare a teoriche falle da riempire o lacune da colmare.

L'ultima stagione di Zarpellon è stata faticosa, complice qualche problema fisico di troppo, senza mai accendersi come sarebbe naturale per uno che ha nel bagaglio accelerazioni e giocate fuori dal comune. Spunti di cui la Virtus vorrà tanto cibarsi nei prossimi mesi.

Va rimesso in pista fino in fondo Zarpellon, dopo un'estate trascorsa ad allenarsi ai margini della rosa. Fuori da piani del Vicenza, ben sapendo quale sarebbe stato prima o poi il suo destino. Di nuovo nella sua seconda casa.

**Addio rapido** L'arrivo di Zarpellon coincide con la probabile rinuncia ad Alexander Satariano, provato sabato nel test in famiglia di Veronello ma non proprio convincente come la Virtus sperava.

Discreto attaccante, ma nessuna qualità che Fresco non abbia già fra le proprie mura.

Ci ha riflettuto a lungo la dirigenza, scavando anche fra le qualità non ancora visibili di Satariano ma che comunque dal suo bagaglio verranno prima o poi estratte.

Il saldo alla fine non è ancora sufficiente, anche perché Fresco di certi ingredienti ha bisogno subito. Per Satariano alla Virtus ha fatto il tifo a lungo pure Devis Mangia, commissario tecnico della nazionale di Malta che desidererebbe per lui un parcheggio sicuro proprio come sarebbe stato il Gavagnin-Nocini.

*Occhio al mancino* Manfrin

Il finale però non è (ancora) a lieto fine. E il Frosinone, proprietario del suo cartellino e disponibile in tutti i modi nell'andare incontro alla Virtus, potrebbe trovarsi costretto a un'altra soluzione.

**Titoli di coda** Si sente a posto così la Virtus, probabilmente spettatrice o poco più degli ultimi tre giorni di mercato.

Lorenzo Cellai, prestito dalla Fiorentina, ha completato la difesa nella zona centrale dopo il distacco da Leggero.

La linea davanti a Giacomel ha qualità e alternative, tutti alle dipendenze del leader Cella. Per ogni fatica di centrocampo e non solo c'è adesso pure Raul Talarico, altro under, dopo il ritiro col Vicenza dove ha dimostrato di poter stare anche nell'organico di un top club della Lega Pro seppur non da primissima scelta. Nato nei Pulcini del Sarego e a Vicenza fin dagli Esordienti, Talarico sarà ulteriore collante della mediana. Un altro allievo del professor Hallfredsson.

Nessuna rincorsa, al di là di Zarpellon, alla ricerca di profili di fascia dove la Virtus si sente ben protetta dopo aver rinnovato la fiducia anche a Manfrin. Senza dimenticare l'eclettico Amadio, mezzala di mestiere ma all'occorrenza esterno più che affidabile.

Sereno Fresco, sicuro di avere fra le mani del buon materiale. Con gli occhi ben aperti ancora il direttore sportivo Matteo Corradini, sempre con le antenne dritte per il gran finale del mercato. Non si sa mai. ● A.D.P.

# CALCIO DILETTANTI

**PROMOZIONE** Iniziata la preparazione in vista del campionato, con obiettivi definiti

## Il Cadidavid è lanciato «Salvezza quanto prima»

Sulla panchina biancoblù arriva Nicola Chieppe e la squadra è rinforzata da Testini e Ciriaci
Il presidente Dosso: «Valorizzeremo i giovani»

Luca Sguazzardo

●● Anche il Cadidavid ha iniziato da un paio di settimane la preparazione in vista dell'esordio nel torneo di Promozione, affinando nelle prossime settimane la condizione fisica e atletica nella Coppa Italia di categoria. Il direttore sportivo Adelino Biondani ha dovuto fare una scelta importante per la panchina biancoblù, dopo il ritiro di Fabrizio Sona alla fine della scorsa stagione. Per il vulcanico diesse la naturale conseguenza sulla panchina del Cadidavid è Nicola Chieppe, tecnico preparato e molto esperto. Dal mercato il Cadidavid ha scelto il centrocampista Lorenzo Testini e l'esterno Martino Ciriaci che andranno a completare la rosa biancoblù della scorsa stagione, già di per sé ottima. Ovviamente la società ha chiesto a Nicola Chieppe quanto prima la salvezza, vista la formula insidiosissima del girone a 14 formazioni, con 2 retrocessioni dirette e i play-out.

«Dopo molti anni di assenza dalla categoria - afferma Nicola Chieppe - torno con un nuovo spirito e con molto entusiasmo. E non poteva essere di meno. Prendere il posto di Fabrizio Sona è un onore e un onere non indifferente. Ho accettato subito anche perché il prestigio e la storia del Cadidavid sono riconosciuti in tutto l'ambiente del calcio dilettantistico veronese. Abbiamo iniziato con tanto entusiasmo e sappiamo che la prima cosa che dobbiamo fare è arrivare alla salvezza. È quello che ci ha chiesto la società ed è quello che intendiamo fare sul campo e durante la settimana negli allenamenti. Una bellissima sfida».

*Nicola Chieppe* mister del Cadidavid e Stefano Ferro, vice FOTO SGUAZZARDO

Ermanno Dosso, presidente del Cadidavid, è sereno in merito alla scelta di Chieppe: «Conosciamo le sue qualità e la nostra filosofia è sempre quella: arriviamo il prima possibile alla salvezza e poi vediamo. Senza dimenticare di valorizzare gli atleti del nostro settore giovanile che, anno dopo anno, si affacciano alla Prima squadra». Dello stesso avviso Adelino Biondani, che dice di «non aver avuto dubbi in merito alla scelta di Nicola Chieppe. Abbiamo percepito la sua voglia di ritornare a confrontarsi con un campionato difficile e impegnativo come è la Promozione. Pensiamo che Cadidavid sia la piazza giusta, quindi la decisione è stata presa in pochissimo tempo. I giocatori della rosa sono stati riconfermati quasi in toto, e i due nuovi arrivi ci garantiscono qualità e ulteriore compattezza. Non dimenticando, infine, i nostri giovani del settore giovanile che ogni anno ci permette di avere a disposizione varie alternative per la Prima squadra. Adesso tocca ai ragazzi. La società è intervenuta secondo quelle che sono le sue possibilità. Prima ci salviamo e poi ci potremmo divertire». Come sempre succede a Cadidavid.

*Adelino Biondani* ds del Cadidavid

**La rosa 2022-'23. Portieri** Marco Fanini, Luca Marcolungo **Difensori** Matteo Cestaro, Alberto Benedusi, Matteo Mileto, Francesco Governo **Centrocampisti** Riccardo Cacciatori, Christopher Marcolini, Paolo Pianezzola, Lorenzo Testini, Federico Braga, Alessandro Casset, Martino Ciriaci, Nicola De Marco **Attaccanti** Alberto Menini, Nicola Avesani, Andrea Mussola, Luca Dosso. **Lo staff** Allenatore Nicola Chieppe. Vice allenatore: Stefano Ferro. Preparatore atletico: Giacomo Segalotto. Preparatore portieri: Davide Migliorini **La società** Team manager Paolo Bizzi, presidente Ermanno Dosso, direttore sportivo Adelino Biondani.

**PRIMA CATEGORIA** Presentata la squadra neopromossa

## Il Lazise vuole stupire «Alziamo l'asticella»

*La squadra e lo staff del Lazise* neopromosso in Prima categoria

Confermati giocatori e mister, con innesti di qualità

Roberto Pintore

●● Compie quest'anno 97 anni di vita il Lazise che festeggia l'approdo in prima categoria. Costanza, temperamento e voglia di stupire con umiltà e passione. Sono i valori del sodalizio del presidente Alfredo Brunazzo.

Il conto alla rovescia è partito: fare benissimo sia nella Coppa Regionale che in campionato. Lo sottolinea il riconfermato mister Andrea Urbenti, alla guida della prima squadra, durante la presentazione all'Agriturismo «Cà del So» di Pacengo di Lazise: «Il gruppo giocatori dell'anno scorso in seconda categoria ha voluto rimanere con noi con entusiasmo. In pratica la squadra era già formata. Sono stati aggiunti alcuni rinforzi di qualità, per alzare l'asticella». Alpo Club 98, Bussolengo, Caselle, Consolini, Dorial, Malcesine, Montebaldina Caprino, Pastrengo, Peschiera del Garda, Povegliano, Quaderni, SommaCustoza e Valpolicella, le avversario del girone A di prima categoria. Hanno augurato «in bocca al lupo» per la nuova stagione targata 2022-23 il presidente Claudio Bertoldi dell'Olimpia Lazise, che giocava in prima categoria, il delegato della Figc di Verona Claudio Prando, il sindaco Luca Sebastiano e Filippo Costa assessore allo sport. «Voglio vedere all'opera una squadra combattiva che porti in alto, i colori del Lazise», aggiunge Alfredo Brunazzo.

Alla fine Bagno propiziatorio del centrocampista classe 2000, Alessio Bonomini gettato in piscina dai compagni.

Completano lo staff tecnico i fidati secondi Marco Padovani e Luca «Lucky» Andreoli, Vittorio Perinelli allenatore dei portieri, il direttore sportivo Luca Dorizza, il massaggiatore Fabio Serbenini e il medico sociale Luca Sebastiano.

**La rosa 2022-'23. Portieri** Formigari, Veronesi e Dalla Valle (ex Juniores Lazise) **Difensori** Zanandreis, Perantoni, Perinelli, Dalle Vedove, Tosadori (Castelnuovo D.G.), Residori, Simonetti (Peschiera), Salandini (Montebaldina) **Centrocampisti** Azzolini, Gasparini, Cordioli, Meneghelli, Buio, Bonomini, Gualdi, Sebastiano, Lorenzi, Carletti, Cappiello (Gabetti Valeggio), Tommasi (La Vetta) **Attaccanti** Amicabile (Juniores Lazise), Urbenti, Marassi e Ronzetti.

**TERZA CATEGORIA** La società di Zanotti lancia il guanto di sfida

## Il Negrar promette di dare la scossa al campionato

La novità è il mister Fasoli: «Abbiamo messo assieme un gruppo di giovani di qualità del territorio»

●● Lancia con entusiasmo e carattere il guanto di sfida al campionato di terza categoria, il Negrar del presidente Matteo Zanotti. Una bicchierata tra giocatori e staff tecnico e dirigenziale prima dell'allenamento, che si è tenuto sul terreno di Fiamene, ha gettato le basi per la nuova stagione 2022-23.

Un direttivo giovane di ex giocatori proprio di queste parti, con alle spalle tre anni di vita. La novità è l'arrivo del nuovo mister Matteo Fasoli, ex compagno di squadra proprio ai tempi del presidente Zanotti, quando scendeva in campo da talentuoso giocatore. «Abbiamo costruito un gruppo di ragazzi giovani e di qualità», confida il tecnico Fasoli, «appartenenti al territorio di Negrar, orgogliosi quindi di difendere la nostra divisa. Gioco palla a terra e personalità per dare il nostro personale scossone al campionato».

*Lo staff tecnico del Negrar*

Danno una mano a mister Fasoli il vice Daniele Morandini e il preparatore atletico Riccaro Mori, dirigente accompagnatore è invece Donato Bustaggi.

Chiude il presidente Matteo Zanotti: «Divertimento e divertirsi», sottolinea. «Vogliamo essere la mina vagante del campionato. Voglio vedere nei miei ragazzi la stessa grinta che avevo io quando ero in campo. Tosti fino al novantacinquesimo».

**La rosa** Questo l'organico della stagione 2022-23. **Portieri** M. Mancini e Mameli **difensori** Ceradini, Stojic, Agnoli, Melchiori, Idili, Saric, Meneguzzo, C. Mancini, Gaspari **centrocampisti** Gugliotta, C. Franchini, Dalla Costa, Conchi, Lonardi, Falavigna, Lavarini, Danzi **attaccanti** Zanotti, Dalle Pezze, S.Franchini, Giacopuzzi, Guardini. ● R.Pin.

**SECONDA CATEGORIA** Sanguinetto inserito nel difficile girone C

## La Reunion ripescata sceglie la linea verde

Nabil Nouara farà da vice a mister Lanza, in attesa della deroga sul patentino «L'obiettivo è la salvezza»

●● Tra le squadre ripescate in Seconda categoria, la Reunion Sanguinetto del presidente Fabio Merlin inserita nell'ostico girone C, si presenta ai nastri di partenza con l'incognita di una rosa decisamente giovane. «Sono partiti alcuni giocatori d'esperienza - racconta Merlin - facciamo di necessità virtù affidandoci ai nostri giovani del paese e a qualcuno prestatoci da società amiche. Partiamo chiaramente con l'obiettivo di salvare la categoria. Ringrazio l'Amministrazione comunale, che ha sostituito l'impianto d'illuminazione del campo d'allenamento con i nuovi e più economici fari a led. Per quanto riguarda il settore giovanile, auspico che i genitori dei nostri giovani non si facciano attrarre dalla possibilità di portare i loro figli in società più blasonate; se sono bravi verranno ugualmente notati anche se giocano con i colori neroverdi».

*Stefano Lanza* allenatore Reunion

La rosa è affidata a Stefano Lanza, noto soprattutto in veste di dirigente per aver prestato la sua esperienza ad Atletico San Vito e il Casaleone: «Ho preso in mano la squadra nelle ultime quattro gare della passata stagione e mi sono divertito. Siamo in attesa della deroga della Figc perché nessuno di noi ha il patentino per allenare in Seconda, anche perché non ci aspettavamo di essere ripescati. Mi darà una mano Nabil Nouara nel doppio ruolo di giocatore e vice». E il diesse Carlo Passarini rivela: «Siamo alla ricerca di un difensore centrale e di un attaccante. La salvezza, anche all'ultima di campionato, per noi sarebbe una bella vittoria».

**La rosa. Portieri** Giacomo Priuli, Simone Rossato, Giacomo Pettene (dal settore giovanile) **Difensori** Luca Dusi, Kristian De Carli, Andrea Bertoldi, Alex Pierobon, Denis Cagali (dai Lions Casaleone), Mattia Beaco dai Lions Casaleone, Damiano Grandis, Andrea Bambace dal Porto, Davide Franzoni **Centrocampisti** Marco Visentini, Lorenzo Pedrini, Giacomo Ambrosi, Lorenzo Passarini, Andrea Minozzo, Matteo Brentaro, Alessandro Lanza dal settore giovanile della Sampietrina, Federico Menegatti dal Venera, Giacomo Ottoboni dal Venera, Leonardo Vidimelli, Alberto Quartaroli, Nabil Nouara **Attaccanti** Manuel Martini, Andrea Poli, Michele Bigardi, Manuel Fortin dai Lions Casaleone, Alessandro Poli, Lorenzo Lonardi **Lo staff** Allenatore Stefano Lanza, vice Nabil Nouara; allenatore dei portieri Massimo Pettene.

● Antonio Dal Molin

# ALTRI SPORT

**INTERVISTA** CONQUISTATE ALTRE DUE MAGLIE TRICOLORI NELL'HANDBIKE

## Francesca Porcellato

# «Che gioia vincere ancora ma ora mi dedico al libro»

Renzo Puliero

●● Francesca Porcellato, campionessa di handbike, allarga la bacheca di maglie tricolori: vi aggiunge l'undicesima e la dodicesima in carriera, conquistate ai campionati italiani di Avezzano.

**Erano titoli annunciati?**
In effetti sì. Sapevo che, salvo problemi tecnici o infortuni, avrei dovuto vincere. La concorrenza non era quella dei Mondiali dove avevo conquistato due medaglie d'argento. Ero un po' stanca dal viaggio in Canada, quello sì.

**È stato "facile"?**
Mi piaceva il percorso, molto bello sotto l'aspetto tecnico. La manifestazione è stata molto ben organizzata. Anche se scontate, comunque, ho provato grandi emozioni. Indossare il tricolore non è da poco e tagliare il traguardo per prima è sempre bello.

**Era uscita soddisfatta anche dal Mondiale?**
Sì. Si è svolto in Quebec, in Canada, il 13 e 15 agosto. Ho trovato un percorso molto impegnativo, non proprio adatto alle mie caratteristiche, con una salita molto ripida e lunga, come era stato ai Giochi di Tokyo. In quel tratto ho perso due secondi nella cronometro rispetto alla vincitrice e ho perso contatto con la tedesca nella prova in linea. Questo, d'altra parte, è un anno particolare, come sempre dopo quello olimpico, nel quale mi sono anche dedicata a scrivere un libro. Sono molto soddisfatta per le due medaglie d'argento.

**Che non ha in casa.**
Non si è capito bene perché, per un disguido o che altro. Fatto sta che ci consegnavano le medaglie sul podio e poi se le riprendevano perché non ce n'erano altre. Dovrebbero recapitarcele per posta, ma a tutt'oggi non sono ancora arrivate. Mi sento orfana. Mi sembra quasi che si sia tolto valore a quello che ho vinto. Ammetto di non averla presa molto bene. È la prima volta che mi capita in 35 anni di carriera e spero sia l'ultima, che rimanga un episodio rarissimo.

*Francesca Porcellato* aggiunge due titoli Italiani e due argenti Mondiali

> **Le due medaglie del Mondiale mi arriveranno per posta, mai successo prima**

**Di medaglie peraltro ne ha conquistate tante.**
Ma ognuna fa parte di un percorso, e se manca non hai testimonianza di quello che c'è stato dietro. Se fossero state le prime, non averle sarebbe stato tragico. E penso proprio a chi, in Canada, ha conquistato una medaglia per la prima volta. È vero, la medaglia arriverà, ma è quando te la danno sul podio che provi sentimenti ed emozioni unici. Che arrivi per posta, la medaglia ha perso la sua magia.

**Due medaglie d'argento ai Mondiali per una che sta pensando di non andare troppo oltre, dicono che è ancora competitiva ai massimi livelli.**
Quando metto il pettorale non mollo. Dopo Tokyo mi ero presa una grossa pausa ed ho rallentato gli allenamenti, però mi piace sempre pedalare e mi diverto. Finché sarà così, andrò avanti.

**Con quali obiettivi?**
Vivo alla giornata. Non ho progetti a lunga scadenza. Oggi è così, domani si vedrà.

**E da qui a fine stagione?**
Mi ero posta l'obiettivo si arrivare sino ai Mondiali e ai Campionati italiani e adesso mi prendo una pausa e mi dedico alla promozione del mio libro. Non farò gare importanti.

**Come ha deciso di scrivere «La rossa volante»?**
In diversi incontri, anche nelle scuole, c'era chi mi chiedeva dove era possibile leggere gli episodi che narravo ed ho pensato che la mia esperienza potesse aiutare altre persone a trovare una motivazione, a pensare che se ce l'ho fatta io possono farcela anche loro, che niente è scontato se ci si applica, che c'è sempre una seconda possibilità nella vita. Non è un libro di handbike, ma parla a 360 gradi di vittorie, sconfitte, momenti difficili, momenti belli. ●

**COSÌ AGLI ITALIANI**

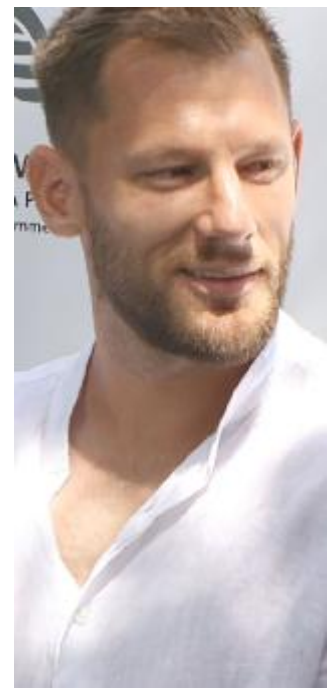
### Piazzamenti anche per Pini, Brigo e Giuzio

Ai Tricolori di Avezzano, l'handbike veronese ha ben figurato anche oltre i più freschi successi di Francesca Porcellato.
Si sono infatti messi in evidenza anche due atleti del Gsc Giambenini: si tratta di Martino Pini, giunto secondo nella prova a cronometro (nella prova in linea ha rotto la catena) e di Roberto Brigo, terzo al termine della gara in linea. Bravissimo anche un portacolori del Pedale Scaligero: Antonio Giuzio, secondo su strada e terzo a cronometro. **R.P.**

**TENNIS** Così Galovic: «Il livello dei challenger si è alzato parecchio»

# Verona fabbrica stelle Che frotta agli Us Open

***Talento argentino*** *Pedro Cachin, ora agli Open, durante il torneo di Verona*


***Soddisfazioni*** *Viktor Galovic*

## Erano in ventidue dallo Scaligero fino a New York

Alice Russo

●● Dai campi dello Scaligero a quelli degli Us Open.
Ventidue tennisti che hanno partecipato agli Internazionali di Tennis Verona di luglio sono stati impegnati la scorsa settimana nelle qualificazioni del Grande Slam newyorchese che è iniziato ieri.
Tra questi erano ben dodici gli atleti italiani.
La testa di serie numero uno del torneo challenger Atp 80 svoltosi sui campi di Verona un mese e mezzo fa è addirittura finito nel main draw. Si tratta di Pedro Cachin che, grazie alla sua attuale classifica, è partito infatti dal primo turno.
È questa l'ennesima dimostrazione dell'altissimo livello di gioco al quale gli appassionati veronesi hanno potuto assistere a inizio estate sui campi di viale Colombo.

**Le stelle del domani** «Il livello del circuito ATP Challenger Tour si è alzato notevolmente», ha dichiarato al proposito il direttore degli Internazionali di Verona Viktor Galovic, che attualmente si trova proprio a Flushing Meadows. «Molti dei tennisti che partecipano a tali tornei possono competere la settimana successiva contro i primi giocatori del mondo. In un challenger d'altra parte si vedono all'opera le stelle del futuro».
L'unico a centrare l'obbiettivo del tabellone finale è stato però un giocatore straniero, la testa di serie numero due del tabellone del challenger di Verona, lo slovacco Norbert Gombos, 114 Atp.
Cachin, 66 al mondo, ha affrontato ieri sera al primo turno lo sloveno Aljaz Bedene, 343 Atp, mentre Gombos se la vedrà stasera con lo spagnolo numero 42 atp Albert Ramos Vinolas.

**Azzurri sotto i riflettori** Ben sei tra gli italiani citati hanno visto sfumare il sogno di qualificazione al tabellone principale di Flushing Meadows per un soffio: Matteo Arnaldi, Riccardo Bonadio, Raul Brancaccio, Flavio Cobolli, Franco Agamenone e il trionfatore di Verona Francesco Maestrelli sono infatti stati sconfitti all'ultimo turno di qualificazione.

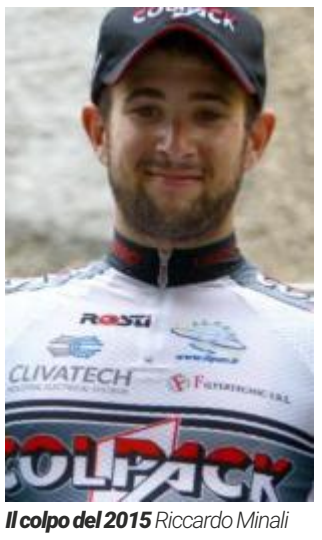
In un match compromesso dalla pioggia Maestrelli, attualmente 202 del ranking Atp, è stato sconfitto dal portoghese Nuno Borges, numero 105 del seeding mondiale.
Dopo essersi aggiudicato il primo parziale, il giovane tennista di Pisa si è poi arreso dopo due tie break e oltre tre ore di gioco. «Un risultato comunque ottimo essendo la sua prima presenza in uno Slam», ha commentato Galovic. «Quando competi in una struttura del genere ti sembra tutto enorme, fai addirittura fatica a giocare».

**Bravo Ofner** Da segnalare inoltre la prestazione del giocatore tesserato per lo Scaligero Sebastian Ofner, attualmente 219 Atp e giunto fino alle semifinali a Verona, che si è arreso al secondo turno del tabellone di qualificazione per mano del russo Pavel Kotov, 113 al mondo. Gli altri italiani che hanno tentato di accedere al tabellone finale del grande slam americano sono stati eliminati ai primi turni: Andrea Vavassori, Andrea Arnaboldi, Gianluca Mager, Luca Nardi, Andrea Pellegrino e Giulio Zeppieri. ●

**CICLISMO UNDER 23 ELITE** In 200 atleti oggi al via alla storica corsa sulle strade di Sommacampagna

# Riapre la caccia... alla Medaglia d'Oro

●● Ultimo appuntamento di agosto oggi, sulle strade di Sommacampagna, dove si corre la 70esima edizione della Medaglia d'Oro della Fiera di Sommacampagna - Medaglia d'oro Avis di Sommacampagna. Una gara storica riservata a gli Under 23/Elite organizzata dalla Polisportiva Caselle Supermercati Rossetto che vedrà al via oltre 200 atleti.
«È motivo di soddisfazione ed orgoglio essere riusciti con tanti sacrifici a tener vivo nella gente l'interesse per questo appuntamento che porta il ciclismo di alto livello lungo le strade di Sommacampagna - dice il presidente della Polisportiva Caselle Cesare Braggio - una manifestazione che vedrà al via molti atleti di valore, alcuni passati al professionismo».
Insomma una bella gara che vuole promuovere non solo lo sport, il ciclismo in particolare, ma anche il territorio, quello delle storiche colline moreniche, i numerosi percorsi ciclabili realizzati in questi ultimi anni e la zona dove si produce il vino Custoza dov'è posto il Gran Premio della montagna.
Quest'anno, a causa di alcuni lavori stradali, il percorso è stato modificato. Si parte sempre alle 14 in punto da via Carlo Alberto per poi percorrere via Zomer, via Guastalla, Strada Ossario, Custoza, Strada Nuova, Strada Sommacampagna, via Custoza, via Villanova, via Carrari, piazza Marconi e via Carlo Alberto, in totale 12.900 metri da ripetere per dieci volte, per complessivi 129 chilometri.



***Il colpo del 2015*** *Riccardo Minali*

Lo scorso anno ha vinto il portacolori della Iseo Rime Giosuè Epis, mentre Riccardo Minali nel 2015, con la casacca della Colpack, è stato l'ultimo corridore veronese a salire sul gradino più alto del podio. ● **Luciano Purgato**

**TENNIS TAVOLO** Tornei da fine settembre

# Decisi i gironi, Colognola e San Pancrazio ai vertici

●● Sono stati diramati dal Comitato regionale veneto della Federazione tennistavolo i gironi dei campionati regionali a squadre, cui parteciperanno cinque società della provincia di Verona: Fondazione Bentegodi, Buttapietra, Colognola ai Colli, San Marco BM e San Pancrazio. L'inizio dei campionati è previsto per fine settembre.
Nella serie nazionale sarà presente il San Pancrazio in B2, con una formazione che potenzialmente potrebbe puntare alla promozione.
In serie C1 giocherà il Primavera Buttapietra, che ha come principale obiettivo la salvezza. In campo femminile vi è il Colognola ai Colli con la squadra principale che giocherà in serie A2 ed una in serie B. Anche il San Pancrazio giocherà in serie B, dopo aver sfiorato lo scorso anno la promozione in serie A.
Nei campionati regionali parteciperanno il San Pancrazio A e B, il Colognola ed il Buttapietra in serie C2, il San Marco BM, il Colognola e la Fondazione Bentegodi in serie D1, il San Marco BM, il Buttapietra e la Fondazione Bentegodi in serie D2 ed il San Marco BM in serie D3. Tutte le squadre hanno sulla carta interessanti chance di promozione. Il loro destino dipenderà anche dai vari spostamenti di giocatori da una squadra all'altra nelle prossime settimane. ● **S.Cam.**

***Campionato di tennis tavolo***

# CULTURA&SPETTACOLI

Redazione Cultura & Spettacoli
culturaspettacoli@larena.it / 045.9600.111

**INTERVISTA** GIORNALISTA E SCRITTORE, RACCONTA IN UN LIBRO IL GRANDE IMPRENDITORE

## Tommaso Ebhardt

# Del Vecchio, leader globale e pronto al cambiamento

Chiara Roverotto

●● Leonardo Del Vecchio aveva dell'incredibile: vedeva un inizio dove gli altri immaginavano solo un traguardo. Ma, forse, sono proprio le parole di Del Vecchio raccolte dall'autore del libro Tommaso Ebhardt, che danno idea della sua forza e lungimiranza.

«La differenza tra me e molti di quegli imprenditori che sono partiti con me? Loro si sentivano arrivati quando si sono potuti permettere l'appartamento al mare, a Jesolo. Io non mi sono mai stancato di andare avanti». E prosegue: «Bisogna avere il coraggio di fare le cose. In Italia in pochi ce l'hanno. Ci si ferma, non si cresce. Siamo grandi artigiani, grandi artisti ma ci fermiamo spesso lì».

Come dare torto al patron del gruppo Luxottica e presidente di EssilorLuxottica morto il 27 giugno scorso ad 87 anni? Eppure, è sempre rimasto in disparte, schivo e attento ai suoi operai; anche ai funerali, che si sono tenuti nel quartier generale della Luxottica, sono stati oltre cinquemila quelli che hanno voluto salutarlo.

Tommaso Ebhardt (Treviso 1975) a capo della redazione di Bloomberg News di Milano nel libro «Leonardo Del Vecchio» (edito da Sperling & Kupfer, 320 pagine), parla solo della vita dell'imprenditore.

Per primo ha setacciato fonti e documenti anche nell'orfanotrofio dove Del Vecchio è cresciuto. Ne esce un racconto che s'interseca con la storia del nostro Paese e quella più intima di un uomo che ha conquistato tutto quello che poteva sognare.

**Perchè ha deciso di occuparsi di Leonardo De Vecchio, che cosa c'era di particolare in quell'imprenditore che l'aveva colpita, dopo avere scritto un best seller su Sergio Marchionne?**

Con la storia di Sergio Marchionne, un libro nato dalla necessità di raccontare un manager rivoluzionario e una fetta importante della mia vita da reporter, ho riscoperto il piacere di scrivere storie nella mia lingua madre, visto che in redazione scriviamo sempre in inglese.

Sentivo ancora la voglia di cimentarmi con i tempi lunghi del racconto senza l'assillo delle scadenze immediate a cui siamo costretti in redazione dall'urgenza delle notizie finanziarie, in cui ogni secondo può fare la differenza tra uno scoop e prendere un buco.

Ho così cercato un'altra grande avventura umana da mettere nero su bianco.

> **“ La sua vita è stata una avventura umana da mettere nero su bianco, ha saputo guardare oltre**

*Tommaso Ebhardt, nato a Treviso nel 1975 è scrittore e giornalista*

**Quindi che cosa l'ha attratta di più dell'imprenditore che partì da Belluno?**

Quella di Del Vecchio era una storia che andava assolutamente raccontata e che, per la sua estrema ritrosia ad esporsi, ancora in pochi conoscevano.

Ho iniziato a studiarla e mi sono subito appassionato anche perché univa i miei due mondi: il Veneto in cui sono cresciuto e Milano, che è diventata la mia città.

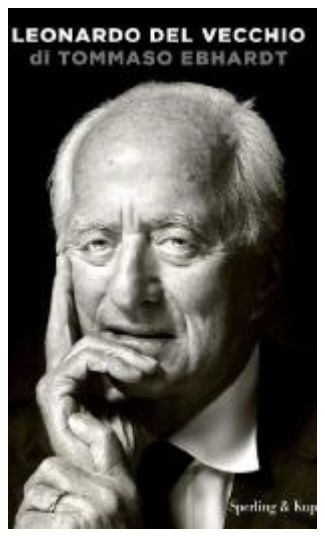
**Sono stati tre anni di ricerche, verifiche su che cosa si è trattenuto, che cosa le ha fatto capire di che pasta era fatto quest'imprenditore così riservato?**

Quando ho avuto la fortuna di ottenere da Del Vecchio l'autorizzazione a visionare i suoi documenti dell'orfanotrofio, in cui ha vissuto dai 7 ai 14 anni, ho trovato un tesoro di testimonianze tra cui l'accorata lettera di Mamma Grazia che chiedeva di ammettere il figlio perché non riusciva a garantirne sostentamento ed educazione.

Quella scoperta mi ha fatto scattare la scintilla definitiva.

**Il giovane Leonardo è uno che si costruisce da solo, dove trova passione e volontà?**

Viene dalla povertà assoluta delle case «minime» di Milano e cresce nelle rigide regole degli orfanotrofi Martinitt.




*La copertina del libro*

Ne esce a 14 anni perché ha già trovato un primo lavoro con la ferrea volontà di non patire mai più la fame, di costruirsi un futuro indipendente.

**Com'è riuscito a mantenere un rapporto così stretto con i suoi operai?**

Del Vecchio nasce garzone e poi operaio. Lui e le sue ragazze e i suoi ragazzi parlano la stessa lingua, conoscono la fatica dell'officina, lui è sostanzialmente uno di loro.

**Durante la pandemia si è messo a produrre mascherine per gli operai e non solo, ha capito che servivano subito e non si poteva aspettare. Lungimiranza o cosa?**

Non si diventa leader mondiali a caso. Del Vecchio vede prima degli altri molte cose e si muove alla velocità della luce.

**Del Vecchio e Benetton due grandi imprenditori a poca distanza uno dall'altro: che cosa avevano in comune?**

Del Vecchio come Benetton o Armani sono i ragazzi del dopoguerra, hanno davanti il mondo da conquistare, non hanno paura di rischiare e hanno grandi sogni imprenditoriali da realizzare.

**Nel 1991 si scopre che è l'uomo più ricco d'Italia, poco possono Berlusconi, Agnelli ed altri ancora. Quali sono state le condizioni che hanno permesso che si realizzasse tutto questo?**

Del Vecchio era orgoglioso del proprio reddito e, inizialmente, non ha attuato elaborate strategie finanziarie. Si è ritrovato di colpo l'uomo che pagava più tasse in tutta Italia.

**Già questo gli faceva onore e poi un imprenditore diventato punto di riferimento niente meno che per Mark Zuckerberg: quale era la sua ricetta?**

Molto semplice: essere il migliore, realizzare il prodotto fatto meglio al prezzo più competitivo, mai risparmiare su ricerca e innovazione.

Insomma l'eccellenza come necessità produttiva. In più ha adottato con convinzione un processo d'integrazione verticale che lo ha portato a dominare il comparto.

**Ultimamente sono usciti molti libri sull'imprenditoria italiana, uno di questi è tra la cinquina del Campiello «Il Tuffatore» scritto da Elena Stancanelli che racconta di Raul Gardini: c'è un maggiore interesse sotto questo punto di vista? O forse servono lezioni di uomini che al lavoro e all'impresa hanno dato tutto?**

«Il tuffatore» è un libro che mi ha entusiasmato, che ho letto avidamente. Semplicemente credo ci sia voglia di grandi racconti da leggere.

In più nel nostro Paese c'è un gran bisogno di storie di leadership, di chi nonostante tutto ce l'ha fatta e del prezzo che ha dovuto pagare.

**Alla fine del libro c'è una playlist, che cosa significa?**

Come in Sergio Marchionne, ogni mio libro ha la sua colonna sonora. Scrivo per immagini e la musica le accompagna. Spesso sono canzoni che hanno un riferimento diretto nel racconto: ad esempio «Parlami d'Amore Mariù» è la colonna sonora di «Uomini che mascalzoni» il film che racconta la Milano degli anni '30 in cui Del Vecchio è cresciuto.

Altre canzoni sono semplicemente quelle che ascoltavo mentre scrivevo quelle pagine e che sento mie. L'apertura è di Vasco Brondi, che è anche nell'incipit del libro, uno dei miei autori preferiti che riesce sempre a colpirmi nel profondo con le sue canzoni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ANNIVERSARIO** Il 31 agosto del 2012 si spegneva il grande religioso

*Il cardinale Carlo Maria Martini (Torino 1927 - Gallarate 2012)*

# Il Cardinal Martini visto dal segretario veronese

## Don Damiano Modena scrisse «Il silenzio della parola», libro che oggi merita una attenta rilettura

Giorgio Benati

●● Dieci anni fa, il venerdì 31 agosto 2012 alle 15:45, il Card. Carlo Maria Martini ritornava alla casa del Padre. Aveva 85 anni ed era stato arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002 su nomina di Papa Giovanni Paolo II. Al suo fianco sempre il suo segretario don Damiano Modena, un sacerdote veronese di Bussolengo, che lo ha amorevolmente assistito «Non ho fatto nulla più di quanto avrebbe fatto un figlio», come ebbe modo di affermare. Don Modena scriverà subito dopo un interessantissimo libro di memorie *Carlo Maria Martini. Il silenzio della parola* (ed. San Paolo Srl, 2013) distribuito poi anche dal Corriere della Sera con la Presentazione dell'allora direttore Ferruccio de Bortoli dato che il Card. Martini teneva sul Corriere una seguitissima rubrica mensile, dialogando con i lettori sui temi della fede.

Nato a Torino nel 1927, il Cardinal Martini, era entrato nella Compagnia di Gesù a soli 17 anni e poi sacerdote a 25. Prima di diventare arcivescovo di Milano era stato rettore del Pontificio Istituto Biblico e poi della Pontificia Università Gregoriana.

Grande biblista ma soprattutto uomo del dialogo ecumenico e interreligioso. Nel 1987 si fece promotore della Cattedra dei non credenti: cicli di incontri a tema ai quali il Cardinale invitava esponenti laici del mondo della cultura e delle istituzioni. Nel novembre 1980 avviò nella diocesi la pratica della Scuola della Parola, ricalcata sulla Lectio divina, per insegnare a «leggere un testo biblico usato nella liturgia, per gustarlo nella preghiera e applicarlo alla propria vita». (Carlo Maria Martini, In principio era la parola. Lettera pastorale per l'anno 1981-1982). Come Arcivescovo di Milano visse il periodo doloroso del terrorismo degli anni '80 con, fra gli altri, l'uccisione a Milano del magistrato Guido Galli e del giornalista del Corriere della Sera, Walter Tobagi. In un articolo pubblicato su La Civiltà Cattolica spiegò che il rinnovamento della società deve passare per il rinnovamento dell'uomo. Visitò il gruppo di terroristi detenuti nel carcere milanese di San Vittore iniziando un dialogo con coloro che intendevano dissociarsi o pentirsi della loro scelta. Secondo il noto terrorista Sergio Segio, «quel gesto generoso di Martini sicuramente accelerò la fine della lotta armata e contribuì a dare speranza e un nuovo progetto a migliaia di giovani incarcerati» (Intervista a Sergio Segio, in dirittiglobali.it, 2 settembre 2012).

> **Un'opera di grande ricchezza umana e spirituale Il dialogo aperto coi terroristi negli anni di piombo**

L'11 luglio 2002 vennero accettate da Papa Benedetto XVI le dimissioni per sopraggiunti limiti di età, presentate secondo le norme del Codice di diritto canonico al compimento dei 75 anni. Dal 2002 al 2007 il cardinale Martini visse prevalentemente a Gerusalemme, dove riprese gli studi biblici: a 75 anni ha ritradotto il papiro Bodmer, uno dei più antichi manoscritti biblici a noi pervenuti, contenente la Prima e la Seconda lettera di Pietro. Già nel 1964 aveva curato una nuova edizione del Nuovo Testamento in greco e latino.

«Un tempo avevo sogni sulla Chiesa. Una Chiesa che procede per la sua strada in povertà e umiltà, una Chiesa che non dipende dai poteri di questo mondo ... Una Chiesa che dà spazio alle persone capaci di pensare in modo più aperto. Una Chiesa che infonde coraggio, soprattutto a coloro che si sentono piccoli o peccatori. Sognavo una Chiesa giovane. Oggi non ho più questi sogni. Dopo i settantacinque anni ho deciso di pregare per la Chiesa». (C.M. Martini e G. Sporschill, Conversazioni notturne a Gerusalemme, ed. Mondadori, 2008).

Nell'ultima stagione della sua vita Carlo Maria Martini si confessa ad un confratello austriaco, padre Georg Sporschill, gesuita anche lui che viveva insieme ai bambini di strada in Romania e in Moldavia, e ne nascono le "Conversazioni notturne a Gerusalemme" che rappresentano il suo testamento spirituale. Confessa di essere stato anche in conflitto con Dio, elogia Martin Lutero, esorta la Chiesa al coraggio di riformarsi, a non allontanarsi dal Concilio e a non temere di confrontarsi con i giovani. Un vescovo, rammenta, deve saper anche osare, come quando lui andò in carcere a parlare con militanti delle Brigate Rosse «e li ascoltai e pregai per loro e battezzai pure una coppia di gemelli di genitori terroristi, nata durante un processo». Da vescovo ha spesso chiesto a Dio: «Perché non ci dai idee migliori? Perché non ci rendi più forti nell'amore e più coraggiosi nell'affrontare i problemi attuali? Perché abbiamo così pochi preti?».

Sono centinaia gli scritti che ci ha lasciato e tutti disponibili alla lettura e alla riflessione. Un patrimonio immenso, ricco ed emozionante che ci accompagna e ci aiuta a vivere in questa società sempre più complessa e contaminata. Ho trovato emozionante la lettura di *Carlo Maria Martini. Il silenzio della Parola* di don Damiano Modena il sacerdote veronese suo segretario dal 2009 al 2012. «Un libro prezioso, di straordinaria ricchezza umana e spirituale. Ma anche di bellezza letteraria, perché don Damiano ha raccontato con maestria le ultime fasi dell'esistenza di Martini» (Don Antonio Sciortino, direttore di Famiglia Cristiana). ●

**MUSICA** Il gruppo resta ai vertici mondiali. A Taylor Swift la palma di miglior video dell'anno

# Maneskin, altro trionfo Ma agli Mtv è polemica

## Premiati per il miglior video alternativo, prima volta di una band italiana Ma scoppia il caso per la censura del video con il seno nudo di Victoria

●● I Maneskin fanno la storia e per la prima volta un gruppo italiano porta a casa un riconoscimento ai prestigiosi premi Mtv per la videomusic. Complice la canzone «I wanna be your slave», la band glam rock romana ha vinto nella categoria Miglior video alternativo ed è poi salita sul palco del Prudential Center di Newark nel New Jersey per una elettrizzante performance dal vivo del nuovo hit «Supermodel» che però è stata censurata dalla regia.

La bassista Victoria de Angelis è rimasta vittima di un «incidente del guardaroba» restando a seno nudo sul palco come Janet Jackson durante il SuperBowl 2004. Istantanea la reazione della regia che ha deviato le telecamere allontanandole dai primi piani. Victoria ha continuato a cantare ma i fan sono insorti: «Ci avete deluso, avete rovinato lo show. Dovete le scuse ai Maneskin», ha twittato uno, mentre un altro ha contestato alla rete di «aver lasciato passare la performance risquè in cui Nicki Minaj ha simulato la masturbazione», per non parlare del look del vocalist Damiano David, perizona di pelle e chiappe al vento.

«È straordinario - aveva detto Damiano dopo l'annuncio del premio - Non ce l'aspettavamo. C'erano tanti grandi artisti in gara». Il riconoscimento è arrivato sulla scia dei recenti successi della band: da Sanremo ed Eurovision 2021, alle apparizioni al Tonight Show di Jimmy Fallon e Saturday Night Live, il palcoscenico dei Rolling Stones a novembre e Coachella in aprile. Per i Maneskin era il debutto ai premi Mtv sia come performer che come candidati.

**A New York** *L'esibizione dei Maneskin alla consegna dei premi Mtv*

I quattro italiani avevano ricevuto una nomination anche come miglior nuovo artista, ma un po' a sorpresa ha vinto l'americana Dove Cameron. Il premio più prestigioso, video dell'anno, è andato a Taylor Swift per lo short «All too well». Taylor ha annunciato un nuovo album per il 21 ottobre: «Midnights» sulle sue notti insonni sarà il primo di materiale inedito dopo «Folklore» ed «Evermore», pubblicati nel 2020. Dal Madison Square Garden, dove è impegnato per 15 concerti, Harry Styles ha ringraziato per il premio al miglior album dell'anno, «Harry's House». Lo stesso ha fatto da Yankee Stadium il portoricano Bad Bunny dopo esser stato onorato come miglior artista. LL Cool J, Nicki Minaj e Jack Harlow (vincitore per la canzone dell'estate 'First Class') si sono alternati per presentare la serata. Nicki ha portato a casa due statuette a forma di astronauta (la Moonperson): il Video Vanguard Award (un riconoscimento alla carriera) e poi per il miglior video hip hop, mentre i Red Hot and Chili Peppers hanno vinto il Global Icon Award e poi di nuovo per il miglior video rock («Black Summer»). La rapper tailandese Lisa, la più giovane delle Blackpink, è stata premiata per «Lalisa», mentre la brasiliana Anitta ha raccolto la statuetta per il miglior video latino.

Per la prima volta in 12 anni è tornato ad esibirsi ai VMA Eminem che con Snoop Dogg, assente dal 2005, ha trasformato il palco in un evento del metaverso. A sorpresa è andato in scena Johnny Depp: a tre mesi dal verdetto del processo-spettacolo che lo ha opposto all'ex moglie Amber Heard, l'ex Pirata dei Caraibi ha fatto una brevissima performance all'inizio dello show con la faccia sovraimposta digitalmente sul casco di una «Moonperson»: »Sapete cosa? Mi serviva lavorare«, ha scherzato. ●

**MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA** Sono 23 i film in corsa

# Tutti pronti per il Lido Cinque italiani in gara

## Crialese, Amelio, Pallaoro, Guadagnino e Nicchiarelli sfidano i registi stranieri per il Leone d'oro in Laguna

●● Ventitrè film in corsa per il Leone di Venezia e domani l'edizione numero 79 della Mostra d'Arte Internazionale d'Arte Cinematografica prenderà vita. Quest'anno, nei temi trattati, vince il privato forse anche all'ombra del lockdown e della pandemia che ha segnato tutti. Ecco i film in concorso che sfideranno i cinque italiani, ovvero «L'Immensità» di Emanuele Crialese, Il «Signore delle formiche» di Gianni Amelio, «Monica» di Andrea Pallaoro, «Bones and all» di Luca Guadagnino e «Chiara» di Susanna Nicchiarelli. «Blonde» di Andrew Dominik, tratto dal romanzo di Joyce Carol Oates e dedicato al mito Marylin Monroe (Ana De Armas), racconta la natura bifronte di questa diva, dietro e davanti i riflettori, permettendoci anche di fare conoscenza ravvicinata dei due mariti Joe DiMaggio e Arthur Miller (Bobby Cannavale e Adrien Brody).

«All the beauty and the bloodshed» della regista Usa Laura Poitras racconta invece la storia della fotografa, Nan Goldin. «Saint Omer» di Alice Diop mette mano alla storia vera di una senegalese, accusata di aver ucciso la figlia di quindici mesi abbandonandola su una spiaggia del nord della Francia. «Les Enfants des autres» di Rebecca Zlotowski è la storia personale della regista e del suo compagno, il cineasta Jacques Audiard. «The eternal daugther», della regista inglese Joanna Hogg, è una ghost story girata nel Galles, dove un'artista di mezza età (Tilda Swinton) e l'anziana madre affrontano, quando sono costretti a tornare nella loro ex casa di famiglia, segreti sepolti da molto tempo. «White noise» di Noha Baumbach, film d'apertura al Lido e basato sul libro di Don DeLillo. «The whale» di Darren Aronofski è la storia di Charlie uomo di mezza età di 270 chili e professore d'inglese che tenta di riallacciare i rapporti con la figlia diciassettenne. «Athena» di Romain Gavras, scritto con Ladj Ly, regista di Les Miserables, racconta con ritmo sfrenato una moderna tragedia, una rivolta popolare in una banlieue parigina a seguito dell'omicidio da parte della polizia di un giovane di origini straniere. «Un couple (a couple) di Frederick Wiseman con Nathalie Boutefeu è film di finzione che racconta la corrispondenza epistolare fra Tolstoj e sua moglie Sophia. «Les Miens» di Roschdy Zem, comedy-drama familiare con protagonista Moussa uomo gentile e altruista, sempre disponibile per la sua famiglia, a differenza di suo fratello Ryadh, noto conduttore televisivo. «Beyond the wall» terzo film del regista iraniano Vahid Jalilvand, racconta di Ali un cieco la cui vita inizia a sgretolarsi quando scopre che Leila (Diana Habibi), si nasconde nel suo appartamento.

**La diva** *Tra i film più attesi c'è «Blonde» su Marylin Monroe*

«The banshees of inisherin» di Martin McDonagh analizza invece con grande sottigliezza le dinamiche dell'amicizia di una coppia di amici che vive in una remota isola irlandese. In concorso anche «The son» di Florian Zeller, «Argentina 1985» di Santiago Mitre, «Khers nist (no bears)» di Jafar Panahi e «Love life» di Koji Fukada. ●

# CINEMA

30-08-2022

## VERONA

### FIUME
Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
**Riposo**

### KAPPADUE
Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895
www.cinemakappadue.it
**Crimes of the future**
di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Léa Seydoux. *Drammatico* **18.30-21.00**

### PINDEMONTE
Via Sabotino, 2/A - 045/913591
www.cinemapindemonte.it
**Prossima apertura 2 settembre**

## MULTISALE

### Verona
#### MULTISALA RIVOLI
Piazza Brà, 10 - 045/8032935
www.multisalarivoli.it/
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val con Steve Carell, Max Giusti. *Animazione* **17.00-18.00-19.00-19.50-20.45-21.30**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **17.00-19.10-21.30**

### Badia Polesine
#### MULTISALA POLITEAMA
Via Cigno, 259 - 0425/51528 www.multisalapoliteama.it
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val con Steve Carell, Max Giusti. *Animazione* **20.30**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **21.00**

### Legnago
#### CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452
www.legnago.cinergia.it
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson. *Animazione* **18.30-19.30-20.30-21.30**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **19.00-21.15**
**Crimes of the future**
di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Léa Seydoux. *Drammatico* **19.15-21.20**
**Men**
di Alex Garland con Jessie Buckley, Rory Kinnear. *Horror* **19.15-21.30**

### San Bonifacio
#### MULTISALA CRISTALLO
Corso Italia, 9 - 045/7610171
www.multisalacristallo.it
**Thor: Love and thunder**
di Taika Waititi con Chris Hemsworth, Natalie Portman. *Azione* **19.50**
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val con Steve Carell, Max Giusti. *Animazione* **18.00-19.00-21.15**
**Nope**
di Jordan Peele con Daniel Kaluuya, Keke Palmer. *Horror* **22.00**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **19.00-21.30**

### San Giovanni Lupatoto
#### UCI CINEMAS VERONA
Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona

Una scena del film **"Men"**

**Top Gun: Maverick**
di Joseph Kosinski. *Azione* **22.15**
**Thor: Love and thunder**
di Taika Waititi con Chris Hemsworth, Natalie Portman. *Azione* **19.45-22.30**
**X - A sexy horror story**
di Ti West con Mia Goth, Jenna Ortega. *Horror* **18.00-21.00**
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson. *Animazione* **17.30-19.15-20.00-20.45-21.45**
**Nope**
di Jordan Peele con Daniel Kaluuya, Keke Palmer. *Horror* **17.45-22.00**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **18.30-21.30**
**Il Pataffio**
di Francesco Lagi con Lino Musella, Giorgio Tirabassi. *Commedia* **18.45**
**Crimes of the future**
di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Léa Seydoux. *Drammatico* **22.45**
**Men**
di Alex Garland con Jessie Buckley, Rory Kinnear. *Horror* **20.15-23.00**

### Lugagnano
#### THE SPACE CINEMA VERONA
Via Trentino, 1 (La Grande Mela ShoppingLand) -
**Top Gun: Maverick**
di Joseph Kosinski con Tom Cruise, Jennifer Connelly. *Azione* **15.20-19.00**
**Elvis**
di Baz Luhrmann con Austin Butler, Tom Hanks. *Biografico* **20.20**
**Thor: Love and thunder**
di Taika Waititi con Chris Hemsworth, Natalie Portman. *Azione* **15.00-22.00**
**Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo**
di Kyle Balda, Brad Ableson, Jonathan del Val con Steve Carell, Max Giusti. *Animazione* **15.00-15.50-16.20-16.50-17.15-17.40-18.10-18.40-19.10-20.00-20.30-21.30**
**Nope**
di Jordan Peele con Daniel Kaluuya, Keke Palmer. *Horror* **16.40-22.10**
**Bullet train**
di David Leitch con Brad Pitt, Joey King. *Azione* **17.20-18.20-21.20**
**Crimes of the future**
di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Léa Seydoux. *Drammatico* **19.30-21.00**
**Men**
di Alex Garland con Jessie Buckley, Rory Kinnear. *Horror* **22.20**

## PROVINCIA

### San Bonifacio
#### CINEMA TEATRO CENTRALE
Via Marconi, 9 - 045/7612178
**Prossima apertura 30 settembre**

### Torri del Benaco
#### CINECENTRUM
Via Gardesana, 7 - 045/629667
www.cinecentrum.it/torri-del-benaco/
**Prossima apertura 1 settembre**

## CINEMA ESTATE

### Verona
#### ARENA ESTIVA FIUME
Via Pontida, 7 - Porta San Zeno - 045/8002050
www.cinemafiume.it
**La doppia vita di Madeleine Collins**
di Antoine Barraud con Virginie Efira, Quim Gutiérrez. *Drammatico* **21.15**

# TEATRI

## VERONA
### ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA
Verona
**"IL SETTEMBRE DELL'ACCADEMIA 2022"**
Biglietteria in via Roma 3 dal lunedì al sabato ore 10-13 e 15-19;
abbonamenti fino a sabato 3 settembre
Tel. 045.8009108

## VERONA
### CORTILE SANTA MARIA IN ORGANO
Verona
Tutte le sere fino a mercoledì 31, alle ore 21.00 TABULA RASA presenta:
**LA LOCANDIERA**
di Goldoni, regia di Mirko Segalina e Ugo Tutone.

**FONDAZIONE ARENA** Il divo nella prossima stagione sarà al centro della programmazione

# Non soltanto Kaufmann Siri, Petrova e Catana brillano con Radames

***Jonas Kaufmann*** *nei panni di Radames nell'Aida di domenica sera in Arena* FOTO VALENTINO

## Il tenore è una delle star della lirica mondiale e ha cantato in «Aida» Ottima la prova dei comprimari sul palco, sempre da applausi i balli

**Elena Biggi Parodi**

●● Verona ha colto al volo la possibilità di avere per una sera la star dei tenori Jonas Kaufmann nel ruolo di Radamès in Aida, come anticipazione del prossimo festival lirico che lo vedrà quale figura centrale della programmazione.

Reduce da un intenso calendario di concerti, Kaufmann ha mostrato all'inizio qualche segno di affaticamento con lievi cedimenti nel recitativo, come accade agli adolescenti che mutano la voce, ma offrendo subito dopo con «Celeste Aida» una lezione di interpretazione vocale.

Tutta la sua recita è stata condotta all'insegna di una riflessione di grande magistero, con effetti originali. Se la sua voce è stata colta in una situazione contingente forse non ottimale, ha mirabilmente dato prova di intelligenza musicale, evitando di tentare di forzare per raggiungere la sua naturale potenza, dando anche in questo caso prova di coraggio e di classe. Accanto a lui un florilegio di voci importanti a realizzare uno spettacolo di immensa qualità artistica, a partire da Amneris di Olesya Petrova, potente in ogni registro, con una capacità straordinaria di scolpire il ritmo della parola intonata da Verdi, dando risalto espressivo ai disegni ritmici con staccati, note puntate, in complesso comunicando al pubblico una regina piena di cuore. Aida di Maria José Siri è al pari stupenda in questo ruolo, più che la giovane delicata che Verdi anticipa con i violini che esprimono il suo tema prima che appaia in scena, il soprano uruguaiano ha interpretato un'Aida di carattere temperamentoso, che tiene testa a Amneris e al possente Amonasro di Sebastian Catana, duettando magnificamente con gli strumenti dell'ottima compagine areniana, i fiati nella romanza «O cieli azzurri... o dolci aure native», mentre oboe e fagotto entravano come folate di vento caldo a comunicare i colori e profumi di quell'altrove immaginario, mentre Oren faceva il segno del pianto agli archi perché proferissero con intensità la loro frase.

Finezze e grande lavoro di squadra con comprimari di ottima qualità per cui il loro ruolo è stato valorizzato e tutto da godere, come il messaggero di Riccardo Rados, il re di Romano Dal Zovo. Tutti insieme, guidati dalle intenzioni espressive di Oren e dai suoi gesti tempestivi, hanno realizzato un grandioso affresco sonoro sempre impetuoso e non banale, un esempio per tutti l'impegno richiesto alle trombe egizie della marcia trionfale: non solo perfette nell'intonazione per realizzare il celeberrimo effetto di soprassalto armonico, per cui pare che le schiere si moltiplichino e arrivino i nostri, ma con un fraseggio che ha realizzato una preziosa intensificazione di questo effetto, grazie a una curatissima gradazione dinamica.

L'altissimo grado di perfezione è raggiunto grazie al livello di ciascuno: basterebbe un attacco meno immediato dei timpani o un suono opaco delle trombe a diminuire l'alto livello che invece oggi è comune a tutti e va lodato.

Aida all'Arena è uno spettacolo rodato e limato negli anni, per cui la coincidenza fra ciò che si sente e ciò che si vede è massima. Esempio mirabile di corrispondenza fra musica e gesto, di teatro danza contemporaneo è il ballo, coordinato da Gaetano Petrosino. Perfino i lunghi intervalli fra le scene oggi sono superati, rendendo possibile cogliere l'unità voluta da Verdi come nel quarto atto, quando il verdetto dei sacerdoti, raffigurato da un elemento melodico ritmico, si ripresenta nella scena successiva come percepito in lontananza da Radamès, oramai confinato nei sotterranei, destinati a divenire la sua tomba. ●

**SERATE SPECIALI** Prossimo Cdi. Critiche Cgil

## Galà Domingo 2023 Se ne parla in Fondazione

Dopo l'esito non all'altezza delle aspettative delle due serate speciali con Placido Domingo, il previsto Galà con l'artista in programma anche nel 2023 sarà oggetto di approfondimenti e valutazioni nella prossima riunione del consiglio di indirizzo della Fondazione Arena, presieduta dal sindaco.

Intanto critiche sulle serate con Domingo sono arrivate da Cgil-Slc (Sindacato lavoratori comunicazione) alle serate con Placido Domingo. «Il 25 e 26 agosto abbiamo assistito alla debacle delle due serate dedicate a Placido Domingo, il "Verdi Opera Night" e la Turandot diretta dallo stesso artista», dice una nota del sindacato. «Il risultato delle due serate è stato pessimo e solo la professionalità delle maestranze artistiche e tecniche di FAV ha permesso che l'evento non si tramutasse in un fallimento. Al termine della Turandot, c'è stata una protesta dell'orchestra che, consapevole della mediocrità dello spettacolo, ha rifiutato di alzarsi in piedi al consueto segno del direttore che li invitava a prendere gli applausi».

«Consci che il maestro Domingo sia ancora oggi una pedina importante del marketing dell'Arena, auspichiamo però che la direzione artistica di FAV ripensi all'organizzazione del Galà Domingo 2023. A nostro avviso sarebbe opportuno annullarlo, ma se pretendere questo è troppo, pensare di organizzarlo come tributo a Domingo, senza che egli ne sia principale protagonista, è una richiesta da prendere in seria considerazione».

**LA RASSEGNA** Concluso il festival in scena sul palco del Camploy

# Tutti i sapori del Fringe ricordando Shakespeare

## Tanti lavori da «Molto rumore per nulla» a «Gamlet» con il merito di aver unito università scaligera e teatro

●● È un Festival Fringe quindi ci stanno le montagne russe qualitative e le diversità polari di linguaggi e stili. Magari dopo la sperimentazione zero si potrà aggiustare le "regole d'ingaggio" e formulare un bando che premi non solo l'accesso delle compagnie ai fondi europei. Intanto va in archivio questa edizione che ha il merito di aver saldato l'università al teatro che accade in città.

Al Camploy s'è visto qualche studente e il cartellone almeno soddisfava quel compromesso di non proporre solo studi cervellotici e poco teatrali ma anche lavori adatti ad una cittadinanza eterogenea. Il Camploy stesso poi, almeno per una volta, ha trovato una sua identità che dovrebbe consolidarlo in futuro come teatro Off, limitrofo al polo universitario ma non fuori dalle mura della città. È tempo ormai che questo spazi ritrovi la sua vocazione sperimentatale in sintonia con l'architettura e il territorio che gli gravita attorno. Buona quindi la scelta di articolare il cartellone dell'Estate Teatrale con questa diramazione più free costruita da Silvia Bigliazzi e Sidia Fiorato, del Centro Skenè dell'università di Verona, da David Schalkwyk, direttore del Centre for Global Shakespeare della Queen Mary University of London, e da John Blondell, del Westmont College. Del cartellone si è in parte detto su queste pagine. La schizofrenia delle proposte si conferma anche con il lavoro che abbiamo visto venerdì scorso: «Much Ado About Nothing (Molto rumore per nulla)» della compagnia del Tbilisi Nodar Dumbadze Professional State Youth Theatre. Una regia sopra le righe che esalta il ritmo, l'energia vitale degli attori travolti da una frenesia vorticosa. L'esotico della lingua copre magagne e pecche, il resto lo fanno le scalette di metallo e il loro inebriante saliscendi tra colonne di tulle.

***Al Camploy*** *Tanti gli spettacoli nel segno di Shakespeare* FOTO BRENZONI

Va all'eccesso ma al polo opposto il criptico lavoro «Gamlet», prodotto dalla compagnia serba The Brew, un collettivo di artiste e di studiose appena fondato. Molta carne al fuoco dell'intellettualità, troppa, da rischiare l'abbuffata. Si volevano toccare i punti di contatto fra l'Amleto di Shakespeare e i Demoni di Dostoevskij, attraverso una continua oscillazione tra romanzo e dramma. Le ragazze hanno usato l'usabile, dalle videoproiezioni su velarini di sfondo fino ai nastri dei circensi passando dall'Ipad, tanto che alla fine di una energica danza serba (alla Marina Abramovic -serba pure lei) veniva da domandarsi come il povero Jep Gambardella cosa fossero quelle vibrazioni che dovrebbero salvare il mondo. Ma almeno qui il folklore e la penuria di mezzi – comunque comprensibile per le lontane trasferte – lasciava spazio al tentativo di dare forma alla performance lecture una alienazione da palcoscenico che sposta il linguaggio da un mediatore all'altro creando vuoti nella coerenza stilistica, spine critiche con cui pungolare anestesie troppo estetizzanti.

● **Simone Azzoni**

**RAMPA DI LANCIO** Il gruppo veronese a metà settembre all'Ariston

# I Carillon pronti a stupire sul palco di Sanremo Rock

## Il duo formato da Patty Simon e Gigi de Stefano presenterà il nuovo singolo «Il tempo dell'infinito»

●● I veronesi Carillon in finale a Sanremo Rock Dopo aver superato le varie selezioni, la rock band scaligera Carillon si giocherà le proprie carte nella finale della trentacinquesima edizione di Sanremo Rock, che si terrà nella seconda settimana di settembre.

***Il duo*** *Patty Simon e Gigi de Stefano sono i Carillon*

Il gruppo veronese capitana dalla cantante Patty Simon e dal chitarrista Gigi de Stefano, presenterà sul palco dell'Ariston il loro nuovo singolo "Il tempo all'infinito", prodotto da Istintomusic, e disponibile dall'1 settembre su tutte le piattaforme digitali, con il relativo videoclip diretto dal videomaker Alessandro Spiga. Il nuovo brano, con altri otto, è contenuto nell'album "Rumore e silenzio", pubblicato finalmente in cd dall'etichetta cittadina Andromeda Relix, dopo un periodo dove era disponibile solo in digitale. Questa è la seconda volta che i Carillon gareggiano a Sanremo Rock. L'anno scorso, dopo aver sbaragliato la concorrenza e vinto le selezioni regionali del Veneto, si sono presentati alle finali, raccogliendo il plauso della critica e sfiorando l'esibizione alla serata conclusiva. Per la band si ripresenta, quindi, un'altra occasione importante: tornare sul prestigioso palco del festival musicale più famoso d'Italia, e i quattro protagonisti sapranno cogliere l'opportunità al meglio, giocandosi tutte le carte con la consueta grinta e personalità che contraddistingue il loro sound, fatto di energia e melodia.

Patty Simon ha idee chiare a proposito: «Sanremo Rock è una fantastica esperienza da vivere appieno. Ora vogliamo continuare a suonare il più possibile. Dopo Sanremo andremo alla finalissima di "Vicenza Rock", dove daremo come sempre il meglio. Il brano "Il tempo all'infinito" è il nostro collegamento per il nuovo disco a cui stiamo già lavorando. Ma questa è un'altra storia». ● **L.Sguazz.**

# FRULLATI, SMOOTHIES E SUCCHI

in collaborazione con editoriale programma

Detox, dimagranti, raw vegan, drenanti, immunostimolanti, digestivi, paleo, proteici, sportivi, antiaging. Dagli strumenti necessari agli abbinamenti più insoliti, un ricettario tutto da bere per ogni gusto ed esigenza. Idee e consigli per preparare gustosi mix di frutta e verdura in ogni stagione.

IN EDICOLA A 7,90* € CON
*più il prezzo del quotidiano

# PROGRAMMI DI MARTEDÌ

## RAI UNO

**7.00 Tg1** Informazione
**9.05 UnoMattina Estate** Attualità
**10.20 Linea Verde Estate da Sud a Nord** Attualità
**11.30 Camper** Varietà
**13.30 Tg1** Informazione
**14.00 Don Matteo** Telefilm
**16.00 Sei Sorelle** Soap
**17.00 Tg1** Informazione
**17.20 Estate in Diretta** Attualità
**18.45 Reazione a Catena** Quiz
**20.00 Tg1** Informazione
**20.30 Techetechetè** Varietà

**21.25**
**Per sempre la mia ragazza**
Film. Sentim. (Usa, 2018). Cast: Alex Roe, Jessica Rothe, Abby Ryder Fortson

**23.20 Porta a Porta** Attualità
**23.35 Tg1 Sera** Informazione
**1.05 RaiNews24** Informazione

## RAI DUE

**8.30 Tg2** Informazione
**8.45 Radio2 Happy Family** Show
**10.10 Tg2 Dossier** Informazione
**11.00 Tg Sport Giorno** Inf. sport.
**11.10 Crociere di nozze Normandia** Telefilm
**13.00 Tg2** Informazione
**13.30 Tg2 Estate con Costume** Informazione
**13.50 Tg2 Medicina 33** Inf.
**14.00 Aspettando Bellamà** Varietà
**14.05 Squadra Speciale Cobra 11** Telefilm
**15.45 Castle** Telefilm
**18.10 Tg2** Informazione
**18.35 Tg Sport Sera** Inf. sport.
**19.00 Hawaii Five-0** Telefilm
**19.40 Blue Bloods** Telefilm
**20.30 Tg2** Informazione
**21.00 Tg2 Post** Informazione

**21.20**
**Un'ora sola Vi vorrei**
Show. Enrico Brignano e il suo show di varietà fra monologhi e musica

**22.50 Help ho un dubbio!** Show
**23.50 Nerve** Film
**1.30 La Piovra** Telefilm

## RAI TRE

**8.00 Agorà Estate** Attualità
**10.10 Elisir - A gentile richiesta** Attualità
**11.10 Doc Martin** Telefilm
**12.00 Tg3** Informazione
**12.25 Quante storie** Documenti
**12.55 Geo Documentario** Documenti
**13.15 Passato e Presente** Documenti
**14.20 Tg3** Informazione
**15.05 Mythonauta** Documenti
**15.55 Italia: viaggio nella bellezza** Documenti
**16.55 Geo Magazine** Documenti
**19.00 Tg3** Informazione
**20.00 Blob** Varietà
**20.20 La gioia della musica** Documenti
**20.40 Il cavallo e la torre** Documenti
**20.50 Un posto al sole** Telefilm

**21.25**
**Cartabianca**
Attualità. Bianca Berlinguer approfondisce temi di cronaca e politica

**0.00 Tg3 Linea notte estate** Informazione
**0.35 Sorgente di vita** Documenti
**1.10 Eva Crosetta** Documenti

## RETE 4

**6.45 Controcorrente** Informazione
**7.35 Kojak** Telefilm
**8.35 Agenzia Rockford** Telefilm
**9.40 Rizzoli & Isles** Telefilm
**10.40 R.I.S. Delitti imperfetti** Telefilm
**11.55 Tg4** Informazione
**12.20 Il segreto** Soap
**13.00 La signora in giallo** Telefilm
**14.00 Lo sportello di Forum** Varietà
**15.30 Tg4 diario del giorno** Inf.
**16.50 Il ritorno di Ringo** Film
**18.55 Tg4** Informazione
**19.45 Tg4 l'ultima ora** Informazione
**19.50 Tempesta d'amore** Soap
**20.30 Controcorrente** Informazione

**21.20**
**Fuori dal coro**
Attualità. Il programma di Mario Giordano dà voce alle opinioni più controcorrente

**0.50 Lo squalo 4 - La vendetta** Film
**2.45 Tg4 l'ultima ora - Notte** Informazione
**3.05 Mondo cane** Film

## CANALE 5

**7.55 Tg5** Informazione
**8.40 Morning news** Informazione
**10.55 Tg5** Informazione
**11.00 Forum** Varietà
**13.00 Tg5** Informazione
**13.40 Beautiful** Soap
**14.10 Una vita** Soap
**14.45 Terra amara** Soap
**15.45 Un altro domani** Soap
**16.45 Inga Lindstrom Il posto più bello del mondo** Film
**18.45 Caduta libera** Quiz
**19.55 Tg5 prima pagina** Informazione
**20.00 Tg5** Informazione
**20.40 Paperissima sprint** Show

**21.20**
**La mantide**
Telefilm. Una serial killer collabora con la polizia per risolvere alcuni omicidi...

**23.30 Tg5 - Notte** Informazione
**0.05 Shades of Blue** Telefilm
**1.05 Paperissima sprint** Show

## ITALIA 1

**8.05 Un oceano di avventure** Cartoni
**8.35 È quasi magia Johnny** Cartoni
**9.35 Dr. House - Medical division** Telefilm
**11.25 C.S.I. New York** Telefilm
**12.25 Studio Aperto** Informazione
**13.05 Sport Mediaset** Inf. sport.
**13.45 I Simpson** Telefilm
**15.20 I Griffin** Telefilm
**15.45 N.C.I.S. Los Angeles** Telefilm
**17.25 The Mentalist** Telefilm
**18.30 Studio Aperto** Informazione
**18.55 Studio Aperto Mag** Inf.
**19.30 N.C.I.S. Unità anticrimine** Telefilm
**20.20 N.C.I.S. New Orleans** Telefilm

**21.20**
**Fast and Furious**
Film. Azione (Usa, 2001). Cast: Paul Walker, Vin Diesel, Rick Yune, Jordana Brewster

**23.25 Obbligo o verità** Film
**1.20 Lucifer** Telefilm
**2.10 Studio Aperto La giornata** Informazione

## LA7

**6.00 Meteo - Oroscopo Traffico** Informazione
**7.30 Tg La7** Informazione
**7.55 Omnibus** Informazione
**8.00 Omnibus - Dibattito** Informazione
**9.40 Coffee break** Informazione
**11.00 L'aria che tira - Estate** Attualità
**13.30 Tg La7** Informazione
**14.00 Eden Un pianeta da salvare** Documenti
**17.15 I Segreti della Corona** Documenti
**18.15 Padre Brown** Telefilm
**20.00 Tg La7** Informazione

**20.35**
**In Onda**
Attualità. Conducono Luca Telese e Marianna Aprile

**23.15 Dark Blue World** Film
**1.20 Tg La7** Informazione
**1.30 L'aria che tira - Estate** Attualità

## RAI 4

**8.10 Ransom** Telefilm
**9.40 Rookie Blue** Telefilm
**11.15 Criminal Minds** Telefilm
**12.45 Cold Case** Telefilm
**14.20 L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente** Film
**16.00 Project Blue Book** Telefilm
**16.45 Revenge** Telefilm
**18.20 Ransom** Telefilm
**19.50 Criminal Minds** Telefilm
**21.20 Captive State** Film
**23.10 The Cell La Cellula** Film
**1.00 Anica appuntamento al cinema** Attualità
**1.05 Supernatural** Telefilm
**2.35 Cold Case** Telefilm

## RAI 5

**13.20 Y'Africa** Documenti
**13.50 Wild Italy** Documenti
**14.40 Paludi selvagge** Documenti
**15.35 Anica appuntamento al cinema** Attualità
**15.35 Sherlock Holmes** Telefilm
**16.40 Spinacorona** Documenti
**18.15 21 Rue la Boétie, la Galleria Rosenberg** Documenti
**19.10 Rai News Giorno** Informazione
**19.10 Art Night** Varietà
**20.05 Prossima fermata America** Documenti
**20.55 Tonya** Film
**22.55 L'ultimo weekend di John Lennon** Documenti
**23.55 Elvis Classic Broadcasts** Documenti
**0.50 Rai News Notte** Informazione
**0.55 Art Night** Varietà

## RAI MOVIE

**6.25 La rivolta dei barbari** Film
**7.50 Africa sotto i mari** Film
**9.35 Beautiful Boy** Film
**11.35 Noah** Film
**14.00 I due invincibili** Film
**16.10 I 4 inesorabili** Film
**17.45 Il giustiziere dei mari** Film
**19.25 Ti ricordi di me?** Film
**21.10 Buon compleanno Mr. Grape** Film
**23.15 Gli invisibili** Film
**1.20 Anica appuntamento al cinema** Attualità
**1.25 The Gift Il dono** Film

## IRIS

**7.10 Ciaknews** Informazione
**7.15 Chips** Telefilm
**8.00 Walker Texas Ranger** Telefilm
**8.45 Come rubare un quintale di diamanti in Russia** Film
**10.35 L'impero dei lupi** Film
**13.05 Spot - Supercane anticrimine** Film
**15.05 Piccola peste torna a far danni** Film
**17.05 Piccolo grande Aaron** Film
**19.15 Chips** Telefilm
**20.05 Walker Texas Ranger** Telefilm
**21.00 Il grande sentiero** Film
**23.55 Uomini e cobra** Film
**2.25 Spot - Supercane anticrimine** Film

## LA5

**7.15 Tempesta d'amore** Soap
**8.20 Daydreamer Le ali del sogno** Soap
**9.20 Un altro domani** Soap
**10.25 Terra amara** Soap
**11.30 Beautiful** Soap
**11.50 Una vita** Soap
**12.20 Uomini e donne** Talk Show
**13.45 Roswell, New Mexico** Telefilm
**16.45 Al di là del lago** Telefilm
**18.55 L'onore e il rispetto** Telefilm
**21.10 Yoga Radio Bruno estate** Show
**0.00 Legacies** Telefilm
**1.45 Al di là del lago** Telefilm

## CIELO

**6.00 Sky Tg24 Mattina** Informazione
**7.00 Cuochi d'Italia Il campionato del mondo** Show
**9.00 Cuochi d'Italia** Show
**10.30 La seconda casa non si scorda mai** Documenti
**11.15 Sky Tg24 Giorno** Informazione
**11.30 Love It or List It Prendere o lasciare Vancouver** Show
**13.30 MasterChef Italia** Show
**16.15 Fratelli in affari** Show
**17.15 Tiny House Nation Piccole case da sogno** Documenti
**18.15 Love It or List It Prendere o lasciare** Show
**19.15 Affari al buio** Documenti
**20.15 Affari di famiglia** Documenti
**21.15 Indovina chi** Film
**23.15 La ragazzina** Film

## TV8

**8.00 Un compleanno fuori controllo** Film
**9.30 Tg News SkyTg24** Informazione
**9.45 La sorella della sposa** Film
**11.15 Tg News SkyTg24** Informazione
**11.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti** Show
**12.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel** Show
**14.00 Sulle tracce di Zoe** Film
**15.45 Amore alle Hawaii** Film
**17.30 Forever** Film
**19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti** Show
**20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel** Show
**21.30 Inferno di cristallo** Film
**23.15 Tempesta di ghiaccio** Film
**1.00 American Pie 6: Beta House** Film

## TELEARENA E RADIO VERONA

### TELEARENA
**LE VIE VERDI DELL'ESTATE**

**22.30**
Questa sera vi portiamo alla scoperta di un paradiso verde incastonato tra le Piccole Dolomiti, la città di Verona e il Monte Baldo.
Coldiretti presenta l'agricoltura di montagna della Lessinia!
Vi aspettiamo alle 21.15 su Telearena.

**Digita 16 sul tuo telecomando**

Telearena

**11.15 Sapere DiVino**
**11.45 Agenda Verona sostenibilità**
**12.30 Tg Giorno (r. 13.30, 14.30)**
**13.00 Gol de Ponta Daily**
**14.00 Dica 33 Daily**
**15.00 Tg Veneto**
**17.30 Le vie verdi dell'estate**
**18.00 Tg Veneto**
**18.40 Protagonisti**
**19.15 Gol de Ponta Daily**
**19.30 Tg Sera**
**20.05 L'Arena Sport**
**20.10 Speciale calcio mercato (r. 23.50)**
**20.30 Tg Sera**
**21.15 Dica 33 Estate**
**22.00 Storie vere**
**22.30 Le vie verdi dell'estate**
**23.20 Tg Sera**

radio verona

**GR** ore: 7.00; 8.00; 9.00; 10.00; 11.00; 12.00; 13.00; 14.00;15.00; 16.00; 17.00; 18.00; 19.00; 20.00
**6.00 6 Italiano** Hit italiane
**7.00 Tempo Reale** Notizie a cura della redazione
**9.00 Gira Voce** Conduce Nadia De Nicolò
**13.00 Music No Stop**
**17.00 Via Libera** Conduce Matteo Sambugaro
**19.00 Fuorigioco** Con Alessandro De Pietro
**20.00 Flashback** Musica '70, '80, '90
**21.00 Summer Selection**

### TELEARENA
**DICA 33 ESTATE**

**21.15**
Torna questa sera una nuova puntata di Dica33 estate.
La rubrica di medicina e salute curata e condotta da Matteo Taietti. In questa puntata: il Dr. Massimo Corso specialista in chirurgia chirurgica ed estetica ci parlerà di alcuni interventi di chirurgia estetica; il Dr. Marco Bianchini farmacista della farmacia Bianchini di Borgo Roma a Verona ci spiegherà l'aderenza alla terapia.
Il Dr. Paolo Cardaci medico di medicina generale ci spiegherà la fibromialgia.

**Digita 16 sul tuo telecomando**

# LETTERE AL DIRETTORE

lettere@larena.it

SPAZI IN LUNGADIGE CAPULETI

## Negli ex uffici finanziari la sede dei vigili

Prendo spunto da alcuni recenti articoli inerenti gli ex palazzi finanziari e relativi annessi di Lungadige Capuleti chiedendomi se l'amministrazione comunale precedente e ora quella nuova da poco insediata non abbiano mai pensato di utilizzare tale complesso per riunire in un unico posto una miriade di uffici comunali dislocati in giro per tutta Verona.

Se fosse possibile, si potrebbe finalmente riunire tutta una serie di funzioni disperse nel territorio e nello stesso tempo garantire un facile collegamento con la sede storica di Palazzo Barbieri.

La posizione risponderebbe sicuramente all'esigenza di centralità rispetto il territorio comunale, in un contesto favorevole anche per i collegamenti con le principali vie di comunicazione e la disponibilità di parcheggio nell'intorno.

Non so quanti siano gli uffici dislocati in giro per Verona, ma solo per quelli di mia conoscenza potrebbero trovare la loro nuova sede il Comando dei Vigili Urbani attualmente insediato nell'ormai cadente complesso di San Domenico, il Settore Edilizia già presente su Lungadige Capuleti, i fatiscenti uffici posti all'interno delle mura magistrali lungo Via Pallone (Settore Urbanistica, Pianificazione, Ecologia, Strade e Giardini, Arredo Urbano, ecc.), gli uffici del Settore Viabilità e Traffico attualmente insediati nell'immobile di Lungadige Galtarossa di difficile accesso e per il quale l'amministrazione paga l'affitto, gli uffici Economato di Via Campo Marzo.

Mi fermo qua, ma sicuramente ce ne sono altri dispersi in giro e nei posti a volte più impensabili.

Trattandosi di una proprietà privata bisognerebbe cercare di capire la richiesta economica e il reale valore di mercato, considerando la destinazione urbanistica dell'area e sostanzialmente lo stato di quasi abbandono che ha vissuto negli ultimi tempi.

L'acquisto dell'immobile potrebbe essere compensato con l'alienazione di alcuni immobili comunali pregiati come ad esempio l'ex Convento di San Domenico di Via del Pontiere e il fabbricato di Lungadige Capuleti attualmente occupato dal Settore Edilizia.

L'occasione di collocare in un unico posto una miriade di uffici comunali dispersi nel territorio potrebbe essere veramente unica, vista per di più la vocazione del fabbricato pensato fin dall'inizio proprio per l'uso direzionale. Nel caso si dovesse avverare tale ipotesi, inoltre, sarebbe sicuramente più certo un intervento di riutilizzo nel rispetto del progetto originale opera del compianto architetto Libero Cecchini.

Le destinazioni d'uso apparse nei vari articoli che potrebbero andare dagli hotel, uffici, scuole e altro ancora sicuramente

**Pierluigi Franchini**
VERONA

CRISI E BOLLETTE

## Energia, le onde del mare risorsa enorme

Il cambiamento climatico, oramai innegabile, e la crisi energetica pongono l'Italia di fronte a grandi sfide e ad altrettanto grandi opportunità.

L'opportunità doppia di divenire energeticamente indipendente e di farlo attraverso fonti di energia pulita e rinnovabile. Le fonti di energia rinnovabile libererebbero l'Italia dalla tenaglia del paradigma della scarsità. Quando una fonte di energia è presente in scarsa quantità e/o soggetta ad esaurimento, è fortemente esposta a speculazioni sul prezzo, pone in una situazione di debolezza l'utente e lo sottopone a sacrifici di vario genere. Il fattore importazione peggiora la situazione esponenzialmente.

Le opportunità di renderci liberi dalla morsa dei suddetti fattori ci sono. Ad esempio una, che non viene generalmente citata è l'energia del moto ondoso. E' una fonte di energia che consiste nello sfruttamento dell'energia cinetica contenuta nel moto ondoso. Il moto ondoso è considerato la più grande fonte di energia rinnovabile inutilizzata del Pianeta: Enea e Rse hanno calcolato che se si riuscisse a sfruttarla si otterrebbero 80 mila miliardi di KWh: cinque volte il fabbisogno annuale di energia elettrica del mondo intero. In tal senso a Ravenna, c'è il progetto pilota attivo Iswec. Anni di successi nella produzione di energia elettrica grazie al moto ondoso sono già stati registrati in Danimarca grazie agli impianti prototipo Wavestar.

Ora, considerata l'estensione delle coste italiane, (che sono in vendita), esiste o no la volontà di chi è al potere in Italia di liberarci, rendendoci indipendenti grazie a fonti di energia pulite ed illimitate? O si o no.

Quando Il presidente Kennedy chiese a Wernher von Braun "cosa ci sarebbe voluto per costruire un razzo per portare una persona sulla luna e riportarla sana e salva sulla Terra". Von Braun rispose istantaneamente: "la volontà di farlo". Il progetto Apollo 11 dimostrò che la volontà porta a realizzare ciò che la mente concepisce.

Opportunità e avversità sono due facce della stessa medaglia. Per cogliere le opportunità vanno superate numerose avversità. L'Italia deve pensare, volere e compiere uno spostamento di paradigma da scarsità/limitazione a rinnovabilità, e la domanda da porre non è «può essere fatto?», è «si vuole farlo veramente?».

**Erika Longo**
VERONA

SOMMACAMPAGNA

## Pochi medici, la situazione ci preoccupa

La disponibilità di medici a Sommacampagna è tutt'altro che rosea, la sostituzione dei tre medici che andranno in pensione o che si ritireranno per altri motivi a fine settembre e la prossima che lo farà presumibilmente a gennaio, creerà notevoli difficoltà a chi, specie se anziano, dovrà recarsi in altro comune per usufruire del servizio.

Segnalo che ai cittadini, poco interessa di chi siano le colpe, tra l'altro ben note e provenienti da tempi lontani, interessa solo che la situazione venga risolta il più presto possibile.

**Fabio Marangoni**
SOMMACAMPAGNA

BOSCOCHIESANUOVA

## Si torna a scuola ma la strada è tutta rovinata

Oramai manca poco all'inizio delle attività scolastiche anche in quel di Bosco Chiesanuova.

Mi permetto di dare un consiglio a tutte le persone che vogliono raggiungere le scuole, in primis i genitori che portano i ragazzi a lezione poi maestri, professori e tutti gli appassionati che frequentano il centro sportivo e anche dimenticavo quelli che abitano nelle contrade vicine e percorrono la strada di Contrada Gane.

La bellissima strada tra l'altro vanto per i nostri amministratori comunali, è stata allargata nel 2020 per poi essere asfaltata nel 2021, con lavori che anche per un occhio poco attento eseguiti in maniera scandalosa.

Il consiglio? Fate domanda al comune di Bosco per avere l'incentivo per l'acquisto di una moto da cross per la gioia dei ragazzi. Adrenalina allo stato puro tra avvallamenti buche asfalto che si frantuma e dopo ogni acquazzone ghiaia e sassi a tutta strada, provare per credere. Ma attenzione al limite di velocità, 30 km orari. Siamo la perla della Lessinia e come sempre la colpa non è mai di nessuno.

**Lettera firmata**

MATRIMONI

## La bella lezione di Carlo e Marina

Leggendo la bellissima storia dei 65 anni di matrimonio di Marina e Carlo, su l'Arena del 29 agosto, mi ha colpito una frase di Marina, che racchiude uno dei segreti più importanti per il benessere di una coppia.

Dice Marina: «Per tutta la vita ho fatto la moglie e la mamma, ma non mi sono mai sentita sminuita o trascurata, perché sapevo che Carlo e io, ciascuno a modo suo, stavamo facendo il massimo l'un per l'altro e per la famiglia».

Oggi i ruoli, soprattutto per necessità, sono cambiati o si sono addirittura aggravati, ma il principio rimane lo stesso.

**Franco Guidoni**
VERONA

CALMIERARE I PREZZI

## Economia di guerra, si agisca subito

In questi giorni è stata avanzata la proposta da parte di alcune forze politiche di dare lo stop alla campagna elettorale, sospendendola a causa della crisi economica provocata dalla situazione internazionale.

Il nostro articolo 11 della Costituzione così recita in sintesi: «L'Italia ripudia la guerra... come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali... e consente alle limitazioni di sovranità ad un Ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni...".

D' altra parte Von Clausevitz già affermava: «La Diplomazia è la continuazione della guerra con altri mezzi».

Molti commentatori politici ritengono che pur non essendo il nostro Paese in uno stato di guerra almeno non dichiarata, siamo in una situazione che richiama un'economia di guerra con tutto ciò che questa comporta infatti già si parla di introdurre sistemi per calmierare i prezzi e mettere un tetto al prezzo del gas.

Si sostiene dunque che è necessario prevedere misure in linea con un'economia di guerra, cosa mai avvenuta nella nostra storia recente o meno: non ricordo tetti o limiti ai prezzi di alcuni beni essenziali, ad esempio generi alimentari e beni di prima necessità come energia elettrica o quant'altro.

Del resto, una parte sostiene che sia giusta una sospensione o limitazione della democrazia con l'istituzione di misure eccezionali, come abbiamo avuto esempio per l'emergenza Covid.

Comunque la si pensi è stato posto il termine del 25 settembre per le nostre elezioni politiche pur se si sia giunti a questo in modo inopinato e per motivi personali e per discussioni su scelte o priorità su materie economiche trattate da Agende politiche vere o presunte...

Intanto la situazione della nostra economia come vediamo tutti i giorni e ci ricordano i mass media sta diventando drammatica per noi consumatori e in generale per famiglie e aziende anche in previsione con le riaperture da settembre in poi di scuole, aziende e uffici.

Mentre la discussione sui temi di cui sopra si incentra sul fatto se questi tetti o limiti dei prezzi suddetti debba essere nazionale o europea, mi sembrano questioni bizantine cioè di forma più che di sostanza. L' importante è che lo si faccia e si agisca; d'altronde difficilmente lo si può fare con un Governo dimissionario e in carica per gli affari correnti. Nella nostra storia politica le elezioni in questo periodo cioè dopo il periodo delle ferie, siano avvenute una volta sola e sempre per motivi eccezionali nel 1919 subito dopo la Prima guerra mondiale, pur prevedendo il cosiddetto suffragio universale avvenne poi la crisi dei sistemi liberali.

Pur non volendo fare delle dietrologie e paragoni un po' arditi tra epoche storiche, comunque si prospetta (pare) la formazione di un governo espressione di forze che puntano ad affermare una linea per così dire decisionista che attesti la Sovranità nazionale in politica e in economia. Se questa vorrà il popolo.

**Alessandro Avanzini**
VERONA

### Ai lettori

**Per consentire ogni giorno al maggior numero possibile di lettere di trovare spazio in questa pagina, invitiamo tutti i lettori a contenere i loro interventi entro le trenta righe. Grazie**

# AGENDA

**IL SANTO DEL GIORNO**

**SAN FELICE, MARTIRE DEL IV SECOLO.** Felice sarebbe stato martirizzato al tempo delle persecuzioni di Diocleziano, verso il 304. Dopo essere stato torturato a lungo, persistendo nel dichiararsi cristiano venne decapitato.

## METEO

**OGGI** a VERONA

**SOLE** SORGE 6.33 TRAMONTA 19.56

**LUNA** SORGE 9.39 TRAMONTA 21.30

**GIORNI** trascorsi 242 rimasti 123

**PRECIPITAZIONI** 0 mm

**TEMPERATURE** 20° | 32°

**Stato del cielo:** Atmosfera in gran parte stabile sulla nostra regione per cui il sole sarà prevalente per gran parte della giornata, soltanto sull'altopiano di Asiago e in Cadore potrebbero scoppiare dei temporali, in nottata anche in pianura. Le temperature massime e minime non subiranno variazioni.

## FARMACIE

Dalle ore 9.00 del 30 agosto 2022 alle ore 9.00 del 01 settembre 2022

| VERONA | FARMACIA | INDIRIZZO | TELEFONO |
|---|---|---|---|
| Verona Borgo Roma | S. Teresa di Realdon | Via Centro, 13 | 045.500387 |
| Verona Centro | Al Giglio | Corso Porta Borsari, 46 | 045.8003680 |
| Verona S. Massimo | S. Massimo | Via Stanga, 4 | 045.8903636 |
| Verona S. Michele Extra | Centrale San Michele | Via Unità d'Italia, 120 | 045.975292 |
| Verona Veronetta | Santa Toscana | Via S. Nazaro, 71 | 045.591723 |

| PROVINCIA | FARMACIA | INDIRIZZO | TELEFONO |
|---|---|---|---|
| Badia Calavena | Infanti | Via Cesare Battisti, 21 | 045.7810501 |
| Bovolone | Bordogna Dott. Emilio | Via Garibaldi, 17 | 045.7100035 |
| Forette Di Vigasio | Forette San Martino | Via Custoza, 2 | 045.9584160 |
| Pedemonte | S. Rocco | Via Campostrini, 45 | 045.7701155 |
| Pesina di Caprino V.Se | Sartori | Via S. Luigi, 175 | 045.7200039 |
| Porto di Legnago | Zanoni Giovanni | Via Mazzini, 2 | 0442.20525 |
| S. Giovanni Lupatoto | Della Punta | Via Marconi, 22 | 045.8321516 |
| S. Stefano di Zimella | Rauco | Via M. Libertà, 76 | 0442.490005 |
| Sandrà di Castelnuovo | Fratelli Pietropoli | Via Salgari, 5 | 045.7595138 |
| Soave | Centrale Soave Srl | Piazza al Combattente, 1 | 045.7680012 |
| Lugagnano di Sona | Pumo | Via Cao del Pra', 53 | 045.8322058 |

## NUMERI UTILI

Pronto intervento Carabinieri ... 112
Pronto intervento Polizia ... 113
Vigili del fuoco ... 115
Guardia di Finanza ... 117
Verona emergenza Soccorso alpino ... 118
Corpo Forestale dello Stato ... 1515

**POLIZIA**
Polizia Stradale ... 045.809.0711
Polizia di Stato ... 199.113.000
Polizia Ferroviaria ... 045.805.4611
Polizia Municipale ... 045.807.8411
Sms Info Rimozioni ... 334.634.0404
Questura ... 045.809.0411

**SOCCORSO STRADALE**
Soccorso ACI ... 803.116
Europ Assistance VAI ... 803.803

**INFORMAZIONI**
Poste ... 803.160
Ferrovie ... 892.021
I.N.P.S. ... 164.64

**TAXI**
Piazza Bra ... 045.8030565
Stazione F.S. ... 045.8004528
Radiotaxi 24 ore su 24 ... 045.532666
Aeroporto ... 045.8095666
Radiotaxi Aeroporto Catullo ... 045.8582035
Radiotaxi Catullo ... 045.9815997

**OSPEDALI**
B.go Trento / B.go Roma ... 045.812.1111

**VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO**
Croce Bianca ... 045.803.3700
Croce Rossa ... 045.520.111
Croce Verde ... 045.595.932
Croce Blu ... 045.879.7405
Croce Gialla ... 045.898.0666
Servizio Operativo Sanitario ... 045.608.1330
FEVOSS ... 045.800.2511
P.E.T.R.A. Centro Antiviolenza ... 800.392.722.
Telefono Amico ... 800.280.233
Telefono Azzurro ... 1.96.96
Emergenza Infanzia ... 114
AlcolistiAnonimi ... 045.501.367.
ClubsAlcolisti ... 045.576.395
Al-Anon Gruppi di familiari e Amici di alcolisti ... 345.533.6279

**SERVIZIO GUASTI**
Agsm Guasti Gas ... 800.107.590
Altri Guasti ... 800.394.800
Enel ... 800.900.800
Servizi Autostrada BS/VR/VI/PD ... 800.012.812

**ANIMALI**
Guardia Veterinaria Festiva ... 045.820.1947
Ente Protezione Animali ... 045.505.551

## AULSS 9 SCALIGERA

**CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex Guardia Medica)**
La domenica e i giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00.
Il sabato e i giorni prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00.

**SERVIZI SANITARI**
Verona ... 045.807.5511
Bussolengo ... 045.671.2111
Legnago ... 0442.62.2111

**DISTRETTI SANITARI**
Verona città, dell'Est e Ovest veronese: Verona centro, Verona sud, Verona est, S. Bonifacio, Cologna Veneta, Tregnago, S. Giovanni Ilarione, Caprino, S. Pietro in Cariano, Bussolengo, Castelnuovo, Malcesine, Isola della Scala, Villafranca, Valeggio, Sommacampagna ... 045.761.4565
Pianura veronese: Legnago, Nogara, Bovolone, Zevio . 0442.622.000

**CUP TERRITORIALI**
Distretto di Verona città e Est Veronese ... 045.464.6464
Distretto Pianura Veronese
Prenotazione con impegnativa
- da telefono fisso: ... 848.868.686
- da cellulare: ... 0442.606.973
Prenotazioni Libera Professione: ... 0442.606.960
Distretto dell'Ovest Veronese
Prenotazioni con impegnativa ... 045.633.8181
Prenotazioni libera professione ... 045.633.8222

## OROSCOPO

**ARIETE** 21 marzo - 20 aprile
Si presenterà un'ottima occasione per rilanciarsi nel lavoro. In amore nulla è scontato.

**TORO** 21 aprile - 20 maggio
Nel lavoro un po' di ottimismo può solo migliorare le cose. In amore compromessi frustranti.

**GEMELLI** 21 maggio - 21 giugno
Nel lavoro avrete modo di dimostrare la vostra competenza. In amore avete delle riserve.

**CANCRO** 22 giugno - 22 luglio
Negli affari è tempo di riflessione, ma non per molto. In amore siate voi stessi o troncate.

**LEONE** 23 luglio - 23 agosto
State facendo delle esperienze faticose ma utili per il futuro. Faticoso equilibrio sentimentale.

**VERGINE** 24 agosto - 22 settembre
Muovendovi con la dovuta prudenza otterrete ottimi risultati. Entusiasmante ritorno di fiamma.

**BILANCIA** 23 settembre - 22 ottobre
Quando nella professione sono in ballo forti e delicati interessi non agite d'istinto. Bene l'amore.

**SCORPIONE** 23 ottobre - 22 novembre
Nel lavoro se i risultati non sono buoni la colpa non è solo vostra. Clima idilliaco in amore.

**SAGITTARIO** 23 novembre - 21 dicembre
Nel lavoro dovete avere anche l'umiltà di chiedere aiuto. I vostri sentimenti messi alla prova.

**CAPRICORNO** 22 dicembre - 20 gennaio
Se non disciplinate la vita lavorativa perdete solo tempo. Momento d'oro per gli affetti.

**ACQUARIO** 21 gennaio - 19 febbraio
Con pazienza e lungimiranza riuscirete a conquistare spazi di autonomia. Volubili in amore.

**PESCI** 20 febbraio - 20 marzo
Se volete migliorare la situazione economica ampliate il campo d'azione. Serve coraggio in amore.

†

*"Fecisti nos ad Te, Domine, et cor nostrum inquietum est donec requiescat in Te" (Sant'Agostino)*

Si è ricongiunta al Padre

**MARIA LIA PRESTI**

Lo annunciano il marito Giovanni Cortelazzo, i figli Federico con Carolina, Francesco con Cristina, il nipote Andrea, i fratelli Vittorio con Silvana e Camilla con Charles, il cognato Giuseppe con Giovanna, i nipoti Antonio con Lidia, Mario con Eileen, Alessandro, Francesca con Paolo e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato giovedì 1 settembre alle ore 15,45 presso la chiesa Sacro Cuore di Gesù.

Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*Verona,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Famiglia Bongiovanni
— Marilla Piccoli

On. Fun. L'ALTRO CIELO
di Coloni Sara
Via L. da Vinci, 31 - Verona
Tel. 045.567795 - 347.2789166

Franco, Daniela, Adriano, Mauro e famiglie partecipano con affetto al dolore del cognato Vittorio per la perdita dell'amata sorella

**LIA**

*Verona,* 30 agosto 2022

Ricordiamo nella preghiera la cara

**LIA**

amica sempre pronta ad aiutare.

Gabriella con Gianluca Roberto Annalisa.

*Verona,* 30 agosto 2022

*"Vieni, morte, sorella del sonno, vieni e conducimi lontano, sciogli i remi della mia piccola barca e guidami ad un porto sicuro" (J.S. Bach)*

Partecipo con affetto al dolore dei familiari di

**LIA PRESTI**

Emma Milanese.

*Verona,* 30 agosto 2022

Gli operatori tutti del Consultorio familiare Verona Nord partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita di

**MARIA LIA PRESTI**

generosa professionista nel sociale, ottima collaboratrice del consultorio, cara amica di noi tutti.

*Verona,* 30 agosto 2022

Addolorati per la perdita dell'amica

**MARIA LIA PRESTI**

manifestiamo ai familiari il nostro cordoglio.

Donatella Luigi Davide Rossi.

*Verona,* 30 agosto 2022

†

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia Bertoldi nell'impossibilità di arrivare a tutti personalmente, desidera esprimere sincera gratitudine a quanti hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita dell'amato

**THOMAS**

*Lazise,* 30 agosto 2022

O.F. MENEGARDO COSTANTINO S.n.c.
di ALESSANDRO E MICHELE MENEGARDO
Via dell'Industria, 19 Castelnuovo d/G
CASA FUNERARIA 24h
Tel. 045.6450279

†

Ci ha lasciato

**RENZO SEGA**

*di anni 65*

Lo portano nel cuore la moglie Marinella, i figli Tommaso con Laura, Arianna con Giulio, la nonna Livia, sorelle, cognati, parenti tutti.

I funerali avverranno nella chiesa San Giovanni Evangelista di Santa Lucia in Verona mercoledì 31 agosto alle ore 10.00.

Seguirà l'accompagnamento al cimitero locale.

*Verona,* 30 agosto 2022

O.F. OBELISCO CORDIOLI
Villafranca - Valeggio s/M
Sommacampagna - Dossobuono - Malcesine
Servizio 24h
Tel. 045.6303515 - 339.3156788
www.obeliscocordioli.it

Grazie

**RENZO**

sei stato un socio e un amico prezioso.

Gruppo Alpino Scaligero Verona.

*Verona,* 30 agosto 2022

Resterà sempre il ricordo della nostra amicizia.

Ciao

**RENZO**

Un grande abbraccio a Marinella, Arianna e Tommaso.

Giuliano e Ornella, Mirco e Annamaria, Daris e Paola, Gaetano e Mara.

*Ca' di David,* 30 agosto 2022

Le famiglie del condominio AD 3 unitamente all'amministratore partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro

**RENZO**

*Verona,* 30 agosto 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**MARIA SCALI**
**ved. ARCOZZI**

*di anni 95*

Confortati dalla fede ne danno annuncio i figli Piero con Daniela, Giuseppe con Loreta, Silvio con Maria Luisa, gli amati nipoti e pronipoti, cognati e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento all'ADI e alla cara Margherita per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Mazzurega.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*Mazzurega,* 30 agosto 2022

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880

Gli amici del calcetto LEC si stringono attorno a Silvio per la perdita della cara mamma

**MARIA**

*Verona,* 30 agosto 2022

**MARIA**

Ti ricorderemo sempre con il tuo dolce sorriso.

Famiglie Brutti Beniamino.

*Caselle di Sommacampagna,* 30 agosto 2022

†

Per la scomparsa di

**AGNESE AMBROSI**
**ved. LONARDI**

*Partecipano al lutto:*
— Dott. Giorgio Dolci

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**GIACOMINA SANDRINI**
**ved. ALDEGHERI**
**(Flavia)**

*di anni 86*

Lo annunciano i figli Marino con Paola, Mara con Maurizio, Monica con Umberto, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 15.15 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo C.M.

Un sentito ringraziamento al dott. Andrea Memo e alla preziosa e cara Dilsha.

*Verona,* 30 agosto 2022

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1
Via G. Mameli, 134/C; P.zza Frugose, 6
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Lo Studio S3 è vicino a Monica e famiglia per la scomparsa dell'amata mamma

**GIACOMINA**

*Verona,* 30 agosto 2022

Fausto e Daniela si stringono a Marino e famigliari per la perdita della cara mamma

**FLAVIA**

*San Martino Buon Albergo,* 30 agosto 2022

†

Ha concluso la sua vita terrena

**ROSALIA SCARSINI**
**in FERRARI**

*di anni 81*

Lo annunciano il marito Aleardo, i figli Cristina, Carlo, Alessandro con le loro famiglie, il fratello Fiorenzo ed i familiari tutti.

Un ringraziamento alla dott.ssa Giuliana Dal Pozzo per le cure prestate e a tutte le persone che le sono state vicine nella sofferenza.

I funerali si svolgeranno mercoledì 31 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Misericordia di Gargagnago partendo dall'abitazione in via Giare, 208.

*Gargagnago,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Enrico Scognamillo e Filippi Angiola

O.F.PIZZAMIGLIO srl
Piazza della Vittoria n.10 (Monumento)
CASA FUNERARIA "degli SCALIGERI"
via degli Scaligeri n.30-32 Bussolengo
Tel.045.6701326

Mariateresa con Luca e Paola e Alberto e Daniela si stringono e partecipano al dolore di Aleardo, Cristina, Carlo e Alessandro per la perdita della cara

**ROSALIA**

*Bussolengo,* 30 agosto 2022

†

Per la scomparsa di

**CLAUDIO MAZZI**

*Partecipano al lutto:*
— Anny Briani
— Alberto e Anna Lobbia

Perego Nicola e Unicredit Spa Verona partecipano al lutto per la scomparsa del

**geom.**
**CLAUDIO MAZZI**

*Verona,* 30 agosto 2022

†

E' mancata

**PIA RAMBALDEL VICENZI**

*di anni 100*

L'annunciano addolorati i figli Paolo, Carlo, Carla, Chiara, Franco, Marco, Cristina e Nicola, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 31 agosto, partendo dal Policlinico di Borgo Roma alle ore 15,45, per la chiesa di San Giovanni Battista, dove si svolgeranno le esequie alle ore 16,00.

Si proseguirà per la cremazione.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*San Giovanni Lupatoto,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Fam. Maggiotto Licia, Barbara e Giuseppe

O.F. BOSCHIAVO
S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

Paolo e Marisa sono vicini a Carla e famiglia per la perdita della cara mamma

**PIA**

*San Pietro in Cariano,* 30 agosto 2022

†

E' serenamente mancato

**GIORGIO TRATTA**

*di anni 80*

Lo annunciano con dolore: i figli Massimo con Valeria e Anna con Stefano, nipoti, parenti tutti.

I funerali avverranno nel Duomo di Villafranca mercoledì 31 agosto alle ore 15.30.

Seguirà la cremazione.

La famiglia rivolge un sentito ringraziamento alla signora Katerina, alla dott.ssa Laura Borin e alla dott.ssa Giulia Perina e a tutto il personale infermieristico dell'A.D.I. di Villafranca.

*Villafranca di Verona,* 30 agosto 2022

O.F. OBELISCO CORDIOLI
Villafranca - Valeggio s/M
Sommacampagna - Dossobuono - Malcesine
Servizio 24h
Tel. 045.6303515 - 339.3156788
www.obeliscocordioli.it

I colleghi della Direzione Operations di Veronafiere sono vicini ad Anna per la perdita del papà

**GIORGIO**

Sentite condoglianze.

*Verona,* 30 agosto 2022

†

**XX ANNIVERSARIO**

**NICOLA MODESTI**

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari.

*Vago di Lavagno,* 30 agosto 2022

O.F. BONA & BERTOZZI
CASA FUNERARIA S.MARIA
San Bonifacio - Soave - Arcole
CENTRALINO Tel. 045.7611077
CONSORZIO A.C.I.F.

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**GIULIA TOSI**
**ved. TOMELLERI**

*di anni 94*

Addolorati lo annunciano i figli Gianni con Loretta, Mara con Marco, Gianna Rosa con Emanuele, i nipoti Enrico, Carlo, Elisa, Laura, Federica e Alessandra, i pronipoti, il fratello Piero con Luigina, le sorelle Raffaella e Anna Maria, la cognata Anna, nipoti e parenti tutti.

I funerali avverranno mercoledì 31 agosto alle ore 9.30 nella chiesa di Buttapietra, partendo alle ore 9.15 dal Policlinico di Borgo Roma.

Un ringraziamento al dottor Roberto Baldan, alla cara Sara e al servizio A.D.I.

La presente quale partecipazione e ringraziamento.

*Buttapietra,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Famiglia Corrà Giancarlo

On. Fun. PERTILE D. & C. sas
Vigasio - Isola della Scala
Castel d'Azzano - Povegliano
Tel. 045.8520881 - 045.7363026

†

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**MARCO SPADINI**

*di anni 60*

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Federica, le figlie Sara ed Ambra, i fratelli e parenti tutti.

La cerimonia funebre sarà celebrata giovedì 1 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Buttapietra.

*Verona,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Marco e Paola Lanza

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1
Via G. Mameli, 134/C; P.zza Frugose, 6
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

Gli amici Gaetano, Gianni, Giovanni, Giuseppe, Luca, Maurizio, Michele, Nicola, Romano, Stefano si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

**MARCO**

*Buttapietra,* 30 agosto 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**NICOLETTA MAZZI**

*di anni 62*

Lo annunciano il figlio Edoardo con Serena, il compagno Francesco, la sorella Stefania con Piero e Federica, Alfredo con Cristina parenti e amici tutti.

Saluteremo Nicoletta alla sala del commiato del cimitero Monumentale dalle ore 15.15 di mercoledì 31 agosto.

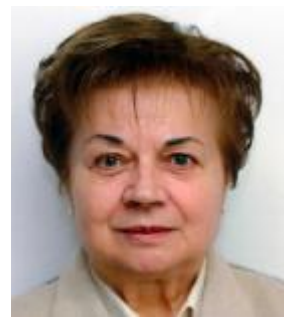
Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno.

*Verona,* 30 agosto 2022

O.F. STADIO
di Sgolmin Alfonso
Via Negrelli 81/D (VR)
Tel. 366.4411247 - 045.8102030

†

Il giorno 28 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari



**CARLA MENEGOLO**

Nel dolore ne danno l'annuncio Bruno, i nipoti, i pronipoti, la cognata Nerina, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto.

La cara salma, proveniente dall'ospedale di Legnago sarà attesa alle ore 16,00 davanti alla chiesa parrocchiale di Minerbe.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 30 agosto alle ore 19,00 nella chiesa di Minerbe.

Un particolare ringraziamento al dott. Moreno Parmagnani e a tutto il personale del reparto Gastroenterologia dell'ospedale di Legnago per le premurose cure prestate.

La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

*Minerbe,* 30 agosto 2022

Onoranze Funebri MENEGAZZI
MINERBE (VR) Tel. 0442 642127

†

E' tornata alla Casa del Padre

**ERMINIA BUFFOLO**
**ved. GERMOGLIO**
**(Giuliana)**

*di anni 100*

Addolorati lo annunciano il figlio Massimo con Francesca, i nipoti Cristiana con Rudy e Luca con Annarita, i pronipoti Arianna, Alessia, Francesco, Rachele e parenti tutti.

I funerali avverranno mercoledì 31 agosto alle ore 10.00 nella chiesa di Azzano, partendo alle ore 9.50 dalle celle del cimitero locale.

La presente quale partecipazione e ringraziamento.

*Azzano,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Famiglie Dal Dosso Sergio e Karin

On. Fun. PERTILE D. & C. sas
Vigasio - Isola della Scala
Castel d'Azzano - Povegliano
Tel. 045.8520881 - 045.7363026

†

*"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta"*

Ci ha lasciato

**ERINA RIGHETTO**
**in MARCHESE**

*di anni 102*

Lo annunciano le figlie Vittorina e Paola, i generi Giorgio Loris e Osvaldo, e i nipoti tutti.

La cerimonia funebre sarà celebrata giovedì 1 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Procolo (San Zeno).

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*Verona,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Paolo Nadia e famiglia

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1
Via G. Mameli, 134/C; P.zza Frugose, 6
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808

†

Serenamente si è spenta

**LUISA FACCHINETTI**
**ved. ORTOMBINA**

*di anni 96*

Lo annunciano le figlie Luigina e Ivana, il genero Giorgio, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Pazzon.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*Caprino Veronese,* 30 agosto 2022

*Partecipano al lutto:*
— Famiglia Corazza Vitaliano e Annalisa

O.F. BONA Srl
via Cappuccini, 19 - fronte Ospedale
37013 Caprino V.se
Tel. 045.7241505
CONSORZIO A.C.I.F.

†

Si è spento serenamente

**GIUSEPPE PASETTO**

*di anni 98*

Confortati dalla fede ne danno annuncio la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Parona.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

*Parona,* 30 agosto 2022

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880

†

Il giorno 26 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

**ADRIANO MURARI**

Lo annunciano affranti il figlio Arnaldo con Cinzia, le sorelle Cesarina, Elsa e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 1 settembre alle ore 10,30 presso la chiesa di Santo Stefano.

*Verona,* 30 agosto 2022

†

Per la scomparsa di

**RAFFAELO ZANONI**
**(El Felo)**

Il Valpolicella Calcio partecipa al cordoglio della famiglia Zanoni per la scomparsa di

**RAFFAELO**

nostro Dirigente.

*San Pietro in Cariano,* 30 agosto 2022

# MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

# SCONTO

# 10%

RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA CLUB

## IMMEDIATO ALLA CASSA SU TUTTA LA SPESA

OFFERTE INCLUSE

### A FRONTE DI UNA SPESA MINIMA DI 20 EURO*

***PROMOZIONE NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO***

*GIORNALI, RIVISTE, LIBRI, LIBRI SCOLASTICI, TABACCHI, TESSERE E RICARICHE TELEFONICHE, PROFUMERIA, COFANETTI SMARTBOX, GIFT CARD, CONTRIBUTI PER RITIRO PREMI OPERAZIONI FEDELTÀ, LATTI PER LATTANTI O "LATTI 1", TESSERE BABY CARD, SHOPPER E SACCHETTI PER ORTOFRUTTA.
NON CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA SOGLIA STABILITA DI SPESA MINIMA E SONO ESCLUSI DAL CALCOLO DELL'AMMONTARE DELLO SCONTO. LA SPESA MINIMA È CALCOLATA AL NETTO DI EVENTUALI ALTRI SCONTI.

***SOLO PER IL PV GALASSIA LEGNAGO*** ***LO SCONTO 10% È VALIDO ANCHE PER LE SPESE ONLINE*** Così Comodo ***CODICE SCONTO: mercoledi10***

**SCONTO APPLICABILE SOLO SE LA DATA DI CONFERMA DELL'ORDINE ONLINE SARÀ LA MEDESIMA DEL GIORNO DELLO SCONTO. SCONTO VALIDO SOLO NEI PUNTI VENDITA CON SERVIZIO COSICOMODO.*

# GALASSIA

*l'iperisparmio*

www.ipergalassia.it

## SAN GIOVANNI LUPATOTO - LEGNAGO